Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 10 marzo 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 70) Lire 600
N. 50 Fondazione 1881

CIVICA ATTILIO HORTIS

IL VIAGGIO DI CRAXI IN USA

Riscoperto De Gasperi

Il discorso pronunciato davanti al Parlamento americano ha sicuramente rappresentato il momento culminante della visita di Craxi negli Stati Uniti: un momento che, fra l'altro, ha accomunato il primo presidente socialista del Consiglio ai democristiani Alcide De Gasperi, Giovanni Gronchi e Antonio Segni, saliti in passato a nome dell'Italia sulla stessa tribuna.

La soddisfazione di Craxi per l'occasione fornitagli e per le accoglienze riservategli è comprensibile, specie considerando che siamo in campagna elettorale. È proprio di ciò che si sono doluti i comunisti lamentando sull'Unità del 7 marzo «l'uso della politica estera, e quindi anche di questo viaggio a fini di politica interna».

Si deve tuttavia riconoscere che è stata ed è di tutti, anche dei comunisti, la tentazione di servirsi della politica estera «a fini di politica interna». Non fu certamente a caso, per esempio, che Enrico Berlinguer dichiarò in una celebre intervista pochi giorni prima delle elezioni generali del 1976 di considerare l'alleanza atlantica un ombrello utile a proteggere anche il Pci dalle invadenze, se non dalle invasioni, dei sovietici.

Quanti voti Berlinguer, con quella sortita riuscì a pescare in acque tradizionalmente non comuniste? Credo parecchi.

Della possibilità che Craxi traduca in un vantaggio elettorale la visita negli Stati Uniti si doleva l'altro ieri con me anche un deputato democristiano.

«Io, ti assicuro, non ho mai votato contro questo governo, anche se ne ho avuto spesso la voglia. Ma questa storia di vedere un socialista trattato in America non come, ma meglio di un democristiano non mi va proprio giù. Ti rendi conto dei voti che potrebbe ingiustamente costare al mio partito?», mi diceva concitato il parlamentare Dc.

Gli interessi di bottega, certo, sono forti anche in politica. Ma ritengo troppo riduttivo valutare certi avvenimenti solo o prevalentemente in termini elettorali. Se fossi un militante o un deputato democristiano, non sarei preoccupato ma soddisfatto, anzi orgoglioso, del fatto che il segretario del Psi abbia parlato davanti al Congresso americano come De Gasperi nel 1951, quando il Psi, al pari del partito comunista, era contrario all'alleanza atlantica e considerava gli Stati Uniti un odioso paese imperialista o quasi.

Se un segretario del Psi è giunto alle posizioni attuali, se Craxi alla giuda di un governo composto in prevalenza dai democristiani ha affermato davanti al Congresso americano che «la sicurezza dell'Europa occidentale e del Nord America è indivisibile», o che «l'alleanza con gli Stati Uniti resta uno dei cardini essenziali del nostro sistema di relazioni internazionali», ciò è potuto avvenire grazie alle scelte compiute con lungimiranza dallo scudo crociato tanti anni fa tra le proposte o le incomprensioni dei socialisti.

Di ciò che Craxi ha affermato davanti al Parlamento americano dovrebbero essere compiaciuti per le medesime ragioni anche gli alleati più tradizionali della Dc, cioè i liberali, i repubblicani e i socialdemocratici, i quali condivisero con lo scudo crociato le scelte atlatiche del dopoguerra e le difesero poi non solo dai comunisti e dai socialisti, ma pure dai tentennamenti o dalle sbandate terzomondiste di alcuni settori di sinistra della stessa dc.

Sempre a proposito del viaggio appena compiuto dal presidente del Consiglio negli Stati Uniti, il Pci non si è doluto soltanto dei suoi possibili usi ed effetti elettorali. Si è doluto anche del fatto che, pur di non compromettere questi usi ed effetti, Craxi si sia completamente appiattito sulla politica di Reagan, evitando di difendere gli interessi italiani ed europei nelle parti in cui non coincidono con quelli degli Stati Uniti. È stata «un'altra occasione mancata», si leggeva sull'Unità del 7 marzo.

Nello stesso giorno però il comunista Alberto Jacoviello inviato di «Repubblica» al seguito del presidente del Consiglio italiano, e quindi non sospettabile di servizio governativo, ha testualmente scritto: «Qualcosa di nuovo è accaduto ed è giusto sottolinearlo. Per la prima volta un capo di governo italiano ha parlato di grandi questioni al Presidente degli Stati Uniti usando un linguaggio non soltanto estremamente amichevole, ma anche assai franco».

Certo, non sembra che Reagan si sia lasciato convincere da Craxi a cambiare certe idee sul dollaro e su altri problemi controversi. Ma soltanto uno sprovveduto poteva attendersi qualcosa di diverso dimenticando non solo quella che Jacoviello ha definito «la sproporzione di forza contrattuale tra l'Italia e gli Stati Uniti», ma anche il peso che deriva a Reagan sul piano mondiale dalla grande maggioranza con la quale egli è stato recentemente rieletto alla presidenza degli Stati Uniti. Il realismo è sempre utile, ma in politica è d'obbligo.

Francesco Damato

A PAGINA 2

Pertini con gli italiani d'Argentina

* * *

Referendum: «Sos» a Craxi di De Michelis

A PAGINA 9

Test elettorale in Francia e in Germania

A MEZZOGIORNO ALL'USCITA DA UNO STABILE NELLA CENTRALISSIMA VIA GIULIA

Autonomo ucciso a Trieste Lo ricercavano per attentati

Bloccato dagli agenti della Digos aveva tentato di fuggire - Momenti di paura - Era colpito da due mandati di cattura delle magistrature di Padova e Venezia per banda armata e associazione sovversiva



Magistrati e inquirenti nell'abitazione dell'autonomo ricercato: indicati dai cerchietti i fori di alcuni colpi di pistola sparati dagli agenti (*Italfoto*)

Momenti di terrore, ieri mattina, a Trieste, nel corso di un'operazione antiterrorismo della Digos. Poco prima di mezzogiorno, nella centralissima via Giulia, i poliziotti hanno preso sotto un fuoco incrociato di pistolettate un uomo — un autonomo ricercato per alcuni attentati, come si è poi saputo — che fuggiva urlando, fino a quando non si è accasciato al suolo morente.

Gli agenti, tutti in borghese, lo hanno raggiunto quando giaceva insanguinato per terra e stava strisciando sotto un'auto in sosta. Lo hanno ammanettato e poi messo su un'autolettiga della Croce rossa.

La gente che passava non poteva vedere più nulla perché la scena era coperta da decine e decine di agenti che si erano ammassati attorno all'uomo ferito. Colpito in più parti del corpo egli non è sopravvissuto alle lesioni riportate ed è deceduto alle 12.20 al centro di rianimazione dell'ospedale Maggiore.

Addosso non aveva armi ma un documento falso intestato a Nicolino Iacucci, nato ad Aiello Calabro, il 18 luglio 1944, residente a Bologna in via Barca 51.

Le vere generalità sono state fornite qualche ora dopo con un sintetico comunicato quindici righe della Questura: l'ucciso è Pietro Maria Walter Greco, nato a Melito di Porto Salvo, in provincia di Reggio Calabria, il 4 marzo di 38 anni or sono, insegnante. Di lui si sa che apparteneva all'area di autonomia operaia e che era da anni ricercato per «banda armata, associazione sovversiva, detenzione di arma e di proiettili» dalle procure della Repubblica di Padova (dal 1982) e da quella di Venezia (dallo scorso anno).

Proprio in questi giorni egli sarebbe dovuto comparire a Padova, nell'aula-bunker dove si sta celebrando il maxi-processo per banda armata. A Padova egli aveva posto la sua residenza in via dell'Arco 4 dal 1979. L'11 marzo del 1980 il giudice Calogero emise nei suoi confronti ordine di cattura. Ma dal processo, avvenuto dopo pochi mesi, egli fu prosciolto.

Il 25 febbraio del 1982 il giudice Calogero emise però un altro ordine di cattura che non è mai stato eseguito.

La notizia dell'uccisione di Pietro Greco è stata colta con stupore tra i suoi amici di Padova in quanto tutti erano convinti che si trovasse in Francia. Invece, egli doveva essere da tempo a Trieste, dove abitava in un appartamento posto al terzo piano di via Giulia 39. «Era sempre un via vai di giovani» hanno detto gli inquilini dello stabile al cui primo piano fino a qualche anno fa aveva sede una sezione cittadina della Democrazia cristiana. «Da giorni avevamo notato auto dei carabinieri compiere spesse volte il giro dell'isolato». Ieri mattina in strada, di fronte al portone s'erano appostati diversi poliziotti in borghese. Un gruppo è entrato nello stabile. Non si sa che cosa sia esattamente accaduto in quanto la polizia a tarda sera ha detto che «stava compiendo una ricostruzione dei fatti».

Diverse persone hanno concordemente dichiarato di aver visto un giovane uscire di corsa dal portone invocando aiuto «mi vogliono ammazzare, mi vogliono ammazzare» urlava parlando in dialetto veneto. Qualcuno ha affermato di aver vista a terra vicino all'uomo, una pistola. Ma doveva essere l'arma del poliziotto che lo stava ammanettando dal momento che è stato confermato che il Greco non era armato.

Nel tardo pomeriggio due magistrati, i dottori Coassin e Staffa hanno compiuto con la Digos un sopralluogo nel «covo» sito al terzo piano. Agenti sono usciti con quattro sacchi nylon carichi di carte. I magistrati hanno affermato di non poter fare alcuna dichiarazione: «È un'operazione molto delicata, che potrà avere importanti sviluppi. Tutto è però coperto dal segreto istruttorio».

Prima che la notizia venisse diffusa dalla televisione, ci siamo messi in contatto con Domenico Greco, fratello di Pietro, che risiede con la moglie e i figli a San Pantaleone, una frazione di San Lorenzo, vicino a Melito di Porto Salvo. Egli non sapeva ancora nulla della morte del fratello. Ha detto che avrebbe informato il padre e sarebbe subito partito per Trieste.

Willy Ragusin

Servizio e foto in cronaca

A GINEVRA I NEGOZIATI SU ARMI SPAZIALI ED EUROMISSILI

Usa e Urss si riparlano dopo 15 mesi di silenzio

GINEVRA — Il grande giorno è arrivato: dopodomani a Ginevra, dopo mesi e mesi di silenzio, i rappresentanti delle due grandi potenze mondiali — Stati Uniti e Unione Sovietica — torneranno a sedersi di fronte per affrontare tre problemi che potranno decidere sul futuro dell'umanità: armi spaziali, euromissili, armi strategiche.

La delegazione americana — che è guidata dall'ambasciatore Max M. Kampelman — ha ricevuto venerdì sera le ultime raccomandazioni e istruzioni dal presidente Reagan e da ieri mattina è a Ginevra. La delegazione è numerosa: un'ottantina di persone che hanno ricevuto un mandato così ampio come mai «è stato conferito a negoziatori americani». «Sappiamo che le nostre divergenze con l'Unione Sovietica — ha detto Reagan — sono notevoli ma ho chiesto ai nostri tre rappresentanti di sondare ogni strada che possa tradursi in un progresso. Come ogni americano voglio che la trattativa abbia successo e farò tutto il possibile per far in modo che ciò accada. Prego perché i governanti sovietici siano animati dalla stessa determinazione.

«Non dobbiamo comunque farci illusioni e pensare che sarà facile dal momento che qualsiasi impresa di queste dimensioni richiede tempo. C'è inoltre da considerare — ha concluso il Presidente americano — che sono in gioco gli interessi più vitali della sicurezza dei due paesi ed è proprio questo che renderà lunga e difficile la trattativa il cui successo dipenderà dalla pazienza, dalla forza e dall'unità del mondo occidentale».

Il capo della delegazione americana ha detto che le divergenze tra Mosca e Washington sono «profonde e consolidate» e che sarebbe sciocco pensare che possano essere sanate dall'oggi al domani, ma almeno possiamo sperare che i nostri obiettivi complessi siano identici. «Tre settimane fa, del resto — ha aggiunto — il ministro degli esteri sovietico Gromiko ha ribadito che l'eliminazione completa delle armi nucleari dovrà diventare l'obiettivo supremo di tutti gli Stati del mondo, ed è questo l'obiettivo che anche l'America si prefigge».

Da parte sovietica ancora nessuna dichiarazione: forse oggi parlerà il capo della delegazione ma è più probabile che siano la Pravda o l'Iszvestia a pubblicare qualcosa di più delle solite affermazioni che la diplomazia sovietica è usa rilasciare in occasioni così delicate.

Si ritiene che questa prima fase di trattative tra le due delegazioni possa durare dalle sei alle otto settimane. Dopo quindici mesi di silenzio, così, l'agenda dei colloqui pare segnare il bello. Fu alla fine del 1983, come si sa, che i sovietici abbandonarono sia la trattativa per la riduzione dei missili strategici o a lunga gittata (quella che andava sotto il nome di «negoziato Start») sia la trattativa sui missili intermedi o di teatro (meglio conosciuta con la sigla di «trattativa Inf»).

Ma prima di queste trattative ginevrine, la delegazione americana si trasferirà a Bruxelles, al quartiere generale della Nato, per intense consultazioni tra Usa e paesi europei. In mattinata i negoziatori incontreranno il consiglio atlantico, riunito a livello di ambasciatore dei sedici paesi Nato, mentre nel pomeriggio il vicesegretario di Stato americano, Richard Burt, presiederà una sessione del gruppo Nato consultivo speciale, l'organo che prepara le posizioni dell'alleanza nel negoziato sugli euromissili, quello in cui gli alleati europei degli Stati Uniti hanno maggior voce in capitolo.

Successivamente, il 26 e 27 marzo, ci sarà una prima valutazione a livello dei ministri della difesa della Nato che si riuniranno a Lussemburgo per la sessione di primavera del gruppo Nato di pianificazione nucleare.

BLOCCATI AEREI, PANFILO E CASTELLO

Sequestri per Pazienza

ROMA — In attesa che la magistratura americana decida sulla richiesta italiana di estradizione, la procura della Repubblica di Roma ha deciso di sequestrare tutti i beni «conosciuti» del faccendiere Francesco Pazienza. Così ieri la guardia di finanza ha provveduto a mettere i sigilli su un castello (con una tenuta di ventun ettari), alcuni appartamenti, un panfilo, due Rolls Royce, una Jaguar, cinque elicotteri, tre aerei «Cessna» e un Piper, azioni per seicento milioni. La finanza ha inoltre contestato al Pazienza violazioni all'Iva per oltre un miliardo e mezzo e dichiarazioni dei redditi infedeli con incassi per quattro miliardi occultati. (*A pagina 2*)

LE BOLLETTE CON I CONSUMI «PRESUNTI»

Sui servizi pubblici inchiesta giudiziaria

ROMA — Un comunicato secco, di poche righe, ha portato ieri mattina nella sala stampa del palazzo di giustizia a Roma una notizia di rilevanza nazionale, direttamente collegata ai bilanci di centinaia di migliaia di famiglie italiane: la procura della Repubblica della capitale, annunziava il documento, sta indagando sui motivi per i quali, da qualche tempo, l'utente si trova a dover pagare, nelle bollette della luce, del gas o dell'acqua, gli importi calcolati in via del tutto presuntiva e relativa a periodi successivi alla data di emissione.

Chi di noi non si è mai domandato perché l'Enel, l'Italgas o l'Acea pretendano in anticipo il pagamento per la fornitura dei rispettivi servizi ed emettano «bollette di fantasia» con la formula di rito «salvo conguaglio»? L'indagine avviata ieri dalla magistratura a Roma dovrebbe cercare proprio di dare una risposta a simili interrogativi.

Sull'incertezza di certe «voci» riportate sulle bollette e sulla presunta illegittimità delle pretese degli enti di emissione c'erano state già nel recente passato diverse denunce proposte da organismi e associazioni di solidarietà tra consumatori e utenti. Più di queste ha potuto però un'interrogazione parlamentare presentata, alla fine dello scorso mese di gennaio, dal deputato missino Antonio Parlato. Anche lui chiedeva ai ministri dell'industria, di grazia e giustizia e delle poste e comunicazioni di conoscere quali giustificazioni adducessero gli enti interessati per imporre all'utente il pagamento anticipato di forniture di cui magari a volte finisce per non usufruire. L'interrogazione nei giorni scorsi è arrivata, con una nota informativa del guardasigilli, anche a palazzo di giustizia e il procuratore Borchi — come informa il comunicato consegnato ai giornalisti — ha deciso di procedere «ad atti di istruzione preliminare in ordine alle modalità di determinazione dei corrispettivi richiesti agli utenti per l'erogazione di taluni servizi pubblici».

Una maniera un po' contorta ma inequivocabile per dire che qualcuno sarà presto chiamato a dare chiarimenti su una prassi divenuta consuetudine, ma che non può essere passivamente accettata. Degli accertamenti preliminari il dirigente dell'ufficio della procura ha incaricato il suo sostituto Giancarlo Armati che si è subito messo al lavoro. Entro la settimana dovranno comparire nell'ufficio del magistrato alcuni dei massimi responsabili degli enti interessati all'indagine. E non è escluso che essi debbano portare al giudice una copia di numerosi incartamenti, autorizzazioni amministrative, decreti, documenti contabili. Tutto materiale che sarà indispensabile al magistrato per valutare se siano state compiute violazioni della legge e se si debba procedere nei confronti dei dirigenti per qualche ipotesi di reato.

Enel e Italgas comunque, in occasione di polemiche precedenti o richieste di chiarimenti formulate anche da privati cittadini, avevano spiegato che il fenomeno «rientrava nella politica di contenimento dei costi instaurata da tempo. Si sarebbe deciso, in sostanza, di ricorrere alla lettura dei contatori con scadenze semestrali o annuali per limitare il costo del personale nell'ambito della ristrutturazione dei servizi con una progressiva meccanizzazione globale. In ogni caso — aggiungevano i responsabili degli enti — tutto è stato deciso con l'avallo degli organi di controllo. Staremo a vedere cosa ne penserà il giudice.

Sergio Geraldini

Questo numero de «Il Piccolo» esce incompleto per l'agitazione dei giornalisti, impegnati nelle trattative per il rinnovo del contratto.

Ce ne scusiamo con i lettori.

NELLE PAGINE INTERNE

Pensione statali niente riliquidazione

I dipendenti statali collocati in quiescenza fino al momento dell'entrata in vigore della legge 1980 che prevedeva nuove retribuzioni per il personale in servizio, non possono pretendere l'«automatica riliquidazione» della pensione in base agli stipendi dei loro colleghi pari grado ancora in servizio. Lo ha deciso la Corte dei conti a sezioni riunite, rispondendo così a una serie di numerosi ricorsi.

A pagina 2

Finanze vaticane in vistoso deficit

Solo in parte l'«obolo di San Pietro», costituito dalle offerte dei fedeli è valso a coprire il deficit delle finanze vaticane. Da un comunicato ufficiale si è appreso che la Santa Sede l'anno scorso ha chiuso il proprio bilancio con un passivo di oltre 58 miliardi.

Il costo della transazione relativa all'Istituto opere di religione presieduto da mons. Marcinkus, è stato interamente coperto con fondi dello stesso Ior.

A pagina 4

SPENDIAMO BENE I MILLENOVECENTO MILIARDI STANZIATI DAL PARLAMENTO

Fame nel mondo: attenzione ai dittatori

Nel bilancio italiano, millenovecento miliardi per dar da mangiare agli affamati rappresentano una cifra enorme, ma sono soltanto una goccia nel mare della disperazione del terzo e quarto mondo. E' soltanto un inizio e occorre continuare con le stesse dimensioni. Stanziare quei fondi non rappresenta soltanto un nobile gesto che onora il Parlamento italiano ma è anche un atto politico lungimirante perché non è pensabile che il livello di vita occidentale possa resistere a lungo se ai confini premono masse di disperati.

Perciò quegli aiuti ai quali una parte di italiani che vivono nella penuria guarda con rabbia e invidia, vanno spesi bene, non soltanto con onestà ma anche con oculatezza e realismo. Soprattutto vanno fatti fruttare per mettere chi li riceve, una volta soddisfatta la necessità di sopravvivere oggi, in condizione di provvedere domani a mantenersi da solo e a produrre beni o servizi che possano essere scambiati con provviste.

Il discorso a questo punto ci porta alla Comunità europea nei cui magazzini migliaia e migliaia di tonnellate di burro vengono ogni mattina controllate perché non vadano a male ma restano lì in attesa di non si sa bene che cosa. Tuttavia questo ben di Dio, se inviato senza che nei paesi riceventi esistano le strutture minime per conservarlo, andrebbe sprecato o verrebbe distrutto come già accade vergognosamente con le arance e i pomodori in Italia.

Resta il fatto che il Mec soffre di un surplus alimentare che non riesce a smaltire e allora ecco un primo obiettivo da individuare magari proprio ora che la presidenza della Cee spetta per sei mesi all'Italia: stipulare accordi con i governi dei paesi che soffrono di periodiche carestie in modo che l'Europa scambi ciò che non le serce con ciò che le occorre. Non si può infatti pretendere che produttori del Mec regalino sistematicamente i loro prodotti sia pure sovrabbondanti.

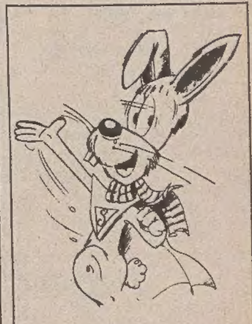
Un altro equivoco da chiarire è quello della compatibilità tra gli aiuti e le situazioni meteorologiche e idrogeologiche di certe zone soprattutto dell'Africa. Esistono nel continente africano plaghe grandi quanto una regione italiana nelle quali la siccità funziona come una valvola regolatrice: con una periodicità pluriennale e quasi sempre fissa la siccità spinge uomini e animali a emigrare dai centri più colpiti verso zone più favorite. Poi quando agli anni delle vacche magre succedono quelli delle vacche grasse, e il pendolo della siccità e delle piogge riporta l'erba nelle zone prima abbandonate, gli emigranti ridiventano immigrati e tornano ai luoghi di origine.

E' un ciclo crudele che opera sulla base della selezione naturale perché coloro che tornano sono sempre meno di coloro che erano partiti. Ma per modificarlo occorrono colossali opere di irrigazione per le quali non bastano certo i nostri millenovecento miliardi. Sarebbe dunque pericoloso e crudele una volta, ripetiamo, salvati i moribondi, illudersi di poter variare quel ciclo semplicemente mantenendo per un mese o per un anno popolazioni altrimenti destinate a una temporanea emigrazione. Equivarrebbe a uccidere più bimbi, più vecchi e più donne.

Ma questo è soltanto uno degli aspetti di una questione complessa e tremenda. Altri aspetti (e altre illusioni) riguardano gli strumenti e i macchinari. Se non esistono meccanici, tecnici e assistenti in grado di far funzionare e riparare macchine costose e sofisticate, è meglio non mandare in paesi che sono fermi ancora all'aratro col chiodo, gli ultimi luccicanti prodotti della nostra tecnica.

Su questi temi esistono fortunatamente in Italia e all'estero studiosi e tecnici preparati, in grado di dire parole chiare agli illusi e ai demagoghi ed evitare quindi tragici errori. C'è, invece, un altro problema che la tecnica e la scienza non possono risolvere. Alludiamo alla corruzione di coloro che saranno preposti a ricevere gli aiuti, augurandoci naturalmente che non vi siano corrotti fra coloro che li mandano. In paesi dove si muore di fame il poter portare a casa anche una scatoletta di latte in polvere può essere una tentazione forte e perdonabile. Ma più forte e non perdonabile è la tentazione dei governi, dei dittatori che, com'è già accaduto, usano gli aiuti destinati alle popolazioni affamate per pagare mercenari in guerre tanto costose quanto inutili. Ciò non dovrebbe assolutamente ripetersi. In tal caso avrebbero ragione gli italiani poveri che di fronte a quei poveri miliardi si chiedono: «E a noi perché no?».

Guglielmo Zucconi



Oggi altri numeri per giocare

DALL'INTERNO

IL PRESIDENTE A BUENOS AIRES DOPO LA SOSTA A RIO DE JANEIRO

Con gli italiani d'Argentina il primo incontro di Pertini

In visita ai vecchi quartieri dove si parla ligure - Oggi l'omaggio delle madri dei «desaparecidos»

BUENOS AIRES — *Mezza Argentina è in festa per la visita del Presidente della Repubblica italiana Sandro Pertini. Il governo di Buenos Aires la considera un segnale di «buona disposizione» dell'Europa ad aiutare la restaurata democrazia argentina sul piano politico ed economico, dato che l'Italia ha la presidenza della Cee.*

Ma è soprattutto quel cinquanta per cento della popolazione che ha sangue italiano nelle vene a salutare l'arrivo di Pertini come un grande avvenimento, a vent'anni esatti dal viaggio di Saragat del 1965. «Benvenuto a casa, Presidente Pertini», dice uno dei manifesti con i quali gli italo-argentini hanno tappezzato le strade di Buenos Aires. Una vera festa.

Il Presidente della Repubblica è da ieri in Argentina, dopo una lunga trasvolata oceanica e una sosta a Rio de Janeiro per spezzare la fatica del viaggio. A Rio tornerà il 14, per partecipare il giorno dopo — a Brasilia — all'insediamento del neo-Presidente Tancredo Neves. Pertini, sarà l'unico Capo di Stato europeo a celebrare con la sua presenza il ritorno del Brasile alla democrazia.

A Buenos Aires i colloqui politici di Pertini e del ministro degli esteri Andreotti, che lo accompagna, cominceranno soltanto lunedì, quando saranno ricevuti alla Casa Rosada dal Presidente argentino Raul Alfonsin, al potere da quindici mesi dopo quasi otto anni di dittatura militare. Lunedì Pertini parlerà anche davanti al Congresso a camere riunite.

Le prime due giornate in Argentina — se si escludono le accoglienze ufficiali e il pranzo offerto da Alfonsin al palazzo Errazzuriz — Pertini le ha però dedicate agli italo-argentini. Ieri sera per visitare il vecchio quartiere portuale della «Boca», chiamato «Zencise», quello della leggendaria squadra di calcio, e del tango «El Caminito», dove i vecchi ancora parlano in dialetto ligure. Qui, infatti, si è insediata — già dagli ultimi decenni dell'Ottocento — una grossa colonia di immigrati dalla Liguria.

Oggi Pertini visiterà l'ospedale italiano e una vecchia società di mutuo soccorso, la «Unione e Benevolenza», fondata nel 1849 dagli esuli della Repubblica romana. Ma soprattutto avrà un «incontro di massa» con gli italiani residenti in Argentina e gli italo-argentini. Si era in un primo tempo prenotato un teatro, il «Coliseo», ma le richieste sono piovute da ogni parte del paese e si è dovuto affittare l'«Estadio de Obras», un complesso sportivo di seimila posti, dove Alfonsin fece nell'autunno '83 il suo primo comizio elettorale.

L'Argentina è un paese che sta ricucendo i suoi rapporti internazionali, ma nel cui corpo vi sono due ferite ancora da rimarginare. La prima è la questione delle Malvine e la disfatta militare nell'anacronistica guerra con la Gran Bretagna. Alfonsin si aspetta dall'Italia anche un'opera di mediazione nei confronti di Londra. La seconda è la tragedia degli oltre 30 mila «desaparecidos». Alfonsin — appena giunto al potere — ha insediato una commissione d'inchiesta presieduta dallo scrittore Ernesto Sabato (quello di «Sopra eroi e tombe»).

La commissione ha concluso i suoi lavori con un rapporto dal titolo eloquente. «Nunca mas» (Mai più) che è diventato un best-seller. Ma non si sa ancora se e quando i militari responsabili di quelle atrocità potranno essere processati.

Pertini ha voluto inserire nel brindisi di ieri sera un accenno al «tragico crescendo» dei generali: «autoritarismo, dittatura, e da ultimo una scalata di violenze e un universo di terrore». Vi ha inserito anche un riconoscimento per la «coraggiosa e giusta» decisione di Alfonsin di «sollevare il velo sui misfatti compiuti».

In realtà, Alfonsin viene rimproverato di scarsa decisione proprio da quelle «madri di Plaza de Mayo», che ogni giovedì — negli anni della dittatura — manifestavano per chiedere ai militari di restituire i loro cari o di dar notizia della loro sorte.

A costo di qualche imbarazzo argentino, Pertini ha fissato per oggi un incontro con le «madri», come pure con Sabato e con il Nobel per la pace Perez de Esquivel.

Mario Novelli

La stampa: «Una visita con grandi promesse»

BUENOS AIRES — Grossi titoli sulle prime pagine di tutti i giornali argentini sono dedicati alla visita di quattro giorni del Presidente Pertini, durante la quale — come scrive «Tiempo Argentino», egli «tenterà di accertare la sorte toccata ai "desaparecidos" di origine italiana e contribuirà a rafforzare i rapporti di amicizia fra le due nazioni».

Sul piano internazionale — sempre secondo «Tiempo Argentino» — il governo di Buenos Aires, partendo da «convergenze ideali» già accertate tra Alfonsin e Pertini, per esempio in materia di disarmo, «ritiene che l'Italia possa svolgere un ruolo fondamentale per indurre la signora Margaret Thatcher a riaprire i negoziati per le Malvine».

D'altra parte, riassumendo gli obiettivi di questa visita, la senatrice Susanna Agnelli (giunta l'altro giorno a Buenos Aires) ha detto che «l'Italia e l'Argentina rinnoveranno a partire da oggi i loro sforzi, intesi a generare un'intesa bilaterale più ampia e far sì che le divergenze ancora esistenti non danneggino i buoni rapporti che tradizionalmente esistono fra le due nazioni».

«Paladini di questa nuova tappa di avvicinamento — prosegue "Tiempo Argentino" — sono i Presidenti Pertini e Alfonsin» e ricorda che «nessun paese europeo ribadì, come ha fatto l'Italia, durante gli anni del regime militare, la necessità che lo stato di diritto fosse restaurato nel nostro paese».

«Questa istanza — aggiunge il giornale — aveva un motivo concreto: la violazione dei diritti umani contro la sovversione. Pertini presenterà ad Alfonsin una richiesta di risposta sulla sorte toccata a 317 cittadini italo-argentini, di cui 47 nati in Italia e scomparsi qui».

Dal canto suo «anche l'Argentina aspetta decisioni da parte di Roma», scrive sempre «Tiempo Argentino», rilevando che una di esse si riferisce all'«auspicato ruolo più attivo dell'Italia nel concerto delle potenze, in favore delle nazioni del Sud».

Il quotidiano «La Prensa» pubblica una estesa biografia del Presidente italiano sotto il titolo «Dall'antifascismo all'azione socialista», mentre «La Nacion» si sofferma sugli aspetti ufficiali della visita, rilevando che Pertini «incontrerà quattro volte Alfonsin e firmerà vari accordi».

Per «Clarin», Pertini «simbolo ed esempio» — come scrive in un lungo commento — «è una delle personalità di maggiore spicco che ha dato la democrazia occidentale. Agguerrito combattente della libertà, che subì il carcere, il confino e l'esilio, egli conclude il suo mandato alla soglia degli 89 anni, circondato dal rispetto e dall'ammirazione unanime degli italiani e da un eccezionale prestigio internazionale».

Con la visita di Pertini molti progetti di cooperazione andranno in porto. Alcuni di natura politica, come la firma del «memorandum di intesa» che rende annuali le consultazioni tra il Presidente della Repubblica per l'Argentina e il Presidente del Consiglio per l'Italia o tra i rispettivi ministri degli esteri; altri più prettamente economici: c'è un consistente pacchetto di iniziative che interessano in particolare i settori agricolo ed energetico.

Dovrebbe inoltre venire confermata — da parte italiana — la disponibilità ad avviare immediatamente i negoziati per la «ristrutturazione» del debito argentino relativo al 1985 e agli arretrati, fino a tutto il 1984.

Il saluto del Presidente



Buenos Aires — L'arrivo del Presidente Pertini all'aeroporto della capitale argentina. A destra, il ministro degli esteri Andreotti *(Telefoto Ap)*

DETERMINANTE LA PROSSIMA SETTIMANA PER LA CONSULTAZIONE POPOLARE

De Michelis lancia un «Sos» a Craxi Si può ancora evitare il referendum?

Martedì Consiglio di gabinetto: il governo dovrebbe invitare sindacati e Confindustria a riprendere il dialogo

ROMA — Ci sono ancora i margini per evitare il referendum? Allo stato delle cose, e nonostante l'ottimismo forzato del ministro del lavoro che si accinge al secondo tentativo di mediazione per una trattativa tra le forze sociali, pochissime sono le possibilità di evitare quella che ormai tutti ritengono una «disgrazia» per la nostra economia.

Gli ultimi giorni utili per verificare la disponibilità delle parti a sedersi intorno allo stesso tavolo sono quelli della prossima settimana. Almeno su questo allarmante dato sono tutti d'accordo. De Michelis, infatti, ieri è corso a Milano per incontrare il presidente del Consiglio Craxi e fare il punto della situazione.

Il capo del governo ha deciso di convocare per martedì il consiglio di gabinetto dal quale dovrebbe scaturire l'invito formale del governo alle parti per la ripresa del dialogo. Sarà un consiglio di gabinetto, comunque, che non tratterà solo la questione del referendum, ma che metterà a punto una nuova strategia del pentapartito per tamponare una probabile eccedenza della spesa pubblica, che rischia di sfondare il «tetto» programmato nel 1985.

Se tutto filerà come da programma, il ministro sarà in grado di avviare concretamente il suo secondo tentativo di mediazione per fare aprire il tavolo delle trattative, che — lo ricordiamo — riguarderanno la riforma della struttura del salario nel suo complesso.

Contemporaneamente dovrebbe partire il negoziato per la vertenza del pubblico impiego, che vede governo e sindacati controparti dirette. A questo appuntamento De Michelis dà molta importanza: i grandi temi in discussione (riforma del salario, scala mobile, orario di lavoro) potrebbero favorire in qualche modo una soluzione che eviti il referendum.

Ma al di là delle speranze c'è la drammatica realtà: la conflittualità tra sindacati e Confindustria in materia di costo del lavoro (senza dimenticare le divergenze all'interno del movimento sindacale) è talmente aspra che lo scetticismo è ormai radicato in tutti.

Se le posizioni di Confindustria e sindacati rimarranno distanti anche dopo il secondo appello di De Michelis, è probabile che i «vertici» degli imprenditori privati, convocati per mercoledì 13 e giovedì 14 (consiglio direttivo e giunta) decidano di disdire l'accordo sindacale sulla scala mobile.

Di questo in Confindustria non si parla ancora. Ma i fatti lasciano pensare al peggio. D'altra parte, sul nodo dei decimali di contigenza, che ha impedito la ripresa del dialogo tra le forze sociali, la posizione degli industriali non si è spostata di una virgola.

Ieri, tra l'altro, rispondendo ad un duro attacco del comunista Napolitano, il presidente della Confindustria Lucchini ha detto che le difficoltà sul referendum non le crea certamente la «pregiudiziale» sui decimali, ma soprattutto il «quadro complessivo dei rapporti sindacali e politici».

Il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, dopo aver sottolineato che «gettare la spugna in questo momento sarebbe un grave errore», ha attaccato le posizioni della Confindustria, «che ha fatto — a suo parere — del problema dei decimali una pregiudiziale insormontabile». Ma ha anche detto che «se per la Confundustria il terreno della riflessione investe il superamento di una pregiudiziale gretta e misera, per il sindacato una linea puramente difensiva delle proprie prerogative, in assenza di una sintonia sui dati fondamentali della strategia da portare avanti, potrebbe rivelarsi esiziale».

Questa «sintonia» — per ora non appare a portata di mano. Non serve — secondo Benvenuto — concentrare tutta l'attenzione sul pubblico impiego che fungerebbe, in talune ipotesi, più da cavia inutile che da battistrada per un accordo generale, che sarebbe a queste condizioni irrealizzabile. Non serve — sempre secondo il leader della Uil — la «difesa» da parte della Cgil di una proposta immutabile e non serve nemmeno enfatizzare (come fa la Cisl) in termini di principio la riduzione di lavoro.

Secondo il segretario confederale della Cgil, invece, le possibilità di evitare il referendum sono ormai vicine allo zero. E questo perché — per il sindacalista — non vi sono segnali di mutamenti sostanziali nella politica economica, a partire dal fisco e dagli investimenti. Si continua, invece, a perseguire una linea recessiva che colpisce unicamente le retribuzioni.

Sull'attuale situazione economica, in un'intervista all'«Espresso» Giorgio La Malfa, vicesegretario del Pri, afferma: «Il 1985 presenta gravi difficoltà. La discesa dell'inflazione si è arrestata. Il disavanzo pubblico è di circa 114 mila miliardi. Il costo del lavoro dovrebbe aumentare dell'11 per cento, al quale andrà aggiunto un punto e mezzo se vi sarà il referendum e se sarà vinto dal Pci. Non mi pare quindi che l'obiettivo del 7 per cento di inflazione sia compatibile con tali cifre».

La Malfa considera «molto allarmante» il problema della disoccupazione e — quanto al governo — ritiene che «si sono indebolite le ragioni della coesione politica della coalizione. Non ci sono più le stesse condizioni di solidarietà che esistevano all'inizio del governo Craxi».

Per le linee di politica economica necessarie al nostro Paese, La Malfa propone «una politica di bilancio fortemente caratterizzata e una programmazione con al centro il problema dell'occupazione, la politica dei redditi e la spesa pubblica per investimenti».

Da tali premesse derivano — a parere di La Malfa — alcune conseguenze istituzionali: «Da un lato bisogna rafforzare l'autonomia dell'autorità monetaria, la Banca d'Italia, dandole uno statuto costituzionale di indipendenza alla tedesca, dall'altro occorre cambiare la struttura dei ministeri economici e mettere il bilancio in una posizione preminente rispetto agli altri».

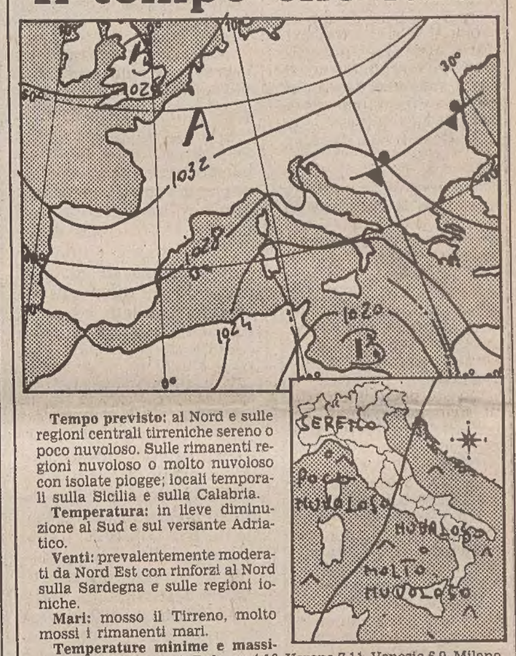
La «corsa» al Quirinale: è in testa Forlani

ROMA — L'uomo politico che oggi avrebbe maggiori probabilità di essere eletto al Quirinale è il democristiano Arnaldo Forlani, vicepresidente del Consiglio. Questo è il risultato del quarto sondaggio compiuto nei giorni scorsi dal settimanale «L'Espresso» consultando 201 parlamentari (161 deputati, 40 senatori) di tutti i gruppi.

Forlani è stato indicato da 74 parlamentari. Al secondo posto, con 72 preferenze, figura Pertini. In terza posizione, l'ex segretario della Dc Benigno Zaccagnini, con 32 voti, seguito dal ministro dell'interno, Scalfaro.

Gli altri «papabili» — indicati dai parlamentari ed emersi nel sondaggio che «L'Espresso» pubblicherà nel numero in edicola lunedì — sono il presidente della Corte costituzionale Elia, Cossiga, Craxi, Bobbio, Spadolini, Nilde Iotti, Fanfani, Andreotti, Visentini, Emilio Colombo, Bozzi e De Martino. Un voto ciascuno hanno avuto Giovanni Malagodi, Paolo Emilio Taviani, Pietro Ingrao e Giuliano Vassalli.

Il tempo che farà



Tempo previsto: al Nord e sulle regioni centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni nuvoloso o molto nuvoloso con isolate piogge; locali temporali sulla Sicilia e sulla Calabria.

Temperatura: in lieve diminuzione al Sud e sul versante Adriatico.

Venti: prevalentemente moderati da Nord Est con rinforzi al Nord sulla Sardegna e sulle regioni ioniche.

Mari: mosso il Tirreno, molto mossi i rimanenti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6 9, Bolzano 4 16, Verona 7 11, Venezia 6 9, Milano 5 13, Torino 3 14, Mondovì 6 10, Cuneo 5 10, Genova 11 17, Bologna 5 9, Firenze 9 11, Pisa 8 15, Falconara 8 12, Perugia 9 12, Pescara 11 13, L'Aquila 1 9, Roma Urbe 7 18, Fiumicino 10 19, Campobasso 5 10, Bari 11 15, Napoli 10 16, Potenza 6 10, S. Maria di Leuca 10 12, Reggio Calabria 9 17, Messina 10 15, Palermo 11 16, Catania 9 17, Alghero 8 17, Cagliari 9 14.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 2 11; Atene n. 6 14; Belrut s. 12 21; Belgrado n. 0 7; Bruxelles n. 1 8; Il Cairo s. 10 22; Chicago s. 1 11; Copenaghen n. −1 1; Ginevra s. 4 6; Gerusalemme s. 5 15; Lisbona s. 10 18; Londra s. 4 13; Los Angeles n. 8 20; Madrid s. 1 14; Città del Messico s. 8 25; Mosca s. −16 − 4; New York s. 4 14; Oslo n. −2 1; Parigi n. 3 10; Pechino s. −10 2; Rio de Janeiro n. 21 35; San Francisco p. 6 17; San Paolo n. 20 29; Stoccolma n. −3 2; Sydney s. 18 25; Tel Aviv s. 6 20; Tokio Pioggia 10 18; Vienna n. 2 4; Varsavia p. 0 2.

Marittimi: la Federmar ha firmato il contratto

ROMA — La Federlinea e la delegazione nel sindacato autonomo Federmar-Cisal hanno raggiunto un accordo per il rinnovo dei contratti dei marittimi, dopo oltre due mesi di trattative e scioperi degli equipaggi delle società Tirrenia, Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e regionali (Toremar, Siremar).

L'intesa raggiunta — informa una nota della Federmar — ha consentito di contenere la riduzione delle tabelle di esercizio delle navi, prevedendo inoltre un concreto impegno della Finmare e del ministro della Marina mercantile a estendere al personale dipendente della Tirrenia le agevolazioni previste per eventuali esuberanze accertate dalle parti.

AUTOMOBILI DI LUSSO, AEREI, TENUTE, APPARTAMENTI, AZIONI

Sotto sequestro i beni di Pazienza Un valore di diversi miliardi di lire

ROMA — *Francesco Pazienza si è trovato all'improvviso «povero», almeno qui in Italia, visto che negli Stati Uniti può racimolare con disinvoltura due miliardi di lire da offrire come cauzione. Ieri la polizia tributaria ha denunciato che, su ordine del giudice istruttore di Roma Francesco Misiani, ha sequestrato tutti i beni posseduti nel nostro Paese dal «faccendiere», che tra non molto dovrebbe essere riconsegnato dalle autorità americane alla giustizia italiana.*

Proprio in questi giorni il giudice Misiani ha messo la parola fine a una complessa indagine su una vasta organizzazione criminale ai cui vertici sarebbe stato proprio Francesco Pazienza, il quale, con numerose altre persone, tra cui l'affarista Alvaro Giardini, è stato tra l'altro rinviato a giudizio per associazione a delinquere di stampo mafioso. Quanto basta per far scattare la «legge Pio La Torre», che prevede il sequestro dei beni di mafiosi, camorristi e uomini della 'ndrangheta.

Lungo e difficile è stato il compito della Guardia di finanza per individuare i beni appartenenti non soltanto a Pazienza, ma anche a Giardini. Molte proprietà — secondo gli inquirenti — erano intestate a un prestanome che si chiama Lorenzo De Bernardi. Alla fine, però, il patrimonio del «faccendiere» è stato individuato.

Automobili di lusso, tenute e castelli, aerei, elicotteri, appartamenti, azioni per centinaia di milioni sono stati così sequestrati. Si parla — in totale — di un valore di parecchi miliardi di lire. Ciò che lascia stupefatti è il fatto che Pazienza abbia abbandonato in Italia tutto questo ben di Dio, pur sapendo che un giorno o l'altro l'avrebbe perduto. Probabilmente, di fronte alle immense ricchezze che il faccendiere ha raccolto in America, per lui il patrimonio lasciato nel nostro paese è cosa di poco conto.

Sotto sequestro sono finite anche due «Rolls Royce» e una «Jaguar». E ancora: appartamenti a Roma e a Latina e un antico castello a Casal Monferrato, con una tenuta di 21 ettari, il tutto per un valore di un miliardo e 300 milioni. Tali beni erano intestati a una società alla quale erano interessati — oltre che il Pazienza — anche Giardini e Lorenzo De Bernardi.

Infine sono state sequestrate azioni del valore nominale di 680 milioni di lire di due società: la «Ascofin», intestata a Pazienza, e l'«Aeragricola», di proprietà di Giardini. Quest'ultima è un'impresa specializzata in disinfestazione di terreni nonché in rilevamenti aerofotogrammatici, un'attività nella quale il giudice Misiani ha individuato — durante la sua inchiesta — un episodio di corruzione in cui è rimasto coinvolto l'ex vicepresidente della Regione siciliana, il socialista Salvatore Stornello, episodio per il quale è stato rinviato a giudizio. All'«Aeragricola» sono stati sequestrati tre aerei «Cessna», un «Piper», cinque elicotteri; altri due elicotteri sono sfuggiti al provvedimento perché nel frattempo sono stati trasferiti in Brasile.

È invece sfuggito al sequestro il panfilo «Giulia VII», appartenente — pare — di persona a Pazienza. Lo yacht, che si trovava a Santa Margherita Ligure, è riuscito ad allontanarsi prima che i finanzieri potessero porlo sotto sequestro.

Le indagini della Finanza hanno infine permesso di accertare evasioni dell'Iva per un ammontare di quasi un miliardo e mezzo, nonché irregolarità nella dichiarazione dei redditi: Pazienza avrebbe iscritto voci che non poteva portare in detrazione, mentre avrebbe omesso di includere entrate per oltre 4 miliardi di lire.

Sergio Geraldini

CORTE DEI CONTI: NO ALLA PEREQUAZIONE CON I COLLEGHI IN SERVIZIO

Gli statali in pensione fino all'80 non possono avere la «riliquidazione»

ROMA — Non esiste nel vigente ordinamento una norma o un principio di carattere generale in forza del quale i miglioramenti economici concessi ai dipendenti civili e militari allo Stato in servizio si estendono automaticamente al trattamento di quiescenza del personale già collocato a riposo.

Lo ha stabilito la Corte dei conti a sezioni riunite, rispondendo così al quesito postole dalla terza e dalla quarta sezione, chiamate a decidere in sede giurisdizionale su una serie di ricorsi proposti da numerosi dipendenti statali per ottenere la riliquidazione del trattamento normale o privilegiato di quiescenza sulla base delle nuove retribuzioni del personale in servizio previste dalle leggi 11 luglio 1980 n. 432.

In parole povere, tutti i dipendenti statali collocati a riposo fino al momento dell'entrata in vigore della legge 312/80 non possono pretendere l'«automatica riliquidazione» della pensione commisurata alla retribuzione dei loro colleghi pari grado ancora in servizio. A questo principio dovranno uniformarsi, nel decidere sui ricorsi loro presentati, la terza e la quarta sezione della Corte.

Nei ricorsi presentati alla Corte dopo il rigetto — da parte delle amministrazioni pubbliche nelle quali avevano prestato servizio — dalle loro istanze di riliquidazione delle pensioni, i ricorrenti facevano osservare fra l'altro: a) che la perequazione pensionistica introdotta dalla legge 29 aprile 1976 n. 177 si basa su elementi di calcolo del tutto svincolati dalle reali retribuzioni del personale in servizio; b) che escludere dai miglioramenti previsti dalla legge 312/80 tutti i collocati a riposo prima dell'entrata in vigore di detta legge costituiva un'ingiustificata discriminazione contrastante con i principi costituzionali sull'eguaglianza giuridica dei cittadini e sulla proporzionalità della pensione, intesa come retribuzione differita, al lavoro prestato e al costo della vita (art. 3, 36 e 38 della Costituzione).

A richiesta della Procura generale, il problema è stato dichiarato dalla presidenza della Corte «questione di massima di particolare importanza», e quindi trattabile dalle sezioni riunite, in forza della legge 21 marzo 1953 n. 161, «prima» delle decisioni di merito delle singole sezioni competenti (contro le quali, come prevede la disciplina del contenzioso pensionistico, non è ammesso il «successivo» appello alle sezioni riunite).

In sostanza — hanno deciso le sezioni riunite — il legislatore ha posto nell'ordinamento dei pubblici dipendenti un principio di automatica perequazione, ma non di riliquidazione, delle pensioni in godimento. E tende ad applicare strettamente il principio della connessione fra trattamento economico di servizio e trattamento di quiescenza solo nel momento iniziale del rapporto pensionistico (principio, peraltro, già contenuto nel Dpr 1092 del 1973 e praticamente applicato, per la prima volta, dalla legge numero 734 del 1973 sull'assegno perequativo pensionabile).

Quanto al possibile contrasto con la Costituzione derivante dalla mancanza di una norma generale di riliquidazione automatica delle pensioni, le sezioni riunite sono state di parere contrario.

Morto ad Arezzo l'esploratore e scrittore Victor von Hagen

AREZZO — L'esploratore, etnografo e scrittore americano Victor W. von Hagen è morto per un tumore nella sua casa di Montegonzi (Arezzo).

Von Hagen, forse l'ultimo dei grandi esploratori viventi, era nato a Saint Louis, nel Missouri, nel 1908 da una famiglia di origine prussiana. Fin dall'inizio degli anni Trenta aveva cominciato le sue esplorazioni in America Latina, sulle tracce delle rovine degli antichi Maya, tra gli indios Jivaros tagliatori di teste, in cerca del mitico uccello Quetzal sacro agli Aztechi, e alle isole Galapagos.

Ha pubblicato una sessantina di libri tradotti in tutte le lingue, sedici dei quali in italiano. Viveva in Italia da una ventina d'anni.

È deceduto a Roma l'ambasciatore Roberto Ducci

ROMA — L'ambasciatore Roberto Ducci è morto al Policlinico Gemelli di Roma, dove era ricoverato da alcuni giorni. Aveva 71 anni.

Ducci, che era entrato nella carriera diplomatica nel 1937, ha rappresentato l'Italia come ambasciatore in Finlandia (1958-61), Jugoslavia (1964-67), Austria (1967-70), Gran Bretagna (1975-79). Dal 1970 al 1975 era stato direttore generale degli affari politici al ministero.

Uno degli incarichi più delicati affidati a Roberto Ducci — definito dai colleghi della Farnesina uno «che concepiva la diplomazia come mezzo per immaginare il futuro» — è stato quello, dal 1955 al 1957, di presidente del Comitato di redazione dei Trattati di Roma.

Anni prima, dopo aver svolto incarichi a Ottawa, Newark e al ministero, Ducci era stato segretario della delegazione italiana alla Conferenza per la pace di Parigi (maggio 1946). Aveva poi prestato servizio a Varsavia, presso la Nato a Londra e presso l'Oece a Parigi, da dove era rientrato al ministero nel 1955 come «numero due» della direzione generale per gli affari economici.

Giornalista pubblicista, aveva continuato a collaborare a quotidiani e riviste sino agli ultimi tempi. Nel marzo dello scorso anno era stato nominato condirettore della rivista «Tempo presente».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	21	90	66	16	23
CAGLIARI	57	56	15	66	50
FIRENZE	37	69	77	56	29
GENOVA	36	77	70	50	30
MILANO	5	15	73	82	37
NAPOLI	6	8	5	52	81
PALERMO	40	29	45	8	68
ROMA	45	59	27	8	22
TORINO	24	1	27	78	73
VENEZIA	74	6	17	46	16

La colonna vincente:
1 X X X 1 1 X X 1 2 1 X

ROMA — Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori dell'odierno concorso n. 10:
Montepremi lire 1.399.320.606.
Ai punti 12 lire 19.300.000; agli 11 lire 712.000; ai 10 lire 76.000.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000; semestrale L. 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) – ESTERO: annuo L. 294.000, semestrale L. 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) – Copie arretrate L. 1200. Abbonamento postale Gruppo 1/70.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2400-4800 per parola (Partecipazioni L. 3150-6300 per parola).

La tiratura del 9 marzo 1985 è stata di 85.800 copie

Certificato n. 726 del 6.12.1984

© 1985 O.T.E. S.p.A.

ANTONIO BERTIN e ANTONIO VITALE

LA LUCE PESANTE

CARLO RUBBIA, CRONACA DI UN NOBEL

3ª RISTAMPA

edito da POLIGRAFICI EDITORIALE il Resto del Carlino-Incontri

CORRIERE DELLA SERA
«...In presa diretta con l'immaginazione e l'attivismo dello scienziato».
U. AMALDI

la Repubblica
«Una simbiosi fra scienza, cultura umanistica ed interesse umano».
G. BERNARDINI

IL TEMPO
«Questo volume è un esempio di come la scienza può diventare cultura».
A. ZICHICHI

Il Messaggero
«Per comprendere l'importanza della magica intuizione di Rubbia... non resta che leggere La luce pesante, Carlo Rubbia cronaca di un Nobel».
E.M.

Distribuito dalle Messaggerie Italiane

MERLEAU-PONTY

Il filosofo come un re nel deserto

Erroneamente considerato in Italia un pensatore marginale, Maurice Merleau-Ponty ha in realtà segnato in profondità la riflessione filosofica francese del secondo dopoguerra. Protagonista di memorabili polemiche con Sartre, Merleau-Ponty è stato di recente rivalutato negli Usa, e sulla scia di questo revival viene riproposto anche da noi. Gli Editori Riuniti presentano «Elogio della filosofia» (pagg. 92, lire 6.500) e «La prosa del mondo» (pagg. 153, lire 12.000).

Si tratta di due opere atipiche. Il primo è infatti uno scritto di circostanza, il testo della lezione inaugurale al Collége de France tenuta il 15 gennaio 1953. Il secondo è invece il frammento di un lavoro più ampio dedicato ai problemi dell'espressione che, iniziato durante gli anni Cinquanta, la morte (avvenuta nel 1961) gli impedì di portare a termine.

Chi volesse accostarsi al sistema di Merleau-Ponty non potrebbe comunque trovare introduzione migliore. Perché in questi due testi il pensatore francese traccia le coordinate della propria ricerca usando un linguaggio non troppo specialistico, e dunque facilmente comprensibile.

Come ogni filosofo, Merleau-Ponty s'interroga in primo luogo sul lavoro intrapreso. Il filosofo, afferma, «è colui a cui appare che», un uomo che può contare solo sulla «apparizione di sé a sé». Nessuno può aiutarlo poiché, dovunque, egli è «un re nella sua isola deserta» e riesce a diventare padrone solo di frammenti.

Merleau-Ponty fa dunque riferimento a un filosofo/artista. Lo rileva Carlo Sini, prezioso curatore e prefatore dei due volumi, quando sostiene che il filosofo affronta il compito impossibile di dire e raggiungere il cuore dell'essere, ogni volta misurando l'inadeguatezza della sua pretesa e tuttavia celebrando, nello smacco ripetuto, il senso irrinunciabile dell'impresa.

Queste poche indicazioni sono già evidenti per comprendere la distanza che separa Merleau-Ponty da Sartre. Pur vicino per gran parte della sua vita al marxismo, l'autore de «La prosa del mondo» si sforza di seminare il dubbio, opponendosi alla «filosofia del sorvolo», cha abbraccia tutto e quindi niente.

Discepolo di Husserl, e per via indiretta anche di Heidegger, egli elabora un sistema aperto, attento al rapporto tra tempo, storia ed essere. Si tratta di una filosofia saldissima nei suoi confini e tuttavia esposta agli effetti perversi del divenire, proprio a causa dell'assenza di certezze.

Al marxismo ufficiale (e dunque anche a Sartre) Merleau-Ponty rimproverava di essere diventata «filosofia classica», cioè una filosofia di cui non ha più senso decidere se sia vera o falsa. Era invece necessario, sosteneva, accettare l'opacità della storia. «La storia — scrive — si presenta come se un meccanismo maligno sottraesse allo sguardo l'evento nel momento stesso in cui esso mostra il suo volto».

Significativi diventano i continui richiami alla figura di Socrate, l'obbedienza senza rispetto alle istituzioni, pur analizzate nella loro intrinseca negatività. È infatti la contingenza dell'agire umano che dev'essere mantenuta in primo piano, e al filosofo resta il compito di stupirsi persino là dove tutto sembra ordinato e ovvio.

Troppo abile per cadere nelle trappole del solipsismo, Merleau-Ponty elabora invece un pensiero antropocentrico. Parla infatti di «presente vivente», capace di comprendere la temporalità e di acquistare un orizzonte sociale.

Risulta pertanto evidente che la fenomenologia di Husserl è fusa con un pragmatismo logico di scuola anglosassone. E il tutto viene elaborato con la lezione tratta dalla seconda guerra mondiale e dalla caduta delle certezze che avevano animato molti intellettuali di sinistra all'inizio degli anni Cinquanta.

Strenuo difensore dell'idea di filosofia intesa come carattere di vita e di esperienza, Merleau-Ponty fu in grado di trovare il punto di contatto tra evento pubblico ed evento privato concretizzando l'aspirazione silenziosa di un'intera generazione. Una lezione sulla quale, a oltre venti anni dalla sua morte, vale ancora la pena di riflettere.

Edoardo Poggi

UN DILEMMA STORICO: PERCHÉ HITLER DECISE DI NON USARE I GAS

E il dio della guerra tremò

In almeno tre occasioni il Führer avrebbe potuto scatenare una potente offensiva con le armi chimiche ma ogni volta rinunciò: per paura personale o per evitare pericolose ritorsioni alla Germania vinta?

Fra i tanti interrogativi ancora in sospeso sulla storia complessa e incompleta della seconda guerra mondiale, ce n'è uno in particolare che non interessa soltanto gli addetti ai lavori propriamente detti, ossia gli storici, ma anche gli psicologi. L'interrogativo è il seguente: perché durante questo conflitto planetario, nel corso del quale i contendenti usarono in modo spregiudicato tutti i mezzi offensivi a disposizione e ne inventarono anche di nuovi e più terribili, perché, dicevo, nessuno, neppure i tedeschi quando erano con l'acqua alla gola, ebbe il coraggio di fare ricorso a quelle armi chimiche di cui tutti i belligeranti avevano i magazzini colmi?

Come avrete capito, mi riferisco ai gas. A quei gas che furono i sinistri protagonisti della prima guerra mondiale e che furono successivamente impiegati, malgrado gli accordi internazionali che ne vietano l'uso, anche dai nostri comandi durante la guerra d'Etiopia.

Perché dunque, Hitler non scatenò la guerra chimica? Un motivo deve pur esserci. Ma non ci si venga a dire che il «signore della guerra», l'uomo che non avrebbe esitato a distruggere il mondo intero solo che ne avesse avuto la possibilità, abbia esitato a trasgredire una convenzione internazionale o sia stato intimidito dalla minaccia di una ritorsione. No, il motivo deve essere un altro. Ma quale? Ed ecco che entrano in scena gli psicologi. Hitler, affermano, aveva paura dei gas perché ne aveva esperimentato gli effetti sul proprio corpo. Effettivamente, Hitler aveva un conto in sospeso con i gas che risale alla notte del 13 ottobre 1918. Quella notte, raccontò lui stesso, «un attacco di gas inglesi partì dal fronte di Ypres. Fu usato in quell'occasione il tipo «croce gialla», i cui effetti ci erano sconosciuti.

«Io dovetti sperimentarli quella notte stessa: noi eravamo sull'alto della collina di Wervik in mezzo a un fuoco tambureggiante di granate e gas che durò molte ore. Verso mezzanotte parecchi compagni ci abbandonarono, molti per sempre. Verso la mattina un dolore acuto si impossessò di me, di quarto d'ora in quarto d'ora più atroce; e verso le sette barcollando, con gli occhi bruciantì come carboni ardenti da non vedere più nulla, dovetti tornare indietro portando con me l'ultimo marchio della guerra...».



Resta però da dire che, malgrado questa esperienza di cui mantenne sempre vivo il ricordo, Hitler, appena giunto al potere, incoraggiò subito la produzione delle armi chimiche. E' noto, per esempio, che già nel 1939 la Germania possedeva l'arsenale chimico più potente del mondo. A Raubkammer, presso Luneburg, funzionava una stazione sperimentale che occupava una zona boschiva vasta quattromila chilometri quadrati, mentre nei pressi di Munster si trovava il più grande deposito di armi chimiche del Reich.

Alla fine della guerra, infatti, benché i tedeschi avessero provveduto a distruggere parti dei magazzini, gli alleati ricuperarono un quantitativo di bombe tossiche pari a circa 250 mila tonnellate. E per dare un'idea dell'enormità del quantitativo, basterà dire che con sole 200 tonnellate di questo gas sarebbe stato possibile avvelenare l'aria di una zona vasta quanto Parigi fino a quindici metri da terra.

Oltre alla quantità, i gas a disposizione dei tedeschi erano terribili anche per i loro effetti. Ciò era dovuto alla scoperta e alla produzione dei cosiddetti «nerve gases» divisi in tre tipi, «Tabun», «Sarin» e «Soman». Si trattava di derivati dall'ossido di fosfina i quali, secondo le spiegazioni fornite dai produttori, potevano procurare, con intensità diverse, i seguenti effetti: perdita del muco nasale, difficoltà di respiro, restringimento della pupilla, oscuramento della vista, sudorazione, crampi, vomito, convulsioni, barcollamento, confusione mentale, sonnolenza, spasmo agonico e infine morte.

Per l'assorbimento del veleno era sufficiente un'esposizione di due o tre minuti. Le maschere antigas erano inutili in quanto il gas penetrava anche attraverso la pelle. Per giunta, l'assorbimento era indolore e l'intossicato se ne rendeva conto quando era ormai troppo tardi. Molti altri tipi di gas dagli effetti sconvolgenti erano a disposizione dei nazisti, ma non furono mai usati in guerra, seppure quando la Germania venne a trovarsi sull'orlo dell'abisso.

Tuttavia, l'ipotesi che il «complesso di Ypres» abbia trattenuto Hitler, benché suggestiva, è indubbiamente fuori della realtà. Il dittatore nazista, infatti, che non esitò a ordinare l'impiego del gas per lo sterminio di milioni di ebrei (si trattava di un «gas del sangue», noto come «Zyklon B»), non avrebbe certamente esitato ad impiegarlo contro il nemico se le condizioni gli fossero state favorevoli.

D'altra parte, è noto che, almeno in tre occasioni, il capo nazista fu sul punto di scatenare la guerra chimica. Egli, per esempio pensò di ricorrere all'impiego dei gas nervini quando, deluso dai risultati ottenuti dai bombardamenti su Londra, pensò di piegare la resistenza degli inglesi con la guerra chimica. Ma il suo progetto fu bocciato dallo stato maggiore tedesco con la motivazione che una tale violazione delle convenzioni internazionali umanitarie avrebbe sicuramente provocato l'intervento degli Stati Uniti.

La seconda eventualità si verificò nel giugno del 1944, dopo lo sbarco alleato in Normandia. In quei giorni, infatti, mentre le forze alleate erano compresse in una testa di ponte facilmente vulnerabile, una pioggia di gas avrebbe sicuramente avuto effetti sconvolgenti. Gli stessi alleati temevano seriamente questa eventualità: si rendevano conto che l'impiego delle armi chimiche, oltre a mettere fuori combattimento l'intero corpo da sbarco, avrebbe consentito ai tedeschi di impadronirsi di una quantità enorme di prezioso materiale bellico in perfetta efficienza.

Ma neanche in questa occasione i tedeschi ricorsero ai gas. Il motivo? Probabilmente furono trattenuti dalla consapevolezza che, scatenata la guerra chimica, gli alleati (in quel momento padroni dei cieli tedeschi) non avrebbero esitato a inondare con una nube tossica l'intera Germania. Al quartier generale del Führer si tornò a parlare di aggressivi chimici nel dicembre del 1944, in occasione dell'ultima offensiva tedesca nelle Ardenne.

In quella drammatica congiuntura, quando ormai per la Germania tutto era perduto, anche i più fanatici consiglieri di Hitler si dissero favorevoli all'impiego dei gas, unica arma (ora che erano cadute anche le ultime illusioni di arrivare in tempo a realizzare la bomba atomica) di cui il Reich poteva fare uso senza economia. Perché, curiosamente, mentre l'intero territorio tedesco veniva quotidianamente «arato» dai bombardieri alleati, una sola striscia di terra, vasta quattromila chilometri, era stata risparmiata: la zona di Raubkammer, dove era concentrato il più colossale stock di aggressivi chimici.

Ma neanche in quell'occasione Hitler prese la fatale decisione. Da cosa fu fermato? Difficile dirlo. Forse dalla mancanza degli aerei necessari per portare il carico di morte in territorio nemico. Forse dall'annuncio fatto dagli americani che, in caso di impiego dei gas, avrebbero risposto con un lancio di bombe betteriologiche sulle città tedesche. Forse per qualcos'altro che non sappiamo. Certo è che Hitler, se solo ne avesse avuta la possibilità, non avrebbe esitato ad aggiungere un altro orrore ai tanti orrori da lui provocati.

Arrigo Petacco

Sopra, soldato tedesco con maschera antigas.

CHARLIE PARKER A TRENT'ANNI DALLA MORTE

Sulle ali del sax

Dissero che suonava «male» ma è un classico del jazz moderno Inventò con Dizzy Gillespie il «bebop», e influenzò Kerouac



«Sulla pedana Parker "the bird", re e fondatore del linguaggio bop, il più gentile musicista jazz che vi sia al mondo, e quindi naturalmente il più grande...». Parole di Jack Kerouac, padre della «beat generation», nel suo romanzo «I sotterranei». Tornano in mente ora, a trent'anni dalla morte di Charlie Parker, e dimostrano l'influenza che egli esercitò non solo sulla musica, ma anche sulla letteratura, e su Kerouac in particolare..

Scrisse infatti Fernanda Pivano: «Come il bop scarta l'impostazione melodica per accentrare l'interesse sui passaggi delle improvvisazioni, così la struttura stilistica di Kerouac è basata su una serie ininterrotta di variazioni sul tema fondamentale che fa da perno e sostegno a un periodo...».

La stessa tecnica narrativa degli scrittori della «beat generation» veniva in buona parte mutuata dal linguaggio improvvisativo del jazz, ricalcava la struttura di un'improvvisazione jazzistica: un tema centrale, poi tutta una serie di deviazioni, e infine il ritorno a quel tema.

Lo stesso Kerouac lo ammise: «Sì, la mia prosa è stata influenzata maggiormente dal jazz e dal bop che da Soroyan e da Hemingway, nel senso che un musicista respira e suona una frase al sassofono finché gli finisce il fiato, e quando finisce il fiato la sua frase, insieme a quello che aveva da dire, è finita.

«Lo stesso faccio io: è così che separo le mie frasi, come separazioni di respiro della mente. Ho formulato la teoria del respiro come misura, in prosa e in versi, nel 1953, perché me l'hanno chiesto Burroughs e Ginsberg. Poi c'è la velocità, la libertà, lo humour del jazz, invece di tutte quelle cupe analisi di cui è piena tanta letteratura...».

E, nell'America del dopoguerra, furono proprio Charlie Parker e Jack Kerouac i maggiori interpreti di un malessere giovanile che avrebbe poi generato i movimenti di protesta degli anni Sessanta.

Ca. M.

«Torniamo insieme. Vorrei suonare ancora una volta con te, prima che sia troppo tardi», disse a Dizzy Gillespie, incontrato casualmente in un club di New York, una settimana prima di morire. Una decina d'anni prima, per un lungo periodo, loro due avevano formato una delle coppie più importanti della storia del jazz, ma poi si erano semplicemente persi di vista: due strade diverse, come spesso accade nella musica e nella vita.

Dopo quell'incontro chiese ospitalità a un'amica, in un albergo della Quinta Strada, rifiutando di farsi ricoverare in un ospedale nonostante le sue condizioni fossero ormai drammatiche. Si trascinava dietro da tempo l'ulcera e la cirrosi epatica: le droghe e l'alcol lo avevano profondamente minato nel fisico. Contava di riprendersi, e invece se ne andò.

Charlie Parker morì seduto in poltrona, nell'appartamento della sua amica, davanti al televisore che trasmetteva uno show dell'orchestra del trombettista Tommy Dorsey. Era il 12 marzo del 1955, esattamente trent'anni fa. Il medico legale, nel referto, scrisse che l'età probabile di quell'uomo era di cinquantatré anni. Ne aveva invece soltanto trentacinque, essendo nato il 29 agosto del 1920 a Kansas City (quella nello stato del Kansas). Ma una vita bruciata in fretta, vissuta tutta di corsa, lo aveva precocemente invecchiato.

La sua scuola era stata la strada, nel ghetto nero dell'altra Kansas City (quella sul fiume Missouri), dove la sua famiglia si era trasferita. A tredici anni suonava il sax baritono, a quattordici il contralto, dimostrando immediatamente doti di genio naturale.

Doveva già provvedere economicamente a se stesso, essendo la sua famiglia di condizioni molto umili. A quindici anni suonava in uno dei tanti locali della sua città, dalle nove di sera alle cinque del mattino, per un dollaro e venticinque per notte. E a sedici, purtroppo, era già tossicodipendente, oltre che sposato con una ragazza di qualche anno più vecchia di lui.

Nel 1937 entrò nell'orchestra di Jay McShann, formazione tipica di quella zona, specializzata nella musica blues, con la quale incise il suo primo disco. Raggiunse Chicago, poi New York, dove lavorò come sguattero continuando a suonare di notte.

Ma il suo guaio era che suonava «male», aveva uno stile «orribile», secondo i canoni estetici dell'epoca. Qualche anno dopo, nell'orchestra di Count Basie, nessuno era d'accordo sul suo personalissimo modo di suonare, e un giorno il batterista gli tirò addosso i piatti del proprio strumento in un originale e leggermente violento gesto di protesta. «La cosa peggiore era che nessuno comprendeva la mia musica — avrebbe detto in seguito —, ma io proprio non riuscivo a sopportare quelle armonie stereotipate...». Il genio artistico che si portava dentro era comunque sul punto di essere riconosciuto.

In quegli anni Quaranta, infatti, erano molti i jazzisti neri che facevano esperimenti, che cercavano nuovi stili. Nessuno però riusciva a trovarne uno valido che si discostasse da quello imperante, che potesse rappresentare la reazione nera al gusto dei bianchi. Charlie Parker fu il primo.

Prima di lui c'era stato lo «swing», il jazz era considerato una musica da ballo, eseguita non a caso da grandi orchestre. Con lui e con Dizzy Gillespie (si conobbero nel 1941, al «Savoy Ballroom» di Harlem), nacque il «bebop», genere nervoso e inquieto, che rivoluzionava le regole del passato. Furono abbandonate le melodie convenzionali, arrivarono le lunghe improvvisazioni apparentemente fini a se stesse, il jazz divenne musica d'ascolto.

Charlie Parker si guadagnò il soprannome di «Bird» («uccello») proprio per quel suo modo di suonare il sassofono, che con lui diventa lo strumento base della futura evoluzione jazzistica. Quel suono sembrava proprio il volo di un uccello: saliva, scendeva, tornava su, con guizzi improvvisi, con bruschi cambiamenti di tempo. Sempre a metà strada fra realtà e fantasia. E il jazz, per la prima volta, diventava anche simbolo di libertà per i neri d'America.

In quegli anni collaborò con il pianista Thelonius Monk, con il chitarrista Charlie Christian, con i batteristi Kenny Clarke e Max Roach... Insieme a Dizzy Gillespie suonò nelle orchestre di Earl Hines e di Billy Eckstine, per poi formare un quintetto che rimase fondamentale nella storia del «bop» e del iazz moderno. Alla tromba c'era il giovanissimo Miles Davis, futuro numero uno della scena statunitense. E con quella formazione Parker fece alcune delle più importanti registrazioni della sua carriera.

Negli ultimi anni di vita, l'influenza della sua musica e del suo modo di suonare era già grandissima, non solo nel mondo del jazz. Dopo la morte, fu consegnato direttamente al mito. E in questi trent'anni non è esistito un sassofonista che, in un modo o nell'altro, non ne abbia subito la diretta influenza.

Le sue «Ornithology», «Ko Ko», «Moose the mooche», «Scrapple from the apple» sono state riprese da tutti i jazzisti venuti dopo di lui, diventando degli «standard». Niente male, per uno che aveva uno stile definito «orribile»... Oggi tutti gli studiosi del genere afroamericano sono concordi nell'indicare in Louis Armstrong il genio del jazz tradizionale, e in Charlie Parker il genio del jazz moderno.

Ma sono riconoscimenti che arrivano sempre a posteriori, come «the bird» probabilmente immaginava quando disse: «La vita è sempre stata crudele con i musicisti. Ho saputo che Beethoven sul letto di morte alzava il pugno contro il mondo che non lo comprendeva. Nessuno alla sua epoca comprese veramente quel che scriveva. Ma questa è la musica. E io sarei felice se quello che suono venisse semplicemente chiamato musica».

Carlo Muscatello

UN'INDAGINE E UN DIBATTITO

La storia finita sui teleschermi

ROMA — Una società contemporanea pacifica e senza conflitti, un'immagine idilliaca ad alto effetto rassicurante, che relega guerre, scontri, tensioni nei messaggi effimeri delle cronache e dei telegiornali. La storia in tv — così come emerge da un'analisi quantitativa, svolta nell'ambito del settore «Verifica programmi trasmessi della Rai, sulle trasmissioni informative e di fiction andate in onda negli anni 1979/'83 sulle tre reti nazionali — è, inoltre, una storia politica eurocentrica e atlantica, i cui protagonisti sono singoli personaggi: i «grandi uomini che hanno fatto la storia».

Questi e altri dati emersi a conclusione dell'analisi commissionata dalla «V.P.T.» sono stati presentati nel corso di un acceso dibattito svoltosi venerdì nella sede della Fondazione Basso. I due autori della ricerca, Alberto Caracciolo e Francesca Anania, si sono confrontati con storici e mass-mediologi italiani e stranieri, come Giuseppe Ortoleva, Pierre Sorlin, Donald Sassoon, Giuseppe Vacca.

Ma non si è trattato del solito «convegno/presentazione»: la ricerca, conclusa nei suoi aspetti fondamentali, non è stata ancora stampata. Sarà stato anche per questa possibilità di incidere concretamente sulla materia in discussione che gli intervenuti non hanno avuto mano leggera. Un gioco al massacro, anzi, che ha preso le mosse dalla contestazione della scelta di un'analisi quantitativa (ritenuta da alcuni meno adeguata di una ricerca qualitativa su campione).

Per esempio, come si definisce il campione su cui esercitare un'analisi qualitativa? Con quali criteri si può individuare il segmento temporale o tematico da prendere in esame? Anche prescindendo dai suoi risultati, uno dei contributi indiscutibili della ricerca presentata è proprio quello di disegnare una mappa, il più possibile dettagliata e articolata, dal passaggio della storia in televisione.

Certo, come ha detto l'inglese Sassoon, in accordo col francese Sorlin, il flusso televisivo cancella ogni distinzione, e alla fine, in tv, ogni evento — anche storico — è sempre come presente: tutto e nulla sono e non sono storia. Un gran minestrone in cui è difficile individuare sapori, aromi, dosi. Ma proprio per questo, se ci si vuol confrontare col «minestrone» tv per analizzare forme, contenuti, temi, tempi, argomenti, è indispensabile una fase preliminare di definizione di campo.

L'unica obiezione che metta radicalmente in discussione l'analisi sulla storia televisiva (ma anche tutte le altre possibili ricerche sulla programmazione tv) è significativamente venuta da Enzo Forcella, direttore della Terza Rete radiofonica. Per Forcella i dati emersi nella ricerca sono pressappoco gli stessi cui si può giungere attraverso una conoscenza di tipo empirico.

Un'altra conoscenza empirica molto «forte», che ha trovato conferma nell'analisi di Caracciolo e Anania, è quella di Giuseppe Vacca, ex membro del consiglio di amministrazione della Rai e attualmente membro della commissione parlamentare di vigilanza: chi è stato ed è «dalla parte dei bottoni» conosce per esperienza diretta le tendenze generali della programmazione, semplicemente perché conosce le regole del gioco. Ed è qui che il serpente si morde la coda.

Nicola De Blasi, responsabile della «V.P.T.», ha espresso il disagio in cui si muove il suo settore che si trova nella posizione del «controllore/controllato». Comunque la si guardi, la questione «analisi quantitativa o qualitativa» è delicata e solo apparentemente oziosa: mentre il linguaggio asettico delle percentuali e delle statistiche è bene accetto anche nelle più alte sedi di controllo, la discussione sui contenuti può toccare suscettibilità, svegliare cattive coscienze aziendali ed extra/aziendali.

Tutti discorsi importanti, interessanti. Ma la storia in tv? Anche se il convegno ha parecchio eluso questa domanda di fondo, una cosa è certa. È una storia «nostra», in cui la Terra si riduce a un continente e le epoche si stringono tutte nel XX secolo. Insomma, la televisione non è una finestra sul mondo. Tutt'al più è uno spioncino sul cortile di casa.

Tiziana Gazzini

UN CONTRIBUTO ALLA DIFESA DEI DIRITTI DELL'UOMO



Prigionieri per le proprie idee

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo il nuovo elenco mensile di detenuti per reati d'opinione in diversi paesi: tentare di aiutarli è possibile

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo — come altri quotidiani in molti paesi — la pagina del «Prigionieri del mese», nell'intento di contribuire alla lotta per la difesa dei diritti dell'uomo attuata dall'organizzazione mondiale al di là di ogni confine di nazione, razza, ideologia. Riportiamo anche l'avvertenza premessa da Amnesty International alla sua pagina mensile: «Ciascuna delle persone il cui caso viene illustrato in questa pagina è un prigioniero per motivi di opinione. Ognuno di loro è stato arrestato a causa del suo credo religioso o politico, del suo colore, sesso, origine etnica o lingua. Nessuno ha usato o promosso l'uso della violenza. La loro detenzione continuata è una violazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Gli appelli a loro favore possono aiutare ad assicurare il rilascio di questi prigionieri o a migliorare le loro condizioni di prigionia. Nell'interesse dei prigionieri, le vostre lettere alle autorità dovrebbero essere formulate con attenzione e cortesia. Dovreste insistere sul fatto che il vostro interesse per i diritti dell'uomo non è in alcun modo politicamente settario. In nessun caso inviare le comunicazioni direttamente ai prigionieri».

Si prega di inviare lettere cortesi richiedendo il suo immediato rilascio al presidente Ceausescu: Presidentele / Republicii Socialiste Romania / Nicolae Ceausescu / Calea Victoriei 49/63 / Bucuresti / R S Romania.

RADU FILIPESCU (Romania) — Ingegnere elettronico di Bucarest, sta scontando una condanna a dieci anni di reclusione, comminatagli nel 1983 per aver stampato e distribuito manifestini. Radu Filipescu, che ha 28 anni, lavorava per l'industria elettronica statale Pipera a Bucarest nel maggio '83, quando la polizia lo arrestò perché stava distribuendo manifestini nelle abitazioni cittadine. La sua casa fu perquisita e vi furono trovati l'attrezzatura per la stampa e circa duemila volantini.

Precedentemente, in quello stesso anno, Filipescu ne aveva stampato un gran numero e ne aveva impostati parecchi nelle cassette postali. I volantini, a quanto si riferisce, invitavano la popolazione di Bucarest a riunirsi in un determinato giorno nella piazza del Palazzo e a richiedere la sostituzione di Nicolae Ceausescu come presidente della Romania e leader del partito comunista romeno, che è al governo del paese.

Nel settembre del 1983 Radu Filipescu fu giudicato dal tribunale militare di Bucarest e riconosciuto colpevole in base all'articolo 166 (2) del codice penale («Propaganda o intrapresa di qualsiasi azione compiuta al fine di sovvertire l'ordine socialista, o dalla quale possa derivare pericolo per la sicurezza dello Stato»); fu condannato a dieci anni di prigione e si crede che ora si trovi nella prigione di Rahova, a Bucarest, o in quella di Aiud, nella provincia di Alba.

Amnesty International non è a conoscenza di alcuna prova attestante che i manifestini in questione abbiano in qualche modo propugnato l'uso della violenza, e l'organizzazione ritiene che Radu Filipescu sia stato condannato a causa del proprio esercizio non violento del diritto alla libertà di espressione, in violazione dell'articolo 19 (2) del Patto internazionale sui diritti civili e politici, ratificato dalla Romania nel 1974.

Si prega di inviare cortesi appelli per la sua liberazione a: His Excellency Mohamed Siyad Barre, President of the Somali Democratic Republic, People's Palace / Mogadishu / Somalia.

QUATTRO PRIGIONIERI DEL PARAGUAY — I quattro sono stati imprigionati sin dai primi mesi del 1982 per l'espressione non violenta delle proprie convinzioni. Sembra che siano stati torturati.

I prigionieri sono: Roque Ruiz Díaz, un muratore di più di sessant'anni; María Margarita Báez, 36 anni, manicure; Antonio Gonzalez Aree, 33, agente assicuratore; Emilio Asterio Lugo Valenzuela, 29, contadino. Essi figuravano tra le trentasei persone arrestate nel gennaio e febbraio 1982 dopo incursioni della polizia ad Asuncion.

Gli arresti non furono ufficialmente riconosciuti fino alla metà di marzo e, secondo le informazioni, nel periodo intermedio i prigionieri, detenuti «incommunicado», sarebbero stati torturati del «Departamento de Investigaciones de la Policia Central». Si riferisce che Margarita Báez abbia di conseguenza subito un aborto.

La detenzione continuò fino al primo giugno 1982, quando — a seguito di uno sciopero della fame attuato da nove prigionieri — tutti furono trasferiti in regolari centri di detenzione. Le autorità annunciarono successivamente che i trentotto prigionieri (altri due erano stati arrestati in aprile) erano stati incriminati in base alla legge 209 (difesa dell'ordine pubblico e della libertà delle persone) in relazione alla loro pretesa appartenenza a una fazione maoista del soppresso Partito comunista paraguaiano.

Amnesty International crede che la legge 209 sia stata usata spesso per giustificare la detenzione arbitraria di sospetti oppositori del governo paraguaiano. Inoltre, Amnesty ha regolarmente espresso la propria preoccupazione sui procedimenti legali avviati in base a questa legge, in particolare sull'evidente fiducia accordata dai tribunali alle dichiarazioni fatte in prigione; il movimento è a conoscenza di molti casi di dichiarazioni rese su costrizione o di prigionieri forzati a firmare dichiarazioni senza essere informati del loro contenuto.

Quando i trentotto convenuti comparvero dinanzi al tribunale in giugno, alcuni fecero dichiarazioni che denunciavano l'uso della tortura sotto la vigilanza della polizia. Amnesty non è a conoscenza di alcuna inchiesta ufficiale in merito a queste lagnanze.

All'incirca nello stesso periodo, l'avvocato difensore dei prigionieri disse di esser stato assalito e percosso da un alto funzionario di polizia nell'ufficio di quest'ultimo, dopo aver richiesto una visita medica per Margarita Báez, che, egli affermava, si trovava in cattive condizioni di salute a causa delle torture.

Le sentenze non furono emanate fino al giugno 1984. Diciotto prigionieri furono assolti. Altri sedici furono condannati a 28 mesi di prigione e furono rilasciati subito perché avevano già scontato la pena. I quattro prigionieri sopra menzionati furono condannati ciascuno a quattro anni e otto mesi di reclusione e sono tuttora detenuti.

Pregasi inviare lettere cortesi richiedendo la loro immediata liberazione a: General Alfredo Stroessner / President de la República / Palacio del Gobierno / Asunción / Paraguay.

La sede triestina di Amnesty International è ubicata presso il Circolo G. Calegari di via San Francesco 34 (primo piano), ed è aperta ogni venerdì dalle 17 alle 19.

MOHAMED ADEN SHEIKH (Somalia) — E' detenuto senza processo dal giugno 1982. Era uno dei sette membri del parlamento e del comitato centrale dell'unico partito politico consentito nel paese (il Partito socialista rivoluzionario somalo) che furono arrestati il 9 giugno 1982. A quanto si riferisce, essi avevano mosso aperte critiche al presidente Mohamed Siyad Barre e si erano opposti alla sua rielezione.

Tutti furono successivamente incriminati in base alla legge sulla sicurezza nazionale (1970), che comporta l'ingiunzione di pena di morte dietro verdetto di colpevolezza. Nessun particolare delle accuse («atti contro l'indipendenza, l'unità o la sicurezza dello Stato somalo» e «cospirazione contro lo Stato») è stato rivelato dalle autorità.

Benché nel tardo 1983 il procuratore generale avesse affermato che le inchieste sui casi dei sette imputati erano state completate e che essi sarebbero stati processati entro breve tempo, finora non sono comparsi dinanzi ad alcuna corte né è stato loro consentito procurarsi rappresentanti legali. Il tribunale competente sarebbe la Corte di sicurezza nazionale, un tribunale composto prevalentemente da militari contro il cui verdetto non c'è diritto di appello, benché le sentenze di morte richiedano la conferma del presidente della Repubblica. Amnesty International crede che i prigionieri siano detenuti a causa delle critiche rivolte al governo e allo stesso presidente.

Uno dei sette, Warsame Ali Farah, morì in prigione il 17 luglio 1983. Gli altri, compreso l'ex vicepresidente Ismail Ali Abokor e l'ex ministro degli esteri Omar Arteh Ghalib, sono ancora nella prigione di massima sicurezza di Labatan Jirow, vicino a Baidowa, dove il regime è duro.

Mohamed Aden Sheikh, esercitò la professione medica in Italia e fu chirurgo all'ospedale di Mogadiscio prima di entrare in politica negli anni '70. E' stato ministro della sanità, dell'istruzione e dell'informazione. Fu rimosso dall'ultima carica nei primi mesi del 1982, e nominato presidente dell'Accademia somala delle scienze, un istituto di ricerca che fa capo al ministero dell'istruzione. Era stato già incarcerato per motivi politici prima di aver rivolto critiche al governo.

DALL'INTERNO

UN DEFICIT COPERTO SOLO IN PARTE DALLE OFFERTE DEI FEDELI

Il bilancio vaticano è in forte disavanzo

Criteri enunciati per fronteggiare il passivo che quest'anno supererà i 63 miliardi di lire

CITTA' DEL VATICANO — Le finanze vaticane sono in forte passivo: l'anno scorso il disavanzo è stato di 58 miliardi 418 milioni di lire, e per il 1985 la situazione si presenta ancora più drammatica con una previsione di deficit complessivo di ben 63 miliardi e 296 milioni.

I dati sono ufficiali: li ha resi noti il Vaticano con un comunicato emesso a conclusione della quinta ruinione del Consiglio di cardinali istituito da Giovanni Paolo II per lo studio dei problemi organizzativi ed economici della Santa Sede, alla quale hanno preso parte 12 dei suoi 14 membri, sotto la presidenza del segretario di Stato cardinale Agostino Casaroli e con la partecipazione del cardinale Giuseppe Caprio, presidente della prefettura degli affari economici della Santa Sede.

Ad alcune sessioni hanno assistito anche i cardinali Angelo Rossi, presidente dell'amministrazione del patrimonio della Sede apostolica e Sebastiano Baggio, presidente della commisione per lo Stato della Città del Vaticano.

Durante i lavori il cardinale Caprio ha presentato il bilancio consuntivo, non definitivo, del 1984 e le previsioni per l'anno in corso. Questi i dati principali per il 1984: 59.671 miliardi le entrate e 103 miliardi e 659 milioni le uscite, delle quali 54 miliardi 813 milioni per il personale (42 miliardi 971 milioni per le 1.917 unità in servizio e 11 miliardi 842 milioni per i 911 pensionati).

Al disavanzo, così risultante di 43 miliardi 388 milioni, va aggiunto quello della Radio vaticana che è stato di 14 miliardi e 413 milioni. Tale disavanzo è coperto in parte dall'«Obolo di San Pietro» (le somme che i fedeli offrono direttamente al Papa per le sue necessità) che nell'84 è ammontato a 25 milioni 996.506 dollari, e per la rimanente parte facendo ricorso a «limitati accantonamenti patrimoniali».

Il governatorato del Vaticano ha chiuso, invece, in attivo: le entrate sono state di 57 miliardi e 600 milioni e le uscite 57 miliardi e 197 milioni, con un avanzo di 403 milioni.

Nel bilancio preventivo, che è stato elaborato lo scorso novembre e quindi senza tener conto delle modificazioni che sono state proposte per il sistema retributivo ora in vigore, si registra un disavanzo di 45 miliardi 187 milioni al quale va aggiunto quello previsto dall'esercizio della Radio vaticana, valutato in 18 miliardi 109 milioni, per un totale di oltre 63 miliardi e 296 milioni. Al momento dell'elaborazione si prevedeva per il governatorato una chiusura in pareggio.

I componenti il consiglio sono stati informati da mons. Jean Schotte che presiede la commissione per le trattative con il sindacato sui criteri informativi elaborati per la revisione del vigente sistema retributivo: giustizia sociale, maggiore uniformità tra le diverse amministrazioni, profili professionali chiaramente definiti, tabelle retributive aggiornate, salvaguardia del potere d'acquisto degli stipendi.

I cardinali hanno espresso l'auspicio che la situazione reale consenta la migliore attuazione di questi principi accompagnata da uno spirito di attiva e generosa collaborazione dei dipendenti i quali devono anche tener conto, dice il comunicato, che la Chiesa vive soprattutto dell'apporto dei fedeli, non di rado poveri, di tutto il mondo.

I membri del consiglio hanno inoltre chiesto informazioni circa la conclusione della controversia in cui si è trovato coinvolto l'Istituto per le opere di religione, presieduto da mons. Marcinkus. Il Consiglio è stato informato in merito alla transazione avvenuta, il cui costo è risultato coperto interamente dallo stesso istituto, senza contributi della Santa Sede, e, precisa il comunicato, senza che siano stati toccati depositi affidati all'amministrazione dell'istituto.

Nel corso dei lavori il consiglio ha dedicato particolare attenzione agli aspetti riguardanti l'organizzazione e l'attività della curia romana e la convenienza di eventuali modificazioni o miglioramenti per favorire una maggiore funzionalità ed efficienza degli organismi del governo centrale della Chiesa, con possibili positivi riflessi anche per gli aspetti economici.

Tesi del Papa sulle scuole cattoliche e lo Stato

ROMA — Lo Stato deve sovvenzionare le scuole cattoliche.

Lo ha affermato ancora una volta Giovanni Paolo II ricevendo ieri mattina in Vaticano ottomila aderenti all'Associazione genitori scuola cattolica del Lazio.

Il Pontefice ha riaffermato il diritto dei genitori di mandare i propri figli a una scuola cattolica senza per questo dover sopportare «ulteriori aggravi economici».

Nel suo discorso, il Papa ha altresì posto l'accento sul dovere dei pubblici poteri di creare «le condizioni perchè l'educazione dei giovani in tutte le scuole dello Stato possa essere impartita nel rispetto delle convinzioni religiose e morali delle loro famiglie».

PARTITE DIECI COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE

Anche Napoli nel giro dei brogli elettorali

NAPOLI — *Anche a Napoli, dopo il clamoroso caso di Roma, scoppia lo scandalo dei «brogli elettorali». Dieci comunicazioni giudiziarie sono state inviate nelle ultime ore dalla magistratura napoletana nei confronti di altrettanti presidenti e scrutatori di seggi, sospettati di avere alterato le preferenze alle amministrative che si svolsero a Napoli il 20 novembre '83, agevolando alcuni candidati e danneggiandone altri.*

L'inchiesta, giunta al giro di boa, prese il via all'indomani delle amministrative quando un candidato democristiano, Diego Tesorone, giunto solo trentesimo (la Dc ebbe eletti quell'anno 20 consiglieri comunali) si ritenne danneggiato dai risultati.

Tesorone (democristiano molto noto negli ambienti politici cittadini, legato alla corrente di Colombo e, di professione legale del Banco di Napoli) riportò 5.327 preferenze, arrivando, come si è detto, solo trentesimo. Eppure fra lui e l'ultimo degli eletti c'era una differenza esigua: appena 858 preferenze. Tesorone denunciò allora, in un esposto contro ignoti alla procura della Repubblica di Napoli i «brogli» che lo avevano danneggiato.

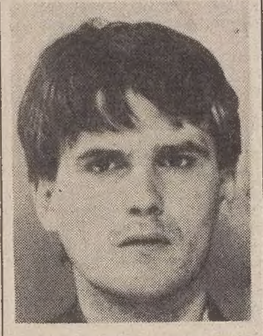
Dalla sua denuncia partì un'inchiesta (ora condotta dal sostituto procuratore Arcibaldo Miller, uno dei tre magistrati napoletani sottoposti a inchiesta disciplinare dal Csm, perchè sospettato di aver frequentato, e protetto, una casa squillo di lusso della zona bene della città) che ha portato adesso, all'emissione delle dieci comunicazioni.

L'ultimo degli eletti, il dc Pietro Mastranzo, fu «scavalcato», dopo la revisione dei registri elettorali, dal primo dei non eletti, Giuseppe Del Barone, andreottiano. Qualcosa di «strano», dunque, era successo. E l'inchiesta ha dato ragione al giovane dc, Tesorone. Infatti i magistrati inquirenti, hanno accertato che, in almeno 4 seggi, le schede riportavano risultati diversi da quelli annotati sui registri elettorali. In particolare, decine di preferenze assegnate dai votanti a Tesorone non erano state registrate: e il candidato non era stato eletto.

I carabinieri, che hanno vagliato le schede una per una, hanno accertato, ad esempio, che in quei seggi erano «scomparse» 40, 25, 32 e 30 preferenze. Dato che la differenza con l'ultimo degli eletti, come si è detto, era di appena 858 voti, il danno e l'imbroglio sono evidenti. Ma c'è di più. La procura di Napoli sostiene che non vi sarebbe stato seggio della circoscrizione elettorale del comune partenopeo in cui non si siano verificate irregolarità di questo genere.

IN UN ALBERGO VICINO ALLA STAZIONE

Jugoslavo assassino della sua fidanzata catturato a Trieste



TRIESTE — Un cittadino jugoslavo di 24 anni, Zdrenko Simunovic (nella foto qui accanto), responsabile di aver assassinato lo scorso primo marzo a Daruvar, nella vicina repubblica, la fidanzata Davorka Jakovljevic, di 20 anni, è stato arrestato a Trieste da agenti della Squadra mobile.

Della probabile presenza dell'uomo in città, la questura triestina era stata avvertita dalla polizia jugoslava, che aveva elementi per ritenere che Simunovic, dopo l'omicidio, si fosse recato a Trieste, con il proposito di espatriare poi in un altro paese europeo.

La cattura, avvenuta in un albergo nella zona della stazione, è stata resa possibile anche grazie alla segnalazione di un giovane jugoslavo di passaggio a Trieste, che conosceva personalmente Simunovic e sapeva del fatto di sangue accaduto a Daruvar.

Dopo alcune battute negli ambienti notoriamente frequentati dalla malavita jugoslava, gli agenti della Mobile hanno bloccato Simunovic, il quale, interrogato, ha confessato il delitto, senza peraltro spiegare i motivi che l'hanno spinto a commetterlo.

Il giovane è stato messo a disposizione della locale autorità giudiziaria, in attesa dell'arrivo delle pratiche relative alla sua estradizione.

Peschereccio sfugge ai tunisini: due ostaggi

MAZARA DEL VALLO — Il motopeschereccio «Sofocle» di Mazara del Vallo è riuscito a sfuggire alla cattura da parte di una motovedetta tunisina.

Il comandante Giuseppe Asaro e il direttore di macchina del motopesca Antonino Gennaro sono stati però presi in ostaggio dall'equipaggio dell'unità militare e condotti a Sfax.

La vicenda si è svolta a una trentina di miglia a Sud-Ovest di Lampedusa ed è stato l'intervento di una unità della marina militare italiana a far desistere i tunisini dal loro intento di sequestrare il motopeschereccio.

Il fermo è avvenuto mentre il «Sofocle» si trovava bloccato da un'avaria. L'equipaggio della motovedetta tunisina, dopo aver fatto salire a bordo il comandante e il direttore di macchina, aveva agganciato con un cavo il motopesca.

L'improvvisa rottura del cavo e l'arrivo della nave della marina militare italiana ha però fatto desistere i nordafricani da ogni altro tentativo.

NOTI AMERICANI IN ITALIA COINVOLTI IN UNA TRUFFA DI CENTINAIA DI MILIONI

Avvocato Usa a Roma intascava i soldi dovuti dai suoi connazionali al fisco

ROMA — Fino a ieri Richard Moffet Heller, 52 anni, americano, consulente fiscale molto apprezzato tra i suoi connazionali residenti a Roma, era convinto che in Italia nessuno sarebbe mai finito in galera solo per aver frodato il fisco.

S'è dovuto però ricredere quando gli uomini della Guardia di finanza sono entrati nel suo elegante studio in via Lombardia, a due passi da via Veneto, nel centro della «city» finanziaria della capitale. Infatti, contro di lui il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Santacroce, aveva emesso due ordini di cattura, uno per frode fiscale, l'altro per truffa continuata e aggravata nonché per falsità materiale e per altri reati minori.

L'avvocato Richard Heller è finito così a Regina Coeli, mentre gli agenti del nucleo di polizia tributaria hanno letteralmente svuotato armadi e scaffali portando negli uffici di via dell'Olmata, a disposizione del giudice, tutte le pratiche dello studio.

Sono documenti relativi ai redditi dichiarati negli ultimi anni da decine di cittadini americani residenti per lavoro in Italia e, tra loro, alcuni noti personaggi del mondo della finanza, dello sport (si è fatto il nome di qualche celebre corridore di Formula 1) e del cinema.

Sembra che Heller abbia truffato molti di costoro e sia riuscito a impossessarsi di centinaia di milioni di lire: infatti egli avrebbe intascato buona parte delle somme dovute dai suoi clienti al fisco allegando alle denunce false ricevute di versamento oppure alterando dati.

C'è anche il sospetto che qualche cliente del consulente legale si sia rivolto a lui proprio perché, al corrente dei suoi espedienti, intendesse risparmiare notevoli somme di denaro. Su questo aspetto della vicenda il dott. Santacroce e gli uomini delle «Fiamme gialle» stanno ancora svolgendo indagini e non è escluso che qualcuno, da semplice testimone o addirittura da parte lesa, possa trasformarsi in imputato.

S. G.

---

†

Il giorno 28 febbraio, improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pia Manesi in Marsilli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito ALDO, la figlia HARI con il marito FULVIO MAURO, la cara signora ZORA e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento agli amici DELIA e ANTONIO SCIANNAMBLO.

Trieste, 10 marzo 1985

Si associa al lutto la famiglia MAURO.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al dolore ELIA, RENATO, RENATA, SERGIO, RICCARDO.

Trieste, 10 marzo 1985

Profondamente addolorati: GEMMA, CLAUDIO, CLAUDIA con FURIO, FLAVIA, GIGI, MARIOLINA con SOLEDAD, MARIO, MARISA con PAT e PAUL, WILMA STELCER, famiglie GIAMPEDRONE.

Trieste, 10 marzo 1985

Uniti nel dolore di ALDO e HARI gli zii MARIA e ARMANDO.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al vostro dolore le famiglie:
— STERPIN RIGUTTI
— LILIANA e DARIO SILLA

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al dolore di ALDO e HARRY gli amici FABIO e PATRIZIA DORATTI.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipa al grave lutto l'amico MARIO DELANA e famiglia.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto le famiglie FRANCA e COLLARINI.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano famiglie PAULUZZI, PERENTIN.

Trieste, 10 marzo 1985

Prendono parte al lutto i colleghi del Gruppo professionale ottici.

Trieste, 10 marzo 1985

Prendono parte al lutto, con vivo dolore, la zia MARIA GERMI con i cugini LAURA, ANNAMARIA e GIANNI.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto LUCIA CATTELANI, ANNAMARIA CATTELANI GERMI.

Trieste, 10 marzo 1985

Siamo vicini ad ALDO e HARY: WALTER-GIULIANA, PIERO-LELLA, MARINA LONZA, OTTAVIO-CLAUDIA, FRANCO-MARINA, GIULIO-LIA-GINO, RICCARDO-SILVA, PIERO-ORIETTA, BRUNO-LAURA, WALTER-FULVIA, CRISTINA PODOBNIK, MARIO-BIANCA.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano all'immenso dolore di ALDO e ARI, LUCIA, FULVIO SAMUELI e famiglia.

Trieste, 10 marzo 1985

Vicini all'amico ALDO e a GRAZIA in questo triste momento: CLAUDIO, GABRIELLA, STEFANO, ALDO, LUCIANA, ELENA, CARLO, MARCO, FRANCESCO BIONDI.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto:
— BRUNO e PATRIZIA
— IDA e CLAUDIO
— ADELIA e ADRIANO

Trieste, 10 marzo 1983

CONSUELO assieme ai fratelli e ai genitori ricorda la sua madrina

Maria Pia

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipa al lutto la ditta OPTILENS - Padova.

Padova, 10 marzo 1985

Il preside, i docenti, il personale non docente e gli alunni dell'Istituto Magistrale «Duca d'Aosta» di Trieste partecipano al dolore del caro prof. FRANCO CODEGA, validissimo docente e vicepreside dell'Istituto, per la grave perdita della madre

Maria Codega

Trieste, 10 marzo 1985

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di sincero, spontaneo affetto tributate al nostro amato

Franco Rocco

ringraziano parenti, amici, conoscenti che hanno partecipato al nostro grande dolore.

La moglie ANITA e familiari

Trieste, 10 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Gregoretti ved. Pribaz

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Battista Lauzana

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Sgonico, 10 marzo 1985

I familiari di

Angelo Muscovich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Si ringraziano i medici e le infermiere della III Medica dell'Ospedale di Cattinara.

Trieste, 10 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Diana Rossi

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1985

I ANNIVERSARIO

Bruno Trevisan

XI ANNIVERSARIO

Lina Trevisan

I loro cari Li ricordano con immutato affetto.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Scropetta Bernobich

da S. Domenica di Visinada

Addolorati lo annunciano il marito GIOVANNI, i figli LINO e CLAUDIA, la nuora ERMINIA, il genero BRUNO, i nipoti SERGIO con la moglie RITA, ROBERTO e PAOLO, i pronipoti MARCO e RICCARDO, il fratello MAURO, la sorella MARIA e i parenti tutti.

Un sentito grazie al primario, ai signori medici e a tutto il personale della divisione Neurologica dell'Ospedale maggiore.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 marzo 1985

Si associano al lutto:
— LIVIO e MARIA AMBROSI

Trieste, 10 marzo 1985

Prendono parte al lutto le famiglie:
— RINO AMBROSI
— EUGENIO AMBROSI
— IGINO SCOLARI

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipa al lutto famiglia COVACICH.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

Ci ha lasciati

Alma Maniago in Crevatin

Ne danno il doloroso annuncio il marito PEPI, il figlio GIUSEPPE, la nuora ANTONIA, i nipoti DIEGO e LUCIO con la moglie, i fratelli, le sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici ed al personale paramedico dei Reparti ginecologia e rianimazione dell'Ospedale maggiore.

I funerali seguiranno lunedì 11 marzo alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Iurin in Mesaglio

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, le figlie GIUSEPPINA, MARIA e BRUNA i generi SERGIO e GIORGIO, i nipoti SERENA, FABIO e SILVIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 corrente alle ore 9.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipa al lutto la famiglia COLLARINI.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Skabar

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie DANIELA, la sorella GABRIELLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 11 marzo alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipa al lutto la famiglia ZIVEC.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

È mancata ai suoi cari

Antonia Barnaba in Kosuth

Ne danno il triste annuncio il marito, il fratello, sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

Il 6 marzo scorso si è spento a Roma

Francesco Vittori

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta la nuora EVA ed il figlio ELVINO.

Trieste-Roma, 10 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alessandra Magajna in Bieker

profondamente commossi dalla grande manifestazione d'affetto tributata alla loro cara, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1985

Nel sesto anniversario della scomparsa del

CAPITANO

Mario del Monaco

con rimpianto Lo ricorda

la moglie LIDIA

Trieste, 10 marzo 1985

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Rino Brando

Lo ricorda sempre

la moglie GIANNA

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

Il giorno 6 ha cessato di vivere

Vittoria Raicevich

di anni 95

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio SANTINA SOSSI, PINO SOSSI e famiglia.

Un sentito ringraziamento al prof. CURRI e al personale della I Geriatria Maddalena per le cure prestate.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto: famiglie SERBO DOBRAN.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto famiglie STEFANI COVELLI.

Trieste, 10 marzo 1985

MARISA, TITTI e CATY partecipano al doloroso lutto.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

È spirata serenamente il 7 marzo

Maria Cossutta

di anni 87

Ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il nipote ARMANDO con i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento all'amico dott. LUCIO LOVISATO, alla signora ADA VIANELLO e al personale della «Nuova Famiglia».

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

E' improvvisamente mancato all'affetto dei propri cari

Ferdinando Cantalino

di anni 67

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 11 corrente nella chiesa parrocchiale della Madonna di Lourdes, muovendo alle ore 12.30 dalla Cappella della Ospedale civile.

Si ringraziano tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia.

Gorizia, 10 marzo 1985

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il 25 gennaio 1985 a Buenos Aires.

Giorgio Tricci

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie NARCISA, il figlio PAOLO con la moglie SILVIA, la figlia ILEANA con il marito JUAN, gli adorati nipotini ANNA, GIANPAOLO, VALERIA, ALEXANDRA, il fratello e la cognata, il suocero GIOVANNI e la cognata NERINA DOZ unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

E' mancata ai suoi cari

Maria Zidar ved. Andreassi

Lo annunciano i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.45, dalla Cappella di via della Pietà per il Duomo di Muggia.

Muggia, 10 marzo 1985

Profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Duilio de Polo Saibanti

LUCIANO e ELISABETTA SMERALDI con ALESSANDRA e GIULIANA.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al grave lutto:
— GAETANO LEPORI e famiglia
— UMBERTO GREGORICCHIO e famiglia

Trieste, 10 marzo 1985

Sono vicini a NORA, PINO e famiglia, LINO e MARA MACCHIARELLA.

Trieste, 10 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Degrassi (Teo)

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e in modo particolare STELIO.

Trieste, 10 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Zacchigna ved. Vergineila

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

E' mancata la nostra amatissima mamma

Francesca Stückler ved. Carli

Profondamente addolorati i figli LIDIA, ALBERTO e ALESSANDRO con le rispettive famiglie lo annunciano a quanti la stimarono e le vollero bene.

I figli ringraziano sentitamente il signor primario dottor FULVIO WEISS, i signori medici e il personale paramedico del Reparto di medicina d'urgenza.

Un grazie di cuore al chiarissimo dottor LORENZO FOGHER per le cure prestate.

ERVINO, NIVEA, PATRIZIA, ANDREA, DANIEL e ANDREI rivolgono un pensiero affettuoso alla cara nonna.

I funerali seguiranno lunedì 11 marzo alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà per la chiesa di S. Vincenzo de' Paoli dove sarà celebrata la Santa messa. Poi il feretro proseguirà per il cimitero di Trebiciano.

Per desiderio dell'estinta non fiori ma opere di bene.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al dolore della famiglia ANNA e ROMANO TOMADIN.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

Il giorno 7 marzo è mancata nonna

Maria Barich ved. Damiani

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il nipote PAOLO con la moglie GRAZIA e la figlia ERIKA.

Un sentito grazie al medico curante dott. NICOLÒ RELJA e a tutti i medici e personale della II Medica per le generose cure prestate.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

Il giorno 9 marzo ha raggiunto i suoi cari in cielo

Vittoria Barbo ved. Centolanze

Lo annunciano addolorati i nipoti ORNELLA, RAFFAELLA e famiglia, LUCIANO, MARIELLA, NICOLETTA, TINO, ANNA, LOREDANA, e ROBERTO, le sorelle, cognati e parenti tutti.

Un grazie al personale della Casa S. Domenico.

I funerali seguiranno martedì 12 marzo ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano famiglie MARIO, TITO, PAOLO LUPI.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

E' mancata improvvisamente

Angela Tosi ved. Nadalin

Ne danno l'annuncio la nipote GRAZIELLA col marito FRANCO e SILVIA unitamente ai nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 marzo alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

A tumulazione avvenuta di

Olga Lutman ved. Olivo

ne danno il doloroso annuncio la figlia CARMEN e marito unitamente ai nipoti e loro famiglie e i parenti tutti.

Gorizia, 10 marzo 1985

Si uniscono fraternamente al dolore dell'amico CARLO per la scomparsa del padre

Enrico Morisani

le famiglie: RAFFAELE, GAETANO e GIUSEPPE D'ACCOLTI.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

Mario Brezovec

condomini e inquilini di via Capodistria 59.

Trieste, 10 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

Il marito di

Annamaria Spadavecchia in Stell

ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 10 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di tutto cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto esprimerci la loro solidarietà per la perdita del nostro caro

Silvano Millo

Muggia, 10 marzo 1985

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati l'8 marzo

Dario Cian

Lo annunciano la sorella GERMANA, la nipote LEDA col marito UGO, i nipoti DAVIDE e WALTER, i cugini e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipa alla dipartita del caro

Dario

GIORGIA ZUANI.

Trieste, 10 marzo 1985

Caro

Dario

zia EVELINA ti ricorderà sempre.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto i cugini BUTTI e BLASCO.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

Si è spento serenamente il

COLONNELLO

Filippo Alosi

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio l'addolorata moglie PIA e la sorella GIUSEPPINA e i nipoti tutti.

Un grazie a DANTE FACCHIN per l'assidua assistenza e alla fedele PAOLINA.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto GILDA, EMO, LUCIANA, GIAMPAOLO, GABRIELLA e ANDREA.

Monfalcone, 10 marzo 1985

GINA partecipa al dolore di PIA.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olimpia Michel ved. Morgan

Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora, sorella, nipoti, cugini, i parenti tutti unitamente alle famiglie DEGRASSI e APOLLONIO.

Un grazie particolare vada al primario dott. ZUCCA e al personale tutto della casa di cura Pineta del Carso.

I funerali avranno luogo domani 11 corrente alle ore 12 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Raicovich in Millevoi

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, la figlia MIRELLA, il genero DANILO, la nipote ROSELLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 11 marzo alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 marzo 1985

---

†

E' mancato

Giusto Mahne

Lo annunciano la desolata moglie ALBA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 11 alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Stefano Lutman

ERMI, VANDA e RAFFAELLA.

Gorizia, 10 marzo 1985

Partecipano al lutto:
— DINO e MILLY MILANO

Gorizia, 10 marzo 1985

Si associano al lutto dei familiari:
— Famiglia LIVIO FELLUGA
— PATRIZIA e ROBY ZANON

Cormons, 10 marzo 1985

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Agostino Rosic

Un sentito grazie a don UGO.

I familiari

Sistiana, 10 marzo 1985

I familiari di

Giacomo Malusà

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 1985

Ricordano con l'affetto di sempre

Giulio Zennaro

i suoi compagni delle classi elementari.

Trieste, 10 marzo 1985

Domenica, 10 marzo 1985

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

LA RICOSTRUZIONE PER TESTIMONIANZE DELL'OPERAZIONE CONDOTTA IERI MATTINA DAGLI AGENTI DELLA DIGOS

In via Giulia 39 un rifugio per eversivi
La polizia entra in azione spara e uccide

Pochi secondi di fuoco, che sono sembrati interminabili minuti a chi li ha «vissuti» in prima persona, hanno seminato il panico nella tranquilla via Giulia e nella piazza Volontari Giuliani. Era il «clou» dell'operazione antiterrorismo della Digos che da qualche giorno era sulle tracce di un uomo ricercato dal 1982 per «banda armata, associazione sovversiva e detenzione di armi».

Il ricercato, Pietro Maria Walter Greco, detto «Pedro» dai suoi amici delle fasce mediane dell'autonomia veneta, quelle che compivano le azioni fiancheggiatrici e di guerriglia urbana, era stato localizzato in un appartamento del vecchio stabile di via Giulia 39, già più volte entrato nella cronaca per fatti di «nera»: l'incendio della sezione Cologna-Scoglietto della Democrazia cristiana, e la rapina alla tabaccaia, che abitava di fronte e che è morta per lo spavento.

Al terzo piano, sopra un appartamento «signorile con poggiolo» doveva esserci il «covo», un posto «ospitale» per latitanti politici. Sulla porta d'entrata un nome: dott. Davì, registrato anche sull'elenco telefonico come Renato Davì. «Una persona squisita — ci ha detto la sua vicina Gioconda Ielusics — premurosa e gentile. Una volta mi era saltato un tubo dell'acqua e avevo invocato aiuto sul pianerottolo. Lui è corso subito ad aiutarmi. Egli abita in questa casa da circa dieci anni; non è triestino ma capisce bene il dialetto. Un bel giorno sulla porta è comparso accanto al nome il titolo di dottore; segno che si era laureato».

L'appartamento era molto frequentato da giovani uomini e donne. Insomma pareva proprio uno di quegli alloggi di studenti universitari. Invece, alla polizia era giunta l'informazione che era un «covo». Del dott. Davì, pare non sia stata trovata alcuna traccia. Almeno la polizia non lo ha voluto dire.

Ieri mattina, dunque, prima di mezzogiorno l'attacco. Come sia stato condotto esattamente non si sa. La Questura ha cercato dapprima di ignorare il fatto; poi ha intimato il silenzio agli infermieri della Croce rossa, ai medici dell'Ospedale maggiore, e, naturalmente, ai suoi uomini. Ma la notizia si è diffusa ugualmente con rapidità, e alle 14, quando l'uomo era già morto da un'ora e mezzo, ecco un comunicato di quindici righe.

Il dirigente della Digos dott. D'Agostino, bianco e teso in volto, ha ordinato ai poliziotti di mettere alla porta i giornalisti e fotografi. Più rudi sono stati i suoi uomini di servizio nell'atrio della stabile di via Giulia 39. Il magistrato inquirente, dott. Coassin si è trincerato dietro al segreto istruttorio. Anche il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Staffa, non ha voluto fare commenti: «Stiamo indagando — ha detto — la questione è delicata».

Ma la gente di via Giulia, invece, parlava. Una signora che si trovava nella panetteria Zuzek aveva visto «un giovanotto con una rivoltella in pugno attraversare la piazza e saltare oltre un'auto, sparando».

«Un giovane con giubbotto jeans — ricorda Bruno Damiani, titolare del negozio di frutta e verdura di fronte al numero 39 — è entrato con la pistola in pugno e ha chiesto di telefonare. Non capivo chi fosse; pensavo a un bandito. Poi ho sentito che chiamava il 113 e si è quindi qualificato». Le sue clienti, la sorella e la moglie del titolare erano più morte che vive per la paura.

«Un'anziana signora è corsa a chiudersi in un armadio che abbiamo nel secondo retrobottega». Anche nel salone di parrucchiera Arianna è corso il terrore. «Non avevamo neppure il coraggio di guardare oltre le tende» ha detto una signora che era andata a farsi pettinare.

Al pomeriggio quel tratto di via Giulia, era pattugliato da agenti in borghese: forse attendevano il padrone di casa o qualche altro «inquilino». Intanto in questura è finita una decina di persone. Non si hanno però notizie di arresti.

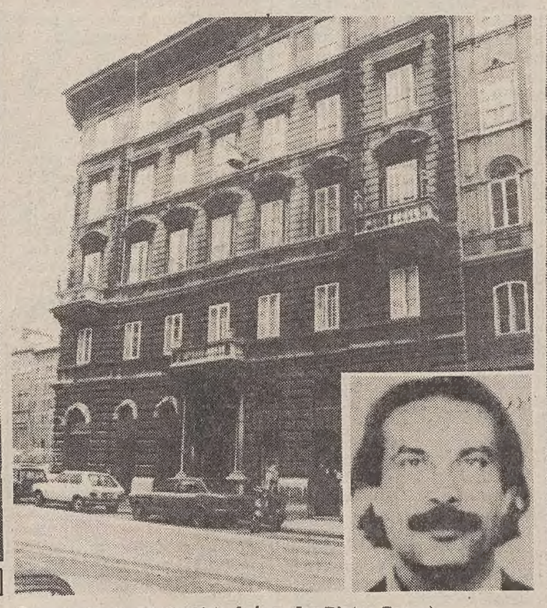
Anche in via del Teatro romano sono stati presi provvedimenti di sicurezza facendo sorvegliare il palazzo a una guardia armata di mitra con il corpetto antiproiettile, mentre tutte le auto venivano allontanate dal marciapiede; comprese quelle della polizia.

Willy Ragusin

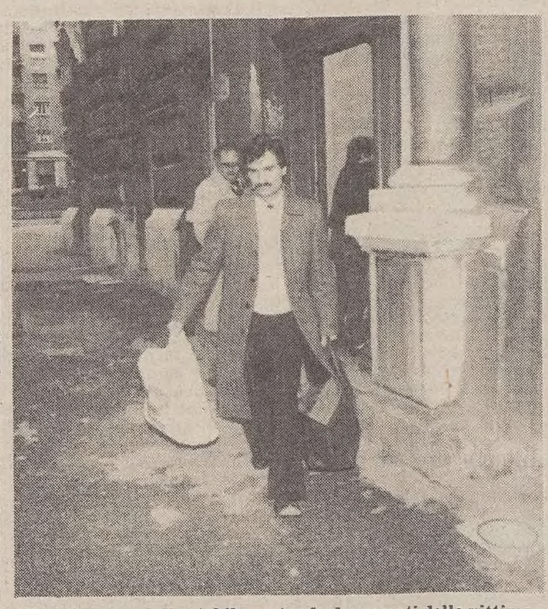


Fotoservizio di ITALFOTO

Tracce di sangue vicino all'auto nel punto in cui Pietro Greco si è accasciato morente



La casa di via Giulia 39 (nel riquadro Pietro Greco)



Agenti escono dallo stabile portando documenti della vittima



Davanti alla questura i poliziotti hanno indossato giubbotti antiproiettile e fatto rimuovere le auto

FRA SINDACATI E AZIENDA SI APRE ORA UNA LUNGA TRATTATIVA

È rientrato lo sciopero all'Acega Non è pace ma solo un armistizio

Domani i dipendenti Acega tornano al lavoro. La decisione di sospendere lo sciopero è stata presa ieri mattina dall'assemblea dei lavoratori, dopo che, nella notte, sindacati, commissione amministratrice e direzione avevano sottoscritto un verbale di intesa nel quale si concordano alcune premesse in vista di una soluzione definitiva della vertenza.

Poiché un vero accordo non è stato raggiunto (le parti si sono date al massimo due mesi di tempo per farlo), resta lo stato di agitazione dei dipendenti, con esclusione delle prestazioni straordinarie. La revoca dello sciopero a oltranza è passata di misura, numerosi essendo i contrari al documento sottoscritto dalle segreterie dei sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil.

Questi, in sintesi, i contenuti del verbale di intesa. Le parti dichiarano di voler raggiungere un accordo inoppugnabile sul servizio mensa. Convengono che un corretto confronto sindacati-azienda è indispensabile per migliorare la produttività, la qualità dei servizi, l'efficienza nella gestione. Verrà fatta rapidamente una verifica dell'operatività dei singoli servizi e reparti in vista di una riorganizzazione del lavoro e degli organici, anche attraverso forme di mobilità e di riqualificazione professionale.

Per l'intanto viene ripristinato dal primo aprile il servizio mensa, per la durata di un mese, eventualmente prorogabile di un altro mese, sulla base di un contributo mensile forfettario a carico dell'azienda di 8 milioni 216 mila lire. Il pasto mensa costerà 1500 lire sia ai dipendenti gas-acqua che a quelli elettrici, «salvo conguaglio positivo — dice il testo — differenziato fra gasisti ed elettrici» alla fine del periodo di gestione provvisoria. Verranno frattanto verificati i reali costi del servizio.

Dietro a questo verbale restano tuttora molti punti da definire. Un primo scoglio è rappresentato dal prezzo del pasto mensa. Nel periodo di gestione provvisoria il costo per il dipendente sarà di 1500 lire (in luogo delle 470 lire che pagava fino a qualche settimana fa, prima della disdetta dell'accordo del 1980 che aveva rivisto i prezzi mensa, ponendo i maggiori costi a carico dell'azienda). C'è, però, l'incognita del conguaglio a fine periodo. L'azienda si assume un carico massimo di 8 milioni e 216 mila lire per la gestione della mensa: il resto della spesa — afferma — va suddiviso per il numero dei pasti e il dipendente dovrà integrare la differenza fra le 1500 lire pagate e il conto giornaliere».

E' evidente, considerato il numero e la portata degli argomenti sui quali si dovrà raggiungere un accordo definitivo, che il verbale d'intesa siglato venerdì notte è solo un primo passo verso una soluzione di fatto definitiva della vertenza Acega. La revoca dello sciopero è, tutt'al più, un armistizio fra le parti. Confronti e discussioni fra le parti hanno appena da iniziare e le posizioni, al di là di una prima stretta di mano, appaiono ancora lontane.

In un loro comunicato, le segretarie confederali di categoria, firmatarie del verbale di intesa, affermano che la «lunga trattativa sul problema mensa ha trovato una soluzione transitoria. La sospensione dello sciopero va interpretato come un atto di responsabilità dei lavoratori dell'Acega nei confronti dell'utenza cittadina».

«Le organizzazioni sindacali — prosegue la nota — vogliono ora verificare concretamente le disponibilità e le reali possibilità di trattativa esistenti» e auspicano che i rapporti fra sindacato e azienda abbiano a migliorare "sostanzialmente"». Il lavoro all'Acega riprende, ma il cielo all'orizzonte non è del tutto sereno.

B. U.

CALENDARIETTO

Oggi: III di Quaresima — Il sole sorge alle 6.27 e tramonta alle 18.03; la luna si leva alle 22.41 e cala alle 8.14.

Ieri: temperatura massima gradi 9,3; minima gradi 5,8; pressione millibar 1027,1 in aumento.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Sonnino 4, tel. 726835; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015. **Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16:** largo Sonnino 4; piazza Libertà 6; erta di S. Anna 10 (Coloncovez); strada per Longera 172.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): corso Italia 14, via Giulia 14. Aurisina, 200121; Bagnoli, tel. 228124; Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

DOPO L'AUDITORIUM INAGIBILE PER LAVORI ANCHE IL POLITEAMA

Estate triestina senza teatri Rischia di saltare l'operetta

Rischia di saltare la stagione delle operette. Secondo le prime notizie, ancora ufficiose, la commissione di vigilanza sui locali pubblici avrebbe infatti decretato l'inagibilità anche del Politeama Rossetti, destinato ad ospitare quest'anno il cartellone operettistico al posto del Verdi, chiuso fino ad autunno per una serie di lavori.

Al Politeama è stata concessa una proroga che scadrà il 31 maggio. Da quella data però le opere per il riadattamento dell'edificio (costo stimato oltre i cento milioni) dovranno partire. Il teatro sarà quindi inutilizzabile sia per le prove degli spettacoli, previste dal 10 giugno, che per la stagione vera e propria.

Se non si troverà una soluzione in tempi brevi i triestini dovranno quindi rinunciare al più tradizionale e noto fra gli appuntamenti culturali della città.

Un'ipotesi potrebbe essere il trasferimento degli spettacoli al castello di San Giusto, per molti anni sede privilegiata dell'operetta. Anche i vertici dell'Azienda di soggiorno sembrano manifestare una certa disponibilità. «Certo dovrebbe trattarsi — spiega il presidente Alvise Barison — di un caso di emergenza. Le nostre strutture comincia.no infatti a mostrare i segni del tempo».

A fare le spese del rigore della commissione non è soltanto il Politeama, ma anche l'Auditorium. Già si sapeva che la sua agibilità, limitata a convegni e manifestazioni, era stata condizionata all'avvio di alcuni lavori sugli impianti elettrico e antincendio. Rifacimenti che l'amministrazione dello Stabile si era impegnata a garantire.

Ora pare che perché il teatro sia definitivamente in regola con le norme di legge sia necessario anche murare le due porte di sicurezza dietro i camerini che comunicano con la questura e rivestire la sala in materiale ignifugo. Il costo totale degli interventi salirebbe così a quasi 300 milioni, contro una diminuzione della capienza che passerebbe da 600 posti a 250.

Un brusco ridimensionamento, il cui risvolto pratico sarebbe anche un declassamento del teatro. Senza contare che di fronte a una spesa tanto consistente, accompagnata da una contrazione dei posti a sedere, lo Stabile potrebbe non sentirsi più motivato a intervenire economicamente. Come a dire che anche il teatro Auditorium potrebbe entrare nella lunga lista delle istituzioni culturali lasciate morire nella nostra città.

Marina Nemeth

Aurora Viaggi propone

Per Pasqua (1/8 aprile) a PALMA DI MAJORCA. Quota Lire 479.000.

Dal 24 aprile al 1.o maggio al caldo sole di RODI. Quote da Lire 523.000.

Dal 25 al 28 aprile a BUDAPEST. Quota Lire 272.000.

Dal 25 al 28 aprile COSTA DALMATA in autopullman. Quota Lire 189.000.

Dal 16 al 23 giugno GRECIA CLASSICA in aereo e pullman. Quota Lire 795.000.

Dalla fine della prossima settimana nuovi programmi estivi per viaggi e soggiorni.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI nella NUOVA SEDE di VIA MILANO 20 (angolo via XXX Ottobre), tel. 60261.

servizio multidisciplinare clinico-strumentale per la
DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA
termografia - ecotomografia
mammografia - chirurgia - istologia
SANATORIO TRIESTINO
via Rossetti 62, tel. 793156

Sordo? Felice!



Felice perché ha vinto la sordità. Felice perché vive la sua vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, ama ed è amato.
Felice perché il suo Amplifon è uno strumento perfetto, creato su misura per lui. Praticamente invisibile: questa foto ne è la prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.
Nel Friuli - Venezia Giulia: Trieste, Pordenone, Udine

THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE
Via Torrebianca 18 - Via Filzi 6
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
(Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 26-9-1977
L'unico centro autorizzato nel Friuli-Venezia Giulia della
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
Examinations in English as a foreign language CENTRE N. 6317 (centro aperto)
COMUNICA
1. Data di chiusura per l'iscrizione agli esami «PRELIMINARY ENGLISH TEST», «FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH», «PROFICIENCY», sessione di giugno 1985 i moduli d'iscrizione insieme alla tassa d'esame devono essere fatti pervenire alla BRITISH SCHOOL entro
SABATO 16 MARZO 1985
Non si accettano iscrizioni dopo questa data.
3. Tassa d'esame per il FIRST CERTIFICATE (FCE) lire 80.100
Tassa d'esame per il PROFICIENCY (CPE) lire 90.900
4. These examinations are open only to candidates whose mother tongue is not English. FCE has got no official recognition.
CPE is recognised by nearly all British Universities as the equivalent of GCE Ordinary level English language, or the Use of English test, or special test of English for foreigners at this level (JBM Test, TOEFL, ecc.).
«Centro aperto» significa che tutti possono sostenere gli esami, non solo gli studenti della British School.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Mr. Peter Brown - Cambridge Local Secretary British School
Via Torrebianca 18, Trieste - Tel. (040) 69140 - 69453 - 60762
British School Trieste Public Service Advertisement

visti i nostri prezzi di primavera?



SENSAZIONALE! LEGGETE:

Materasso PERMAFLEX «Hobby» singolo cm 80-85 x190 L. 75.000
Materasso PERMAFLEX «Hobby» matrimoniale cm 160-165-170 x190 L. 195.000
Materasso ORTOPEDICO singolo cm 80-85 x190 L. 145.000
Materasso ORTOPEDICO matrimoniale cm 160-165-170 x190 L. 290.000

Inoltre: fodere, guanciali, copri-rete, materassi antiallergici e anatomici, reti ONDAFLEX, reti ortopediche

di OSMO
casa del materasso
DEPOSITO E CENTRO VENDITA
PERMAFLEX - ONDAFLEX
Trieste, via Italo Svevo 6
(di fronte ai Cantieri S. Marco)
Parcheggio interno riservato

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla Scuola Pubblicità Editoriale

GIORNALE DI TRIESTE

CONCLUSO IL DIBATTITO, MARTEDÌ LE DICHIARAZIONI DI VOTO

Socialisti e missini negoziano un «nì» al bilancio comunale

L'atteggiamento dei due partiti dipenderà dall'accoglienza che avranno i loro emendamenti

I missini offrono a certe condizioni la loro astensione sul bilancio e i socialisti lasciano aperta ogni ipotesi: tutto dipenderà dall'accoglienza che martedì avranno i loro emendamenti. L'ultimo round del dibattito al consiglio comunale ha fatto emergere gli orientamenti dell'opposizione «incerta», forse scontati per gli addetti ai lavori, ma non chiaramente espressi fino alla tornata conclusiva della discussione che si è avuta venerdì.

Le dichiarazioni di voto, comunque, si sentiranno martedì. Sarà curioso, a lato del bilancio, vedere come si esprimerà l'assemblea anche su un ordine del giorno, presentato l'altra sera da Giorgio Galazzi, consigliere LpT e sottoscritto da Giulio Camber e Giulio Staffieri dello stesso partito. Con esso si chiede al consiglio di aderire — per appello nominale — al neo costituito comitato «per la salvaguardia dell'identità italiana di Trieste» e si auspica che tale proposta registri il più ampio consenso.

Il tema del presunto bilinguismo incombente su Trieste è stato toccato anche da Sergio Dressi del Msi. Il consigliere ha presentato un ordine del giorno in cui si afferma che la «tutela della minoranza linguistica slovena non abbisogna di alcune norma nuova, ma semmai di un Testo unico che coordini le norme finora applicate». Se il consiglio votasse a favore di tale documento e di un altro, sempre a firma Msi, per il rilancio economico di Trieste, i missini sarebbero disposti a dare il voto di astensione sul bilancio.

Sul tema hanno replicato Stojan Spetic e Arturo Calabria del Pci. Per Spetic questa giunta ha un «ruolo frenante sul problema degli sloveni ed è incomprensibile la collaborazione che l'Unione slovena dà alla stessa».

Il capogruppo Pci, Calabria: «Che dignità può avere un comitato per la difesa dell'identità italiana di Trieste se vi partecipano associazioni come la cosiddetta Arma milizia della Repubblica di Salò e della Guardia civica? Costoro sbandierano il pericolo del bilguismo italo-sloveno quando per primi hanno introdotto il bilinguismo tedesco-italiano prestando giuramento ai comandi nazisti».

Viabilità e traffico, assistenza, sport e turismo, occupazione sono altri temi che hanno impegnato il dibattito di venerdì. «Il Comune acceleri il completamento dello studio sulla viabilità in modo da permettere all'Act di applicare rapidamente il nuovo piano dei trasporti pubblici», ha esortato Pietro Aprigliano della LpT criticando anche l'asssessore al traffico «che ha mancato ai propri compiti».

Un altro consigliere della maggioranza, Luigi Favotti (Dc) ha richiamato la giunta sul problema degli anziani. «Ci sono ancora ben pochi Comuni in Italia che non abbiano compiuto analisi e adottato metodologie conseguenti sulla realtà degli anziani», ha ricordato, invitando il nostro a fare altrettanto con apposito ordine del giorno.

Assistenza e anziani al centro dell'attenzione anche di Pia Frausin (Psi): «Il Comune ha una politica debole e incerta nei rapporti non solo con gli altri Enti, ma anche con le aziende che da esso dipendono come l'Usl e l'Itis».

Sport: Roberto de Gioia, asesssore competente (Psdi) ha detto che la giunta è ancora «fumosa» sul problema dello stadio e che si augura che il sindaco nella replica lo chiarisca. Lui è per uno stadio nuovo da inserire a Valmaura. Quanto al turismo, preparerebbe il futuro della nautica indirizzandolo al porto vecchio invece che al nuovo. Romano Capecchi (Dc) propone un'ipotesi di parcheggio per lo stadio a Valmaura.

«Bilancio senza speranza» perché non accompagnato da programmazione: questa l'opinione di Eduardo D'Amore (Psi) che ha annunciato che il voto del Psi dipenderà dall'accoglienza che avranno gli emendamenti proposti. I quali sono una caterva, come ha illustrato Rodolfo Bassani (Psi) presentando un vero e proprio controbilancio, forte dell'esperienza maturata come assessore competente nelle amministrazioni precedenti. Le correzioni riguardano le spese del personale, e l'assistenza soprattutto.

Difesa dell'operato della giunta da parte dell'assessore repubblicano Sergio Pacor, qualche appunto dal consigliere Mario Dolcher (LpT) che tuttavia partecipa alla maggioranza, critiche a raffica invece dagli altri comunisti intervenuti. Mario Batich sui problemi del lavoro: «Il Comune ha preso impegni non attuati mentre la situazione peggiora alla Terni, all'Arsenale triestino e alla Grandi motori». Per Roberto Costa non ci si sforza di aiutare l'unico aspetto positivo della città, quello del suo sviluppo scientifico e culturale. «Mentre a Roma si tenta di ottenere l'acceleratore nucleare e già è stato ottenuto il Centro Unido, il Comune non ha fatto un piano per l'Area di ricerca che permetta di sistemarli».

E Ugo Poli, sulla possibile evoluzione dell'attuale quadro politico: «Questa giunta rischia di diventare un blocco ideologico di centro-destra, il bilancio che ha presentato è di piatta e ordinaria amministrazione, frutto di un pesante condizionamento della LpT».

■ MANUTENZIONI — Con gara presieduta dall'assessore D'alessandro sono stati assegnati lavori di manutenzione di edifici pubblici del comune di Trieste. Le opere, affidate alla ditta Benussi-Tommasetti, comporteranno una spesa totale di 178 milioni.

Lavori per 2600 milioni

All'ex Enaoli la nuova sede dell'istituto «Galvani»

Il Comune spenderà due miliardi e 600 milioni per ristrutturare l'edificio ex Enaoli di via Campanelle che potrà così ospitare numerose aule e alcuni laboratori del «Galvani». L'istituto professionale, che contando ben sei indirizzi di studio è una delle più grosse scuole cittadine, potrà essere così dislocato in due sole sedi: questa di via Campanelle, appunto, e quella di via Besenghi. Verranno invece liberate le altre sedi attuali: quella di via Combi, devastata dall'incendio doloso, quella di androna Economo, che ora ospita laboratori e officine, e quella di emergenza ora funzionante di salita di Gretta.

Una relazione sul futuro del «Galvani» è stata fatta dall'assessore alla pubblica istruzione Lucio Vattovani nel corso di una riunione cui hanno partecipato il preside della scuola, Garlatti, con alcuni funzionari, e il presidente del consiglio rionale di San Giacomo, Giuliano Rovati, sul cui territorio si trova l'ex Enaoli. I rappresentanti dell'istituto si sono anche incontrati con l'assessore ai lavori pubblici Silvio Bari.

In via Campanelle saranno sostituiti i serramenti dell'edificio, messi a posto i soffitti, sistemati la recinzione, i campi di calcio e tennis e creati campetti di pallavolo e minibasket. Nel secondo lotto di lavori saranno invece creati nell'edificio i nuovi spazi per aule e laboratori.

UN BANDO IACP PASSA SOTTO SILENZIO

Solo quindici domande per 18 appartamenti E la fame di case?

Si tratta di alloggi in edilizia convenzionata

Ma cosa succede a Trieste? Con la fame di alloggi che c'è in città si assiste a una situazione abbastanza paradossale riguardante l'Iacp. L'Istituto ha messo a disposizione diciotto appartamenti in edilizia convenzionata e solo 15 persone hanno finora presentato la domanda di concorso. Il bando è stato emanato a febbraio e dovrebbe scadere venerdì prossimo. È molto probabile che verrà prorogato, ma c'è intanto da chiedersi perché abbia avuto così scarsa rispondenza.

Gli appartamenti rientrano in quel mega complesso che si sta costruendo nella zona «Don Bosco». Oltre alle palazzine che ospiteranno 310 alloggi in affitto nel piano Iacp è previsto anche un edificio (ad angolo fra via Orlandini e via Don Bosco) di 18 abitazioni da vendere con i mutui previsti dall'edilizia convenzionata.

Gli alloggi vanno da un minimo di 58 metri quadrati a un massimo di 95 (ma la gran parte ha una superficie di circa 60 mq) e costano, più o meno, un milione al metro quadro. Per essi si prevede un mutuo regionale di 40 milioni. Possono accedervi le famiglie con reddito annuo (se da lavoro dipendente) non superiore a 31 milioni.

I tassi d'interesse da pagare sono piuttosto bassi: variano dal 5 all'11 per cento. Ciononostante sembrano attirare pochi. Perché? Innanzitutto va rilevato che spesso gli Enti pubblici si sottraggono a quella pubblicità che attraverso la stampa dovrebbero fare. Le loro iniziative risultano così insufficientemente pubblicizzate. (Un altro blocco di appartamenti in edilizia convenzionata costruiti già da un anno dall'Iacp in via dei Fiordalisi a Opicina, attende ancora un ultimo compratore: su 57 alloggi manca da venderne uno).

Il presidente dell'Istituto, Ugo Verza non nega che per il nuovo bando possa esserci stata scarsa informazione, ma attribuisce lo scarso successo dell'iniziativa anche ad altri motivi.

«Sono troppo bassi i limiti di reddito imposti per accedere a questi mutui agevolati» spiega. «Oggi se in una famiglia sono in due a lavorare non è difficile superare il plafond dei 30 milioni all'anno».

«E inoltre — aggiunge Eraldo Cecchini, funzionario Iacp — con i costi che hanno le case oggi i mutui sono troppo bassi. I nostri alloggi, anche senza che l'Istituto ci guadagni niente verranno a costare dai 58 agli 88 milioni. Questo vuol dire che famiglie con entrate di due milioni al mese dovrebbero aver messo da parte dai 18 ai 48 milioni».

«LA VIDMAR» È ANDATA IN PENSIONE

Addio «colonna» del palazzaccio

Era dirigente del casellario giudiziale



(mir) *Addio alla procura della Repubblica per Ilda Pia Vidmar-Apollonio che per 41 anni ha prestato la propria opera in tutti i settori dell'importante ufficio. Assunta l'1 gennaio del '44 quale avventizia, la signora — che tutti hanno sempre affettuosamente chiamato «la Vidmar» — divenne poi segretario, segretario capo e, infine, fu assegnata al casellario giudiziale, di cui era ultimamente dirigente.*

Vi ha vissuto per 17 anni ed è per ciò depositaria delle virtù e dei peccati di tutti i cittadini. Il funzionario è stato collaboratore di otto procuratori capo e ha verbalizzato i casi più eclatanti dell'immediato dopoguerra, presenziando ad autopsie, interrogatori in carcere e sopralluoghi. Ilda Vidmar ha lasciato l'incarico accompagnato dal rimpianto e dall'affetto di magistrati, funzionari, colleghi e altri operatori della giustizia.

Alla cerimonia di commiato hanno presenziato i giovani sostituti di allora che hanno raggiunto, nel frattempo, posti di alta responsabilità e di prestigio: il dott. Domenico Maltese e il dott. Italo Visalli, consiglieri alla suprema Corte di Cassazione, il dott. Alessandro Brenci, presidente della sezione penale del Tribunale e della Corte d'assise, il consigliere di Corte d'appello dott. Ambrosi e altri.

Un affettuoso saluto a Ilda è stato rivolto a nome di tutti dal dott. Claudio Coassin, reggente la procura della Repubblica. Dopo avere sottolineato la rettitudine, l'umanità e l'alto senso del dovere della neo pensionata, il magistrato ha detto che «il casellario si è identificato per tanti anni con la signora che l'ha ammirevolmente diretto, dando all'amministrazione giudiziaria tutta sé stessa. In un lavoro che non è né facile né semplice è stata umana, disponibile e affettuosa con la moltitudine di gente che ha bussato alla sua porta.

La signora Vidmar - Apollonio ha ringraziato con voce incrinata dall'emozione e poi le sono stati offerti, oltre a mazzi di fiori, omaggi dalle persone per le quali è stata una collaboratrice fedele e indimenticabile e una collega leale: un pregevole orologio da tavolo e un medaglione.

IN UN INCIDENTE SULL'AUTOSTRADA TORINO-PIACENZA

Morta la regista Maria Pia Bellizzi



Maria Pia Bellizzi, regista della Rai regionale, è morta ieri in un incidente d'auto. La sua scomparsa ha suscitato profonda impressione in città perché era molto conosciuta: non solo alla Rai, ma in teatro e negli ambienti culturali e radicali.

Maria Pia Bellizzi, 50 anni compiuti nell'ottobre scorso, più di trent'anni di carriera alle spalle, lascia una figlia, Gioia, di 25 anni, che lavora come annunciatrice alla Rai di Milano.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Piacenza. E' stato provocato da un cambio improvviso di marcia di un'automobile guidata da un'insegnante di Reggio Emilia, Giovanni Carnevali, di 56 anni, che viaggiava su un'Alfasud. Maria Pia Bellizzi era a bordo di un'Alfetta 2000 con Paolo Biasutti, di 46 anni, un agente marittimo residente a Venezia.

Le due auto si sono scontrate con violenza all'altezza del Comune di Stradella (in provincia di Pavia). La vettura di Carnevali era diretta a Sud e secondo i primi accertamenti avrebbe invertito come detto il senso di marcia immettendosi sulla carreggiata nord mentre stava arrivando a velocità sostenuta l'Alfetta 2000. Tutte e tre le persone sono morte sul colpo.

Alla Rai Pia Bellizzi aveva cominciato a collaborare sin da bambina, ma la vera e propria attività l'aveva iniziata a 18 anni con la Compagnia di prosa della radio diretta da Ugo Amodeo. Fino al 1970 proseguì l'attività di attrice radiofonica con intermezzi nel teatro di prosa.

Lasciò la Rai per andare ad abitare all'isola d'Elba con il secondo marito. Nel 1977 ritornò a Trieste e riprese a lavorare alla Rai e questa volta come programmista-regista. E' l'attività che ha continuato fino a ieri (più di qualcuno avrà seguito la sua rubrica sui libri alla radio) con trasmissioni radiofoniche e televisive di successo.

Proprio poco tempo fa aveva ripreso l'antica passione per il teatro esordendo come aiuto regista di Macedonio.

■ DIVIETO DI SOSTA — Per lavori relativi al I lotto della Grande viabilità è disposta l'istituzione temporanea del divieto di sosta e fermata a carattere permanente lungo il lato dei numeri dispari della via Svevo, nel tratto compreso tra l'entrata della galleria e la via degli Altiforni, fino alla conclusione dei lavori.

Stato civile

NATI: Vedovelli Angelo, Widmayer Anna, Baldi Corrado, Pallag.. Federica.

MORTI: Bonassin Bianca ved. Moscarda 82, Temporal Ermanno 76, Raicovich Anna in Millevoi 70, Morisani Enrico 85, Mondo Anna ved. Gandusio 92, De Castello Maria ved. Cinti 86, Brezovec Mario 82, Muscovich Angela ved. Clarich 83, de Polo-Saibanti Duilio 77. Nardin Vasiljan 36, Lutman Stefano 70.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giugovaz Roberto, marittimo con Scorcia Petri Fabia, insegnante elementare; Cossutti Luciano, impiegato con Viezzoli Linda, impiegata; Valles Manlio, meccanico con Corbatto Nadia, puericultrice; Barillaro Maurizio, commerciante con Bulgarelli Marinelli, impiegata; Pieri Fabio, impiegato con Pettirosso Alessandra, commessa; Branda Luciano, impiegato con Volpe Maria, casalinga; Sabadin Maurizio, tecnico elettronico con Cannata D'Agostino Cristina, in attesa di prima occupazione; Pompili Claudio, guardia di finanza con Stocchi Iris, ragioniera; Peruzzi Mauro, impiegato con Petri Annamaria, impiegata; Esposito Giorgio, banconiere con Scarcia Marinella, casalinga; Tringali Giancarlo, impiegato con Mazza Tiziana, infermiera professionale; Modugno Sergio, operaio con Prelaz Marina, infermiera professionale; Cuscito Antonio, impiegato con Castellaneta Anna Maria, casalinga; Riefolo Giuseppe, agente Ps con Crudele Mariangela, infermiera; Tonini Bruno, commerciante con Demarchi Patrizia, commerciante; Massaria Paolo, impiegato con Cosimi Cinzia, medico; Hrvatin Angel, pensionato con Pribaz Amabile, pensionata; Correale Salvatore, finanziere con De Masi Giuseppina, casalinga; Bergamasco Oriano, macellaio con Puppo Olivia, commessa; Spadanuda Michele Donato, agente Ps con Giorgino Antonia, casalinga; Nettis Vito, sottufficiale Ei con Caradonna Angela Maria, casalinga; Spetic Albino, impiegato con Gambardella Matilde, assistente sociale; Battaglia Filippo, cuoco con Trajković Mirjana, banconiera.

In poche righe

Oggi a Muggia il referendum

Oggi gli 11.437 elettori di Muggia diranno il loro parere sulla proposta di installare una centrale termoelettrica a carbone dell'Enel nell'ambito del piano energetico nazionale. Il referendum è stato indetto dall'amministrazione comunale: si potrà dire sì o no alla centrale per l'intera giornata di oggi (dalle 8 alle 20) nei seggi appositamente allestiti. Già in serata si conosceranno i risultati.

Nuovi orari per le visite fiscali

Anche a Trieste, come nel resto della regione, gli orari per le visite di controllo ai lavoratori ammalati vanno dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 di tutti i giorni anziché dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 come stabiliva il precedente decreto dei ministeri della sanità e del lavoro.

Il medico dovrà essere munito di documento di identificazione e dovrà confermare o meno l'esistenza di malattia. Nel caso volesse modificare la prognosi dovrebbe motivarlo adeguatamente. Questa è una garanzia ottenuta dalle organizzazioni sindacali, fa notare in un comunicato la Uil-trasporti che elenca anche altre novità introdotte per i lavoratori ammalati. Ad esempio, se il lavoratore non accetta l'esito della visita di controllo deve dirlo immediatamente al medico che dovrà prenderne nota sul referto. Un giudizio definitivo sarà poi dato dal caposervizio medico legale dell'Usl (finora non erano previste contestazioni del giudizio del medico fiscale).

Altra novità: se il medico non è adibito ad accertamenti preliminari può soltanto verificare la presenza in casa del lavoratore ammalato, ma non il suo stato di salute.

Il Sunia sui canoni Iacp

Il Sunia (sindacato unitario nazionale inquilini) rileva in una nota che «le risposte date a seguito di interrogazioni in consiglio regionale, sulla determinazione dei canoni negli alloggi dell'Istituto autonomo case popolari di Trieste, in difformità da quanto applicato dal consiglio d'amministrazione di Trieste, hanno destato meraviglia e preoccupazione».

Per questo motivo il Sunia e la Cgil hanno chiesto con telegramma un incontro urgente con il presidente dell'Iacp di Trieste.

Opera figli del popolo e cultura

Nella sede dell'Opera figli del popolo di Don Edoardo Marzari, in Largo Papa Giovanni 7, Palazzo Vivante, il «Gruppo Anziani della repubblica dei ragazzi — la famiglia Falò» promuove un ciclo di appuntamenti culturali. Si alterneranno nel primo turno di incontri Sergio Molesi, arte; Roberto Gerin, computer; Paolo Vidali, storia patria; Sergio Dolce, il Carso; Clara Marini, letteratura.

Sussidi della Fondazione Duma

Il 16 marzo alle 12, scade il termine per la presentazione delle domande per 17 sussidi da 1 milione della Fondazione Angelica Duma. Secondo quanto previsto dallo statuto fondazione, il beneficio può essere accordato a famiglie triestine che versino in effettivo stato di bisogno in conseguenza di disgrazie che abbiano modificato lo stato e le condizioni della famiglia e che siano sopravvedute per fatti non attribuibili ai membri della famiglia stessa.

Le domande, in cui va indicata l'involontaria circostanza che ha determinato lo stato di bisogno, devono essere consegnate al Servizio sociale delle Ipab in via Pascoli 31, con allegato uno stato di famiglia che comprovi la dimora a Trieste da almeno due anni. Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti direttamente al Servizio Sociale ogni giorno feriale dalle ore 8 alle 14, o telefonicamente ai numeri 744357 e 727276.

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

BOMBONIERE Viola V.LE D'ANNUNZIO 12 TRIESTE

Per le tue bomboniere Giocagio VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

IL LETTO è uno splendido, grande negozio nel quale potrete trovare non solo i più bei letti d'ottone, ma anche materassi, reti metalliche, guanciali, e tutti gli accessori per il letto, in una varietà forse mai vista. il letto Trieste, via Tarabochia 5

Nodi d'amore Partecipazioni Bomboniere Regali VIALE XX SETTEMBRE 21

Sì Zandegiacomo per la tua lista matrimoniale c. Italia 1 gall. Protti 2

L'ORO A TRIESTE si compra e si vende al suo giusto valore in Corso Italia 28 PRIMO PIANO

Al Confetto Vasto assortimento bomboniere per matrimoni e comunioni PIAZZA CAVANA 5 - TS - TEL. 741200

Pasqua UTAT 1000 viaggi in allegria

IN ITALIA

SARDEGNA DORATA in autopullman 3-9 aprile
SARDEGNA PITTORESCA in autopullman 2-9 aprile
SARDEGNA SPECIAL in autopullman 2-9 aprile
PASQUA IN SICILIA in aereo 4-8 aprile
IL TRIANGOLO DEL SOLE in autopullman 2-9 aprile
IL TRIANGOLO DEL SOLE SPECIAL in autopullman 2-9 aprile
PUGLIA D'INCANTO in autopullman 2-9 aprile
IL GARGANO E LE TREMITI in autopullman 5-9 aprile
LA TOSCANA E GLI ETRUSCHI in autopullman 3-9 aprile
PISA E L'ISOLA D'ELBA in autopullman 5-9 aprile
UMBRIA ROMANTICA in autopullman 3-9 aprile
CAMPANIA RIDENTE in autopullman 2-9 aprile

ALL'ESTERO

PORTOGALLO in aereo 3-10/5-12 aprile
SPAGNA OSPITALE in autopullman 5-16 aprile
CORSICA in autopullman 5-12 aprile
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA in autopullman 6-14 aprile
PARIS BOHÉMIENNE in autopullman 4-10 aprile
AMSTERDAM E L'OLANDA in aereo o autopullman 1-10 aprile
GERMANIA ROMANTICA in autopullman 4-10 aprile
PRAGA in autopullman 4-10 aprile
AUSTRIA INDIMENTICABILE in autopullman 4-10 aprile
MONACO E LA BAVIERA in autopullman 4-8 aprile
SALISBURGO E LAGHI in autopullman 5-8 aprile
VIENNA varie combinazioni 4-8 aprile
BUDAPEST in autopullman 4-8 aprile
YUGOSLAVIA in autopullman 4-8 aprile
GRECIA in autopullman 3-13 aprile
ISTANBUL E CAPPADOCIA in aereo 1-8 aprile
TUNISIA in aereo 7-14 aprile
EGITTO in aereo 3-10 aprile

UTAT TRIESTE Via Imbriani 11 - Galleria Protti 2

un invito alla festa più ricca dell'anno: Gioca Philips

Gioca Philips

DUE SETTIMANE DI PREMI E UN FANTASTICO CONCORSO DAL 2 AL 16 MARZO

da noi

PHILIPS-UNIVERSALTECNICA, da sempre coppia vincente per affidabilità, serietà, efficienza. Ora, con Gioca Philips, **vieni da noi,** senza alcun obbligo d'acquisto, a vedere se hai vinto. Le cartoline per partecipare le trovi nei settimanali «TV Sorrisi e Canzoni», «Europeo», «Oggi».

1. Sono in palio **2.330 premi immediati** di grande prestigio: sistemi hi-fi, Tv color, computers, ecc.

2. In più: le cartoline partecipano alla super-estrazione di aprile: un'Alfa 90 e tanti ciclomotori «Ciao»!

3. Se poi troverai la combinazione «speciale Jolly», potrai godere di fantastici vantaggi sull'acquisto di prodotti PHILIPS.

4. E in più ancora: **da noi,** la supergaranzia totale di 30 mesi (gratis manodopera e ricambi!) e tutti gli altri proverbiali vantaggi Universaltecnica: dai prezzi bassi a tutto il resto!

PHILIPS
- Sistemi hi-fi con compact disc
- Videoregistratori e telecamere
- Tv color
- Radioregistratori
- Autoradio
- Home computers MSX
- e poi: piccoli elettrodomestici, solarium UV-A, rasoi, ecc.

UNIVERSALTECNICA TRIESTE Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

«Trieste deve difendere la sua identità italiana»

Il presidente Roberto Senes illustra i programmi del Comitato

Il presidente del Comitato di difesa dell'identità italiana di Trieste ci scrive:

A pochi giorni dalla sua costituzione, il Comitato di difesa dell'identità italiana di Trieste desidera rivolgersi direttamente all'opinione pubblica triestina che per lunghi mesi è stata frastornata da tesi sostenute da fonti praticamente monocordi.

È noto che esistono otto proposte di legge per l'introduzione del bilinguismo italiano/sloveno e di privilegi a favore dei cittadini italiani di lingua slovena. Esse sono divenute di piena attualità in occasione della recente visita a Trieste della commissione senatoriale che le ha prese in esame, commissione di cui — per una curiosa coincidenza — la senatrice Gherbez è uno dei due segretari. Altro lettore di queste proposte è il ministro Vizzini, incaricato di stendere un disegno di legge che sarà presentato dal governo.

E allora è giusto, e anzi necessario, che i triestini possano conoscere prima — e non dopo, come Osimo insegna — i contenuti di tali proposte. Questo è uno dei nostri compiti.

Non si deve tacere che verrà introdotta la parificazione dello sloveno all'italiano, cioè il bilinguismo, con l'uso anche disgiunto del solo sloveno. Istituzionalizzato l'uso delle bandiere slovene. Gonfaloni, pubbliche insegne, segnaletica dovranno cambiare. Viene persino proposta la modifica delle leggi elettorali per garantire comunque l'elezione di sloveni.

Stipendi maggiorati, punteggi maggiorati nei concorsi, varie preferenze, non trasferibilità, per i soli dipendenti sloveni. Totale autonomia scolastica. Esami universitari in sloveno, con formazione di docenti a Lubiana. Obbligo — per gli italiani di lingua italiana — di studiare lo sloveno. Contributi istituzionalizzati di ogni genere, elargiti dall'erario dello Stato, alle organizzazioni slovene. Impieghi pubblici riservati esclusivamemte a persone di lingua madre slovena, (quindi immigrazione anche dalla Slovenia stanti le previste agevolazioni per il conseguimento della cittadinanza italiana); il tutto aumenterà la disoccupazione dei lavoratori triestini di lingua italiana o di lingua slovena imperfetta. Queste sono solo alcune «perle» di una lunga collana, che non mancheremo di rendere nota.

Evidentemente la possibilità che le due etnie continuino a collaborare proficuamente per il bene di Trieste verrebbe meno se una parte anche minima di ventilati provvedimenti (che si insiste a qualificare «protettivi» mentre sono soltanto discriminatori) diventasse legge dello Stato.

Oltre un centinaio di associazioni hanno già sentito il dovere morale e l'opportunità di dare vita al nostro comitato per far sentire a Roma — una volta tanto, o meglio dopo tanto tempo — una voce qualificata, forte e unita proveniente da Trieste. È una scelta non semplice perché le opinioni e i sentimenti tra i componenti di un'associazione sono normalmente vari e articolati, ed è giusto che sia così. Ma è anche una scelta che può essere sdrammatizzata non appena si pensi che non è una scelta etnica, né tantomeno politica, ma semplicemente culturale. È, infatti, preciso dovere di tutti fare sì che non venga compromessa la pacifica convivenza, rifiutando reciproci condizionamenti e privilegi discriminanti.

Per difendere la propria identità italiana Trieste deve dunque dimostrare di saper reagire subito, compattamente e apertamente, sgombrando il campo dai distinguo paralizzanti che vengono espressi in troppe occasioni. Quando la prudenza è eccessiva, si può facilmente scambiarla per qualche cosa di assai meno lodevole.

E soprattutto non illudiamoci che questa situazione sia solo un brutto sogno. Una parte qualificante della proposta comunista (articoli 10-15) sta già diventando legge negli articoli 20 e 24 della riforma scolastica in discussione al Senato e già parzialmente approvata, anche col concorso di quei partiti che a Trieste vorrebbero apparire diversi.

Diceva Darko Bratina nel 1978: «I tempi sono maturi per creare proprio a partire dalla nostra scuola un'offensiva culturale — con il supporto naturale di tutte le istituzioni e organizzazioni della minoranza — tale da fare della nostra cultura una cultura egemone nella Regione, e polarizzante fuori Regione». A Trieste la risposta.

Dott. Roberto Senes

SEGNALAZIONI

Impegni del Comune per gli anziani

Dall'assessore comunale all'assistenza sociale riceviamo:

Egregio direttore, in riferimento alla lettera del consigliere circoscrizionale Anita Micheli, apparsa sul «Piccolo» del 6 marzo, pur condividendo in parte alcuni rilievi generici, ritengo opportuno e doveroso fornire una circostanziata puntualizzazione sull'attività assistenziale di questa amministrazione che, relativamente alle ridotte risorse disponibili, si adopera a fronteggiare una situazione particolarmente difficile ed onerosa resa più acuta dalla rilevante percentuale di anziani che fa di Trieste una città di vecchi con crescenti bisogni.

A queste esigenze il Comune cerca di ovviare fornendo con l'impegno di 150 assistenti domiciliari, collaborazione e sostegno, per la maggior parte gratuito, a circa 930 utenti ai quali sovraintendono 17 assistenti sociali.

Nelle case di riposo comunali — Casa «Don Marzari», Casa Serena, Casa «Capon» e Cad — sono ricoverate e assistite 430 persone autosufficienti e non.

All'Itis di via Pascoli altri 350 utenti sono alloggiati in buona parte a spese del Comune e della Regione. Inoltre circa 89 sono ricoverati a cura del Comune in case o istituti privati convenzionati.

Con i fondi messi a disposizione dalla legge regionale 44 (9 miliardi) entro due/tre anni verranno completate e restaurate: la Casa «Bartoli» per 110 non autosufficienti e alloggi protetti saranno adattati in via Gozzi, via della Valle, via Marenzi, all'Itis e presso i padiglioni dell'Osepdale lungodegenti per circa 450 complessivi posti letto.

La VII ripartizione assistenza sociale inoltre impegna annualmente circa 1100 milioni per sussidi in denaro, viveri, vestiario, pernottamenti e sovvenziona, con un esborso di 1500 milioni le attività cooperativistiche rieducative per i progetti Cee e i trasporti a favore degli handicappati.

L'Ufficio casa della VII ripartizione, in collaborazione con i sindacati inquilini, la Proprietà edilizia e la prefettura si adopera per risolvere il grave problema degli sfratti. Nel corso del 1984, tramite la predetta commissione, sono stati assegnati 80 alloggi e in questi primi mesi del 1985 altri 17. Inoltre, nell'anno in corso e nel 1986 da parte dell'Iacp e del Comune verranno assegnati circa 1.200 nuovi alloggi.

Non concordo, invece, sulle pesanti critiche mosse dal consigliere nei riguardi della conduzione socio-sanitaria della Casa Serena. Mentre desidero precisare che il controllo della gestione delle case private spetta esclusivamente all'Usl.

Sull'aridità dei sentimenti e il cinismo dimostrato in più casi verso gli anziani, che il consigliere denuncia, mi trova consenziente se tali riprovevoli atteggiamenti li imputa ai parenti degli assistiti che troppo spesso con colpevole ed egoistica indifferenza scaricano sull'ente pubblico l'intero onere dell'assistenza al familiare, cui per obbligo morale e legale dovrebbero contribuire in rapporto al loro reddito.

Dott. Marino Colombis

Piccolo albo

Un mazzo con una ventina di chiavi è stato rinvenuto in via Felluga, a San Luigi. Ogni chiave ha un cartellino sul quale è indicato un indirizzo. Chi lo avesse perso telefoni al numero 947086.

Il proprietario della Golf bianca rimasta danneggiata a un parafango giovedì scorso a San Giusto è pregato di telefonare al numero 743660.

Un paio di chivi di automobile è stato trovato in viale D'Annunzio. Il proprietario telefoni al numero 744206.

Un gatto maschio dal pelo marrone striato è stato trovato nei pressi di via San Francesco. L'Ente nazionale protezione animali lo ha affidato alle cure dell'Astad di Opicina. Il proprietario telefoni al numero 722413.

Di burocrazia si muore

Vorrei rispondere alla lettrice Laura Premoli e anche al lettore Valentino Maestrutti che si sono interessati alla vicenda della vecchina «con le borse».

Io l'ho avvicinata moltissime volte; dice di chiamarsi Maria Grazia, di aver lavorato con i contadini, di non ricordare il cognome. Non è senza fissa dimora: il suo domicilio, per coloro ai quali interessa, è sito nel Teatro Romano, primo portico entrando. Non è uno scherzo!

Chi vuole può accertarsene, andando la sera all'appuntamento verso le 20.30-21: Maria Grazia è estremamente puntuale e... discreta.

Se c'è un passante fa dietrofront e difficilmente la si coglierà nell'atto di scavalcare la fatidica quanto simbolica balaustra. Ho interessato, con successo, il prof. Rotelli, direttore dei Centri di salute mentale. La notte della vigilia di Natale abbiamo avuto un simpatico incontro con Maria Grazia, dopo il quale il prof. Rotelli ha inviato una nota al sindaco di Trieste, dott. Richetti, in quanto autorità sanitaria, per richiedere un accertamento sanitario obbligatorio, ma a tutt'oggi che io sappia non c'è stata risposta.

Colgo perciò l'occasione per chiedere, da queste colonne, al sindaco di dare una risposta e di permettere un inizio di trattamento come le procedure burocratiche richiedono, anche per evitare che, di burocrazia, nel frattempo qualcuno muoia.

Luciana Alessio

Niente «Lucia» per il turno H

Ci è dispiaciuto apprendere che la «Lucia», causa uno sciopero degli orchestrali (che non discutiamo), sia stata sospesa per gli abbonati del turno H. Abbiamo saputo che l'opera non verrà replicata e che, naturalmente, ci verrà restituito l'importo corrispondente per la mancata rappresentazione. Fino a qui tutto è regolare come procedimento.

Però non troviamo giusto che quest'opera ci venga tolta in quanto l'attendavamo con vivo interesse sin dal momento della presentazione del calendario della stagione. Ci ha veramente amareggiato questo inconveniente e lo esprimiamo pubblicamente.

Marta De Marchi per un gruppo di abbonati

«L'incoronazione di Poppea» anche a Trieste

Il segretario della Società dei concerti ci scrive,

L'amico Gori, nell'elogiare recenti rappresentazioni veronesi dell'Incoronazione di Poppea, asserisce che quest'opera del Monteverdi non è stata mai presentata a Trieste.

Mi dispisce che non ricordi che al «Verdi» questo capolavoro del divino Claudio è stato rappresentato il 28 ottobre 1961 dall'Opera di Camera del maestro Cesare Brero e con il complesso strumentale della Camerata di Cremona sotto la direzione del maestro Ennio Gerelli, con il coro romano di Luigi Colacicchi e la regia di Sandro Sequi.

La società dei concerti celebrava il suo XXX anno dalla fondazione ed offrì questa opera al pubblico triestino.

Nino Pontini

Chi ha notizie dello scultore Giulio Dulto?

Care Segnalazioni, vorrei approfittare della vostra ospitalità per chiedere un'informazione. Mi sono recato, qualche giorno fa, a trovare un amico in via Tasso 3. Entrando nel portone della casa sono rimasto colpito da una scultura strana, forse stravagante, ma con una proporzione nei volumi e con un'armonia nelle parti veramente unica.

Mi sono allora avvicinato e ho notato una targa che catalogava la scultura come «Estasi Terrena» dello scultore Giulio Dulto. Siccome sono rimasto impressionato da questa scultura, vorrei chiedere ai lettori del «Piccolo» se c'è qualcuno che mi possa dare ragguagli e informazioni sullo scultore Giulio Dulto e sulle sue opere.

Don Giordano Bertot

Costa caro misurare la pressione

Ho soggiornato recentemente in due località diverse dell'Alto Adige. In ambedue le circostanze mi sono recato nelle farmacie locali per la misurazione della pressione arteriosa: costo lire 1000. A Trieste per il medesimo servizio vengono richieste nelle farmacie lire 2000. Credo superfluo ogni commento!

B. G.

Aumenta il campeggio (dal 22 al 68 p.c.): «E' tutto regolare?»

Vorrei chiedere alla Direzione regionale del turismo e del commercio se è compatibile, con le leggi attuali, l'aumento sproporzionato — per la stagione 1985 — applicato dai proprietari del campeggio marepineta di Sistiana.

L'aumento, che va dal 22 al 68%, infatti è di gran lunga superiore a quello praticato dagli altri, tenendo conto anche che l'attuale campeggio non ha subito particolari migliorie.

Marcello Bertocchi

Unghie di gatti

Per incoraggiare un gatto a farsi le unghie su di un tronco d'albero tenuto in casa a questo scopo, si possono mettere sul medesimo tronco alcune gocce di tintura di valeriana il cui odore interessa particolarmente i mici.

L. V.

ORE DELLA CITTA'

«Paprica e morbin»

Per gli incontri della Società artistico letteraria (Sal), nelle sale del Circolo ricreativo dell'Enel, in corso Italia 7, domani alle 19, sarà presentata la terza e recentissima raccolta poetica in dialetto di Laura Borghi Mestroni intitolata «Paprica e morbin», edito nella collana del «Timavo». Della lirica e dei motivi della poetessa triestina parlerà la prof. Liliana Bamboschek.

Circolo della stampa

La conversazione del pubblicista Vittorio Firmiani, consigliere nazionale Ussi, organizzata da Fulvia Costantinides per i pomeriggi delle signore non avrà luogo per causa di forza maggiore.

Inner Wheel Club

Le socie del Club di Trieste dell'International inner wheel sono convocate in assemblea generale per il rinnovo del direttivo per l'anno 1985/'86, domani alle 16.30 nella sede del Circolo della stampa (corso Italia 12).

«Il Carso»

Il Circolo culturale «Il Carso» organizza per domani alle 18.30, nella sede di via Mazzini 12, una conferenza del dott. Adriano Sancin su: «Epidemie di peste bubbonica a Muggia».

Famiglie adottive

La segreteria dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie è aperta con il seguente orario: lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30; giovedì dalle 16 alle 18.

Contabilità ordinaria 2°

La Trieste Consult organizza la seconda edizione del Corso base di Contabilità ordinaria dedicato a chi vuole apprendere e/o approfondire la conoscenza della contabilità ordinaria. Informazioni tel. 68967.

Ricordo di Umberto II

La solenne cerimonia di suffragio in memoria di Umberto II che si terrà ad Hautecombe lunedì 18 marzo alla presenza del principe Vittorio Emanuele avrà inizio alle ore 9.30. Dopo la cerimonia il principe riceverà gli italiani convenuti. Il Movimento monarchico italiano sarà presente al rito. Nell'itinerario è prevista una sosta allo storico castello di Sarre (Val D'Aosta). Per informazioni rivolgersi entro giovedì prossimo nella sede di via Imbriani 4 (tel. 61012) seralmente dalle 19 alle 20.

Telefono amico 766666-7

Vi siete mai chiesti che cos'è? Un invito continuo a chiamare.

Grafopsicologia

Per iniziativa dell'Istituto di psicosintesi giovedì 14, alle 20, all'Associazione Italo-Americana di via Roma 15, il prof. Luciano Pirona parlerà sul tema: «L'apporto diagnostico della grafologia nella determinazione dei tipi psicologici di Jung». L'argomento sarà illustrato con proiezioni di scritture. Ingresso libero.

Proiezioni all'Aitl

L'Association internationale du temps libre comunica che domani alle 18 nella sede sociale di via Trento 1 avrà luogo una proiezione su «Creta». Ingresso libero.

Nozze d'oro



Francesco Ulcigrai e Teresina Vascotto si ritroveranno stamane, alle 12, nel santuario di Muggia Vecchia per ricordare i loro cinquant'anni di matrimonio. Saranno festeggiati da figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti.

Sposi da 25 anni

Fulvio Cattaruzza e Olivia Prodan festeggiano oggi le nozze d'argento. Venticinque anni fa, nella chiesa Immacolato Cuore di Maria di via S. Anastasio si unirono in matrimonio. Stasera, alle 18, nella chiesa di via Revoltella i coniugi Cattaruzza rinnoveranno il rito circondati dai figli Maurizio e Fulvia, dai parenti e dagli amici più vicini. La messa sarà celebrata da don Umberto.

Haute Coiffure Française

L'Argas (Accademia regionale giuliana acconciatori signora) invita martedì 12 marzo alle ore 20.30 soci e colleghi alla proiezione della nuova moda francese primavera/estate.

Scuola di taglio

All'Argas (Accademia regionale giuliana acconciatori signora) sono aperte le iscrizioni per la scuola di taglio. Per informazioni, via Geppa 2.

Moda primavera 1985

La Faat Famiglia artistica acconciatori triestini presenterà in collaborazione con l'Esa e l'Oreal «Tre momenti della moda internazionale». Ed è lieta di invitare colleghi e simpatizzanti alla manifestazione che si terrà oggi alle ore 16.30 presso l'Hotel Jolly di Trieste.

Mostre d'arte

Marilì Cammarata espone a Muggia

Si è aperta ieri al bar Carlini di Muggia, la prima mostra personale di Marilì Cammarata intitolata «Foto di un sommesso viaggiatore».

Con la rassegna la Cammarata si ricollega da una parte alla sua professione giornalistica e dall'altra al suo interesse principale che è appunto il turismo. Le ventinove fotografie a colori esposte in questa occasione, si riferiscono non solo ai viaggi compiuti in questi ultimi anni ma anche a quella particolare forma di viaggio che è il ripercorrere, con l'apparecchio fotografico al collo, gli itinerari quotidiani all'interno della propria città o del proprio rione.

Galleria Cartesius

WULZ

Galleria Sant'Elena

SPONZA

Sala Comunale d'arte

Espone
ANNA ANZELLOTTI
DE DOLCETTI

Livio Možina alla «Tribbio»

Prosegue nella galleria Rettori Tribbio 2 la personale del pittore triestino Livio Možina.

Možina è nato a Trieste nel 1941. Autodidatta, cominciò a dipingere a ventotto anni ma già nel 1971 tenne la sua prima personale. Si dedica particolarmente alle nature morte e ai paesaggi. Ha al suo attivo 15 mostre personali a Trieste, Milano, Bologna, Sattendorf (Austria).

La rassegna rimarrà aperta sino al 22 marzo (feriali 10.30-12.30 e 17.30-19.30; lunedì mattina chiuso; festivi 11-13).

La rassegna su Istria Carnaro e Dalmazia

La mostra delle opere che hanno partecipato al concorso fotografico su «Aspetti veneti dell'Istria, del Carnaro e della Dalmazia», allestita al Centro culturale Gian Rinaldo Carli (via Silvio Pellico 2), potrà essere visitata fino al 18 marzo (ogni giorno 10.30-12.30 e 18-19.30).

La giuria ha assegnato le targhe della Agfa-Gevaert e un premio a Grazia Novaro di Trieste e a Licinio Bonat di Mestre.

Le medaglie della Kodak e un premio sono andati a Massimo Arvali di Mestre, a Ilario Volpi di Brescia e a Toni Albadi di Vicenza.

Sottufficiali umiliati

Egregio direttore, i sottufficiali dell'ex Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, oggi Polizia di Stato, sono stati schiacciati da una legge di riforma che li ha mortificati, penalizzati, umiliati al punto da ridurli a compiti e funzioni puramente esecutivi, svilendoli e rimuovendoli da quelle che erano da sempre le mansioni di concetto attribuite loro: improvvisamente, e sempre per effetto della legge di riforma della Polizia, questi sottufficiali sono diventati incapaci a ricoprire tali incarichi.

Ora i vecchi sottufficiali vengono messi in disparte vengono accantonati come ciabatte non più utilizzabili. Forse i signori che operano a tale sistema di smantellamento della mitica figura del sottufficiale non sanno che per diventare tali, non bastava alzarsi al mattino e dire buongiorno al funzionario di turno.

Per diventare sottufficiali sono occorsi anni e anni di sacrifici, esami durissimi, la frequenza di un corso di 12 mesi con esame finale, senza trascurare la selezione per l'ammissione al corso. Inoltre per il concorso da brigadiere a maresciallo bisognava superare due prove scritte (una di polizia giudiziaria e l'altra di polizia amministrativa) e gli esami orali.

Per poter partecipare a tali concorsi, per anni, bisognava mantenere un comportamento esemplare, serio, dimostrare capacità nel comando di uomini e nell'utilizzazione dei mezzi ecc. Questo era il sottufficiale di ieri e che oggi, improvvisamente, subisce un vergognoso trattamento che è irriconoscente degli anni di sacrificio, dell'altissimo senso del dovere, delle fatiche fatte e dei concorsi superati. Ora, come deve sentirsi questo sottufficiale? Deve continuare a sacrificarsi oppurè...

Si metta, il signor ministro, il signor capo della polizia, nei panni di questi uomini che tutto hanno sacrificato al senso del dovere, in nome del quale hanno sacrificato la propria persona, i propri affetti e i propri interessi.

I sottufficiali si rivolgono alle forze politiche, ai cittadini, alle forze sociali e a quanti sono cultori del diritto, affinché valutino l'ingiustizia perpetrata nei confronti di una categoria che ha il solo torto di aver assolto il proprio compito con alta professionalità, al solo scopo di rendere al cittadino quel servizio del quale hanno diritto nel rispetto della Libertà Costituzionale.

Seguono 14 firme di sottufficiali

Un signore onesto e gentile

Ringrazio vivamente il gentile signore che la mattina di giovedì 28 febbraio ha trovato al Supermercato di via Santa Teresa una busta con un portamonete e l'ha consegnata alla cassiera con tutto il contenuto. Ammiro la sua gentilezza e onestà e lo ringrazio ancora moltissimo.

Renata Pisciotta Bertotti

Due domande a un esperto

Care Segnalazioni, vorrei farvi due domande: per i 40° negativi e oltre è possibile usare nel circuito di raffreddamento (5 litri di capienza) solo antigelo senza aggiunta d'acqua? A parte i prodotti in commercio, si può mettere nel serbatoio lavavetro 50/50% di alcol/acqua? In caso contrario, quale miscela posso usare?

Lettera firmata

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.



Ci sono ancora forze giovani che credono nel futuro del commercio triestino nonostante le difficoltà e i vari problemi del settore. Un esempio ci viene offerto dalla nuova gestione della «CASA DEL PROFUMO» di corso Italia 28, inaugurata ieri con la presenza dell'attrice Agostina Belli. Un impegno portato avanti con entusiasmo, dai coniugi Blasi, coadiutori della omonima ditta di oreficeria sita al piano superiore della suddetta profumeria, e con la competenza e professionalità nel ramo cosmetica della signora Rita Barzellato.


BELLE E IN FORMA
a cura della SPE

SOLARIUM
ABBRONZATURA IN 3 SEDUTE
GIMMY
MASSAGGI
VIA S. FRANCESCO 12 - TEL. 732062

ISTITUTO DI BELLEZZA
Alida Rigenat
• ECCEZIONALE TRATTAMENTO AL VISO CON IL PEELING BIOLOGICO DR. ECKSTEIN
• TRATTAMENTI SPECIFICI PER LA CELLULITE
• SOLARIUM - MASSAGGI - CALLISTA - MANICURE
TRIESTE - Via S. Francesco 4 - Tel. 732844


PILAR
ISTITUTO ESTETICO INTEGRATO
• Tecniche d'Oriente e Occidente
• Metodo californiano integrato
• Trattamenti viso - corpo
• Depilazione, manicure, pedicure
VIA GINNASTICA 15, I p. - TEL. 768326

PALESTRA DELLA SALUTE
DOVE TROVO LA MIA LINEA ?

ALLA
PALESTRA DELLA SALUTE
Circ. E.N.D.A.S. C.C.D.L.-U.I.L.
Largo Papa Giovanni 6
Tel. 775743 Segret. 16.30-21

PALESTRA
BODY-BUILDING
MASSAGGI
SOLARIUM-SAUNA
Opicina (Trieste)
Via San Pellegrino, 31
(accanto via Biancospino)
telefono 214195

PHYSICAL CLUB

LADY ELEGANCE

Club
VIA GENOVA 14 - TEL. 64379
GINNASTICA ESTETICA RIMODELLANTE
sistema anticellulite e rassodante
SOLARIUM
ORARIO ININTERROTTO E LIBERO 9.30-19.30

FISIOLINEDITALIA

Via de Jenner 22/a
Tel. 829982

NUOVO SONTEGRA!
• ginnastica aerobica - body building
• reparto estetico (pulizia del viso, cura della cellulite, massaggi, depilazioni)

SPORTING CLUB CALIFORNIA

«I PROFESSIONISTI DEL BODY BUILDING»
VIA BELLOSGUARDO 21 - TEL. 773161 - TRIESTE

tipografia nazionale
un servizio completo di fotocomposizione, stampa offset e tipo, legatoria
VIA REVOLTELLA, 41
TELEFONO 040/795781

OGGI DIMOSTRAZIONI
SIMAC
UNIVERSALTECNICA
Corso Saba, 18

OGGI - ore 15.00
all'IPPODROMO DI MONTEBELLO

CONTINUANO LE QUOTE MILIONARIE
CON LE TRIS MONTEBELLO

DENTIERE ROTTE?
CENTRO RIPARAZIONI PROTESI
Riparazioni immediate
TRIESTE Tel. 762559
Via Tarabochia 1 - 1.o piano
APERTO SABATO

MITTELEURPHIL S.a.s.
di R. ORSARIA & C.
34074 MONFALCONE
VIA IX GIUGNO 64 - TEL. 0481/74409
È in distribuzione il primo catalogo di vendita a prezzi netti comprendente lotti e collezioni di francobolli di area italiana ed europea. Verrà inviato gratuitamente a coloro che ne faranno richiesta.


JollyHotels
porta in tavola
i "Piatti Jolly" firmati
Ugo Tognazzi
Anche al ristorante del Jolly Hotel di Trieste potrete gustare i piatti firmati Ugo Tognazzi
• APERTO ANCHE AL SABATO E LA DOMENICA •

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

DALLA REGIONE

INCONTRO A TRIESTE TRA I VERTICI DELLA SOCIETÀ E LA REGIONE

Cinque miliardi del Veneto nel capitale delle Autovie

L'autostrada Trieste-Udine sarà collegata direttamente a quella per Tarvisio

La Regione Veneto è entrata con 5 miliardi nella società che gestisce l'autostrada Trieste-Udine-Venezia. L'importante annuncio è stato fatto dal presidente della Autovie Venete Giacomo Romano durante un incontro svoltosi ieri a Trieste con il presidente della giunta regionale Biasutti, il vice presidente Zanfagnini e gli assessori Rinaldi e di Benedetto.

Notevoli migliorie saranno apportate a tutta la rete. Ad esempio l'autostrada Trieste-Udine sarà collegata direttamente nella zona di Basaldella a quella per Udine-Tarvisio.

Sarà così facilitato il traffico commerciale e turistico tra Trieste e il confine austriaco. Il nuovo raccordo costerà una trentina di miliardi.

Durante la riunione è stato fatto anche il punto sul piano finanziario per costruire l'autostrada Pordenone-Conegliano. La spesa dovrebbe superare i duecento miliardi. Una definizione precisa potrà venire però solo quando saranno completati i progetti di costruzione.

Entro l'85 dovranno esser definiti anche i rapporti con l'Anas e il Ministero dei lavori pubblici.

Altre novità sono emerse durante l'incontro. Verrà migliorato il casello di Ronchis di Latisana dove, durante la stagione estiva, si formano lunghe e pericolose file di auto dirette a Lignano.

Un nuovo casello dovrebbe poi essere costruito sulla Trieste-Venezia per rendere più agevole il raggiungimento di Bibione Riviera. Il nuovo casello dovrebbe esser aperto solo durante l'estate.

Il presidente Giacomo Romano ha informato Biasutti e gli altri esponenti regionali che il pagamento dei pedaggi sulla rete delle Autovie Venete verrà meccanizzato.

Romano ha poi illustrato la situazione finanziaria e tecnica della sua società, che si appresta a rinnovare il consiglio di amministrazione.

Infine nel corso della riunione sono stati affrontati i problemi del ruolo della società «Autovie Servizi» e il suo utilizzo da parte della Regione.



Fra i programmi delle Autovie Venete c'è anche la meccanizzazione del pagamento dei pedaggi ai caselli autostradali

LO SCIENZIATO AMERICANO ZIMMERMAN

Il «project leader» della biotecnologia in visita a Trieste

Incontri all'Università, a Miramare e all'Area

Burke K. Zimmerman, «project leader» del costituendo Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, è stato nei giorni scorsi a Trieste per una presa di contatto diretta con le istituzioni scientifiche triestine.

Americano, 48 anni, scienziato e manager industriale, a Zimmerman è stato affidato lo scorso dicembre — nel corso della riunione triestina alla Stazione marittima del comitato preparatorio del Centro di biotecnologia — l'incarico di gestire la fase organizzativa iniziale della nuova istituzione, prima di passare la mano al futuro direttore generale.

A Trieste, il dott. Zimmerman è stato ricevuto tra l'altro dal rettore prof. Paolo Fusaroli e ha visitato a Miramare la «cittadella scientifica» che sta sorgendo nell'area del Centro di fisica teorica e della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa). Ha quindi preso visione dello stato di avanzamento dei lavori per la costruzione — nell'ambito dell'Area di ricerca, a Padriciano — degli edifici destinati a ospitare i laboratori del Centro di biotecnologia.

Ieri, sempre all'Area di ricerca, Zimmerman ha infine preso parte a una riunione del comitato nazionale per il Centro di biotecnologia, alla quale sono intervenuti anche due tra i maggiori biologi molecolari italiani: il prof. Glauco Tocchini-Valentini, direttore dell'Istituto di biologia cellulare del Cnr di Roma, e il prof. Arturo Falaschi, direttore dell'Istituto di genetica biochimica ed evoluzionista del Cnr di Pavia.

IL RINNOVO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA NEGLI ORGANI CONSILIARI DELL'UNIVERSITÀ

Concluse le elezioni all'ateneo triestino Vincono i cattolici ma di stretta misura

Ecco i dati definitivi delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi consiliari dell'Università di Trieste.

Per quanto riguarda gli organismi principali, Consiglio di amministrazione, Opera universitaria, Comitato sportivo universitario e Biblioteca generale, la Lista cattolica ha battuto di stretta misura la Lista di sinistra, che vinse le precedenti elezioni; cinque i seggi ottenuti dalla Lista cattolica, quattro dalla Lista di sinistra. I laici non hanno ottenuto alcun seggio.

Andiamo con ordine. Per il Consiglio di amministrazione sono stati eletti: Giovanni Coloni e Gianni Cortiula (Lista cattolica); Giovanni Iacono e Cristina Furlan (Lista di sinistra). Opera universitaria: Federico Berti (Lista cattolica), Alessandro Pascolo (Lista di sinistra). Comitato sportivo: Fabio Guccione (Lista cattolica). Biblioteca generale: Valeria Domini (Lista cattolica), Giovanni Leghissa (Lista di sinistra).

Questi gli eletti per i consigli di facoltà. Giurisprudenza: Giorgio Nicoli e Fabio Russo (Lista cattolica); Luca Poniz e Carlo Pascolo (Lista di sinistra). Scienze politiche: Gianfranco Pozzecco (Lista cattolica). Economia e commercio: Andrea De Maria e Fides Croppo (Lista cattolica); Michele Florit e Stefano Miccio (Lista di economia). Lettere e filosofia: Paola Parpinel (Lista cattolica); Nicoletta Bortuzzo e Paola Roncolato (Lista di sinistra). Magistero: Loredana Lobaido e Andrea Ricardi di Netro (Lista cattolica). Medicina e chirurgia: Marco Bertoli (Lista cattolica); Paolo Barbina, Giuseppe Carniel e Paolo Barro (Lista di medicina). Scienze matematiche fisiche e naturali: Marina Piemonte (Lista cattolica); Fabio Coglievina, Antonella Zilli, Enzo Nicolini e Antonino Volpe (Collettivo di scienze). Farmacia: Annamaria Berti (Lista cattolica); Adriano Marzini, Eugenio Mariani (Lista laica). Ingegneria: Renato Mascii, Enrico Berti e Paolo Coslovich (Lista cattolica).

Questi i risultati nella scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori. Comitato ordinatore: Fabrizio Ensini, Maurizio Balzani, Anna Fini, Chiara Belli e Sabrina Rizza (Comitato studenti). Comitato direttivo: Valeria d'Arò e Monica Clementi (Comitato studenti).

Soddisfazione per l'esito delle elezioni viene espressa dal Movimento giovanile della Democrazia cristiana. «Dai risultati emersi — dice in una nota — si evince come lo sforzo di unità tra le varie componenti dell'area cattolica abbia permesso un'equilibrata suddivisione dei seggi disponibili». Due anni fa cattolici popolari e studenti di area democristiana si erano presentati alle elezioni separatamente.

Nella nota dei giovani democristiani si rileva inoltre il successo riportato dai propri rappresentanti nel Consiglio della facoltà di Giurisprudenza, facoltà che comprende un notevole numero di iscritti.

	LISTA CATTOLICA			LISTA DI SINISTRA			LAICI		
	VOTI	%	SEGGI	VOTI	%	SEGGI	VOTI	%	SEGGI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Votanti 1910)	673	36,62	2	916	49,83	2	249	13,55	0
OPERA UNIVERSITARIA (Votanti 1902)	657	35,75	1	936	50,92	1	245	13,33	0
CENTRO SPORTIVO (Votanti 1682)	854	100	1	—	—	—	—	—	—
BIBLIOTECA (Votanti 1889)	658	36,39	1	915	50,61	1	235	13	0

LA CGIL DICE NO ALL'ACCORDO PER LE PRESTAZIONI OLTRE ORARIO

«Meno spese per gli straordinari più posti di lavoro alla Regione»

La Regione ha speso l'anno scorso 4 miliardi e 900 milioni per pagare le 370 mila ore di lavoro straordinario fatte dai suoi dipendenti. Con la stessa cifra avrebbe potuto assumere almeno duecento tra quelle migliaia di giovani.

Partendo da questa considerazione la Cgil si è rifiutata di sottoscrivere con l'amministrazione l'accordo che prevede per quest'anno un tetto massimo di 360 mila ore straordinarie. La sua proposta era invece di 300 mila ore. Ieri, in una conferenza stampa a Trieste, tre sindacalisti della Cgil, Mauro Gialuz, Claudio Biancuzzi e Saverio Merzljak, hanno spiegato il perché di questo rifiuto, sostenendo che «l'amministrazione, anziché migliorare la funzionalità degli uffici, preferisce compensare con gli straordinari chi è uso servire e obbedire tacendo».

«Questi compensi straordinari sono come fiumi carsici — ha detto Biancuzzi — che scompaiono all'improvviso e sfuggono a ogni controllo». Il record assoluto degli straordinari fatti spetta alla segreteria generale straordinaria con 460 ore a testa nell'84. «Una struttura questa — rileva la Cgil — che a nove anni dal terremoto trova ancora nell'emergenza la sua ragione di esistere».

Secondo il sindacato, nella gran parte degli uffici invece metà del personale non ricorre allo straordinario senza pregiudizio alcuno per il lavoro. «Quindi è l'organizzazione del lavoro che non funziona» — ha sostenuto Biancuzzi. E Merzljak ha elencato tutta una serie di proposte per migliorare la funzionalità dell'ente: soppressione di alcuni uffici, riordino della dirigenza, eventuali nuove assunzioni, via al part-time, tetto massimo di 100 ore annue pro capite di straordinario con impiego del denaro così risparmiato per finanziare gli aumenti contrattuali.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	5,8	9,3
Gorizia	6	11
Monfalcone	5,1	10
Pordenone	6	7
Udine	5,2	11

Richieste per le farmacie rurali

Scade il 14 marzo il termine ultimo per la presentazione delle domande per il conferimento delle farmacie rurali nel Friuli-Venezia Giulia.

In applicazione della legge nazionale 892, del dicembre dello scorso anno, viene consentito a chi gestisce da almeno tre anni una farmacia rurale in via provvisoria di conseguire la titolarietà della farmacia stessa.

In poche righe

Ultimo giorno al Nauticamp

Si chiude oggi il 9.o Nauticamp alla fiera di Trieste. Quest'ultima giornata è dedicata principalmente alle gare degli sport del mare; in programma, alle 9, alla piscina Bianchi un torneo di canoa-polo; sempre alle 9, al bacino S. Marco, una gara di modellini nautici radiocomandati e poi ancora: la seconda prova triveneta di nuoto pinnato alle 9 alla piscina Altura e una corsa campestre che vedrà cimentarsi gli atleti del canottaggio a Prosecco.

Nel pomeriggio, alle 16 al centro congressi della Fiera, premiazione e consegna dei Trofei Nauticamp: alle 17.30 conferenza della federazione italiana canoa e kayak sul tema «Canoa polo: un modo nuovo di andare in canoa». Alle 18.30, invece, conferenza della federazione italiana della pesca sportiva su «Il nuoto pinnato... perché...?», moderatore il giornalista Bollis, presenti la pluricampionessa nazionale della specialità Barbara Durante e il direttore del centro di medicina sportiva Antonio Nuciari, oltre a un rappresentante della federazione italiana nuoto. Successivamente il presidente delle associazioni di archeologia del Veneto Antonio Rosso parlerà sul tema «Archeologia subacquea».

Il Nauticamp è aperto dalle 11 alle 21. Prezzo del biglietto 3500 ridotti e tesserati Coni lire 2000.

Cavalierato di Gran Croce a Comelli

Con atto «motu proprio» del Presidente della Repubblica Pertini, l'avv. Antonio Comelli è stato insignito della più alta onoreficenza civile italiana, il cavalierato di Gran Croce.

Appresa la notizia per il tramite della prefettura di Udine, il presidente della Giunta regionale Adriano Biasutti ha inviato un messaggio di vivissime felicitazioni all'avv. Comelli, che per oltre undici anni ha guidato il governo regionale del Friuli Venezia Giulia.

Nel messaggio viene espresso il più vivo compiacimento per l'altissimo riconoscimento conferitogli.

Il Pri sulla minoranza slovena

Il deputato repubblicano Carlo Di Ré è stato ricevuto nei giorni scorsi dal ministro degli Affari Regionali Vizzini, al quale ha espresso l'opinione della direzione nazionale del partito in merito all'eventuale disegno di legge del Governo per la tutela della minoranza slovena. Di Ré ha confermato la disponibilità del Pri ad appoggiare un disegno di legge che coordini, con i necessari aggiornamenti, le attuali norme a favore delle popolazioni slovene in Provincia di Trieste e di Gorizia. Il partito repubblicano comunque, esclude che possano essere create condizioni di privilegio per la minoranza slovena che abbiano conseguenze negative per la maggioranza di lingua italiana e che le norme negative per la maggioranza in oggetto possano essere estese anche in provincia di Udine. Per le popolazioni delle Valli del Natisone devono invece trovare applicazione altre normative di carattere regionale ed eventualmente nazionale nell'ambito della valorizzazione delle culture locali.

Il Psi sul rilancio di Trieste

Domani alle 18 a Trieste, nella sala convegni dell'Hotel Jolly, su iniziativa del gruppo consiliare alla Regione e della federazione triestina del Psi, si svolgerà una manifestazione pubblica sul tema: «Dopo l'incontro di Roma: valutazioni sull'impegno del Governo e dell'Iri per il rilancio di Trieste».

Posti scoperti nei provveditorati

UDINE — Nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina alla Camera del lavoro di Udine, i rappresentanti sindacali Cgil-Cisl e Uil della scuola hanno denunciato la situazione esistente nei provveditorati della regione. Risulta ancora scoperto infatti il posto di Sovrintendente regionale (attualmente coperto dal provveditore di Trieste) mentre dopo un periodo di vacanza, il provveditorato di Gorizia — è stato detto — è stato affidato a un dirigente ormai prossimo alla pensione. Inoltre sono vacanti tutti i posti di primo dirigente, ruolo che a Udine è stato — secondo quanto è stato detto ieri mattina — soppresso cinque anni fa per permettere il trasferimento di un funzionario. La situazione è stata sottoposta anche all'attenzione di un gruppo di parlamentari friulani, che ha assicurato il proprio interessamento nei confronti del ministero della pubblica istruzione.

COMUNICATO AI CONSUMATORI

Nella trasmissione televisiva
"DI TASCA NOSTRA" (RAI 2)
andata in onda lunedì 18 febbraio '85,
in un raffronto fra le sette marche
di formaggio a fette più vendute in Italia le

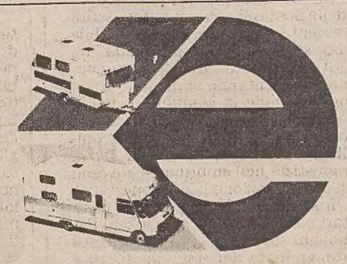
FOGLIETTE PREALPI

sono risultate al primo posto
nel rapporto qualità-prezzo.
La PREALPI S.p.A. è lieta di segnalare
questo riconoscimento
a tutti i suoi clienti, consumatori e distributori.

incontri
a cura SPE



GIUSTO ENRICO STEFANO
propongono
«DEAUVILLE»
linea giovane di Parigi
via Cassa di Risparmio 1
tel. 68372
haute coiffure française



da Campanella CARAVANS elnagh
VENDITA PROMOZIONALE
fino al 15 marzo
SCONTI dal 15 al 20%
sulle ROULOTTES e su MOTORHOME
INOLTRE: RIMORCHI IMBARCAZIONI - VERANDE ITALIANE, TEDESCHE E FRANCESI - GANCI DI TRAINO - RICAMBI ED ACCESSORI CAMPEGGIO
CasaMobil Rimorchi di E. Campanella
TRIESTE - VIA CARSIA 51 - OPICINA - STATALE 202 - TEL. 211610
NON SIAMO PRESENTI IN FIERA CHIUSO IL MARTEDI
CONCESSIONARIA elnagh la caravan ★★★★

GRIFFE
ABBIGLIAMENTO UOMO
•
TRA POCO A TRIESTE

Compact Disc Philips
Alla scoperta del suono totale



PER OGNI GIRADISCHI DELLA NUOVA PRODUZIONE PHILIPS 2 DISCHI COMPACT OMAGGIO
RADIO RESETTI
TRIESTE - VIA ROSSETTI, 80/1a - TELEFONO 750725

È il momento di concederti la moquette che sognavi!
VENDITA STRAORDINARIA DI
MOQUETTE
Per rinnovo delle collezioni migliaia di mq di: bouclè, velluti, frisè, berberi in lana moquette tecniche fino a esaurimento scorte in negozio
CON SCONTI DEL
30% 40%
polieri moquette
34126 TRIESTE - VIA DEI BONOMO, 5/a - TEL. 040-569285
Com. al Comune eff.

DALL'ESTERO

GUERRA SCIITA IN LIBANO

Con Corano e «katiuscia»

Se gli abitanti di Beirut speravano che il baricentro della violenza si fosse stabilmente spostato verso il Sud del paese, l'esplosione della micidiale auto-bomba nella cittadella khomeinista di Ghobeiri costituisce il drammatico richiamo a una logica inesorabile: la martoriata capitale libanese rimane il punto focale delle tensioni nella regione.

Mentre le truppe israeliane rastrellano i villaggi meridionali, nel quadro di una dura campagna di controguerriglia, volta a proteggere il disimpegno, il presidente egiziano Mubarak promuove la sua iniziativa di pace quale capofila degli arabi moderati e i missili iracheni (di fabbricazione sovietica) martellano le città iraniane, esponenti libanesi si affrettano ad accusare lo Stato ebraico per il sanguinoso attentato di venerdì sera.

Dietro l'intreccio delle possibili piste, il fattore sciita emerge con forza crescente al centro dell'insolubile equazione libanese. Lo sceicco Mohamed Fadlallah, bersaglio mancato degli attentatori, forte dei suoi contatti con il clero iraniano, sta tentando di mediare tra le due fazioni rivali in cui si divide la comunità sciita.

Da una parte, c'è «Amal» (Speranza), la milizia fondata dall'Iman Musa Sadr misteriosamente «scomparso» anni fa in Libia: capitanata da Nabih Berri, attuale ministro della giustizia nell'embrionale governo unitario di Beirut, è un'organizzazione laica, nonostante l'ispirazione religiosa. Inserita non senza stridori nella dialettica politico-settaria libanese, essa è incalzata dal «Partito di Dio» (Hitzbollah), un movimento integralista più diffuso e decentrato, animato dai «mullah» locali e centrato attorno alle moschee dei villaggi, soprattutto nel Sud ancora occupato dagli israeliani.

E' tale gruppo a raccogliere i maggiori consensi tra il sottoproletariato che si ammassa nei sobborghi meridionali di Beirut e rifiuta la tradizionale stratificazione — ritenuta oppressiva — della società libanese. L'incendiariomessaggio khomeinista arriva alle «bidonvilles» e alle scuole islamiche attraverso linee di comunicazione teologiche, ma anche militari ed eversive, che convergono a Baalbek, nella zona d'occupazione siriana. Da qui i sospetti, addensatisi nel recente passato, nei confronti di un «terrorismo di stato» i cui registi si troverebbero a Damasco e a Teheran.

Lo sceicco Fadlallah ha molti nemici tra i musulmani libanesi (in primo luogo i sunniti, moderati e ortodossi, che controllavano Beirut Ovest prima del ritiro della forza multinazionale e della «riislamizzazione» forzata in chiave khomeinista), ma anche tra gli stessi correligionari sciiti.

Questi ultimi costituiscono la componente identificabile più numerosa del mosaico libanese e qualsiasi futura ristrutturazione dell'entità statale dovrà tener conto delle loro rivendicazioni. Tanto più che, a conclusione del travagliato e graduale ritiro israeliano, essi non mancheranno di vantarsi di aver sostenuto, da soli, il peso della lotta contro gli occupanti.

Da parte sua, lo Stato ebraico non demorde dall'applicare la politica del «pugno di ferro» nella sacca di resistenza sciita a Est di Tiro. L'intesa con le popolazioni locali, a suo tempo insofferenti del giogo imposto loro dai palestinesi di Arafat, è stata una grande occasione perduta. Ora sono le «katiusce» sciite a essere puntate su centri e insediamenti della Galilea, al posto di quelle dell'Olp. Naufragata l'alleanza con Gemayel e le autorità libanesi, accusati di fiancheggiare i terroristi, a Gerusalemme non resta che studiare, ancora una volta, il modo di attuare una difesa avanzata della frontiera settentrionale.

A Kiriat Shmona, la cittadina bombardata per anni dai «fedain», il sindaco si appresta a riaprire rifugi e bunker, e commenta amaramente: «Begin, con l'intervento in Libano, ci ha dato qualche anno di vacanza; adesso prepariamoci a tornare ai ripari sotterranei».

Nel generale riflusso della presenza occidentale, gli Usa inviano nelle acque libanesi una portaerei e un incrociatore per sgomberare il personale governativo minacciato dagli sciiti o, eventualmente, a quanto trapela da dichiarazioni ufficiose, per lanciare un raid contro basi terroristiche. Mentre i «mullah» esortano alla «guerra santa» e la Siria si adopera a manipolare la mina sciita senza che questa le scoppi tra le mani, nel groviglio di violenza e incertezze una sola prospettiva è sicura: che il Libano non tornerà mai più all'assetto e agli equilibri di prima della guerra civile. Infiammati dal fondamentalismo e ansiosi di rivincita sociale, gli sciiti basteranno ad impedirlo.

Mario Nordio

ESPLODE LA RABBIA DEI MUSULMANI DURANTE I FUNERALI

Quasi cento le vittime dell'attentato a Beirut

Navi americane in rotta verso il Medio Oriente: per sgomberare i residenti?

BEIRUT — Sfiora ormai i 100 morti il bilancio del terrificante attentato dinamitardo che venerdì ha provocato il crollo di un palazzo di 7 piani e ha danneggiato gravemente gli edifici attigui, nel quartiere suburbano di Ghobeiri abitato in prevalenza da sciiti filoiraniani. Sono 92 i corpi finora sepolti ma si teme che il numero delle vittime salga ancora.

Durante il funerale delle vittime della strage, nel cimitero di Rawdat Shahidayin, alla periferia Sud di Beirut, i notabili religiosi musulmani hanno accusato apertamente Israele. «Il massacro reca l'impronta di Israele e dei suoi alleati libanesi — ha esclamato lo sceicco Fadlallah — ma noi continueremo la nostra lotta». «Amal», il principale movimento armato degli sciiti, ha minacciato di «dare all'attentato una risposta dello stesso tipo».

Migliaia di dimostranti musulmani hanno seguito ieri i funerali, gridando: «Morte a Israele, morte all'America, morte ai falangisti, viva Khomeini».

Da rilevare che il Papa — in un telegramma al nunzio in Libano — «deplora e condanna profondamente» l'attentato avvenuto a Beirut ed esprime «simpatia» alle famiglie crudelmente provate, assicurando la propria preghiera.

Dal canto suo, l'ambasciata americana ha smentito ieri di voler ritirare dal Libano il suo personale. Fonti libanesi sostengono, però, che almeno una parte dei 1800 americani stanno pensando di lasciare il paese prima che gli Stati Uniti pongano il veto a una risoluzione presentata dal Libano all'Onu per chiedere una condanna di Israele e della sua politica del «pugno di ferro» nel Libano occupato.

La maggior parte degli americani se ne è andata dal Libano un anno fa con la forza multinazionale, ma vi sono numerosi libanesi con doppia cittadinanza.

A Washington, Pentagono e dipartimento di stato si trincerano dietro il «no comment» e non spiegano se l'improvvisa partenza per il Medio Oriente della portaerei «Eisenhower» e dell'incrociatore lanciamissili «Mississipi» che hanno, da un momento all'altro, mollato gli ormeggi a Palma di Majorca, facendo rotta per il Mediterraneo orientale, sia effettivamente collegata a un'eventuale evacuazione di cittadini americani da Beirut. Il fatto che le due navi siano salpate con tanta celerità e così improvvisamente da Palma, lasciando a terra un centinaio di uomini, non rientra certo nella normalità.



BEIRUT — Un grande striscione con la scritta «Made in Usa», è stato teso ieri mattina dagli sciiti di «Amal» e del «Partito di dio» sopra le macerie del caseggiato popolare fatto crollare dall'auto bomba.

Su altri striscioni si legge: «Morte agli americani» e «Uccideteci, il nostro popolo capirà meglio». Nella foto, tre donne sciite che indossano il tipico «chador» sul luogo dell'esplosione. *(Telefoto Reuter)*

Missili «MX» più precisi del previsto

WASHINGTON — Il controverso missile nucleare «MX» si sta dimostrando più preciso del previsto e sarà pronto per il dislocamento entro il 1986.

Lo ha detto ieri al congresso un alto ufficiale dell'aeronautica statunitense, il generale Gordon Fornell, il quale ha aggiunto: «Abbiamo a disposizione un sistema pienamente funzionale e sono in grado di dichiarare che siamo pronti a dislocarlo».

NON SI RICANDIDERÀ PRESIDENTE

Siluro di Papandreu Karamanlis rinuncia

Il premier ritira l'appoggio promesso: lodi dal Pc

ATENE — Il Presidente della Repubblica ellenica, Costantino Karamanlis, ha rinunciato, con una dichiarazione diramata ieri pomeriggio ad Atene, a presentarsi come candidato per la rielezione alla massima carica dello Stato.

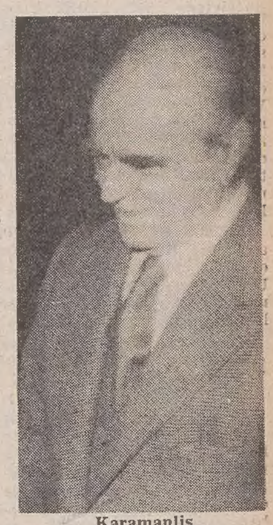
Tale decisione è venuta dopo che, in mattinata, il comitato centrale del partito di governo greco, il movimento socialista panellenico (Pasok), aveva accolto all'unanimità la proposta del presidente del partito e capo del governo, Andreas Papandreu, di non appoggiare la rielezione di Karamanlis e di portare, invece, come candidato alla presidenza della repubblica, il giudice della corte suprema Christos Sartzetakis.

Il 56.enne Spartzetakis balzò alla notorietà nel 1963, quando si occupò dell'inchiesta sulla morte del parlamentare di sinistra Gregory Lambrakis, rimasto ucciso in un incidente stradale che si ritenne organizzato da estremisti di destra. A questa vicenda fu ispirato il film «Z», diretto dal regista Costa Gravas.

Il settantasettenne capo dello stato ha dichiarato di non aver mai voluto scendere in lizza per un secondo mandato presidenziale, ma di essere stato invitato a ripresentarsi proprio da Papandreu.

In una dichiarazione diramata successivamente il capo della destra (Nuova democrazia) Mitsotakis, afferma che, con «l'improvviso voltafaccia» di Papandreu, la Grecia «entra in un periodo critico e pericoloso della sua storia».

Il partito comunista di tendenza filosovietica detiene ora l'ago della bilancia per le elezioni del Presidente: esso ha lodato la decisione del Pasok di non votare Karamanlis.



Karamanlis

L'ULTRADESTRA SCONVOLGE I CALCOLI DEI PARTITI FRANCESI

La lunga ombra di Le Pen sul «test» delle cantonali

PARIGI — *Sparate le ultime cartucce di una dura e confusa campagna elettorale, le forze politiche vivono la grande inquietudine dell'attesa. Un francese su due vota oggi per il primo turno delle cantonali. Quasi diecimila candidati sono in lizza per un mandato di consigliere generale, che dura sei anni e che assegna un potere non indifferente nella gestione dipartimentale della Francia.*

Queste elezioni a carattere locale, per il momento in cui cadono e per le aspettative abnormi che in esse ripongono i partiti, rappresentano la chiave di volta del futuro politico nella Quinta repubblica. A breve distanza — dodici mesi — si profilano grandi cambiamenti: il centro-destra è in manovra per riconquistare la maggioranza parlamentare, e la sinistra dà gli ultimi ritocchi alla nuova legge elettorale (la proporzionale) con cui si propone di far fallire il programma degli avversari, o almeno di limitare gli inevitabili danni.

Per questo, il voto di oggi è importante: dalle urne del 10 marzo esce un segnale sul quale tutti modelleranno poi il proprio comportamento.

Visto oggi, il panorama politico è abbastanza fumoso. E, giustamente, Jacques Julliard si chiede sul «Nouvel Observateur», come mai i socialisti, che sembrano avviati a una sconfitta, appaiono così sereni e quasi baldanzosi, mentre la destra, che è destinata a una larga vittoria, mostra un viso su cui sono evidenti le tracce della preoccupazione.

Il fatto è che i socialisti sono avvantaggiati a sinistra quanto giscardiani e neogollisti sono svantaggiati a destra. Spieghiamo meglio: la cacciata dei comunisti dal carro del governo ha restituito a Mitterrand una parte delle simpatie popolari perdute; mentre l'ascesa del «Fronte nazionale» di Le Pen ha scompaginato i piani di Chirac e di Giscard, tanto da obbligarli a proclamare ripetutamente che, «con quel Le Pen lì», non faranno mai alleanze di potere.

I delusi del Pcf possono benissimo votare per i socialisti, come, del resto, quella parte della borghesia che si sente rassicurata dalla defenestrazione di Marchais; mentre è dubbio che i simpatizzanti di Le Pen, in un soprassalto di coscienza critica, diano poi il loro voto a Chirac e soci (è più probabile che non votino affatto).

Il tasso di astensionismo è la prima incognita: alle cantonali del 1979 fu del 39 per cento, alle presidenziali 1981 del 18 per cento, alle cantonali '82 del 31 per cento e alle europee '84 del 43 per cento. I grafici mostrano che, quanto più alto è l'astensionismo, tanto più gravi sono i danni per la sinistra. Ma adesso, grazie all'«azione di disturbo» di Le Pen, l'astensionismo può penalizzare anche la destra.

E per questo che il giornale dei conservatori, il «Figaro», lancia un appello agli elettori: «Francesi, non lasciatevi addormentare dall'oppio socialista! Non siate così fatalisti da rinunciare perfino a sbarazzarvi di un potere che non amate!».

Un'altra incognita è rappresentata dalle alleanze possibili per il secondo turno elettorale, il 17 marzo. Socialisti e comunisti conducono un duello senza quartiere, in 1.788 cantoni. Ma dopo, che cosa farà Marchais? Quale indicazione di voto darà ai suoi uomini?

La situazione, insomma, rimane dinamica a sinistra, mentre è statica, congelata a destra: non dimentichiamo la recente presa di posizione dei vescovi francesi contro razzismo e intolleranza, associati in modo trasparente con l'estrema destra: per Chirac e Giscard d'Estaing i voti presi da Le Pen sono dunque definitivamente perduti.

Terza incognita: François Mitterand. Quest'uomo che Rpr e Udf avevano dato frettolosamente per spacciato, ne sta inventando una al giorno, e lentamente riconquista qualche briciola di popolarità. Non sono le cantonali che gli interessano, ma le legislative, di qui a un anno: e in quella direzione lavora, in tandem con Laurent Fabius, il primo ministro che, in pochi mesi, è diventato l'uomo politico più apprezzato e stimato dai francesi.

Il lavoro di Fabius è minuzioso e impeccabile: uomo di un'altra generazione rispetto ai «vecchi coccodrilli» dell'acquario politico, si circonda di tecnici e di intellettuali ai quali chiede di individuare «i nuovi miti che daranno tono ai francesi», senza trascurare il contatto diretto con la gente (una sua protesta per come si mangia male nel vagone ristorante dei treni rapidi gli ha creato più simpatie che venti discorsi elettorali).

I sondaggi attuali dicono che la sinistra potrebbe ottenere il 40 per cento dei voti: non è poco, per come si erano messe le cose negli ultimi due anni. Una sconfitta, ma non catastrofica; se questo sarà davvero il risultato delle cantonali, Mitterrand e Fabius potranno dire che non è ancora tutto perduto per le elezioni dell'86.

Giovanni Serafini

Si arrendono i minatori del Kent

LONDRA — I minatori del Kent — finora sempre in sciopero — hanno votato ieri, quasi all'unanimità, di riprendere il lavoro a partire da domani.

Con il rientro dei duemila minatori del Kent, tradizionalmente tra i più militanti, tutte le unioni regionali del sindacato minatori hanno adesso accettato la fine dell'agitazione.

Una sacca di resistenza rimane, comunque, in Scozia dove, nonostante l'invito dei sindacati a tornare al lavoro, oltre quattromila minatori continuano a incrociare le braccia.

LA REPRESSIONE POLACCA

Residenza coatta imposta a Walesa

VARSAVIA — Lech Walesa è stato ieri assegnato di fatto a residenza obbligata, non potendo, senza l'autorizzazione della polizia, lasciare Danzica, in quanto «sospetto» e «testimone» in relazione a una comunicazione giudiziaria per possibile violazione dell'articolo 282 del codice penale che punisce, con pene fino a tre anni, chi «organizza o dirige un'azione di protesta illegale».

L'accusa, per cui sono già stati arrestati Adam Michnik, Wladyslaw Frasyniuk e Bogdan Lis, e convocati altri due sindacalisti, Janusz Palubicki e Jacek Merkel, si riferisce, in particolare, alla riunione a Danzica il 13 febbraio scorso, intesa a organizzare la protesta contro l'aumento dei prezzi.

Questo nuovo giro di vite impresso dalle autorità costituisce senza dubbio un'altra tappa di un inesorabile processo di irrigidimento nei confronti dell'opposizione.

Ciò non avviene però all'improvviso né senza conseguenza: l'estate scorsa, infatti Varsavia aveva messo in guardia che l'amnistia di luglio andava interpretata come l'ultima opportunità concessa per rientrare nei ranghi, porre fine ai tentativi di disturbare la «normalizzazione» in corso.

Walesa, secondo quanto dichiarato da lui medesimo, si è rifiutato di rispondere a qualsiasi domanda, limitandosi a consegnare al procuratore una dichiarazione nella quale protesta per l'arresto di Michnik, Frasyniuk e Lis, affermando che si tratta di «una chiara violazione delle libertà civili fondamentali». Tutto ciò — ha aggiunto — va contro «i diritti garantiti dalla costituzione polacca» ed «è diritto naturale dei lavoratori avere proprie organizzazioni sindacali indipendenti autogestite».

Da rilevare intanto che un grave incendio si è sviluppato ieri nei locali del teatro nazionale a Varsavia facendo molti danni ma, secondo le prime informazioni, nessuna vittima.

L'agenzia governativa «Pap» nel dare la notizia non fornisce alcune indicazioni sulla causa dell'incendio che in serata non era stato ancora domato.

Comandante inglese sfugge ad un agguato

BONN— Un alto ufficiale della Nato, appartenente alle forze armate britanniche in Germania, è uscito ieri indenne da un attentato nei pressi di Mönchengladbach.

L'auto con la quale l'ufficiale si trovava in autostrada è stata presa a colpi di arma da fuoco dagli occupanti di un'altra macchina, una «Bmw» rossa. Bersaglio dell'azione terroristica è stato il comandante dell'aeronautica militare britannica (Raf) in Germania, sir Patrick Hine, il cui comando si trova appunto a Mönchengladbach.

Sulla sparatoria sono state formulate due diverse versioni da parte della polizia tedesca e del comando militare britannico.

La prima relazione tende ad avvalorare l'ipotesi che l'attacco sia stato attuato con proiettili a salve o con una scacciacani, in quanto sull'auto dell'ufficiale non sono state trovate tracce di proiettili sebbene colpi siano stati sparati da una distanza ravvicinatissima.

La seconda tende, invece, ad attribuire il fatto che la vettura non sia stata raggiunta dai proiettili alla manovra fatta dall'autista di sir Patrick per schivare i colpi.

Altri centri iraniani bombardati dall'Iraq

BAGDAD — Le ostilità tra Iran e Iraq sono culminate, nelle ultime 24 ore in una luna serie di azioni belliche, di cui hanno fatto le spese soprattutto le popolazioni civili dei due Paesi. La situazione è peraltro entrata in un circolo vizioso, visto che i regimi di Teheran e di Bagdad si rinfacciano vicendevolmente la responsabilità del primo passo in questa direzione.

Così, in questo tragico intreccio di accuse e contraccuse, le forze armate dei due Paesi hanno fatto a gara nell'infliggere colpi che, se hanno avuto scarse conseguenze per i rispettivi potenziali bellici, hanno causato centinaia di vittime fra i civili.

Da ieri il regime islamico di Teheran considera tutti i centri urbani iracheni — a eccezione delle quattro città sante sciite — alla stregua di obiettivi militari, e come tali esposti ad azioni belliche. All'origine di tale decisione, i bombardamenti subiti nelle ultime ore da alcuni centri iraniani.

Stando all'agenzia «Irna» quattro missili si sono abbattuti sull'abitato di Khorramabad, causando 70 morti e più di 500 feriti. Secondo le informazioni di origine iraniana, durante la notte i missili iracheni avrebbero colpito, a due riprese, anche Dezful, nel Khuzistan, uccidendo una ventina di persone e ferendone un'ottantina.

Facendo il resoconto delle ultime azioni di guerra, la Irna, ha segnalato inoltre un'incursione da parte di due bombardieri iracheni contro la città di Abadan, situata sullo Shatt-El-Arab, di fronte a Bassora, la città irachena sottoposta, a sua volta, al bombardametno dell'artiglieria iraniana.

SAAR, BERLINO E ASSIA: L'INCOGNITA DELLE LISTE «VERDI»

Tre Laender tedeschi oggi alle urne Decisiva per Kohl la tenuta liberale

BONN — Oltre sei milioni di tedeschi votano oggi per il rinnovo dei Parlamenti regionali di Berlino Ovest e della Saar e delle amministrazioni comunali dell'Assia.

Non è in gioco soltanto il futuro politico immediato dei tre Laender. I risultati di queste elezioni potranno influire anche sulla tenuta della coalizione cristiano-liberale nel governo federale, sia come prova d'esame a metà del mandato, che il cancelliere Helmut Kohl e conquistò nelle elezioni federali del 6 marzo 1983, sia come mezzo per valutare la consistenza reale delle forze del Partito liberale.

Sia a Berlino, dove sono chiamati al voto un milione e mezzo di elettori, sia nella Saar, il più piccolo stato della federazione, con meno di 900 mila aventi diritto al voto, il governo è retto da coalizioni cristiano-liberali analoghe a quella di Bonn.

La prima prese il potere nel 1981, quando la Cdu, allora guidata dall'attuale presidente Richard von Weizsaecker, conquistò il 48 per cento dei voti e la Fdp, ancora alleata della Spd al governo di Bonn, il 5,6, mentre la Spd toccò il suo minimo storico con 38.3 per cento e la nuova lista «alternativa» corrispondente ai «verdi» sul piano nazionale prese il 7,2 per cento.

La seconda è al potere dal 1977, sebbene dal 1980 la Spd sia divenuta il primo partito della regione, con il 45 per cento dei voti. L'alleanza con la Fdp, con il 6,9 per cento, divenne determinante per la Cdu, che aveva ottenuto il 44 per cento.

Ora, sia a Berlino sia nella Saar, la permanenza della Fdp al Parlamento, e quindi al governo, è in forse. È, infatti, possibile che il regresso elettorale accusato da questo partito da quattro anni a questa parte, e che gli ha fatto perdere ormai quasi tutte le rappresentanze regionali e quella al Parlamento europeo, continui nelle elezioni di oggi. Tanto più che a Berlino si attribuiscono nuove possibilità alla lista alternativa, che dovrebbe addirittura raddoppiare la percentuale del 1981, e nella Saar si prevede che i «verdi» superino con facilità il livello del cinque per cento dei voti necessario come minimo per ottenere una rappresentanza parlamentare.

Le elezioni del 1980 s'erano, infatti, svolte prima dello scatenarsi della marea «verde», e essi avevano ottenuto soltanto il 2,9 per cento dei voti. Le cose per i liberali sono ulteriormente complicate dal fatto che sia la Cdu berlinese, sia quella della Saar, preoccupate dalla serratezza della lotta con la Spd e con i «verdi»-alternativi, hanno fatto campagna per tutti e due i voti, quello nominale e quello di lista, di cui dispongono i loro elettori. Fu proprio, infatti, il «regalo» del secondo voto Cdu, che permise alla Fdp di rientrare nel Parlamento federale, il 6 marzo 1983.

È chiaro che un insuccesso liberale, oltre a rendere più problematica la permanenza della Cdu al governo di Berlino e della Saar, ridurrebbe di molto l'influenza della Fdp.

Sul piano locale, il governo di Eberhard Diepgen, il successore di von Weizsaecker a Berlino, potrebbe restare al potere in caso di fallimento liberale, in virtù dello statuto regionale che prevede l'alternanza solo in caso di creazione di una nuova maggioranza. Ora una maggioranza Spd-alternativi appare impossibile.

Doccia fredda a Santiago



Santiago — La polizia cilena ha usato gli idranti per disperdere una manifestazione non autorizzata svoltasi in Plaza Italia in occasione della giornata della donna. In prossimità di una stazione ferroviaria gruppi estremisti hanno fatto esplodere ordigni che hanno ferito un passante. Il governo accusa imprecisati gruppi estremisti *(Tel. Ap)*

galleria 9 colonne	Galleria 9 Colonne SPE Via Cavour, 39/41 TRENTO Orario: 8.30/12.30 15/18.30 chiuso sabato pomeriggio e festivi Tel. (0461) 985288	Dal 7 al 20 Marzo **Anna Scotti** pittura
PRESENTA:	Galleria 9 Colonne SPE Via XX Settembre, 48 BRESCIA Orario: 8.30/12.30 15/18.30 chiuso sabato pomeriggio e festivi Tel. (030) 289026	Dal 6 al 19 Marzo **Antonia Pastorini** presentata da Enotrio Mastrolonardo e da Arturo Vermi
	Galleria 9 Colonne SPE Piazzetta San Marco, 7 BERGAMO Orario: 8.30/12.30 15/17.30 chiuso sabato e festivi Tel. (035) 225222	Dall'8 al 28 Marzo presentato da Claudio Azzimonti "La conversazione elettronica" **Ugo La Pietra**
	Galleria 9 Colonne SPE Via Della Indipendenza, 20/G BOLOGNA Orario: 8.30/12.30 15/17.30 chiuso sabato e festivi Tel. (051) 274797	Fino al 13 Marzo **Sergio Ruffolo** presentato da Luciano Spiazzi
	Galleria 9 Colonne SPE 165 West 46th Street (4th Floor) NEW YORK Orario 10/16 chiuso sabato e festivi Tel. (212) 719-4610/1/2/3	Fino al 26 Marzo **Emilio Tadini** disegni

Società Pubblicità Editoriale

AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA'EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI istriana offresi 2-3 mattinate. Telefonare presso posto lavoro 758155. 53197/1

SIGNORE offresi per assistenza tre ore paraggi Camp! Elisi. Tel. 774565. 53149/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI collaboratrice familiare stabile referenziata. Trattamento familiare. Telefonare 040/566194. 53136/2

FAMIGLIA 3 persone cerca referenziata stabile pratica cucina retribuzione adeguata. Scrivere a cassetta nr. 45/E Publied 34100 Trieste. 53180/2

PER villa pressi Grado cercasi coppia moglie governo casa marito manutenzione giardino e casa. Scrivere a cassetta nr. 39/E Publied 34100 Trieste. 1260/2

PER villa pressi Grado cercasi signora con dormire patente per governo casa. Scrivere a cassetta nr. 40/E Publied 34100 Trieste. 1260/2

PRESTASERVIZI referenziata zona Rozzol cercasi per mattine. Tel. 941413. 53223/2

SIGNORA-INA stabile cercasi per persona anziana. Telefonare 571153 ore 17-19. 53284/2

SIGNORA stabile con dormire libera da impegni familiari per assistenza signora anziana. Telefonare dalle 9 alle 12, 15-17, 771601. 53082/2

3 Impiego e lavoro Richieste

CONTABILE pluriennale esperienza contabilità, Iva, bilanci, adempimenti fiscali e civilistici, offresi a società seria. Tel. 280885 (ore serali). 53170/3

CORREGIONALE 43enne dinamico ventennale attività turistico alberghiera Italia-Estero, vasta esperienza direzione-gestione, quadrilingue tedesco ottimo, predisposizione pubbliche relazioni Fiere-Borse-Mercato, esaminerebbe serie proposte scopo rientro regione. Disposto anche viaggiare. Tel. 0473-35295 ore 13-17. 1/3

DIPLOMATA lunga esperienza lavori ufficio, segreteria et pubblico, è disponibile qualsiasi ruolo impiegatizio purché orario termini 17/18 o parttime. 943318 pasti. 53181/3

ESPERIENZA ultradecennale esportazione conoscenza lingue disponibile viaggiare trasferirsi libero subito. Scrivere cassetta 30/E Società pubblicità editoriale 34100 Trieste. 53040/3

IMPIEGATA esperienza decennale conoscenza computer e lingua slovena cerca impiego mezza giornata anche come commessa. Tel. 912754. 53115/3

INFERMIERA generica con esperienza e referenze offresi per assistenza diurna e notturna a persona. Tel. 772679. 53114/3

OFFRESI banconiere con esperienza pluriennale Tel. lunedì 829832. 53250/3

OFFRESI panettiere volonteroso e serio. Tel. 821813. 53274/3

PASTICCIERE lavorante esperto e gelatiere offronsi. Tel. 821213-280993. 53241/3

PENSIONATO offresi per giardini e terrazze. Tel. 231388. 53253/3

RAGIONIERA esperta offresi part-time tenuta contabilità ordinaria, Iva, paghe. Telef. 948208. 53254/3

VENTENNALE esperienza ramo operazioni doganali impiegato conoscenza slavo-croato offresi casa spedizioni, preferibilmente provincia Gorizia. Scrivere Publied cassetta n. 36/E 34100 Trieste. 86/3

VENTIDUENNE volonteroso offresi come banconiere per macelleria. Tel. 65875. 53139/3

VENTUNENNE perito elettrotecnico militesente patente «D» offresi qualsiasi lavoro anche part-time. Escluse rappresentanze. Telefonare 815955. 53248/3

16.ENNE cerca 1.o impiego come apprendista parrucchiera o commessa in qualsiasi genere. Tel. 225768. 53240/3

16.ENNE volonteroso diplomato meccanico offresi anche a mezzo stipendio. Tel. 761270. 53230/3

17.ENNE scuola alberghiera, 2 stagioni pratica offresi aiuto cuoco. Tel. 040/226252. 53166/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. RESIDENTI province Gorizia e Trieste, azienda leader offre possibilità guadagno elevato e duraturo ad ambosessi 25/45enni, automuniti anche senza esperienza per facile lavoro informativo o assistenza clienti. Per GORIZIA tel. 769273 (0481) lunedì 11 ore 13.30-14.30. Per TRIESTE presentarsi via Laghi 5 (ang. via Locchi) martedì 12 ore 10.30-12 sig. Cassin. 86/4

A.A.A. SOCIETA' operante nel campo della moda cerca signore signorine età 20 max 40 anni. Offresi lavoro dinamico a contatto con il pubblico, guadagni elevati. Sede di lavoro Trieste. Possibilità carriera. Richiedesi auto propria, preferibilmente esperienza nel settore vendita. Telefonare al 040/569360 orario ufficio. 2/4

AD elemento giovanile, serio, attivo, presenza, media cultura, facile dialogo, volontà iniziare carriera venditore aut ispettore, fabbrica zona industriale Trieste propone regolare assunzione, ottima retribuzione con garanzia sicuro impiego avvenire. Curriculum vitae a cassetta n. 4/G Publied 34100 Trieste. 1313/4

AMMINISTRAZIONE stabili cerca volonterosa apprendista. Scrivere a cassetta nr. 41/E Publied 34100 Trieste. 53172/4

AZIENDA affida ambosessi anche prima esperienza confezione giocattoli. Scrivere senza impegno Bamby, via Firenze 163 - Catania. 13/4

AZIENDA industriale cerca conduttore patentato II grado per generatori di vapore. Scrivere cassetta n. 5/E Publied 34100 Trieste. 1068/4

CERCASI commessa pratica abbigliamento biancheria. Scrivere a cassetta n. 33/E Publied 34100 Trieste. 53075/4

CERCASI ragioniere/a esperienza quinquennale contabilità semplificata e ordinaria. Telefonare il martedì e giovedì dalle ore 12 alle ore 14 al numero 0481/61110. Non telefonare se non in possesso dei requisiti richiesti. 87/4

COMMESSA pratica referenziata e apprendista conoscenza slavo croato cerca abbigliamento manoscrivere a cassetta n. 5/G Publied 34100 Trieste. 53259/4

DITTA cerca ovunque ambosessi per confezionare giocattoli. Scrivere a: Cordazzo Lino Casella postale 33070 Caneva (Pordenone). 1085/4

DITTA operante territorio nazionale cerca ambosessi confezione bigiotteria. Per informazioni scrivere: Missorici via Agira 25, Catania. 52/4

DITTA spedizioni cerca per ufficio Gorizia giovane 25-28 anni possibilmente conoscenza tedesco. Scrivere a Casella 42/E Publied Trieste. 2/4

DROGHERIA profumeria Battisti 11 cerca apprendista commessa conoscenza lingua slovena. Tel. 796313. 1243/4

FABBRICA zona industriale Trieste assume apprendisti elettromeccanici specificare chiaramente ogni utile notizia per selezione. Scrivere a Cassetta n. 3/G Publied 34100 Trieste. 1313/4

FITOCOSMETICA femminile cerca signore-signorine per presentazione prodotti ottimi guadagni. Tel. 0481/44118. 1084/4

IMPRESA costruzioni cerca tecnico esperto computi metrici, analisi prezzi per lavoro continuativo professionale o diretto offerte dettagliate specificando referenze ed esperienze a Cassetta n. 43/E Publied 34100 Trieste. 1263/4

L'OREAL coiffure cerca modelle non professioniste presentarsi Acconciature Walter via Conti 13. 1249/4

MECCANICO motorista esperto coniugato trova occupazione presso locale ditta disponibilità alloggio esente spese produzione. Dettagliata offerta con stato di famiglia e posti occupati a Cassetta n. 35/E Publied 34100 Trieste. 1244/4

PER apertura nuova sede in Trieste cerchiamo automuniti militesenti liberi subito, presentarsi lunedì dalle 10 alle 13 via Cancellieri 11. 53109/4

PER POTENZIAMENTO PROPRI QUADRI commerciali suoi uffici Trieste-Pordenone, Spa livello nazionale, seleziona 4 ambosessi liberi subito. Richiedesi: titolo di studio medio-superiore; età minima 22 anni, disponibilità contatti umani. Solo per fissare colloquio con dirigente incaricato, telefonare lunedì orario ufficio 040/732086. 1258/4

PER provincia Gorizia, azienda caratterizzata marchio prestigioso cerca ambosessi, auto propria, per acquisizione vendite. Buoni guadagni. Telefonare lunedì ore 9-12 al 0481/90220. 1300/4

SEGRETARIA di maturata esperienza con attitudine a intrattenere rapporti commerciali disponibile a tempo pieno per collaborazione in dinamico gruppo operante nel settore informatico. Scrivere a Cassetta n. 9/G Publied 34100 Trieste. 1328/4

SPA assume pensionati, giovani, dinamici, per svolgimento attività finanziaria esterna: guadagni elevati seppur commisurati capacità individuali. Scrivere dettagliando proprio curriculum a cassetta n. 46/E Publied 34100 Trieste. 1278/4

STUDIO consulenza fiscale, con sede a Trieste, cerca impiegato/a. Manoscrivere a Cassetta n. 31/E Publied 34100 Trieste. 1226/4

STUDIO legale cerca praticamente procuratrice a tempo pieno assicurasi massima riservatezza. Scrivere Casella n. 25/E Publied 34100 Trieste. 1178/4

TECNICO commerciale pratico TV Hi-Fi Computer 25/30 anni massime referenze assume ditta locale. Offerte cassetta n. 1/G Publied 34100 Trieste. 050051/4

5 Rappresentanti Piazzisti

CERCASI produttori-produttrici pubblicità giornale. Scrivere a Cassetta n. 6/G Publied 34100 Trieste. 050052/5

MACCHINE per incidere orefi ceria e targhe, azienda leader cerca agente anche plurimandatario per Friuli-Venezia Giulia. Richiedesi attitudine alla vendita beni strumentali. Offresi agenzia esclusiva con fornito portafoglio clienti. Scrivere precisando età, esperienze a Casella 486/P Publied 20124 Milano. 363/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 52483/6

A.A.A. PITTORE stanze perfette carta, porte, finestre. Prezzi modicissimi. Telefonare 760071. 53211/6

A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche ed elettroniche domicilio. Telefonare 810612 52483/6

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa, battiscopa. Bezzi, tel. 829120. 1110/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari, 755868-70063 Gambini 27/A. 1254/6

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 53200/6

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura battiscopa 727620 Rossetti 41/C. 1299/6

ANTENNA Canale cinque singole e centrali specializzati installano riparano minimi costi preventivi gratuiti riparazioni immediate TV color garantite 3 mesi. Tel. 763545. 637/6

CARROZZERIA verniciatura accurata 4 mani, 500-350.000, medie 450.000, altra 650.000 in poi. Val Martinaga 5, tel. 421274. 53222/6

DENTIERE rovinate malferme instabili riadattamento riparazione. Via Maiolica 1. 509/6

DITTA esegue restauri facciate pitturazioni appartamenti lavori accurati. Tel. 767987. 53213/6

IDRAULICO autorizzato esegue impianti di riscaldamento acqua gas. Tel. 912490-910537. 1228/6

IDRAULICO installatore autorizzato impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148-54324. 84/6

MURATORE piastrellista offresi lavori nuovi e riparazioni tetti. Tel. 631317. 53285/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 867/6

PARCHETTI Lafont raschiatura verniciatura posa lavori accurati serietà. Telefonare 766644. 53183/6

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre rollé persiane. Telefono 755603. 53239/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzione caldaie bruciatori generatori aria calda gas gasolio. Esecuzione accurata. Personale qualificato. CENTRO GAS Lavatoio 2/A (P.zza Oberdan) tel. 60701. 124/6

7 Professionisti Consulenze

HOTEL Ma ager, 45.enne cultura universitaria, plurilingue, esperienza ventennale campo alberghiero e decennale direzione alberghiera transatlantici italiani e stranieri, esperto ristorazione, esaminerebbe interessanti proposte lavoro e consulenza regione Friuli-Venezia Giulia. Scrivere a cassetta n. 50/E, Publied, 34100 Trieste. 53244/7

8 Istruzione

PROFESSORE superiori matematica fisica impartisce ripetizioni qualsiasi livello. Tel. 828419. 53117/8

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

SPE

Società Pubblicità Editoriale

9 Vendite d'occasione

CEDO miglior offerente mobili ufficio metallici ottimo stato. Telefonare ore ufficio 727691. 53104/9

OCCASIONE laboratorio pelliccheria vende capi di propria produzione a prezzi ribassati, inoltre vasta scelta di colli volpe e marmotta. Tel. 61634. 1296/9

PELLICCE pronte su misura, riparazioni, rimodernature, prezzi concorrenziali. Tel. 414198. 755/9

PER restauro vendo banco frigo tavoli sedie, porte ecc. Tel. 69288. 53128/9

10 Acquisti d'occasione

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 53220/10

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, abiti, scarpe, bigiotteria, purché antichi. Interpellateci 793972 - Abitazione 941093. 1217/10

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano soprammobili italiani viennesi del 1900, libri, curiosità, lampade, tappeti. Interpellateci 793972 - Abitazione 941093. 1217/10

11 Mobili e pianoforti

AL Mobilificio Bieker, via Istria 27, 750113, pratichiamo prezzi scontatissimi su tutta la merce, nuovo usato, oggettistica, fino ad eliminazione. 1324/11

DUE librerie bellissime vendesi. Tel. 743256. 53247/11

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano mobili, soprammobili italiani, viennesi del 1900, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972 - Abitazione 941093. 1217/11

OCCASIONE pianoforte mezza coda d'epoca austriaco ottime condizioni cedo urgentemente causa trasloco. Tel. 0481/75654, ore pasti. 1/11

VENDONSI mobili cucina, soggiorno, camera da letto, armadio stagionale 4 ante. Telefonare 911935. 53135/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioielleria. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE. GOLD-MARKET, via Roma 20. 956/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro, via Roma 3, I piano. 050003/12

OREFICERIA Ghega compera oro, via Ghega 8/D, tel. 60044. 1106/12

ORO ACQUISTASI a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28. I piano. 180/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino al 23 marzo: birra Forst 2/3 var 650 2/3 vap 790 1/3 vap 470 lattina 550 Kronen 1/2 690, Brandy René Briand 4.700, rhum fantasia 1/1 4900, oliva extra vergine De Santis 3950, pelati delizia Massalombarda 450. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 1194/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54029, vende nuovo e usato garantito senza anticipi. Renault 5 Alpine 81, 5TL 78, 4 GTL 82, Giulietta 1.8 81, Giulietta 1.6 80, Alfetta 1.8 75, Alfasud 1.1 82, Mini Clubman 81, A112 79, Delta 1500 82, 3181 83, Fiat 127 3p 79, Ritmo 60 CL 80, 131 1300 77, 131 1600, Supermirafiori 81. 1022/14

A.A.A. DELTA HF 1600 turbo aprile 84 metallizzata accessoriatissima vende privato con possibilità subentro leasing. Telefonare ore ufficio 734202/3. 1294/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Suzuki 1.1, Kawasaki 750/1.1, Maico 250, BMW 528i, 320, A112, Fiesta, Golf, Dyane, R14, R18, 126, 127, Panda 45, 850 pulmino, Ritmo 65, 131 Racing, Murena 2,2, Sumbeam 1.0/1,6 TI, Horizon 1,1, Solara 1.3, Peugeot 104, 504, 305 diesel/SR, 505 turbo diesel. 1247/14

A. RITMO diesel C.L. '81 vendo privatamente. Telefonare 768166, ore ufficio. 1317/14

A. PRIVATO vendo Giulietta T/D giugno '83, 50.000 km perfetta, facilitando pagamento. Telefonare 0481/44090. 1/14

AFFARE Citroen GS-X 1015 cc, privato vende. Tel. 416852. 53278/14

ALFASUD uniproprietario km 66.000 effettivi revisionata perfetta vendo 1.800.000. Tel. 812487. 53263/14

AUDI 80 GL diesel 1982 uniproprietario 57.000 km tettuccio apribile. Tel. 226255 - 761982. 53168/14

AUTOCCASIONI usato garantito all'Autosalone Catullo: Audi 80 diesel '82, Passat diesel '81, Polo 900, Derby 1100, Scirocco GTI '78 uniproprietario, Golf GTI, Golf diesel '83, Golf Cabrio GLI splendido, Fiat Uno 45 S 3 porte, 55 S 5 porte, 131 1300, 127 3 porte, A 112 Abarth '82, Delta 1500, Ascona 1.3 S '82 vera occasione, Kadett 1.0 S '77 uniproprietario, Alfasud TI 1500, 1200 5 marce '80 pochissimi chilometri, BMW 320, BMW 735 i, Renault 4, R 5, R 18 familiare, R 9 TSE, Fiesta 1100, Peugeot 104 GL, Citroen 2 CV, Mini 90, Metro HLE. Visitateci in via Fabio Severo 52, tel. 568331. Aperto sabato mattina. Rateazioni fino a 60 mesi. 3/14

AUTOMOBILI ZANARDO N.G., via del Bosco 20, tel. 796348. Vendiamo nuove e usate di tutte le marche con facilitazioni di pagamento senza cambiali fino a 60 mesi. Permutiamo usato per usato. ACI LEASING. COMBINAZIONI MERCATO PARALLELO. ALFA ROMEO Alfetta 2000 Quadrifoglio '83, Alfetta 2000 L '79, Giulietta 1600 '79, Arna '84, Alfasud '79. FIAT Regata 85 S '84, Ritmo diesel '80, 60 CL '81, 127 diesel '82, 127 900 '82, 126 '75. AUTOBIANCHI Elite '81, Elegant '76, Abarth '81. TALBOT Samba '82. CITROEN CX diesel '81, Dyane 6 '82 '76. OPEL Corsa 1300 SR '84, Rekord 2.3 D '81. VOLKSWAGEN Golf diesel '81, Maggiolino '78. BMW 520 '81. RENAULT 5 TS '79, 5 TX '82. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI! 1329/14

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia: Panda 45 '80, A 112 E '75, Peugeot 104 '74, 126 '81, Renault R 5 TL '77, Citroen GS 1220 '78, R 14 TL '82, Alfetta 2000 imp. gas '79, Renault R 5 GTL '81. Renault Dagri, rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511. 9/14

BMW 318 i 1983 metallizzata tetto apribile. Tel. 232277. 1268/14

BMW 320 i privato vende accessoriata perfetta 1983. Tel. pomeriggio 61819. 53287/14

BMW 520 M60 1980 unico proprietario perfetta vendesi. Tel. 761161. 53133/14

DISPONGO autovetture nuove di fabbrica marca Alfa Romeo modelli 33 Base, 33 Quadrifoglio Oro e Verde, Giulietta, Alfa 90 in pronta consegna, ancora per pochi giorni, con sconti fino a lire 3.000.000. Anche permute e dilazioni presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 948337. 1315/14

F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 R '74, 126 '73 '78, Panda 45 '80, A 112 Elegant '78 '80, Abarth '79, 127 '78 '81, Ritmo 75 Super '81, Uno 45 '83, 132 2000 '79, 238 furgone '77, Alfasud 1200 SC '82, Renault 5 Alpine '80, 9 TCE '82, Golf '76, GTI '79. Vetture sotto il milione: 500 '70, 126 '73, 127 '73, 128 '70, Renault 5 '82, 124 '73, Mini '73, tutte con revisione. Permute rateazioni. Telefono 413337. 1285/14

FIAT Uno 55 S 3-5 porte, Uno 75 S 5 porte sconto un milione su listino, Regata 100 S sconto due milioni. Vetture importate. Filotecnica, Severo 46, tel. 569121. 1286/14

FIAT 124 Special motore nuovo, revisionata, impianto gas, autoradio, gommata vendesi 900.000. Tel. 821501. 53225/14

GARAGE Ferrari, occasioni garantite, permute: Audi 100 diesel '83, 80 Quattro '84, Mercedes 190 E '84, 280 '82, 280 '77, 230 Pagoda, Golf Famil.car diesel '81, GLD '82, GTI '82, Argenta '82, Porsche 2400 '72, 924 '81, Range Rover '79, Patrol diesel '84, Alfa Turbo diesel '81, Scout diesel '81, Abarth 124, TR 3 spider. Dilazioni, leasing. 761863. 1326/14

GARAGE Regina S.a.s. Usato personale: 733 i '78, Visa '82, Mini 90 '76, Peugeot 104/204, Simca 1100 '77, 127 '79. Tel. 725345. 1238/14

GARAGE Regina S.a.s. BMW esposizione vendita assistenza ricambi, credito personale, LEASING. Via Raffineria 6, tel. 040/725345. 1238/14

GIULIETTA 1600 uniproprietario condizionatore d'aria, luglio '80, 5.800.000 trattabili. Tel. 572183 ore pasti. 53267/14

GIULIETTA 1.6 1979, Porsche 924 1981 vendo. Tel. 948337. 1315/14

LANCIA Prisma diesel azzurra metallizzata, km 13.000, vendesi. Tel. 943169. 53242/14

LANCIA Prisma 1600 anno '83, 22.000 km vendesi privatamente. Possibilità rateazioni. Telefonare 830549 ore pasti. 53214/14

MERCEDES Benz 200 benzina 1981 con garanzia. Tel. 232277. 1268/14

MERCEDES 240 D con garanzia vende concessionaria. Tel. 232277. 1268/14

MINI Innocenti, una gamma completa per ogni necessità: la cittadina 650, la 1000 benzina, la 1000 De Tomaso Turbo, la 1000 diesel, tutte 5 marce portellone posteriore, la 1000 cambio automatico. Pronta consegna. Concessionaria Filotecnica, Severo 46, tel. 569121. 1286/14

O.O.O. OCCASIONI: Alfetta Turbo diesel '81, Duetto 1600 spider '83, BMW 320 i60 '81, 126 P '78, 127 CL '78, Ritmo CL diesel '81, Panda 30 '81 Fiesta 1100 L '79, Porsche 924 '80, Range Rover '82, Golf GLD '82 '78, Golf Turbo diesel '83, Golf Cabriolet 1100 GL '80. FUORISTRADA SUZUKI ACCESSORIATO '83, Golf GTI '81, Golf Cabriolet GLI '81, moto Honda 500 Four, Vespa PK 50 S '83, Vespa P 150 X '83. PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO. AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6, 040/61126. 1141/14

POLO CL 83, 12.000 km vendo, telefonare ore ufficio 62595 53257/14

PORSCHE 924 superaccessciata del 1984 con 13.500 km vendo, tel. 763965 pomeriggio. 5215414

PORSCHE 924 perfettissima 1981 privato vende anche atealmente, pasti 765475. 53134/4

POSTEGGIO diurno e notturno anche in abbonamento Garge Regina, via Raffineria 6, te. 040/725345. 1238/1

PRIVATO vendo A 112 Elegan 43.000 km perfetta, tel. 824119. 53266/14

PRIVATO vende Alfetta 2000 '80, tel. 576127. 53243/14

PRIVATO vende Cagiva ala rossa fine '83, 10.000 km lire 2.800.000, tel. 766863. 53226/14

PRIVATO vende Renault 5 TS '78 perfetta accessoriatissima gancio alzacristalli elettrico stereo, tel. 417418. 53084/14

RITMO diesel 1983 nuova serie km 40.000 prezzo da concordare, tel. 820629. 53256/14

RITMO 70 S 1983 perfetta vendesi, 232278. 1268/14

SEAT concessionaria Gienne via del Cerreto 4, Barcola, tel. 44181. Pronta consegna Ibiza, Fura, Ronda benzina e diesel. Pagamenti dilazionati, permute, esposizione dell'usato. A 112 '83, Visa '83, Aclaim '84, Alfasud '81, Rover '83, Saab '82, Mercedes '81. 1251/14

UNO 45 S dicembre '84 km 1900 dipendente sconta 1.800.000, telefonare 912753. 53091/14

VENDO Porsche 924 anno 1981 perfette condizioni km 44.000 colore bianco condizionatore aria, tel. 0481/42349 ore pasti. 1/14

VW 9 posti bus perfetto km 21.500 dicembre '81 vendesi 13.000.000 trattabili, 414396 ufficio. 53261/14

15 Roulotte nautica, sport

A. COMET 850 esente patente, motore Farymann 12 Hp, anno 1981, girofiocco, frigo. Vende Autonautica Russo, telef. 822223. Lunedì aperto. 1266/15

BORA 2 completamente attrezzato privato vende per motivi familiari 10.000.000, tel. 040/729256 - 0481/45809 ore serali. 1276/15

OCCASIONISSIMA vendesi prototipo lamellare Sciomachen metri 9.70 attrezzatissimo anno 1982, tel. 0481/779991. 98/15

PRIVATO vende per trasferimento Tucano seminuovo 560 cabinato vela completamente armato, tel. 775074. 53156/15

PRIVATO vende roulotte Dethleffs m 4,50 con veranda, 0481/99673. 89/15

VENDO Autocaravan Mobilvetta km 19.000, 6 posti letto, tel. 572540. 53119/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AMMINISTRAZIONE cerca appartamenti in affitto per non residenti. Massima serietà. Tel. 732369-631815 ufficio. 1306/18

CASAPIÙ cerca appartamenti ammobiliati per clientela non residente contratto a termine. Assicurasi massima riservatezza, nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 1314/18

CERCASI da privato ufficio in affitto. Tel. 68848 Amministrazione stabili. 050052/18

CERCO locale in affitto adatto abbigliamento. Telefonare dalle ore 14 in poi all'826046. 52425/18

CONIUGI soli cercano 2 camere cucinino servizi. Massimo 300.000 mensili +eventuali spese. Telefonare 71319 ore 13-21. 53140/18

FUNZIONARIO banca cerca appartamento per un anno. Tel. 411534. 1323/18

ISPETTORE compagnia estera, straniero cerca 2/3 stanze ammobiliate di particolare decoro. Telefonare 7354 ore ufficio. 1257/18

SIGNORA sola referenziata cerca 2 stanze cucina bagno anche presso signora dividendo spese. 749675. 53165/18

Continua in 16.a pagina

Pirella Göttsche

Alcune donne lo sanno.



MaxMara

Max Mara è in via Giosuè Carducci, 23 a Trieste
Tel. 631334

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

DA DOMANI A BRUXELLES CONSULTO SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Ministri finanziari Cee davanti al nodo agricolo

Sul tappeto l'analisi congiunturale della ripresa e dell'impatto occupazionale

BRUXELLES — I ministri finanziari dei «Dieci», sotto la presidenza di turno del responsabile del Tesoro italiano Giovanni Goria, discuteranno da domani a Bruxelles, in parallelo con i loro colleghi dell'agricoltura, le modalità del finanziamento delle iniziative strutturali comunitarie per il settore agricolo nel quinquennio appena iniziato.

Molteplici i punti su cui le posizioni nazionali sono divergenti: l'ammontare della cifra (da 4,5 a 5,5 o — ipotesi massima — 6 miliardi di Ecu, pari a circa 8.000 miliardi di lire), e soprattutto la somma delle voci che questo totale comprende.

I ministri devono infatti raggiungere un consenso sull'inclusione o meno nel totale dei "programmi integrati mediterranei" (Pim) al cui varo la Grecia condiziona la sua approvazione dell'allargamento della Cee a Spagna e Portogallo, delle iniziative recentemente approvate per il risanamento del settore vinicolo, oltre agli interventi specifici per il fondo orientamento e garanzia e per lo sviluppo regionale legato all'agricoltura.

Altro aspetto da definire, il carattere di questo «pacchetto» di interventi: un complesso di azioni predeterminate o un piano orientativo, adattabile alle circostanze. La messa a fuoco di questi indirizzi — che riguardano anche la natura stessa del «pacchetto» finanziario agricolo, cioè la scelta tra orientamenti di massima e piani rigidi di spesa — avviene in un contesto di inquietudine sul futuro del settore agricolo.

Anche se la Commissione Cee ha più volte annunciato l'avvio di una «riflessione a medio termine» sull'evoluzione futura dell'agricoltura comunitaria, non più orientata verso produzioni invendibili a prezzi garantiti, le organizzazioni agricole denunciano il calo dei redditi reali dei loro aderenti e la mancanza di prospettive di miglioramento a breve termine, dati i limiti di spesa che il bilancio comunitario impone.

Nei giorni scorsi, il vicepresidente della Commissione Cee responsabile dell'agricoltura, Frans Andriessen, si è sentito dire al Copa, il Comitato delle organizzazioni professionali agricole dei «Dieci», che a fronte di un riorientamento produttivo futuro sta la realtà di redditi agricoli medi inferiori del 20 per cento a quelli di un decennio fa. Anche gli industriali agroalimentari Cee, stimolati da Andriessen a cercare nuove vie per l'utilizzo dei prodotti disponibili e di quelli ottenibili in futuro, pur manifestando disponibilità, hanno sollecitato una profonda revisione delle norme comunitarie che li concernono.

Dal canto loro, i ministri finanziari hanno anche all'ordine del giorno un periodico esame dell'evoluzione congiunturale nella Comunità, sulla base di un aggiornamento dell'analisi preparata dalla Commissione Cee lo scorso autunno, che conferma i segni di consolidamento della ripresa. Questi però sono insoddisfacenti per quanto concerne le prospettive a medio termine dell'occupazione, e in materia di spesa pubblica, il cui contenimento non appare abbastanza deciso.

Nell'imminenza del sesto compleanno dello Sme, il sistema monetario europeo varato il 13 marzo 1979, i ministri finanziari dei «Dieci» esamineranno anche l'evoluzione delle loro monete, sia all'interno del sistema che nei confronti del dollaro.

LA STRATEGIA COMUNITARIA SEMBRA MUTARE IN FAVORE DEI TEDESCHI

Acciaio, si rischia la frattura sul triangolo Bonn-Roma-Parigi

Forti perplessità sui commissari che hanno sostituito Davignon: parlano di nuovi tagli per 15 milioni di tonnellate

BRUXELLES — Cielo di piombo sulla siderurgia comunitaria in vista del consiglio dei ministri dell'acciaio della Cee in programma per il 26 prossimo nella capitale belga. Il giro delle capitali, che ha portato il commissario europeo alla Concorrenza Peter Sutherland a Roma a Bonn e a Londra, si è concluso con un bilancio largamente negativo.

L'obiettivo di Sutherland era il riavvicinamento delle posizioni, che il 17 dicembre scorso determinarono il fallimento del consiglio acciaio sul problema della proroga a tutto il 1985 degli aiuti al funzionamento e alla ricapitalizzazione delle imprese siderurgiche. Fu allora la Germania federale che si oppose alla proposta, formulata dalla Commissione europea, subordinando il proprio assenso alla realizzazione di altri tagli di capacità produttiva. Oggi, l'esecutivo Cee sembra cambiare strategia. Pur mantenendo la proposta sul piano formale, esso dimostra l'intenzione di voler assecondare la richiesta tedesca, facendo pressioni su Parigi e Roma, cioè sui due Paesi più interessati alla proroga.

In pratica, nell'incontro con i ministri italiani delle Partecipazioni statali e dell'Industria, Clelio Darida e Renato Altissimo, il commissario Sutherland ha chiesto un gesto di buona volontà, spiegando che la chiusura dei due vecchi laminatoi — Travi e Bk — di Bagnoli (800 mila tonnellate di capacità produttiva in riserva) potrebbe costituire il fatto decisivo per piegare la resistenza tedesca. La Francia, da parte sua, dovrebbe offrire al ministro dell'Economia di Bonn Martin Bangemann, la chiusura di un altro stabilimento in Lorena.

Secondo quanto rileva il settimanale «La lettre europeenne» la reazione dei due ministri italiani alle offerte del commissario irlandese, è stata particolarmente dura. Darida e Altissimo hanno trovato inspiegabile il comportamento della Commissione europea, la quale, piuttosto di premere sull'unico Paese che ancora si oppone alle sue proposte, interviene su Francia e Italia, che al contrario le appoggiano.

In ogni caso, afferma il settimanale, «difficilmente la carta dei due vecchi laminatoi di Bagnoli sarà sprecata adesso dai dirigenti italiani, che sembrano avere l'intenzione di utilizzarla soltanto al momento in cui sarà lanciato il nuovo negoziato per la seconda fase della ristrutturazione siderurgica.

Questa seconda fase è stata evocata più volte dal commissario europeo all'industria, Karl-Heinz Narjes, il quale parla ormai apertamente della necessità di aggiungere chiusure di impianti per 15 milioni di tonnellate ai 35 milioni già previsti dalla Comunità europea fin dal 1982. È questa, secondo il commissario tedesco, la condizione per far tornare in una situazione di competitività e di efficienza l'acciaio europeo.

Sul piano generale, le difficoltà del negoziato in corso fanno rimpiangere la partenza da Bruxelles dell'ex commissario agli affari industriali, il visconte Etienne Davignon, il vero artefice della ristrutturazione siderurgica. Il tandem Sutherland-Narjes attualmente alla guida della siderurgia Cee non sembra, secondo i più qualificati osservatori, possedere la capacità di mediazione e la fantasia necessarie a portare a termine il difficile dossier della proroga degli aiuti a tutto il 1985. Narjes soprattutto, sembra troppo sensibile alle necessità di Bonn e questo contribuisce ad acquisire contrasti.

Qualcuno, nei corridoi del Berlaymont, comincia a ventilare l'ipotesi, del resto già evocata dal ministro dell'Industria francese Edith Cresson, che il presidente della Commissione Cee Jacques Delors diventi una sorta di supervisore della politica industriale, in modo da evitare gli attuali inconvenienti.

Si è tenuta intanto a Sorrento la giornata tecnico-commerciale organizzata dalla Nuova Italsider per illustrare le nuove tecnologie produttive della «banda stagnata». Oggi la «banda stagnata» (comunemente conosciuta come latta) è uno dei prodotti più significativi del settore siderurgico; diversi sono i suoi impieghi: barattoli per vernici, prodotti chimici, lubrificanti, tappi corona, cartelloni pubblicitari, vassoi.

PROPOSTE ALLO STUDIO DA PARTE DEL GOVERNO

Presto libretti di deposito e carte di credito in Ecu?

ROMA — Avremo libretti di deposito e carte di credito in unità di conto europee, cioè in Ecu? È presto per dirlo ma, mentre il dibattito si snoda tra chi è ottimisticamente favorevole all'uso dell'Ecu ogni qualvolta sia possibile e che si preferisce dirsi scettico sulle possibilità concrete di utilizzo in alternativa al dollaro, il ministero per il Coordinamento delle politiche comunitarie retto da Francesco Forte ha preso in esame le ipotesi di uso dell'Ecu sotto diversi aspetti: l'uso privato (nel cui ambito sono comprese le carte di credito e i libretti di deposito) uso da parte delle autorità statali e riconoscimento di «seconda moneta nazionale».

Secondo gli esperti del ministero, l'uso privato dell'Ecu potrebbe venir autorizzato con l'accordo dei partner europei in molti settori, senza ricorrere a trattati o a modifiche legislative, a cominciare: 1) dai libretti di deposito postale dai libretti di deposito presso le banche e da quelli di deposito commerciabili come era un tempo per i buoni fruttiferi e come è già possibile nel Benelux; 2) dai conti correnti per le imprese operanti con l'estero, anche per diminuire il margine di rischio che affrontano le imprese nel commercio internazionale e per ridurre l'impegno pubblico in questo settore.

Ancora: 3) carte di credito e traveller cheques: la loro diffusione anche nei Paesi terzi consentirebbe ai turisti che visitano diversi Paesi europei di evitare perdite di valuta per effetto di cambi successivi. Un'iniziativa in questo senso è stata annunciata dall'agenzia di viaggi inglese Cook, sebbene la sterlina non faccia ancora parte del Sistema monetario europeo. Naturalmente — secondo gli esperti del ministero — tali provvedimenti dovrebbero essere adottati applicando all'Ecu le stesse norme che regolano l'utilizzo delle carte di credito in lire per evitare all'Ecu un trattamento più favorevole di quello riservato alla moneta nazionale.

Sempre per l'uso privato dell'Ecu, tra le proposte allo studio del ministero per le poltiche comunitarie c'è poi:

4) la tariffazione di biglietti ferroviari, marittimi e aerei internazionali, salvo approfondire in sede iata la questione dei biglietti aerei; 5) l'acquisto di obbligazioni in Ecu emesse dalle organizzazioni europee, dagli stati membri e da imprese od enti.

PRESENTE IL CONSIGLIERE ECONOMICO DI CRAXI

Vertice sulla Zanussi tra esponenti del Psi

PORDENONE — Visita pordenonese di Bruno Colle, primo consulente economico di Craxi e membro dell'esecutivo Zanussi. È stato ricevuto nella sede del Psi dal neosegretario Vampa e da Francescutto, il quale ha precisato il ruolo regionale nelle vicende del Gruppo e gli scopi della presenza dei propri delegati negli organi sociali.

Colle si è addentrato sul problema Zanussi evidenziando anzitutto il grande impegno e la professionalità dei suoi massimi dirigenti, italiani e svedesi; ha poi trattato temi economici di grande attualità riguardanti gli sforzi del governo per abbattere l'elevato tasso di inflazione, per il processo di ristrutturazione industriale e per affrontare i problemi della disoccupazione.

Vampa ha lanciato una proposta di un convegno sulla politica economica regionale da effettuarsi nel dopoelezioni, alla presenza del tecnico di Palazzo Chigi.

Sempre in campo Zanussi, c'è da registrare la forte preoccupazione espressa ieri dal segretario regionale della Cgil Pasqual e da quello provinciale Pupulin per quanto sta accadendo al suo interno.

I due esponenti sottolineano infatti la ridistribuzione di funzioni e responsabilità, con mobilità di personale e di compiti senza un rapporto diretto con il sindacato. Si stanno poi spostando quantità notevoli di lavatrici da stabilimenti Zanussi ad altre società straniere controllate da Electrolux.

Si rileva, a giudizio della Cgil, un forte immobilismo nelle scelte delle politiche di prodotto e dei prezzi, con conseguenze negative sulle vendite, mentre in Italia è aperta una guerra commerciale nel settore.

Sul piano di ristrutturazione non è stata avviata alcuna discussione col sindacato. «Non vorremmo — affermano Pasqual e Pupulin — che ciò fosse imputabile a ritardi nella definizione delle scelte o a manovre collegate con l'imminente consultazione elettorale».

T. Z.

■ CUSCINETTI — La commissione Cee ha imposto dazi antidumping dal 2 al 31 per cento fino al 20 aprile sui cuscinetti a sfere e sui rulli conici importati dal Giappone. La decisione abroga un provvedimento del 1981 che accettava gli impegni di prezzi minimi assunti allora dai produttori (Koyo Seiko, Nachi Fujikoshi, Nippon Seiko e Ntn Toyo.

IN ATTESA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Il «presidio» della ex VM 21 membri Cdf denunciati

Un grande bidone fa da braciere. Una tenda, per ripararsi durante la notte, striscioni rossi anche di consigli di fabbrica di altre aziende appesi alla cancellata. E un gruppo di operai sotto la pioggia, a presidiare l'entrata. Così si presentava ieri mattina, verso le undici, l'entrata dello stabilimento «Isotta Fraschini» (l'ex «VM») nella zona industriale di Trieste.

Oltre agli operai, neanche un'anima, nonostante l'invito diramato dal consiglio di fabbrica a esponenti politici, giornali, popolazione di andare a sentire i problemi dei dipendenti dell'azienda che produce motori diesel. «Finora — dice un operaio sulla porta — abbiamo ricevuto sólo la visita del sindaco di San Dorligo Svab e di una delegazione del Pci». Ma sono arrivate, magari per telex, conferme di interessamento anche da parte del sindaco di Trieste Richetti e dell'assessore regionale Rinaldi.

Il presidio ai cancelli dura ormai da lunedì scorso, e da martedì sono bloccate tutte le merci in uscita. Una forma di agitazione che colpisce solo l'azienda e non la cittadinanza, ma che non è stato digerito dalla direzione aziendale, che proprio ieri ha denunciato l'intero consiglio di fabbrica sulla base dell'articolo 700 del codice di procedura civile. Le parti sono state convocate per martedì mattina davanti al pretore, proprio nel giorno in cui arriverà il vertice della «Isotta Fraschini» per insediare il nuovo direttore dello stabilimento triestino.

A ricevere la comunicazione giudiziaria sono stati i 21 componenti del consiglio di fabbrica e anche il segretario della Fiom Bruno Mercuri. L'azienda, nell'esposto, rileva tra l'altro che il blocco all'uscita dallo stabilimento dei prodotti finiti è stato proclamato dal «sedicente» consiglio di fabbrica, dato che — si afferma — «il contratto collettivo nazionale di lavoro delle industrie metalmeccaniche a partecipazione statale (la «Isotta Fraschini» fa parte del gruppo Finmeccanica, n.d.r.) che regola il rapporto non contempla un simile organismo».

L'azienda inoltre lamenta che per questa protesta (dal 6 marzo è stata estesa anche ai turni notturni) si sono accumulati prodotti finiti nei magazzini, rendendo inutili le prestazioni lavorative «anche se a singhiozzo». La direzione dell'«Isotta Fraschini» sostiene infine che la protesta «esorbita dai limiti del diritto dell'esercizio di sciopero».

Questa l'accusa. Sentiamo la difesa, e cioè Bruno Mercuri, che ieri mattina si trovava con gli operai che presidiavano la portineria. «Lo vede quel camion?» chiede indicando un autoarticolato giallo parcheggiato proprio di fronte ai cancelli, sull'altro lato della strada. «Ebbene, dovrebbe contenere dei pezzi che l'azienda aveva urgenza di mandare in altre officine per lavori di finitura. Per questo motivo avevamo fatto un'eccezione, venerdì mattina, permettendo la partenza. Vede quanta strada ha fatto? Dieci metri. Qui ci prendono in giro».

Ma queste sono scaramucce, provocazioni, come potrebbe essere anche l'esposto alla magistratura da parte dell'azienda. I problemi reali sono di ben altra portata. L'azienda triestina è stata scorporata dalla «VM» e assorbita dalla «Isotta Fraschini» già nel novembre scorso, sulla base di precisi progetti. Si parlava, da parte della Finmeccanica, di dare l'avvio a nuove linee di produzione, di rimodernare gli impianti, e così via. Tanto che — stando a quanto dice Bruno Mercuri — l'azienda ha chiesto di poter collocare una novantina di dipendenti in cassa integrazione speciale motivando tale richiesta proprio con l'esigenza di procedere a una ristrutturazione aziendale. Ristrutturazione che dev'essere presentata con un piano — dice ancora Mercuri — che finora non è mai stato presentato e continua a essere rinviato di settimana in settimana.

E tutto questo senza contare la storica palla al piede che trascina dietro lo stabilimento: si tratta dei novanta dipendenti dell'ex stabilimento Cmi, anch'esso della Finmeccanica, chiuso ormai due anni e mezzo fa, in forza, ma solo sulla carta, alla «Isotta», che ha già personale in esubero.

Ben che vada, dicono i sindacati, le nuove linee di produzione entreranno in funzione fra un anno. Pertanto, la «cassa» alla «Isotta Fraschini» è destinata a durare ancora un bel po'. Ecco l'urgenza di avere un vertice aziendale, l'urgenza di conoscere i piani della Finmeccanica, l'urgenza di chiarire l'apporto finanziario della Regione alla ristrutturazione senza il quale i progetti non partiranno. Tutto si potrebbe risolvere martedì mattina, ma questa denuncia rischia di complicare le cose.

Domani mattina intanto tutti i dipendenti sono stati convocati nello stabilimento per un'assemblea che si preannuncia piuttosto calda. «Noi — conclude Mercuri — non vogliamo creare scompiglio in città, ma ci dicano cosa dobbiamo fare per essere ascoltati».

Livio Missio

Rassegna dei cambi

La forza del dollaro

ROMA — Il dollaro ha concluso in ribasso il fine settimana di New York dopo giornate nervose e alquanto volubili. I prossimi giorni potranno vedere lo scontro tra i «chartist», cioé coloro che si lasciano guidare dai diagrammi delle previsioni finanziarie e pronosticano una correzione tecnica al ribasso per il dollaro, e i cosiddetti «fundamentalist», che continuano a scommettere sul dollaro a motivo dei fattori fondamentali che lo sostengono, in particolare un'economia forte che continua a crescere a un ritmo superiore a quello degli altri paesi industriali.

Gli operatori per lo più ritengono che quanto è successo nei giorni scorsi dimostri che il dollaro si trova in una fase di consolidamento caratterizzata da brusche variazioni nei due sensi tra i 3,38 e i 3,42 marchi. Sembra anche sia stato conseguito almeno uno degli obiettivi dei massicci interventi delle banche centrali dell'altra settimana, cioé ristabilire un andamento più ordinato dei mercati con trasferimenti sia in acquisto che in vendita sul dollaro, e non a senso unico come stava succedendo.

Dopo i quattro miliardi di dollari che le banche centrali, Bundesbank in testa, avevano rovesciato sui mercati in tre giorni tra il 27 febbraio e il primo marzo, la settimana appena trascorsa ha visto per contrasto le banche centrali restare alla finestra. L'elemento invece, che più ha influito sui mercati è stato un intervento orale di Volcker, il governatore della Federal Reserve, che quando mercoledì ha sottolineato i rischi di una possibile brusca caduta del dollaro ha provocato sulla piazza di New York un ribasso di sette pfennig del cambio dollaro-marco. Dopo una serie di ampie oscillazioni, che tradiscono il nervosismo degli operatori, il biglietto verde ha chiuso la settimana newyorchese solo di due pfennig e mezzo al di sopra del minimo di mercoledì.

Il segretario del commercio estero Usa, Baldrige, parlando alla commissione Bilancio della Camera venerdì si è detto convinto che il dollaro sia sopravvalutato. «È troppo in sù del 25% circa per permettere a tutte le industrie americane di competere efficacemente». Secondo Baldrige, è auspicabile che il dollaro per un paio d'anni perda un 10-15% l'anno.

Quello che ormai a Wall Street chiamano «l'effetto Volcker» dimostra che un atteggiamento più deciso da parte della Federal Reserve riuscirebbe a imbrigliare il dollaro. Ma al Tesoro e, in fondo, anche alla Fed non vogliono correre il rischio di prosciugare l'afflusso di capitali esteri che contribuisce a finanziare il disavanzo statale e quello commerciale. Lo ha lasciato intendere venerdì Sam. Y. Cross, alto dirigente della Federal Reserve di New York, che ha sottolineato che accettando di partecipare qualche volta con altre banche centrali in interventi coordinati sui mercati valutari, la Fed non ha certo intenzione di schiacciare» il dollaro. La Fed è quotidianamente in contatto con le banche centrali dei principali paesi per decidere alla luce della situazione del mercato se è il caso di intervenire.

COMUNE DI MONFALCONE

Estratto di bando di gara

Per l'affidamento di lavori di costruzione del mercato coperto. Importo a base di gara Lire 2.164.769.316.
La licitazione avverrà con le modalità previste dalla legge 8 agosto 1977 n. 584 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo determinato con il metodo di cui all'art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 4.
Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 25 marzo 1985 e dovranno essere corredate dalle seguenti separate documentazioni: referenze bancarie, dichiarazione separata in carta legale della cifra d'affari degli ultimi tre esercizi, dichiarazione separata in carta legale indicante i lavori eseguiti negli ultimi 5 anni nonché l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 2 per un importo non inferiore a 3 miliardi.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Gianfranco Demarchi)

LA SETTIMANA IN BORSA

All'insegna di un certo nervosismo

Ad una settimana dalla conclusione del ciclo operativo di marzo, il mercato azionario non ha saputo nascondere un certo nervosismo, connesso al buon fine delle operazioni, soprattutto a termine con premio, che si presentano quanto mai impegnative data la mole di lavoro svolta.

Ricordiamo, comunque, che la Borsa proviene da un ininterrotto rialzo durato più di due mesi, e che l'auspicata pausa di riflessione verificatasi in questi giorni viene unanimemente considerata salutare, più ancora che fisiologica. Non mancano, tuttavia, le nuove iniziative di medio periodo intraprese da Fondi e da investitori stranieri, sempre comunque presenti sul mercato. Così come non mancano i singoli investitori pronti ad approfittare di momentanei cedimenti della quota.

Le Generali, ad esempio, dopo aver toccato un minimo di 39.050 lire, sono state risospinte ben oltre quota 40.000, da compratori, provvisti di ampli mezzi liquidi. Le Fiat sono arrivate ad un soffio dalle 3000 lire per azione, dopo che le insistenti voci dei soliti ben informati davano per certo che l'accordo con la Ford non si sarebbe limitato ad una intesa puramente commerciale, ma avrebbe invece avuto implicazioni positive anche in senso finanziario, grazie all'ingresso del colosso di Detroit nel capitale sociale.

Migliori, sempre nell'ambito del gruppo torinese, anche Snia e Rinascente in conseguenza delle attese circa possibili operazioni sul capitale, da effettuarsi in concomitanza con una tangibile gratificazione reddituzia, da effettuarsi mediante un aumento dell'utile distribuito agli azionisti sotto forma di dividendo.

Migliori anche le Pirelli SpA, dopo l'annuncio di un utile raddoppiato e dell'accordo intercorso con la Sip, società che verrà controllata al 5% dalla stessa Pirelli.

A Trieste, ma anche a Milano, in discesa le Tripcovich dopo il brevissimo sprazzo della passata ottava, resistenti gli altri valori locali, mentre gli scambi continuano ad interessare soprattutto Fiat, Snia, Pirelli, Sip e Montedison.

Sul Terzo Mercato molto ben tenute le Carnica Assicurazioni, a 4250 lire corrispondenti a quasi 6400 prima del recente aumento di capitale, non si sa se sulla base di previsioni circa una nuova assegnazione gratuita, o se nella previsione che la lunga attesa degli azionisti circa la quotazione ufficiale debba in qualche modo finire.

Giuseppe Vizzini

Rassegna dei fondi comuni d'investimento

Buona tenuta rispetto al mercato azionario

ROMA — L'indice studi finanziari dei fondi comuni d'investimento esteri ha raggiunto in chiusura di settimana quota 178,71 con una variazione positiva rispetto al venerdì precedente dello 0,67 per cento ed una performance su base annua pari al 32,51 per cento.

I fondi hanno dimostrato una buona tenuta rispetto ad un mercato azionario che, dopo il brusco ribasso di lunedì alla Borsa di Milano, è rimasto sostanzialmente stabile, segnango poi in chiusura della settimana diffusi recuperi nelle quotazioni del listino, con spunti particolarmente significativi per alcuni titoli (Fiat, Snia, Rinascente).

L'indice ha inoltre beneficato del buon andamento del dollaro, ormai vicino ai valori massimi di febbraio, che si è contrapposto alla tendenza negativa dell'indice Dow Jones di Wall Street, ancora influenzato dall'attesa per le prossime comunicazioni sui dati relativi alla massa monetaria.

Per quanto riguarda i fondi comuni di diritto italiano, l'indice generale si è attestato a quota 110,97 con un incremento dello 0,42 per cento rispetto al venerdì precedente. In particolare, i fondi azionari hanno segnato un progresso dello 0,42 per cento, mentre quelli bilanciati e obbligazionari hanno registrato aumenti, rispettivamente, dello 0,47 per cento e dello 0,34 per cento.

Da segnalare l'ormai prossimo collocamento dei fondi Ala (obbligazionario di reddito) e Libra (bilanciato ad accumulazione) gestiti dalla Fondigest e promossi dalla Cariplo insieme ad un nutrito numero di aziende di credito, in prevalenza casse di Risparmio.

Il fondo Arca RR ha intanto distribuito il primo dividendo, pari a lire 230 per quota. Da sottolineare il forte sviluppo dei fondi italiani nel mese di febbraio: la raccolta netta è ammontata a 1.354 miliardi contro i 1.100 miliardi del mese precedente, mentre il patrimonio netto ha raggiunto i 3.747 miliardi di lire (+60 per cento in venti giorni operativi).

INTERVENTI DEI MINISTRI DARIDA E GORIA E DEL VICEPRESIDENTE FIAT AGNELLI

Investimenti, occupazione, innovazione tecnologica La capacità di pensare e il coraggio di scegliere

ROMA — Nel 1984 gli investimenti dell'Iri ammontano a 7200 miliardi, di cui 2 mila nel Mezzogiorno e 700 nel Lazio; l'Eni ha toccato i 4800 miliardi, destinandone al Lazio circa 155; l'Efim nello stesso periodo ha speso 196 miliardi, di cui 90 nel Mezzogiorno e circa 13 nel Lazio. Complessivamente, il flusso degli investimenti delle aziende pubbliche (che è stato di 12.196 miliardi) ha rappresentato circa il 15% del totale dell'economia.

Parallelamente, «l'industria pubblica — ha affermato il ministro delle Partecipazioni statali, on. Clelio Darida, intervenendo al convegno svoltosi a Frosinone sul tema «politica industriale, innovazioni e scelte per l'occupazione» — vive questo difficile momento di avvio della ripresa esprimendo il massimo impegno a inserirsi concretamente e positivamente nel mutato scenario economico nazionale e internazionale».

In particolare, si tratta, secondo il ministro Darida, «di dare il massimo impulso a quei settori con larghe e sicure prospettive di sviluppo, attraverso radicali e urgenti processi innovativi».

Proprio la complessità dei processi innovativi «impone alle nostre industrie l'accentuazione — ha aggiunto l'on. Darida — del processo di internazionalizzazione mediante accordi con aziende per superare il "gap" che ancora le separa dalla concorrenza internazionale». Innovazione tecnologica e internazionalizzazione sono le due direzioni di marcia del sistema delle partecipazioni statali che non possono rinunciare a «esigenze di produttività ed economicità con quelle di ricerca di nuovi sbocchi occupazionali».

«La soluzione del problema disoccupazione — ha detto dal canto suo il ministro del Tesoro Goria al convegno dc "Obiettivo occupazione" — muove da una scelta: o essere privilegiati in un paese scassato o rinunciare a qualche privilegio in un paese ordinato». La sua contrarietà ai nuovi 4000 miliardi chiesti alle casse dello Stato dalle leggi approvate dal Parlamento dopo la presentazione del bilancio '85 è stata palese. «Non uno — ha detto — è destinato a creare occupazione». «Non si tratta — ha concluso Goria — di saper distinguere fra attese legittime e illegittime, quanto invece cosa prediligere all'interno di esigenze tutte fondate, poiché la loro somma è superiore alle risorse disponibili».

Fare nuova occupazione — ha detto fra l'altro Goria — significa prevalentemente intervenire su tutto quanto determina la competitività dell'azienda Italia. Se l'apparato pubblico (dai telefoni ai trasporti alla burocrazia e via dicendo), funziona da noi peggio che altrove, le imprese sopporteranno costi superiori a quelli delle imprese degli altri Paesi.

D'altro canto l'innovazione tecnologica non deve rappresentare solo un fatto materiale ed economico, ma, al contrario, deve diventare il fulcro di un nuovo confronto culturale. Questo il senso del discorso svolto dal vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli, nel corso di un convegno organizzato a Venezia dall'International management council.

«Credo — ha affermato tra l'altro Agnelli — che la tecnologia lascerà ampio spazio alla diversità, incoraggiando, allo stesso tempo una consapevole convergenza di idee, di modelli comportamentali e di modi di pensare». Secondo Agnelli, comunque, stiamo andando verso società molto complesse e avanzate i cui problemi «non possono più essere esclusivamente gestiti dall'operatore pubblico. La loro soluzione — al contrario — richiede il supporto di capacità imprenditoriali».

Brevi

Congafi

Il presidente camerale Tombesi ha espresso al Consorzio di garanzia fidi vivo apprezzamento per i risultati raggiunti nel 1984 a seguito del consistente sostegno assicurato dall'amministrazione regionale. L'assemblea ha approvato la relazione del presidente Dei Rossi sull'attività svolta dal Congafi-Commercio e il relativo rendiconto di gestione per l'esercizio 1984. Nello scorso anno si è avuto un aumento dei soci di oltre il 50%.

Combustibili

UDINE — Venerdì sarà inaugurato a San Giovanni al Natisone un impianto pilota per la produzione di combustibili tipizzati derivati da rifiuti solidi urbani. Si tratta di una realizzazione unica in Europa, che permette di sperimentare molteplici cicli di trattamento dei sovvalli grezzi, derivanti dai sistemi di separazione dei rifiuti solidi.

Il marmo del Carso

Il rilancio del settore marmifero triestino è stato il tema di un incontro tra il presidente della Camera di commercio, Giorgio Tombesi, e industriali e artigiani locali del settore.

Un intervento noto a valorizzare le esistenti potenzialità produttive, è stato individuato dagli imprenditori nella pubblicazione di una «Guida ai marmi del carso triestino», che costituirà uno strumento divulgativo del marmo locale in fiere e mostre anche all'estero e un supporto conoscitivo scientifico-commerciale, importante nell'ambito delle celebrazioni (in programma per il prossimo giugno) dei 20 secoli delle cave di marmo del Carso.

Tombesi ha invitato gli operatori sia a collaborare affinché, con l'impegno di tutti questa pubblicazione possa costituire un «biglietto di visita» del marmo del Carso triestino, sia a proporre la partecipazione ad alcune manifestazioni fieristiche (soprattutto estere) cui, con l'assistenza della Camera di commercio, sono interessati a partecipare gli imprenditori locali del settore.

Amici del SUPER BINGO INVERNO



SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO P.R DELLA SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

SISTIANA AURISINA

Abbigliamento **SPAN** piazza S. Rocco Aurisina
Articoli sportivi **GIOCHI SPORT** Sistiana centro

OPICINA VILLA CARSIA BASOVIZZA

Autoaccessori **CAZZADOR** v. Nazionale 32
Calzature **HEART** v. Nazionale 122
Casalinghi **UNUSSI** v. Prosecco 13
Drogheria **G. METTA** v. Nazionale 45
Elettrodomestici **BRESCIANI** v. Nazionale 39
Fiori **IL BUCANEVE** v. Nazionale 118
Foto **RUSSO** v. Nazionale 47
Gastronomia **OPICINA** v. Nazionale 48
Profumeria **«90»** v. Nazionale 118
Pulisecco **BARBANERA** Villa Opicina
Self service **NAO e BRAIDOT** v. Papaveri 3/17 Villa Carsia
SPORT PRIX località Fernetti 24
START SPORT v. Nazionale 87
TECNOUTENSILI v. Prosecco 3
Trattoria **ALLA POSTA** Basovizza
Trattoria **MAX** v. Nazionale 43

GRETTA ROIANO VIA UDINE

Abbigliamento Camiceria **CARLI** v. Saltuari 2
Abbigliamento **MODE KORE** v. Udine 38/a
Acconciature signora **LALLA'S** v. Giacinti 30
Alimentari self service **NAO e BRAIDOT** v. Aquileia
Artigianato **BAOBAB BAZAAR** salita di Gretta 7
Artigianato **BOTTEGA DELLA PELLE** salita di Gretta 8/a
Artigianato **IL VASAIO** salita di Gretta 6/c
Bar Pasticceria **BELVEDERE** via Udine 27
Bar Pasticceria **CONDOR** v. Miramare 11
Bar Pasticceria **LATTERIA ANTONELLO** v. Apiari 5
Bar Pasticceria **SNOOPY** v. L. Stock 6
Calzature **CORETTI** v. Udine 49
Ceramiche **MONTE BALDO** c.po Belvedere 5
Dischi - Musica **BLITZ MUSIC** v. Roiano 5/c
Dischi - Musica **WOM - WORLD MUSIC** v. Udine 11
Frutta e verdura **SPENDIMENO** l.go Petazzi 1 v. Donatello 14, v. Fabio Severo 33
PANINOTECA - SPAGHETTOTECA v. Udine 59
Pizzeria **LA PERLA 2** v. Udine 37
Pneumatici **MONCINI GOMME** v.le Miramare 9 v. Valerio 148
Profumeria **LILIBETH** v. Roiano 3/a
RADIO ROSELLI v. Tor S. Piero 2 Radio Tv Hi-Fi Elettrodomestici
Salumeria **LA SASSOLA** v.le Miramare 31/c
Salumeria **TAVELLI** v. Aquileia 7
Scuola di lingue **WALL STREET INSTITUTE** v. Udine 11

MARINA CAMPI ELISI CAMPO MARZIO

Abbigliamento **DONAGGIO A.** Riva 3 Novembre 9
Abbigliamento **PINOCCHIO** uomo donna bambino v. Combi 20
Acconciature **SIRIO** v. Diaz 22
Alimentari **GIBERNA** v. Locchi 38/c
Alimentari **GIORDANO** p.le Rosmini 8
Articoli sportivi **LEGOVINI SPORT** v. Diaz 4
Artigianato **TESORO** v. Torino 15
Bar Pasticceria **AQUILEIA** v. Madonna del Mare 19
Bar **MARINO** v. dei Lloyd 17
Bar Pasticceria **VITTORIA** v. Locchi 38
BORA VIAGGI v. Locchi 28/a

DIEGO CAFFE' dolciumi, v. Colautti 6/a
Confezioni **CINA** v.le Campi Elisi 34
CENTRO DEL MATERASSO V. Ceferia 8
Elettrodomestici **LUISA GELLETTI** v. F. Venezian 10
EMPORIO CAMPI ELISI v. Schiaparelli 20/d
Fiori **GARDENIA** v.le Campi Elisi 36
Frutta e verdura **NANGANO** v. Venezian 13
LA RISOTECA v. Economo 14
LA SACRA OSTARIA Campo Marzio 13
LINEA DIRETTA v. Economo 2
Macelleria **A. NEGRO** v. Torino 9
Macelleria **GIOVANNINI** v.le Campi Elisi 33
MODE ADA v. S.S. Martiri 12
Mode **MARISA** cappelli signora - v. Combi 21
Pulisecco **CAMPI ELISI** v.le Campi Elisi 36/1
REAN registratori di cassa **SWEDA** v.le Campo Marzio 6, tel. 733401
Salone **MIRELLA** v.le Campi Elisi 34
Salumeria **LUCIANO** v.le Campi Elisi 33

SETTEFONTANE BARRIERA VECCHIA

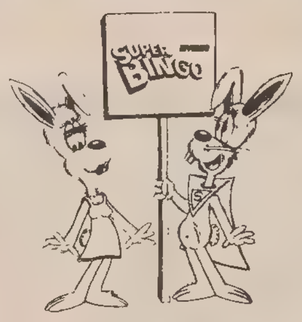
Abbigliamento bambini **IL PULCINO** v. Oriani 10
Abbigliamento **NERY MODE** l.go Barriera 16
Abbigliamento **ROSY** v. Settefontane 47
Abbigliamento **V. D.** v. Parini 10
Abbigliamento **STILE** v. Oriani 1
Abbigliamento **MAGAZZINI SAN MAURIZIO** tutto per l'operaio, v. San Maurizio 9
Autoforniture **AMAR** v. del Bosco 6
Autofficina **GARAGE REGINA BMW** v. Raffineria 6
Autoradio **RADIOTELEX** v. Settefontane 27
Autoradio **RADIOTELEX e TELEXINO** c.so Italia 26
Autoradio **RADIOTELEX** v. Settefontane 36
Arredamenti **MOBILMARKET** v. Limitanea 4/4
Arredamenti **PROPOSTA** v. Alfieri 13
Arredamenti **ZERIAL** v. Seitefontane 62
Acconc. maschili **PELE'** v.le Ippodromo 2/2
Art. sportivi **VILLINI SPORT** l.go Barriera Vecchia 10
Birreria **AL TRABOCCHETTO** v. Castaldi 1/2
Bomboniere **VIOLA** v.le D'Annunzio 12
Calzature **LORD & LADY** c.so Saba 22
Casalinghi **MAGRIS** v. Caccia 17
Casalinghi **PIAPAN** p.zza Ospedale 3
Dischi **THE MUSICAL BOX** c.so Saba 22
Drogheria **2 P PROFUMERIA** v. Settefontane 41
Drogheria **MIANI** v. Settefontane 8
Drogheria **RIOSA** v. Pascoli 28
Elettrodomestici **SERGIO RAMANI** v. Revoltella 10 Il vostro negozio EXPERT a Trieste
Elettrodomestici **F. ZANON** v. Parini 6
FOTO ROLLI 1 - 2 - 3
Foto-cine **MORELLI** v. Settefontane 10
Giocattoli **PAGANI** l.go Barriera Vecchia 12
Illuminazione **CASA DELLA LAMPADA** v. Settefontane 16
NOVA PIZZERIA p.zza Garibaldi 11
Pescheria **BONIVENTO** p.zza Garibaldi 8
Ristorante **AL PAGLIACCIO** v. Corridoni 2
Ristorante **OBELIX** v. del Bosco 11/1
Taverna **BELLE EPOQUE** v. del Bosco 22
Tv-Computer **TELEOTTO** v. Vasari 8
Vini Liquori **TOMBACCO** v. Petronio 2

CORONEO FABIO SEVERO

Abbigliamento **LA FOGLIA** v. Coroneo 14
Abbigliamento taglie forti **LORETTA** v. Cicerone 10
Autoforniture **ZANCHI** v. Coroneo 4
Bar **ALBERTO** v. Fabio Severo 88
Bar **AL FORO** Foro Ulpiano 6 (ang. v. Coroneo)
Drogheria **BULESSI** v. F. Severo 103
Drogheria **ELIDE** v. Fabio Severo 33
Elettrodomestici **RADIOANCONA** v. Fabio Severo 95
Elettronica **BONAZZA** v. Fabio Severo 138
Macchine per ufficio **C. OLIVETTI CARPENTIERI** v. Coroneo 31/2
Macelleria **CURRO'** v. Fabio Severo 98

CORSO ITALIA VIA MAZZINI PIAZZA GOLDONI

Abbigliamento **CAMICERIA BOTTERI** c.so Italia 8
Abbigliamento **CAMICERIA MODERNA** v. Mazzini 40
Abbigliamento **CHARLIE SHOP** v. S. Lazzaro 18
Abbigliamento **CHRISTINE** p.zza della Borsa 15
Abbigliamento **DE ROSA LIVIA** gall. Protti 4
Abbigliamento **GUINA** uomo-donna-bambino v. Genova
Abbigliamento **JUVENTUS** c.so Italia 10
Abbigliamento **MAXIM** v. S. Nicolò 11/a
Abbigliamento **SHOPPING BLU** v. Genova 11/c
Abbigliamento **RIGUTTI** v. Mazzini 43



Abbigliamento **VANITA'** c.so Italia 37
Abbigliamento **CUTTY SHARK** c.so Italia 20
Abbigliamento **GARAGE** C.so Italia 49
Abbigliamento **MAGAZZINI AMERICANI** v. Machiavelli 13-15
Alimentari **ALPINE** di Dudine e Tomaselli v. Rettori 1
ALIMENTAZIONE BM v. Roma 3
Articoli sportivi **TOMMASINI SPORT** v. Mazzini 37-39
Autoricambi **ADRIA AUTO** v. Cassa di Risparmio 4
Bar **VIRGINIA** specialità birre - v. XXX Ottobre 12
Biancheria **BETTY BOMBACIGNO** v. Mazzini 46
Boutique **MARIANNE** v. S. Caterina 7
Boutique **LA MELA** v. del Ponte 4
Calzature **NIMMERICHTER** c.so Italia 10
SPINAZZOLA calzature acc. pelle gall. Rossoni 9
Calzature **BACCHESCHI** v. Dante 10
Calzature **GIULIANA** v. Mazzini 45, v. Imbriani 4
Calzature **DEA** v. S. Sebastiano, Teatro Romano 1/b



Cappelleria **TIBERIO** v. Mazzini 42
Cartoleria **LA SPIGA** v. San Spiridione 6/b
Cartoleria **SMOLARS** v. Roma 22
Cartoleria Tipografia **BERNARDI** v. Mazzini 44
D'ERCOLE abbigliamento v. Imbriani 5 (ang. v. Mazzini)
DISCOTECA TRIESTINA galleria Rossoni - c.so Italia 9
Elettrodomestici **AL RISPARMIO** v. Teatro Romano 9/2
FOTO MIRI v. Roma 20
Foto Ottica **MARSILLI** v. Mazzini 36
Foto Ottica **SEGULIN** v. Mazzini 51/b
Foto Ottica **METROMARKET** v. Filzi 4 (ang. v. Torrebianca)
Illuminazione e oggettistica **MILLO MINELLI** p.zza Goldoni 5
Immobiliare **DOMUS** galleria Tergesteo
Immobiliare **IL QUADRIFOGLIO** v. S. Caterina 5
LABOR Calzature - Pelletterie v. S. Lazzaro 6
Macchine per cucire **VILLINI** p.zza Goldoni 5
Macelleria **TURRINI** v. Genova 17
Macelleria **LA CARNE** v. Roma 17
Macelleria **SUPPANCIC TAMBURINI** p.zza S. Giovanni 6
MISH MASH La moda giusta v. Gallina 5
MITIS G & G Arredamento v. S. Lazzaro 11
Oreficeria gioielleria **PLISCO SERGIO** c.so Italia 8
Orologerie oreficerie argenterie **DARWIL** p.zza S. Antonio 4
Osteria **STOPAR** v. Trento 15
Panetteria **BALZANO** v. Cavana 10
Pelletterie **BORSAMARKET** v. Imbriani 8
Pelletterie **ARGIA** v. Gallina 1
Pelletterie **CADETTE** p.zza della Borsa
Pelletterie **ELLEGI** v. Gallina 3
Pelletterie **FENDI** capo di Piazza 1
Pelletterie **TINY** v. Mazzini 43
Pescheria **PBS** p.zza Goldoni 4
Profumeria drogheria **BASCHIERA LIVIO** v. S. Lazzaro 17
Profumeria **SALONE 900** v. S. Lazzaro 13
Profumeria **ROSA** v. S. Lazzaro 6
Riv. aut. Olivetti **COMPUTER WAY** galleria Rossoni
Ristorante **DA PRIMO** v. S. Caterina 9
Pasticceria **LA BOMBONIERA** v. XXX Ottobre 3
Pizzeria **DA MARGUTTA** v. Donota 4
Salumeria **MASE'** v. Gallina 4
SNACK BAR ARTISTI v. Artisti 11
Supermercati **BOSCO** p.zza Goldoni, v. Coroneo, v. Giulia, Poggi Paese
Tendaggi e corredi **ANDROMEDA** c.so Italia 22
Tessuti **GALTRUCCO** p.zza Goldoni 1
Trattoria **GIOVANNI** v. S. Lazzaro 14
UNIVERSALTECNICA p.zza Goldoni, c.so Saba 18, v. Zudecche 1
UFFICIO CENTRALE VIAGGI p.zza Unità 6
UTAT v. Imbriani 11, gall. Protti 2
WALLNER confezioni uomo donna bambino v. Roma 13

VIA CARDUCCI VIA GINNASTICA

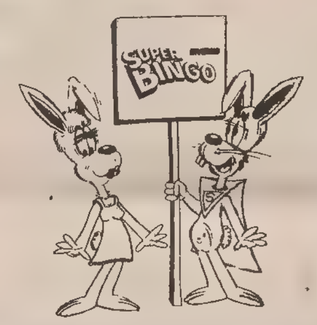
Abbigliamento **BILBO** v. Carducci 24
Abbigliamento **BIMBI ELEGANTI** v. Carducci 45
Abbigliamento bambini - ragazzi **ANNI VERDI** p.zza Ospedale 2
Abbigliamento **BLUE LINE** v. Ghega 9
Abbigliamento **IL PUNTO MODA** v. Carducci 11
Abbigliamento **LE MONDE** p.sso S. Giovanni 1
Abbigliamento **LOOK** v. Carducci 19/a
Abbigliamento intimo **NOEMI** v. Carducci 30
Alimentari **CONCINA** v. Cellini 2
Autoagenzia **CLAUDIO** v. Geppa 8
AUTO JOLLY v. Valdirivo 24
Arredamenti **DORLIGO** v. Sorgente 4
Arredamenti **IL LETTO** v. Tarabochia 5
Bar **TIVOLI** v. XXX Ottobre 18
BOUTIQUE DELL'OCCASIONE v. Carducci 11
Boutique **ISABELLE** v. Paduina 6/1
Buffetteria **DA MARISA** v. Rossetti 25
Buffet **DA GILDO** v. Valdirivo 20
Casalinghi **FURLAN** v. Carducci 20
Confezioni **GODINA** v. Carducci 10, v. Oriani 3
Dischi di importazione **MUSIC SHOP** v. Ginnastica 2
Foderami **PERTOT** v. Ginnastica 22
FORMAGGERIE LOMBARDE v. Carducci 26
Foto **POZZAR** v. Valdirivo 31
Frutteria **GABRIELI CLAUDIO** v. Ginnastica 39
GIORGI panetteria v. Carducci 14 serv. 8-20
Macelleria **BALBI** v. Ginnastica 9
Macelleria **CERNIGOI MARIO** Mercato coperto
Macelleria **FICINI LUIGIA** Mercato coperto
Macelleria **GIORGI FURIO** Mercato coperto



Macelleria **D'ANTONI MARINO** Mercato coperto l.o piano
Macelleria **SEGULIA** p.zza Oberdan 2
Oreficeria gioielleria **DANTE** l.go Sartorio 5
Pelletterie **BORSA BAZAR** v. Carducci 7/1
Pelletterie **LA DILIGENZA** Volti di Chiozza 1
Pescheria **SIMSIG** v. Ginnastica 37
SALONE GIORGIO v. Ginnastica 9
Salumeria **SFREDDO EGIDIO** Mercato coperto l.o piano
Torrefazione **EXTRA** v. Ginnastica 35

VIA GIULIA SAN GIOVANNI

Abbigliamento **BIROLLA** v. Giulia 7
Abbigliamento **LA COQUETTE** v.le R. Sanzio 4
Acconciatore stilista Faat **LUCIANO** v. Giulia 82
Acconciature **PAOLO** v.le R. Sanzio 4
Arredamenti **SARTORI** v. Giulia 108
Arredamenti ufficio **MANLIO DI NATALE** v. Giulia 35/A
Articoli per la casa **CASA BAZAAR** v. Giulia 1
Boutique **BAGARRE s.d.f.** v. Giulia 25
BUSA' vivai piante v. Brandesia 13
Cine Foto **A.Z. CENTRO OTTICO** Rot. Boschetto 1
Elettricità **GIUSEPPE MAIZEN** v. Giulia 5
Emporio vini **PETRONIO** v. Giulia 35
Ristorante **ALLA QUERCIA** v. Giulia 21
Ristorante **KING** v. Giulia 76



VIA BATTISTI VIA S. FRANCESCO V. XX SETTEMBRE

Abbigliamento **RICKJ** v. Battisti 2
Abbigliamento **ROBA DI COCINELLA** v. Battisti 20/f
Acconciature **BRANKA** v. Xydias 3
Acconciature estetica **TOMADA** v. Muratti 1
Articoli sportivi **VIALE SPORT** v. Muratti 1/a
Articoli sportivi **MASTER SPORT** v. Battisti 20/a
Bar pasticceria **BIANCHI** v. delle Torri 3
Bar pasticceria **PARA 2v.** Battisti 13
BABY'S SHOP v. Palestrina 3
Biancheria **V. BOMBACIGNO** v. Battisti 20
BISTROT ROSSETTI v.le XX Settembre 43
Boutique **MIMMO** v. Battisti 3
BRUNI e DEL POL tessuti novità, v. Battisti 9
Calzature **VIALE** v.le XX Settembre 18
COCCI mobili per bambini, v. Polonio 7
Concessionaria Piaggio Gilera **RÖTL** v. S. Francesco 46/50
Discoteca **FENICE** galleria Fenice 5
Elettrodomestici **NUOVI MAGAZZINI GERBINI** v. Rossetti 6, v. Giotto 8
Erboristeria **AUX HERBES SAUVAGES** v. Crispi 17/b
EURAUTO ricambi Ford Leyland, v. S. Francesco 35
Fioreria **CARLI di LETIZZA M.** v. Muratti 3
FRANCO DROGHERIA v. Marconi 34
Foto **SVIZZERA** v.le XX Settembre 2
Istituto scolastico **ENENKEL** v. Battisti 22
Immobiliare **EUROPA** v. Crispi 3
KIT arredamenti, v. S. Francesco 22
L. M. articoli regalo, porc. cristalli, v. S. Francesco 11
Macchine per ufficio **CMD** concessionario esclusivo Canon galleria Fenice 8/10
Mobili **CASA MIA** v. Battisti 6
Mobili **ALABARDA** v. Rossetti 4
Pastificio **MARIABOLOGNA** v. Battisti 7
Pelletterie **CATTARUZZA** v. Battisti 13
Profumeria **BIJOUX DIANA** v.le XX Settembre 12/d
Pulitura **ELEGANTE** v. Palestrina 6
Salumeria **ERVINO CENNI** v. Rossetti 37

SAN GIACOMO VIA DELL'ISTRIA

Abbigliamento **MAURI** v. Ponziana 3, v. 7 Fontane 19
Abbigliamento **WERK** Campo S. Giacomo 6
Abbigliamento intimo **DARIA L'INTIMITA'** v. del Pozzo 20
ATTUALFOTO v. dell'Istria 8
Bar **BIANCO** v. del Rivo 19/4
Buffet **AL GALLO** paninoteca v. dell'Istria 75
Calzature **VEGLIA** Campo S. Giacomo 9/1
CASA DEL MATERASSO v. Italo Svevo 6
Dischi **PICK UP** p.zza Puecher 9
Elettrodomestici TV **RIOSA** v. dell'Istria 1
Elettrotecnica **FEDELE** v. dell'Istria 17
LIQUORMARKET v. Concordia 6/c
MARIALGA BOMBONIERE v. S. Marco 24
Macelleria **RIZZIAN** v. dell'Istria 1
Mercerie **VERR** Campo S. Giacomo 9
Pelleterie **GIOLLI** Campo S. Giacomo 18
Pelletteria **VERGANI** Campo S. Giacomo 6
Pellicceria **RENATO** v. Bramante 8
Pizzeria **RUSTICA** p.zza Puecher 1/E
Profumeria **STULLE** Campo S. Giacomo 4
Pulitura **MARIUCCIA** v. dell'Istria 116
Salumeria **LEO MARIO** v. Giuliani 25
Taverna **LA TANA DELL'ELFO** v. della Guardia 15

SERVOLA VALMAURA VIA FLAVIA

Abbigliamento **ZOTTI** str. Vecchia dell'Istria 6
Arredamenti **O. KRAINER** v. Flavia 53
Casalinghi **GHIRARDI** v. Soncini 138
Cartoleria **LUISA** v. Flavia 9
Cartoleria **STEFFE'** v. Baiamonti 58
EDI MOBILI via Di Vittorio 12
EDI MOBILI via Baiamonti 3
IL SALUMIERE di Ugo via Servola 93
MODE FIMI v. E. Miani 1/d
Oreficeria **FERLUGA** str. v. dell'Istria 20
Pizzeria **EL MORISCO** v. Soncini 20
RIZZOTTI v. dell'Istria ang. Valmaura
TECNAUTICA v. Pietraferrata 13
Trattoria **ALL'AGRICOLTORE** v. Soncini 92
Trattoria **AL CAMINETTO** v. Servola 100
Trattoria **LE RONDINELLE** v. Orsera 17/a



MUGGIA

Acconciature **GEMINI** v. Dante 6
Acconciature **ROSY** v. Verdi 8
Art. sportivi **GIEMME SPORT** v. Signolo 3
Caffè **MUNICIPIO** p.zza Marconi 1
FOTO BALBI Carducci 7/a - De Amicis 21
Oreficeria **KERNIAT** p.zzale Foschiatti 1/d
Pelletterie **FULVIA** p.zzale Foschiatti 4/c
Trattoria **ALLA SANITA'** l.go N. Sauro 1
Trattoria **RISORTA** riva De Amicis 1/A

BAGNOLI DELLA ROSANDRA

Bar Gelateria **ZERIAL** Bagnoli 322

ALLA CAPANNINA CON AGOSTINA BELLI LA PREMIAZIONE DEI GIOCHI CINQUE E SEI

Oggi la grande festa del SuperBingo

L'attrice cinematografica Agostina Belli, qui in basso accanto a Kirk Douglas durante la lavorazione di un film che li vedeva protagonisti, sarà la madrina della terza grande festa del SuperBingo Inverno, organizzata per questa sera nel locale triestino La Capannina, in via Costalunga 113.

L'appuntamento per tutti i vincitori dei giochi quinto e sesto del grande concorso che sta facendo vincere premi milionari ai lettori del «Piccolo», è alle 22 nella sala che aveva già ospitato la prima festa del SuperBingo Inverno, cui ha fatto da madrina Lory del Santo.

Sul palco saranno chiamati tutti i vittoriosi binghisti che hanno riempito la quinta e la sesta cartellina.

I vincitori potranno così conoscere finalmente con quale premio li ha baciati la fortuna e saranno proclamati ancora altri due trionfatori, fra tutti quelli che hanno vinto, nelle persone dei partecipanti che si sono assicurati le due magnifiche Renault.

Naturalmente tutti i lettori e i partecipanti del SuperBingo potranno intervenire alla serata, se lo desiderano, anche per conoscere personalmente i vincitori e per congratularsi con loro.

Con questa terza festa di premiazione, che svelerà dopo tanta attesa anche le classifiche del quinto e del sesto gioco, il grande concorso indetto dal «Piccolo» si può considerare ampiamente maggiorenne e una gran parte dei premi messi in palio e rivendicati dai vincitori saranno stati assegnati a voi lettori.

Con oggi, intanto, prende l'avvio anche il gioco 8, dopo la conclusione del settimo, di cui le ultime serie di numeri sono state pubblicate ieri, sabato.

Ci sono, quindi, a vostra disposizione, ancora tre settimane in cui tentare la fortuna, tre settimane corrispondenti ad altrettante partite del SuperBingo Inverno e ricche degli stessi trenta premi che conoscete e che hanno reso felici già tanti lettori.

La madrina di questa serata d'eccezione, Agostina Belli, è nata a Milano... più di 30 anni fa e ha lasciato il suo lavoro di commessa per tentare la fortuna nel mondo dello spettacolo.

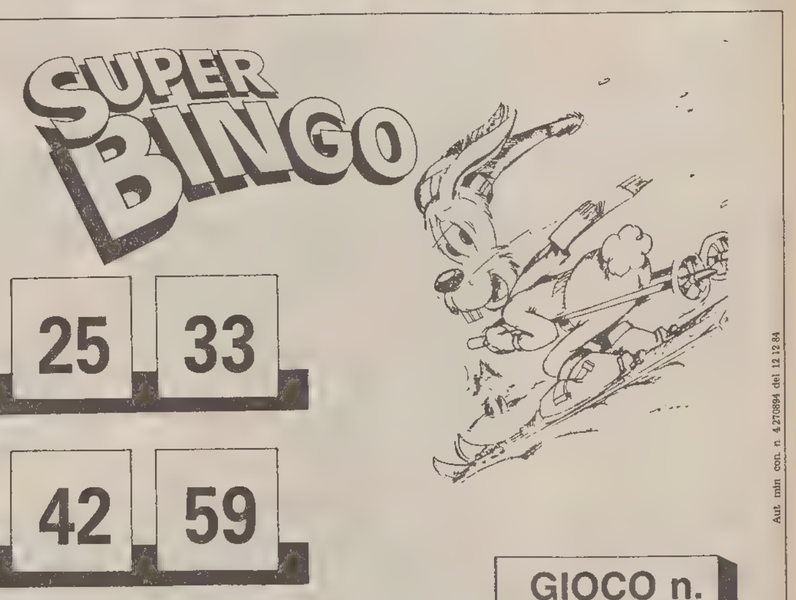
Dopo il successo della sua prima interpretazione, in Banditi a Milano, di Carlo Lizzani, la Belli ha lavorato in pellicole tratte da romanzi ottocenteschi, come Sepolta viva, dall'opera di Carolina Invernizio.

La sua immagine si è imposta al pubblico veramente, comunque, solo con Profumo di donna, che la vedeva a fianco di Vittorio Gassman.

Da allora le hanno fatto da partner attori di rilievo come Peter Ustinov, Yves Montand, Richard Burton, Fred Astaire, Giancarlo Giannini e Kirk Douglas.

Della ragazza semplice, scoperta dietro al banco di un negozio, dice chi la conosce, ha conservato, nonostante il successo, quasi tutte le caratteristiche, trascurando le velleità divistiche per ammettere candidamente che fare l'attrice è un lavoro come un altro, anche se un po' meno monotono.





44	67	49	25	33
15	54	6	42	59
28	27	19	82	11

GIOCO n. 8

Aut. min. con. n. 4270894 del 12.12.84

Le cestiste e il coniglietto



Eccole tutte schierate, con al centro il coniglietto portafortuna del SuperBingo Inverno, le giocatrici della formazione di basket femminile Ledisan, che tanta passione sta suscitando in questi mesi fra tutti i tifosi.

Dopo gli incontri con i giocatori della Stefanel di Trieste, dell'Australian di Udine e della Segafredo di Gorizia, in fondo, una visita a una squadra femminile era d'obbligo, anche per il prestigio che la Ledisan si è saputa conquistare in questi ultimi tempi.

Il coniglietto ha conosciuto le giocatrici nella palestra della Società ginnastica triestina, dove i severi allenamenti sono portati a termine con regolarità.

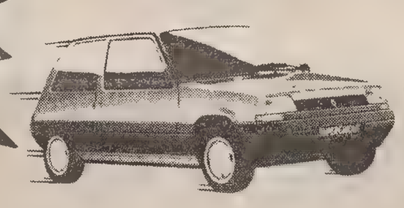
Molte seguono le avventure del SuperBingo Inverno con attenzione, e hanno fatto volentieri la conoscenza con il simbolo di un gioco che sta facendo vincere ai lettori del «Piccolo» premi milionari.

Nell'immagine potete vedere il coniglietto proprio accanto alla giocatrice di origine statunitense Tania Pollard, che è particolarmente amata dal pubblico fedele alla Ledisan e conferisce alla squadra di pallacanestro femminile triestina quella nota di colore professionale e straniero già presente nelle formazioni maschili più affermate.

Oltre alle migliori vittorie sul campo di basket, naturalmente, il coniglietto ha comunque augurato alle ragazze della Ledisan di vincere anche sulle cartelline del SuperBingo.

ECCO I FAVOLOSI PREMI SETTIMANALI DEL GRANDE GIOCO DE IL PICCOLO

PER 10 SETTIMANE CONSECUTIVE!

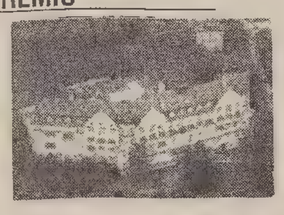


1° PREMIO
RENAULT SUPERCINQUE C

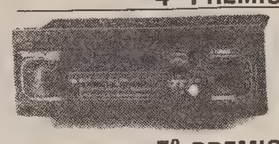
2° PREMIO
Dellera pellicce
Pelliccia di opossum della Tasmania



3° PREMIO
Soggiorno di 1 settimana per 2 persone al Grand Hotel Emma di Merano

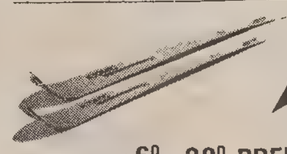


4° PREMIO



Autoradio AUTOVOX

5° PREMIO

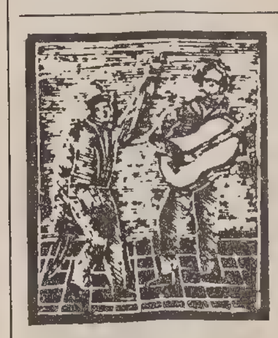


Sci ATOMIC SP3

dal 6° al 30° PREMIO



Orologio SUPER BINGO



18 Poeta e suonatore

Come si chiamano i numeri

Si presta a interpretazioni particolarmente originali anche la diciottesima cifra, particolarmente commentata e ispiratrice della fantasia in numerosi dialetti.

Nell'immaginazione dei giocatori del lotto e della tombola, come in quella di tutti gli appassionati di interpretazioni numeriche, magari collegate anche con lo scandaglio più o meno scientifico del mondo dei sogni, il numero 18 ha assunto in epoche ormai piuttosto remote, l'appellativo di «sangue».

La stessa definizione è presente in tutti i dialetti e in tutte le aree geografiche che si prendono in esame e costituisce un esempio piuttosto raro di uniformità nell'immaginazione popolare, anche in ambienti molto diversi fra loro.

A Venezia e in tutti i dialetti di radice veneta, per esempio, «sangue» risulta l'unica definizione conosciuta a proposito della stessa cifra.

Ma da cosa derivi esattamente questo attributo per il numero, non è sicuro e, fra le diverse interpretazioni possibili, appare sempre più chiaro, col passare del tempo, che i motivi ispiratori sono stati dimenticati anche da molti tra quelli che pure citano la definizione.

Sempre il 18, a Grado, assume l'originale appellativo di «onto bionto», che caratterizzava, fra le donne che giocano alla tombola, quel particolare tondino di legno.

Il numero, infatti, era sporcato con qualche grasso nero per contraddistinguerlo dall'81 e salvaguardarsi da ogni possibile confusione al momento dell'estrazione.

Da citare ancora, poi, la rima «Disdoto, do bale e un subioto», «La borsa intiera», «Quel che porta i ociai» e, infine, «I bafi de tu' pare».

Il cabalista

AL RISPARMIO
TRIESTE - VIA DEL TEATRO ROMANO 9/2 - TEL. 60514



...invito al confronto visitateci!

De noi trovi le cartelle SUPER BINGO

ELETTRODOMESTICI - MATERIALE ELETTRICO - RADIO - TELEVISORI - PICCOLI ELETTRODOMESTICI

GIRMI • ARISTON • KRUPS • TDK • SIMAC • ROWENTA • NIDA • IMETEC • ESSEGIELLE
MOULINEX • GAGGIA • PHILIPS • BRAUN • HOOVER • DE LONGHI • WHITE-WESTINGHOUSE
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO RADIO E AUTORADIO PIONEER • BLAUPUNKT • PHILIPS

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

CRONACHE DELLO SPORT

Un turno importante nella corsa alla serie A

Il calcio della domenica

Ferma la massima serie per la sosta azzurra dettata dall'incontro di Atene in programma mercoledì prossimo, tutti i fari della domenica calcistica sono puntati sulla serie B. La giornata porta il Pisa a Campobasso; il Perugia a Genova e il Bari a Monza.

SERIE B

Programma e arbitri
Campobasso-Pisa. Esposito
Genoa-Perugia: Lombardo
Monza Bari: Pairetto
Cagliari-Samb.: Baldi
Catania-Padova: Testa
Lecce-Taranto: Ballerini
Parma-Triestina: Lamorgese
Arezzo-Varese: Paparesta
Bologna-Empoli: Pezzella
Pescara-Cesena. Pirandola

La classifica: Pisa p. 34, Bari 31, Lecce e Perugia 29, Triestina 28, Genoa e Catania 25, Bologna 23, Arezzo e Monza 22, Cesena, Padova, Pescara ed Empoli 21, Varese 20, Campobasso e Sambenedettese 19, Cagliari 18, Taranto 17, Parma 15.

SERIE C1

Programma e arbitri:
Girone A
Asti Tsc-Modena: Nicoletti
Brescia-Spal: Amendolia
Jesi Sanremese. Novi
LanerossiVicenza-Ancona: Tarallo
Livorno-Treviso: Isola
Pavia-Legnano: Stafoggia
Reggiana-Carrarese: Nepi
Rimini-Piacenza: Cassi
R M. Firenze-Pistoiese: Baldas

Classifica: Brescia p. 31; Piacenza 28; Rimini e L. Vicenza 27; Reggiana 25; Ancona 24; Livorno 23; Legnano, Pavia e Carrarese 22; Jesi 21; Asti, Sanremese, Modena e Pistoiese 18, Rondinella e Spal 17; Treviso 16 (Sanremese e Legnano una partita in meno).

SERIE C2

Programma e arbitri.
Girone B
Fanfulla-Pergocrema:. Lombardi
Mantova-Venezia: Caprini
Mestre-Rhodense: Catania
Montebelluna-Mira: Lamberti
Pievigina-Pordenone: Ceccarelli
Pro Patria-Ospitaletto: Scalcione
Pro Vercelli-Omegna: Frusciante
Trento-Novara: Alfonso

Classifica: Ospitaletto p. 30; Novara 28; Virescit B., Pergocrema e Mantova 26; Trento 25, Pro Vercelli 24; Fanfulla 23; Pordenone e Mestre 22; Pievigina e Pro Patria 21; Venezia 20; Montebelluna 19; Omegna 18; Rhodense 15; Mira 14; Gorizia 12; (Trento, Ospitaletto, Fanfulla e Pievigina una partita in meno).

Anticipo: Virescit-Gorizia 4-1.

INTERREGIONALE

Il campionato osserva oggi un turno di riposo.

PROMOZIONE

Programma:
Spal Cordovado-Cordenonese
Edile Adriatica-Cormonese
Pasianese Pasian di Prato-Portuale
Tarcentina-Sacilese
Sandanielese-O. Sanvitese
Cussignacco-San Giovanni
Pieris-Monfalcone
Fontanafredda-Juniors Casarsa

Classifica: Fontanafredda 27; Sacilese 25; Cussignacco 24; Pieris 21, Sanvitese, Pasianese, Spal Cordovado e Cormonese 20; Portuale 19; Juniors Casarsa, San Giovanni e Monfalcone 17; Cordenonese 16; Edile Adriatica 15, Tarcentina 13; Sandanielese 11.

PRIMA CATEGORIA

Girone A:
Centromobile Brugnera-Azzanese
Cividalese-Maniago
Julia Cavalicco-Valnatisone
Sangiovannese-Flumignano
Chions-Codroipo
Olimpia Paderno-Bannia
Bressa-Maianese
Prg Tolmezzo-Spilimbergo

Classifica: Centromobile 30; Spilimbergo 26; Cividalese 25; Flumignano 24, Codroipo e Maianese 20; Tolmezzo e Maniago 19, Azzanese e Valnatisone 18; Julia 17; Olimpia 16; Bressa 15; Chions 14; Bannia 12; Sangiovannese 11.

PRIMA CATEGORIA

Girone B:
Rivignano-Ronchi
Gradese-Muggesana
Maranese-Costalunga
Pro Fiumicello-Sangiorgina
Martin Pescatore V.-Lucinico
Palmanova-Itala S. M. Gradisca
Percoto-San Canzian d'Isonzo
Torviscosa-Ponziana

Classifica: Sangiorgina 30; Costalunga e Itala S. M. 23; Fiumicello e Lucinico 21; Ponziana e Gradese 20; Palmanova e Ronchi 19; Torviscosa 18; Maranese 17; Martin Pescatore 16; Percoto, San Canzian d'Isonzo e Muggesana 15; Rivignano 12

SECONDA CATEGORIA

Girone E:
Pro Farra d'Isonzo-Villesse
Villanova del Judrio-Sevegliano
Torriana Gradisca-Pro Romans
Medeuzza-Malisana
Capriva-Poggio Terzarmata
Mossa-Isonzo San Pier d'Isonzo
Aquileia-Santa Maria la Longa
Moraro-Ruda

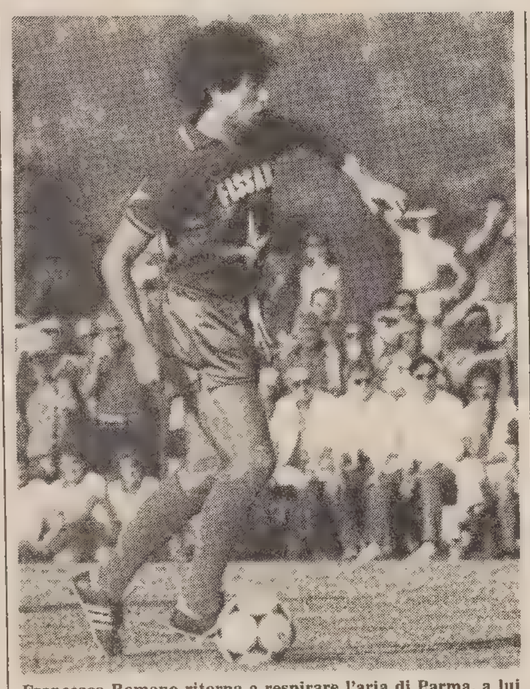
Classifica: Sevegliano 31; Romans 25, Farra 23; Moraro e Mossa 22; Isonzo San Pier e Capriva 19, Aquileia e Villanova 18; Medeuzza, Ruda e Malisana 17, Torriana 16; Villesse 15; Poggio 14; Santamaria 11.

SECONDA CATEGORIA

Girone F:
S. Sergio-Centro giovanile stud.
Stock-Giarizzole
Libertas Trieste-Vesna
Campi Elisi Prisco-Domio
Fortitudo Muggia-Zarja
Begliano-Isonzo Turriaco
Aurisina-Opicina

Classifica: Vesna 26; Libertas 25; Fortitudo 24; Zaule e Stock 23; Opicina 22; Turriaco, Radio Sound e San Sergio 20; Giarizzole 19; Domio 17; Begliano 15; Zarja e Campi Elisi 14; Cgs 13; Aurisina 12.

Anticipo:
Radio Sound-Zaule 1-0



Francesco Romano ritorna a respirare l'aria di Parma, a lui familiare per i derby quando giocava nella Reggiana *(Italfoto)*

CHIARO RISVOLTO PSICOLOGICO DELLA PARTITA ODIERNA AL «TARDINI»

La Triestina ha tutto da perdere Per il Parma ancora una occasione

Il Parma piange, vuole salvarsi; la Triestina non ride, vuole andare sempre più in alto. Sarà uno scontro duro, questo pomeriggio al «Tardini». E il Parma, come si sa, con alcune traversie interne (due squalifiche certe, un paio di altri assenti «annunciati», cercherà di sfruttare il suo momento magico per proseguire la sua corsa al sole, forte di una serie di risultati, in campionato e in Coppa, che gli hanno dato punti e morale. Quanto peso avrà nella sua partita odierna, questo tonico?

L'interrogativo racchiude la chiave del confronto, in cui anche la Triestina si trova la sua parte stimolata a proseguire bene, con il supporto valido di tre vittorie consecutive. La Triestina non scherza: già, qualcuno l'aveva pensato? Certi alti e bassi del suo rendimento più recente sembrano essere definitivamente allontanati. E con una più appropriata visione utilitaristica del gioco, ha dimostrato nuova volontà di vincere, che alla fine ha dato ottimi risultati.

Francesco Romano spiega così, da parte sua, la rinascita del Parma, prima di parlare di sé e dei compagni: «Il Parma — ha detto — ha fatto i risultati perché era più tranquillo, ha potuto giocare senza responsabilità. E in quelle condizioni tutto riesce più facile. Però l'euforia attuale potrebbe essere un'arma a doppio taglio per i nostri antagonisti. Potrebbero cioè sfoderare un'esuberanza per loro pericolosa, votandosi all'attacco ed esponendosi al nostro contropiede. Insomma, vedo una partita con tre pronostici, ma chiaramente l'„uno" non mi starebbe bene».

— L'assenza di Panizza e Macina potrebbe favorire la Triestina?

«Panizza è un giocatore ormai maturo, Macina è un giovane. Indubbiamente i sostituti cercheranno di fare del loro meglio. Non sarà determinante la loro assenza, ritengo».

— Romano, come può essere analizzato il campionato della Triestina, nel suo insieme?

«Ecco, all'inizio abbiamo patito una fase delicata. Dovevamo fare un campionato di avanguardia e siamo andati incontro alla delusione, con i nostri magri risultati. Ora però siamo in ripresa e qualsiasi traguardo lo ritengo raggiungibile, sia pure con difficoltà. Una serie di buoni risultati ci ha rimesso in sella, sono bastate tre vittorie di fila per tornare molto in alto».

— In squadra, da quanto si vede, regna il perfetto accordo...

«Sicuramente, e ciò influisce positivamente sulle partite della domenica. Ora siamo tutti più solidali, più convinti di fare bene».

— Perché c'è ancora tanta differenza fra il rendimento in casa e quello fuori?

«In casa si ha più voglia di fare risultato, perché lo richiedono la presenza del pubblico che ci incita, il fatto di dover sfruttare il fattore campo, le esigenze di classifica. In trasferta certe volte si è convinti che basti raggiungere il pareggio per essere appagati. Se poi le cose si mettono bene o si intravedono positivamente, forzando un poco si può arrivare al massimo. Insomma, le marce nella nostra squadra funzionano a dovere e ci è facile a un certo punto accelerare il ritmo di gioco. E' proprio questa una caratteristica della nostra squadra».

— La classifica: oggetto misterioso oppure tabella da consultare di continuo?

«La guardiamo costantemente, ma giochiamo una partita alla volta. Mi ero messo a fare tabelle: non conviene. Meglio risolvere i nostri problemi di gara in gara».

— Un'ultima domanda: è proprio difficile la convivenza di Romano con Braglia, come tanti sostengono?

«Non direi. Ognuno occupa il suo ruolo e il suo spazio. Il tifoso emette giudizi, secondo il nostro rendimento, ma non si può dire che le nostre caratteristiche tecniche siano proprio uguali. Forse quando giochiamo insieme siamo meno appariscenti entrambi, ma l'importante è essere utili al cosiddetto collettivo. Non dobbiamo fare numeri, dobbiamo giocare per la squadra».

Ed eccoci a Giacomini, tranquillo come sempre. La pioggerella del mattino non ha rovinato l'allenamento, ha fatto eliminare invece la prevista passeggiatina. Un pensiero sulla partita? Eccolo: «Non sarà facile per noi, per i motivi che sappiamo. Tuttavia non bado molto alle assenze nel Parma. Già detto degli squalificati, resta il discorso su Damiani e Fermanelli, annunciati come indisponibili. Ma Damiani è assente da tempo, Fermanelli non è titolare. Giocherà Barbuti, che lo avevamo visto a Trieste nella ripresa al posto di Facchini. Anche con queste assenze insomma tutto è relativo. Sarà una partita con un preciso risvolto psicologico: loro hanno tutto da guadagnare, noi tutto da perdere».

Dante di Ragogna

HOCKEY PISTA A2
Breganze-Triestina 6-1

Anche Damiani assente tra i parmensi

PARMA — Un pareggio dal profumo di speranza quello conquistato a Pisa dal Parma dei Miracoli. Un punto quasi imprevisto, maturato contro la squadra decisamente più in forma del campionato, che possiede un organico da serie superiore e che nella massima serie sicuramente approderà a fine torneo. Non c'è tuttavia tempo per gustare a lungo la bella prestazione: oggi pomeriggio arriva al Tardini la Triestina, compagine di rango che giustamente rivendica il diritto di lottare per la serie A.

Reduce dalla vittoria di misura sul Genoa, la compagine alabardata di Giacomini suscita a Parma un ragionato timore, anche se il morale dei gialloblù è notevolmente alto. In settimana tuttavia ci hanno pensato il giudice sportivo e l'influenza a scombinare i piani di mister Carmignani: così due pedine della massima importanza dovranno osservare la partita dalla tribuna

Marco Macina, autore del gol del pareggio a Pisa, dovrà scontare una giornata, mentre il capitano e libero parmense Pierluigi Panizza, sommando le ammonizioni della coppa Italia e del campionato, ne dovrà scontare due. Una tegola che si abbatte sul Parma, alla vigilia di due consecutive gare casalinghe sulle quali si conta parecchio per risalire la china della classifica, ingiustamente pericolosa. Ma Carmignani non ne fa un dramma convinto com'è di avere a disposizione una rosa tecnicamente valida e, quindi, ricambi altrettanto competitivi.

Dicevamo dell'influenza che si è abbattuta sulla squadra: fortunatamente il solo Fermanelli non ha potuto ricuperare, lasciando spazio invece alla guarigione di altri importanti pedine quali Facchini e Marocchi.

Non ci sarà neppure Oscar Damiani: l'infortunio patito nella splendida gara che ha consentito al Parma di eliminare la Roma dalla Coppa Italia, non si è ancora risolto, ed il fortissimo attaccante dovrà precauzionalmente osservare ancora un turno di riposo. Infortuni, squalifiche rimediate a seguito di ammonizioni piuttosto opinabili, malattia di stagione, hanno insomma condizionato l'intera compagine in un campionato che non accenna a migliorare sotto il profilo della malasorte.

E' parere unanime degli addetti ai lavori che questa squadra non meriti il posto che occupa in classifica;

Nella rosa dei convocati figurano anche tre giovani della Primavera: Vinceti, attaccante dal gol facile, Bertolotti, centrocampista di buon livello, e Pecorari, un mediano di interdizione che però non sciederà in panchina.

Azzardiamo comunque la formazione: Dore sarà fra i pali, con Bruno e Davin terzini marcatori; assente il libero titolare Panizza, dovrebbe essere schierato il giovane Benedetti, reduce dalla conquista, col Torino, del torneo di Viareggio, con Aselli e Berti fluidificanti in mediana. A destra, in qualità di tornante potrebbe trovar spazio Marocchi, con Pin, Facchini e Lombardi a presidiare il centrocampo avanzato e con Barbuti, punta schierata al centro dell'attacco. In panchina con Gandini, Mussi, Farsoli, Vinceti e Bertolotti.

Giampaolo Anghinetti

BEARZOT PARLA DEI PROGRAMMI AZZURRI

La tournée in Messico forse senza juventini

ROMA — Il progetto-Juve rischia di ostacolare i piani azzurri. Sta prendendo corpo nello staff della Nazionale l'eventualità che la trasferta conoscitiva in Messico fissata per fine maggio e primi di giugno venga svilita dall'assenza dei bianconeri. Se la Juventus, lanciatissima in Coppa Campioni dove è praticamente semifinalista, raggiungesse la finale del 29 maggio a Bruxelles per il titolo europeo, Bearzot dovrebbe rinunciare ai bianconeri nella tournée messicana che prevede incontri il 29 stesso a Puebla con la squadra locale, il 2 giugno all'Azteca col Messico e il 6 con l'Inghilterra.

Gli juventini potrebbero eventualmente raggiungere gli altri azzurri ai primi di giugno per disputare forse l'incontro con i britannici ma occorrerà verificare sul piano medico se «non sarà quello il periodo di grande crisi che paga dopo alcuni giorni chi va in altura».

«Non vorrei danneggiarli — spiega Bearzot — per questo chiederò aiuto alla scienza». E la scienza azzurra? «Prenderemo in esame il problema a tempo debito» risponde il medico della Nazionale, prof Leonardo Vecchiet. Sarà quest'ultimo, in sostanza, a decidere se sarà il caso o no di chiamare in Messico gli eventuali finalisti europei. Intanto tutto è stato deciso per il prossimo soggiorno messicano della nazionale che verrà ripetuto in occasione del «Mundial».

Scelta la sede del ritiro: la «Casa dell'Angelo» nei pressi di Puebla a dieci minuti dal campo di allenamento, a quota 2340 sul livello del mare. Previsto persino il tipo di «Mundial» che si affronterà: «Calcio tattico e danzato, non atletico — spiega Bearzot — con Brasile favorito perché ha gioco meno dispendioso. Selva a centrocampo».

Per ballare è meglio gente agile? «Certo. Tipi come Altobelli, Conti, Rossi, Cabrini, Scirea e Bergomi dovrebbero esprimersi bene — risponde — ma lassù occorrerà sapere dosare le energie perché si gioca ogni tre giorni». Meglio giovani o anziani? Meglio l'età di mezzo, anche se certi «maghi» mi scrivono affermando che il Messico è per i vecchi.

Per la squadra dei mondiali sarà importante il prossimo campionato dopo il quale non dovrà più tenere conto dell'età ma del curriculum e della condizione dei singoli. A parità di valore con il giovane è forse preferibile l'anziano che ha esperienza. Anche se non ho più utilizzato negli ultimi due anni restano dei punti di riferimento: parlo di Gentile, Marini, Oriali, ecc.».

Lieve apprensione infatti in casa azzurra. La botta al ginocchio sinistro, ricevuta mercoledì scorso in coppa, costringe Paolo Rossi a disertare l'allenamento della nazionale per il secondo giorno consevutivo. «Pablito» prende parte ai primi esercizi ginnici ma niente pallone preferendo non calciare per non compromettere un recupero che pare prossimo.

Anche Scirea, che ha ricevuto un pestone sul piede sinistro nell'incontro con lo Sparta, rientra anzitempo negli spogliatoi del campo di allenamento del Bancoroma a Settebagni. Il prof. Vecchiet, medico della nazionale, tranquillizza affermando che si tratta di cose di poco conto.

Stamane, prima della partenza per Atene, i due dovrebbero riprendere regolarmente la preparazione con i compagni.

F. M.

■ FEMMINILE — La Friulvini di Pordenone ha battuto il Foggia 1-0 nella partita del campionato di calcio femminile di serie «A».

PER L'UDINESE ERA SOLO UN ALLENAMENTO

Misero pari a Bassano senza i due brasiliani

Bassano-Udinese 1-1 (0-1)

MARCATORI: al 36' Carnevale, al 66' Fantinato R.
BASSANO: Cappellesso (46' Fochesato); Baesso, Busnardo A. (46' Tillitu); Tolfo (46' Busnardo I.), Marchesin, Marzotta, (46' Vendramin), Guiotto, Amessio, Seno, Visentin (61' Tolio), Fantinato R. (71' Fantinato F.).
UDINESE: Brini (46' Fiore); Cattaneo, De Agostini; Gerolin (46' Dominissini), Billia, Tesser (46' Papais); Mauro (46' Montesano), Miano, Carnavale, Criscimanni, Selvaggi.
ARBITRO: Da Lio di Mestre.

BASSANO — L'Udinese si è presentata al collaudo di fine settimana in quel di Bassano priva dei brasiliani Zico e Edinho e di Galparoli. Il primo che era tornato dalla terra di origine il giorno precedente l'amichevole accusava come spiegava Vinicio disturbi muscolari, al secondo erano stati applicati sette punti di sutura su una gamba per una botta ricevuta durante un allenamento, mentre il difensore italiano risentiva ancora dell'infortunio patito a Genova.

L'amichevole in terra veneta conclusasi in parità, è servita ai friulani per mantenere il tono atletico durante la sosta,

I bianconeri partono forte ma il primo portiere a essere impegnato è Brini che al 12' deve bloccare un tiro di Guiotto.

L'Udinese risponde con una conclusione di Carnevale che era stato servito da Miano: il tiro esce di poco. 15': Billia commette un fallo piuttosto pesante ai danni di Fantinato. La punizione viene battuta a una ventina di metri dalla porta dell'Udinese. La botta è di Tolfo, e Brini se la cava in due tempi.

Al 31' si registra un'ottima triangolazione dell'Udinese condotta da Gerolin, Miano e Selvaggi che prova la conclusione al volo. Il tiro è centrale, para Cappellesso. Al 36' arriva il gol degli ospiti. c'è un'indecisione della difesa locale, la palla arriva sui piedi di Carnevale piazzato a pochi metri della porta. Il giocatore con un bel palleggio si libera degli avversari che lo attorniano e scarica imparabilmente in gol.

Al 61' esce Criscimanni e l'Udinese resta in dieci per una decina di minuti quando entra in campo Tesser, che era stato rilevato in precedenza. Nel frattempo era arrivato il gol del pareggio dei padroni di casa a opera di Fantinato Roberto con un tiro rasoterra.

Lucio Zonta

C 2: Gorizia travolto dal Virescit

Virescit-Gorizia 4-1

MARCATORI: al 27' e 38' e al 48' Simonini, al 74' Muiesan su rigore, all'82' Simonini.
VIRESCIT: Dal Bello; Sana, Mandelli; Tonina, Crotti, Pecorario; Bonacina, Benaglia (18' Redeghieri), Simonini, Roccatagliata, Adami (18' s.t. Brambilla).
GORIZIA: Bonetti; Da Dalt, Zamparutti; Modonutti, Grillo, Bertolutti; Ciani (46' Tassotti), Zanini (46' Dreolini), Muiesan, Pignattone, Cecotti.
ARBITRO: Benazzoli di Bassano del Grappa.
NOTE: calci d'angolo 4-4, Spettatori 1300 circa; ammonito Crotti.

BERGAMO — Una Virescit imbattuta in casa che ospita un Gorizia impantanato in fondo alla classifica; erano già premesse che alle speranze degli ultimi lasciavano molto poco. L'inizio sembrava far vedere qualcosa di buono da questi bianchi goriziani che partivano di gran carriera e lottavano bene a metà campo. Ma dal 10' l'iniziativa era dei padroni di casa che apparivano chiaramente più incisivi e determinati, pronti a pressare l'avversario nella sua metà campo.

La pressione della Virescit si contretizzava al 27' del primo tempo: cross dalla destra di Pecorario su tiro di punizione, Adami sfiorava la palla di testa e faceva da torre per Simonini che aveva tutto il tempo per bloccare la palla e battere forte diagonalmente verso la rete di Bonetti che nulla poteva fare se non buttare la palla verso il centro per ricominciare.

Quando sembrava che la reazione dei goriziani potesse avere effetto era ancora la Virescit a centrare l'obiettivo: contropiede sulla destra, cross rasoterra, bella finta di Adami e Simonini si ritrovava sui piedi la palla del 2-0: non la sprecava e sparava una fucilata imprendibile da pochi metri.

Il secondo tempo iniziava all'insegna di una pioggia fastidiosa alla quale non si aveva il tempo di abituarsi che già pioveva nella rete di Bonetti un altro gol del cannoniere bergamasco. Ancora cross dalla sinistra, pasticcio in area goriziana e chissà perché c'è sempre Simonini ben piazzato che batte Bonetti per la terza volta. Della poca incisività dell'attacco ospite sono testimoni le imprecazioni di Muiesan che si trova abbandonato alla mercé dei difensori e soprattutto servito poco e male dai compagni che nonostante il prodigarsi di Bertolutti e la buona volontà di qualcun altro, non paiono tecnicamente all'altezza di questa Virescit spavalda.

I giocatori orobici fanno a turno a tentare la via del gol, ma non riescono a concretizzare. Ma proprio in questo frangente, magia del calcio, in una delle poche incursioni, Muiesan viene atterrato stupidamente da Mandelli e sblocca il risultato. E' lo stesso centravanti a trasformare il rigore battendo Dal Bello sulla destra. Non passano che pochi minuti e Bonacina viene atterrato dentro l'area goriziana. Il cannoniere Simonini si incarica del rigore, ci pensa Bonetti a risvegliarlo, con un ottimo intervento sulla destra, intuendo il tiro del centravanti. Ma la caparbietà premia il bravo goleador orobico che subito dopo, lanciato in contropiede da Redeghieri, gira al volo di sinistro verso la porta: è 4 a 1. Un risultato che tutto sommato rispecchia i valori che si sono visti in campo. Per i bergamaschi è un balzo in più verso una vetta difficile anche se non impossibile, per i goriziani, una spinta violenta verso la retrocessione.

Roberto Filippini

Pordenone a Pieve di Soligo

PORDENONE — In 270' il Pordenone potrebbe ritornare ai vertici della classifica. Il calendario affida ai neroverdi 3 incontri di vitale importanza, 2 dei quali contro serie pretendenti alla promozione. Oggi sarà di scena sul campo della Pievigina, matricola terribile del girone B; domenica prossima farà visita al Mantova e quindi ospiterà il Novara.

Un calendario che fa rabbrividire, ma visto come stanno andando le cose in casa neroverde c'è da essere ottimisti. Dopo lo sbandamento interno contro il Montebelluna, la squadra di Cancian ha dato evidenti sintomi di ripresa e anche domenica scorsa contro la temibile Virescit Boccaleone ha fatto vedere dei sensibili progressi sul piano del gioco.

In settimana poi, per la precisione mercoledì, gli uomini di Cancian si sono sbarazzati della rappresentanza regionale per 4-0. Un'amichevole non fa mai testo ma rimane il fatto che i neroverdi si sono mossi bene per tutti i 90' di gioco. A Cancian interessava solo provare alcuni schemi e constatare l'attuale consistenza fisica dei singoli. Sotto queste ottiche il Pordenone ha meritato la sufficienza piena e questo lascia ben sperare per la trasferta odierna di Pieve di Soligo.

La comitiva neroverde, che lascerà Pordenone alle 10 e raggiungerà Vittorio Veneto per il pranzo prima di trasferirsi a Pieve di Soligo, sarà composto da tutti gli effettivi. Per quanto riguarda la probabile formazione, Cancian non dovrebbe discostarsi dall'undici che domenica ha pareggiato con la Virescit. Unica eccezione l'impegno a tempo pieno di Gregoric al posto di Vrech.

Questa, pertanto, la probabile formazione: Facciolo, Zanin, Marassi, Fedele, Siega, Antoniazzi, Biasinutto, De Agostini, Bresolin, Franca, Gregoric.

Renato Casagrande

Coppa Davis: la vittoria nel doppio rilancia l'Italia

È 2-1 per l'India, ma tutto può accadere

CALCUTTA — L'Italia si è affermata nel doppio nell'incontro con l'India di Coppa Davis a Calcutta. L'India, al termine della seconda giornata, conduce per 2-1. Gianni Ocleppo e Claudio Panatta hanno superato Anand Amritraj e Sashy Menon 6/3 6/3 9/7.

In precedenza il secondo singolare era stato vinto dal veterano giocatore indiano Vijay Amritraj che ha avuto la meglio sull'italiano Claudio Panatta nel quinto set giocato ieri, dopo che la partita, disputata su campo d'erba a Calcutta, era stata interrotta la sera precedente per scarsa visibilità. Il punteggio finale per l'indiano è stato di 6/1, 6/4, 5/7, 3/6, 6/3.

Il cruciale quinto set aveva avuto inizio con auspici negativi per Panatta che si era ritrovato a dover far fronte con il sole in faccia al possente servizio dell'avversario indiano che infatti ha poi impiegato solo mezz'ora per avere la meglio.

L'altra sera, al momento della sospensione della partita, Adriano Panatta, il capitano non giocatore della squadra italiana, aveva deplorato che alcune decisioni di «out» non del tutto giustificate da parte dei giudici di linea e subito accettate dall'arbitro neozelandese David Monroe, «ci sono costate care», sia nel primo che nel secondo incontro.

L'altra sera Amritraj sembrava esausto. Subito dopo la sospensione gli avevano fatto impacchi di ghiaccio sui muscoli ma la notte di riposo evidentemente gli ha consentito di riprendersi brillantemente.

Claudio Panatta e Gianni Ocleppo sono riusciti comunque a mantenere l'Italia in gioco.

Giocata con il solleone sul prato di Calcutta la partita era cominciata bene per gli italiani con due set vinti abbastanza facilmente. Nel terzo set, però, le cose erano state più difficili perché gli indiani hanno accorciato le distanze cercando così di prolungare la partita il più possibile per trarre il massimo vantaggio dal calore (cui loro sono abituati) e dal campo d'erba (cui non sono abituati gli italiani).

Gli azzurri hanno ora la possibilità di ribaltare il pronostico e il risultato oggi, dopo che Ocleppo e Claudio Panatta si sono facilmente imposti nel doppio alla improvvisata coppia formata da Anand Amritraj e Sashy Menon. L'incontro che è durato complessivamente due ore e due minuti ha avuto un andamento lineare. Gli azzurri hanno vinto il primo set dopo 30 minuti sfruttando un brek all'ottavo gioco su servizio di Menon e ancora il secondo set con altri due brek. Più combattuta la terza frazione, durata 59 minuti nella quale la coppia azzurra è stata costretta a rimontare lo svantaggio iniziale dovuto alla perdita di un servizio da parte di Ocleppo.

La conclusione è venuta comunque, per la maggiore determinazione e incisività del gioco degli italiani che hanno offerto una buona prestazione, ai 16.o gioco. La rinuncia di Vijai Amritraj che ha preferito non impegnarsi insieme al fratello nel doppio risparmiando energie per l'incontro che oggi lo opporrà a Francesco Cancellotti, può comunque avere avvantaggiato Ocleppo e Claudio Panatta.

Nell'ultimo singolare in programma oggi si affronteranno Claudio Panatta e Krishnan, sul 2-2 se Cancellotti riuscisse a farcela, tutto diventerebbe possibile visto come sono andate le cose nelle prime due giornate, anche se gli indiani portano favoriti.

Tennis da Calcutta stamane sul video

Questi i programmi sportivi televisivi di oggi:
Ore 6 (Rai Due) - Tennis: da Calcutta India-Italia di Coppa Davis, ultimi singolari;
ore 10 (Rai Tre) - Atletica leggera: maratona Roma-Ostia;
ore 15.15 (Rai Tre) - sci: campionato del mondo della polizia municipale da Trento
ore 16.30 (Rai Due) - Ciclismo: terza tappa Tirreno-Adriatico
ore 17.10 (Rai Due) - Atletica leggera: cross da Clusone
ore 18 (Rai Uno) Calcio: sintesi partita serie B e Novantesimo minuto
ore 18.30 (Rai Due) - Gol flash
ore 20 (Rai Due) - Domenica sprint
ore 22.10 (Rai Uno) - La Domenica sportiva

Trofeo Gefidi: finalissima Toscana-Veneto

Saranno la Toscana e il Veneto a contendersi oggi, con inizio alle ore 9, sui campi del Tennis Club Triestino l'ambito Trofeo Gefidi per under 14.

La squadra del Friuli-Venezia Giulia infatti ha dovuto cedere nettamente per 9 a 0 alla quotatissima formazione toscana mentre, un po' a sorpresa, il Veneto ha battuto la Lombardia per 5 a 4.

Oggi, sempre a Padriciano, i nostri rappresentanti incontreranno quindi i lombardi per il terzo e quarto posto.

Pallavolo

I risultati dell'ottava giornata di ritorno del campionato italiano di pallavolo di serie A/1:
Panini Modena-Santal Parma 3-1.
Cus Torino-Mapier Bologna 3-1.
Chieti-Sassuolo 3-2.
Enermix Milano-Bistefani Asti 3-1.
Americanino Padova-Lozza Belluno 3-0.
Kutiba Falconara-Codieco 3-2.
Classifica: Panini Modena 34 punti, Mapier Bologna e Cus Torino 30, Santal Parma e Enermix Milano 26, Kutiba Falconara 24, Codieco Santa Croce 16, Bistefani Asti 14, Chieti e Americanino Padova 10, Lozza Belluno 8, Sassuolo 0.

SERIE A2
Vbu Ado-Virgilio Mn 3-0
(15-4; 15-11; 15-6)
VBU ADO: Slambor, Swiderek, Santuz, Cella, Di Lenardo, Di Fant, Gurian, Zel, Zanuttigh, Longo.
VIRGILIO: Bevilacqua, Bianchi, Clark, Cassinari, Donati, Ferrari, Freddi, Cibertini, Osti, Rasmussen.

FOOTBALL AMERICANO

Jets Bz	**19**
Muli	**6**

In poche righe

Anche l'Amburgo nell'asta per Zico

RIO DE JANEIRO — La squadra tedesca dell'Amburgo entra nell'asta apertasi per l'aggiudicazione di Zico. La notizia è stata data da Rogerio Steinberg, presidente della impresa che sta cercando di costituire il gruppo di aziende che dovrebbe patrocinare il ritorno del calciatore al Flamengo.

Steinberg ha detto che, oltre alle tre società italiane (Inter, Roma e Torino) e al Real Madrid, ora il Flamengo dovrà vedersela anche con la concorrenza dell'Amburgo.

In base ai termini dati dallo stesso giocatore il Flamengo avrà tempo sino alla fine di questo mese per trattare con l'Udinese, dopodiché Zico passerà ad analizzare le altre offerte.

Discesa libera: ancora le svizzere

SUNSHINE VILLAGE — La Svizzera ha dominato la libera di Sunshin Valley dove Maria Walliser ha vinto battendo di 31 centesimi di secondo la connazionale Michela Figini che si è però aggiudicata la coppa del mondo di specialità. La Walliser, al suo primo successo stagionale in una libera di Coppa del Mondo; non stava in sé dalla gioia per aver battuto sul loro terreno le frecce canadesi.

Le Audi nel rally del Portogallo

VISEU — L'equipaggio composto dai tedeschi occidentali Walter Rohrl e Christian Geistdorfer, su Audi, ha posto una seria ipoteca sulla vittoria finale del rally automobilistico del Portogallo, consolidando la posizione al vertice della classifica durante la terza, e penultima tappa. Massimo Biason e Tiziano Siviero, che su Lancia avevano terminato al comando la prima tappa, sono scivolati in terza posizione.

CRONACHE DELLO SPORT

Il basket regionale si gioca la massima serie

DELICATI RISVOLTI NELLO SCONTRO CON LO YOGA

Se la Stefanel vince la salvezza è sicura

«Ghostbusters», ovvero acchiappafantasmi. De Sisti in questa veste ci sta proprio bene: alle sue spalle c'è infatti lo spirito malefico della retrocessione (già, nonostante i 26 punti, i risultati a sorpresa di domenica non hanno risolto il rebus); davanti a lui invece aleggia il fantasma benefico dei play-off, l'avo morto e sepolto a Gorizia del quale il coach ferrarese non si è liberato.

Tornando a casa, dopo due trasferte tutto sommato negative, il successo a Fabriano è maturato dopo tanta sofferenza, la Stefanel oggi (ore 18.15) non solo deve giocare per il salto di qualità ma soprattutto per cogliere due punti importantissimi ai fini della salvezza, perché ancora di salvezza dobbiamo purtroppo parlare in questo campionato divenuto ormai una roulette russa.

Come si comporterà lo Yoga? A Bologna, arrivata euforica dopo un buon momento, la Pallacanestro Trieste fu costretta a uno stop del tutto imprevisto. Oggi la situazione è pressoché analoga con un ambiente votato comunque al traguardo ambito e con di fronte una formazione ormai retrocessa che sulla carta non dovrebbe dare alcuna preoccupazione. Ma non dimentichiamo che proprio la compagine di Sassoli ha saputo superare in campo neutro la Scavolini. Non sarà stata certo il Pesaro di due sabati fa quando contro i neroarancio rispolverò il vestito dei tempi migliori.

Tuttavia l'impresa bolognese mantiene un valore non indifferente sul quale bisogna meditare. Chi non ha nulla da perdere spesso gioca libero da ogni inibizione. Chi ha tutto da perdere può essere vittima della tensione nervosa. Speriamo non sia il caso della Stefanel impegnata sì in un confronto facile ma che sicuramente facile non è. A questo punto però non si può più scherzare: recuperati, anche se non al meglio, Bertolotti e Riva reduci da postumi influenzali, recuperato Coleman dopo l'influenza intestinale, Trieste si appresta oggi a affrontare uno degli appuntamenti più importanti del campionato.

Il pubblico che ne è consapevole sicuramente non salterà l'impegno. Perché a questa squadra e a questa società, anche in caso di sola slavezza, che poi era l'obiettivo stagionale, dobbiamo dire grazie. Infatti sarà una salvezza maturata su quote che in passato sono state il passaporto dei play-off. Il basket sta raggiungendo margini di equilibrio incredibile e mantenere il passo diventa sempre più difficile. Se poi dovesse giungere quell'ottavo posto tanto sognato, sarebbe veramente il coronamento di un lavoro e di un'annata che non potremo dimenticare.

Fabio Cescutti

ANCORA MOTIVATI I RIMINESI

Ebbe inizio con il Marr la discesa dell'Australian nella classifica di A1

UDINE — Il campionato di A1 vede oggi l'Australian a Rimini giocare contro la squadra che, come ricordavamo nella nostra edizione di ieri, in occasione della partita dell'andata, segnò forse irrimediabilmente il cammino friulano. Nel presentare dunque questa Marr-Australian non si può non riandare con la memoria a quella domenica di inizio dicembre, quando i friulani assistettero quasi immobili al gioco prodotto dagli avversari.

Da allora molta acqua è passata sotto i ponti, ma pochissimi sono i punti venuti a ingrossare la classifica biancogialla. Ora i canguri giocano quasi soltanto per onor di firma, mentre i riminesi sono ancora impegnati almeno su due fronti: l'evitare la retrocessione e il conquistare un posto nei play-off, in quello spicchio di classifica che alla vigilia del torneo era nelle ambizioni stesse degli udinesi.

È chiaro che Bettarini e compagni oggi scendono in Romagna con chiari propositi di rivincita. Per loro si tratta di un'ulteriore occasione per dimostrare che le partite contro Simac, Bancoroma e Mulat non sono stati dei semplici episodi, ma per ribadire che questa è effettivamente la forza dell'Australian, in questo momento del campionato. Un'Australian che ha sempre i suoi piloni in Dalipagic, Nater e Lorenzon.

Dalipagic continua, quasi in tranquillità, a comandare la classifica marcatori nonostante sappia di non rimanere un anno di più a Udine. Nelle dichiarazioni pubbliche non risparmia critiche alla società.

Guido Barella

SCONTRO CLOU NELLA «A 2»: IN GIOCO LA PROMOZIONE

Gorizia colpita dalla febbre per il match Segafredo-Giomo

GORIZIA — Nonostante l'epidemia influenzale, la febbre che si misura a Gorizia in questi giorni, e in particolare oggi, è solo quella del basket. Al palasport la temperatura degli appassionati questo pomeriggio salirà a 40° e oltre, per il confronto che metterà di fronte sul campo Segafredo e Giomo, in un derby spareggio dal verdetto forse inappellabile.

L'attesa (e l'ansia) sono vivissime: i due punti sono indispensabili a ognuna delle due formazioni per rimanere in corsa nella lotta per la promozione. Lo sono per la Segafredo che perdendo contro la Giomo si troverebbe sbalzata di sella e in posizione di svantaggio anche se nelle successive tre giornate facesse il pieno; lo sono soprattutto per la Giomo che per alimentare le sue residue speranze deve assolutamente vincere.

Il curriculum dei lagunari, in questa stagione, non è stato tra i più eclatanti. Tuttavia la squadra di Waldi Medeot, dopo l'inizio in sordina, ha disputato un campionato regolare, senza acuti, ma quel che basta per essere sempre in lizza per i primi posti. I veneziani non si sono dimostrati squadra da trasferta, essendo riusciti, fuori delle mura amiche dell'Arsenale, a vincere solamente con formazioni di bassa classifica (Cida, Landsystem, Spondilatte e Succhi G). Nei confronti diretti la Giomo è uscita sempre soccombente, e in misura tale da non poter colmare, attraverso gli incontri interni, il saldo negativo della differenza canestri. Per la squadra di Medeot quella di Gorizia è quindi l'ultima grande occasione per un colpo di quelli che lasciano il segno.

Le frecce al suo arco non mancano: il suo pivot di colore Allen, giocatore forse non troppo appariscente ma estremamente redditizio, è primo nella classifica dei tiri da due punti e terzo in quella dei rimbalzi; l'altro centro americano, Steve Hawes, è un autentico modello di tecnica e di intelligenza tattica e trova spesso impiego in ... per illuminare con i suoi servizi la manovra della squadra, che può inoltre contare su un poker italiano invidiabile.

La pattuglia indigena, capeggiata dall'ex Otello Savio che in regia dice ancora la sua, annovera i mitraglieri Grattoni e Spillare, capaci di risolvere da soli un incontro, e una spalla mica male sotto canestro come Bini, e altri elementi validi.

Squadra quindi estremamente pericolosa questa Giomo, come ben sa Gianni Asti che per tutta la settimana si è visto e rivisto i filmati relativi alle ultime partite dei veneziani per studiare le mosse più opportune in campo e che ha fatto svolgere allenamenti a porte chiuse perché non trapelassero gli schemi che intende adottare per la partitissima.

Giancarlo Bulfoni

Pallanuoto serie A

Risultati dell'ultima giornata di andata del campionato italiano di pallanuoto di serie A1: Arco Camogli-Canottieri Napoli 10-5; Worker's Bogliasco-Nervi 6-5; Posillipo-Ortigia 12-7; Savona-Master Recco 8-4; Rari Firenze-Lazio 7-10.

Canottieri Napoli 14; Posillipo, Arco Camogli 13; Savona 12; Ortigia 9; Worker's Bogliasco 8; Master Recco 7; Lazio 6; Rari Firenze 5; Nervi 3.

VITTORIA SENZA ALCUN PATEMA

Scarsina l'Omsa: facile la Ledisan

Ledisan-Omsa Faenza 105-76

LEDISAN: Colomban 6, Huez 2, Bontempi 6, Biasi 4, Diviacco 2, Monti 15, Pavone 10, Tracanelli, Pollard 43, Trampus 17.

OMSA FAENZA: Bosso 20, Favalli 23, Walker 24, Caroli 5, Treré, Savorani, Comelli 2, Venturini 2. N.e.: Mongardi, Liverani.

ARBITRI: Boccardo e Doregato di Padova.

NOTE: tiri liberi Ledisan 23 su 25, OMSA 13 su 25. Uscite per falli: nel s.t. al 13'01" Bontempi (76-60), Caroli al 14'29" (82-62), Walker al 17'54" (92-72). Tiri da tre punti: Pollard 6 su 7, Walker 1 su 5. Spettatori: 1000 circa.

Dopo aver incespicato per tre settimane consecutive la Ledisan si risolleva rimettendosi in carreggiata. I due punti che consentono alle biancocelesti di decollare verso quota 24 li depone a Chiarbola l'Omsa Faenza. Confinate, arenate quasi, in ultima posizione, desolamente lontane dal resto della brigata che battaglia per i play-off, le romagnole si sono presentate pure in vesti dimesse. Prive di due pedine di discreto peso nell'economia della squadra come Daniela Bosso e la Fioraso, hanno rammentato l'agnello sacrificale.

Effimero l'equilibrio nel primo tempo. Sono trascorsi appena sessanta secondi dall'inizio e la Walker si ritrova già due falli a carico. L'Omsa, nonostante tutto, timidamente avanza (4-6 al 2'). La Ledisan parte balbettando, spara qualche colpo a salve contro la box-and-one predisposta dal coach avversario ma col passare dei minuti prende le misure alle ospiti. Pavone con 3 su 3 consente il primo break a favore delle triestine (14-9 al 6'). La Pollard decide di dare un po' di pepe alla gara con qualche bordata delle sue e la Ledisan nel breve volgere di qualche minuto si scrolla di dosso l'Omsa.

Al 13' la squadra di Pozzecco, guida 26-18, al 16' 36-22, al 18' 42-24, a cinquanta secondi dal suono della sirena il margine è di 22 lunghezze (46-24).

Intuito chi verosimilmente finirà col vincere, il pubblico nasconde a fatica qualche sbadiglio. È un po' come assistere a un giallo nel quale è ben risaputo il nome dell'assassino: non c'è più gusto, c'è maggiore suspence nelle previsioni del tempo. Nella ripresa le difese si allentano. Dopo aver raggiunto un vantaggio di 26 punti al 1', la Ledisan smarrisce la strada che porta al canestro. L'Omsa si rifà sotto grazie alle iniziative della Bosso e della Favalli e piazza un break di 11-0. Le romagnole, sotto di quindici punti, si dispongono in difesa individuale.

La Ledisan, dopo dieci minuti di black-out (subisce in questo frangente 26 punti, tanti quanti incassati nell'intero primo tempo), ruggisce di nuovo. La Pollard e la Monti riportano al largo le triestine. L'Omsa non incassa il colpo e finisce k.o., lunga distesa. La Monti mette a segno il canestro dei 100 punti, la Colomban quello definitivo del +29.

Roberto Degrassi

ANTICIPO A1

Granarolo	**87**
Mulat	**80**

GRANAROLO: Brunamonti 14, Valenti, Fantin 7, Lanza, Van Breda Kolff 17, Villalta 25, Binelli 4, Rolle 20; non entrati Daniele e Trisciani.

MULAT NAPOLI: Ragazzi, Sbaragli 17, Pepe 2, Fuss 5, Cordella 7, Gelsomini 11, Smith 18, Costner 20; non entrati Di Gennaro e Antonelli.

ARBITRI: Fiorito e Martolini di Roma.

NOTE: tiri liberi: Granarolo 18 su 26, Mulat 11 su 16.

Classifica di A1

Simac p. 40, Bancoroma 38, Berloni 36, Ciaocrem 32, Granarolo 30, Jolly e Mulat 28, Indesit, Riunite e Stefanel 26, Scavolini, Marr e Peroni 24, Yoga 14, Australian 12, Honky 10.

IL PROGRAMMA: Indesit-Simac, Peroni-Jolly, Berloni-Riunite, Marr-Australian, Stefanel-Yoga, Ciaocrem-Bancoroma, Honky-Scavolini.

LE RAGAZZE DI SGONICO SI CONFERMANO IMBATTIBILI A TENNISTAVOLO

Il titolo italiano resta al Kras

«Kras über alles». Grazie ad un servizio vincente di Marina Cergol che conclude vittoriosamente l'incontro con la Mauriello e per le ragazze carsoline significa il trionfo. 5-2 all'andata e 5-2 anche al ritorno.

Per il secondo anno consecutivo nell'albo d'oro della serie A femminile. Sgonico, un piccolo comune triestino, promosso sul campo a capitale del pongismo in gonnella sta vivendo il suo momento di gloria.

Lo si è visto nella palestra di Rupingrande stracolma di pubblico, con il sindaco Gustin, venuto a incitare le portacolori di casa e che poi ha salutato con un caloroso applauso la conquista del secondo scudetto consecutivo.

Ma veniamo alle sequenze del match «minuto per minuto». Iniziano le ostilità Milic-Carannante. Sente troppo la partita Sonia che stenta a trovare le giuste misure dei colpi e perde il primo set. Si riprende però ben presto aggiudicandosi la seconda partita grazie anche a qualche battuta vincente nel finale. Si decide tutto nella bella, favorevole alla pongista del Kras che conquista il primo punto e tanti applausi.

Seconda partita Mauriello-Doljak: un po' in difficoltà all'inizio la Doljak contro la napoletana per il fatto anche di una lunga inattività. Deve cedere in due set pur disputando una buona partita. 1-1 quindi quando scendono in campo la Cergol e la Strino. Vince la prima abbastanza nettamente in virtù della maggior classe e sicurezza nel portare i colpi, e porta il risultato parziale sul 2-1 per le carsoline.

Quarto incontro della serata: Mauriello-Milic. Chissà, forse il dente avvelenato per la sconfitta subita a Napoli e una ritrovata grinta, fanno di Sonia un'autentica leonessa (sul tavolo verde, s'intende). Lotta ma alla fine deve nuovamente anche se di stretta misura cedere le armi. Tutto da rifare quindi col 2-2 per le rappresentanti di Sgonico ma a questo ci pensa Marina Cergol, che opposta nell'incontro successivo alla Carannante la liquida senza affanno.

Sul 3-2 per le carsoline incominciano le partite che contano. E' la volta della Doljak e della Strino. Si aggiudica nettamente l'incontro la prima vincendo una di quelle partite chiave, e sul 4-2 tutto è più facile.

Quindi lo scontro tra le due numero uno: Marina Cergol da una parte e Rosaria Mauriello dall'altra. Il secondo match-partita: alla brava Marina il caloroso pubblico chiede ora l'ultimo sacrificio. Puntuale la sua risposta e con una gara accorta e molta classe vendica le sue compagne superando la napoletana in tre set, in un incontro molto spettacolare, il più bello. Poi, il trionfo.

Sergio Mameli

■ TENNIS — John McEnroe ha vinto il torneo di tennis di Houston, battendo in finale Kevin Curren per 7-5, 6-1, 7-6 (7-4). La vittoria frutta a McEnroe 60 mila dollari e 300 punti per la classifica del Grand prix Nabisco.

Kras Sgonico-Stetan Napoli 5-2

Milic Kras-Carannante Napoli 15-21, 21-18, 21-16.
Mauriello Napoli-Doljak Kras 21-9, 21-17.
Cergol Kras-Strino Napoli 21-13, 21-15.
Mauriello Napoli-Milic Kras 21-19, 19-21, 21-16.
Cergol Kras-Carannante Napoli 21-19, 21-6.
Doljak Kras-Strino Napoli 21-13, 21-16.
Cergol Kras-Mauriello Napoli 21-12, 19-21, 21-11.
ARBITRI: Zambetti di Bergamo e Malta di Ravenna.

LA «DUE GIORNI» SUL MONTE CANIN

Azzurri fuori gioco Austriaci più forti

UDINE — Ancora poca fortuna per gli azzurri sulle nevi di Sella Nevea, dove si è ieri disputata la seconda prova (quella di slalom speciale) della 41.a discesa del Canin. Sul podio sono infatti finiti due austriaci e uno svedese, mentre primo degli italiani è Grigis, sesto. Primo posto dunque a un tirolese, classe '63, Dietmar Koehlbichler, già noto per chi segue le vicende della Coppa Europa di sci, per aver vinto numerose prove in passato. Alle sue spalle è finito lo svedese Joan Wallner (terzo nel gigante di venerdì e quindi vincitore della combinata); terzo l'altro austriaco Roland Pfeifer, e quarto il francese Michel Vion.

Detto di Grigis, val la pena ricordare che Tonazzi si è classificato soltanto ottavo, mentre De Chiesa, ottavo dopo la prima manche, ha forse forzato eccessivamente la seconda prova, uscendo di tracciato.

Si è trattato di una gara molto appassionante: tutto si infatti deciso nella seconda manche, dopo che la prima vedeva al comando il francese Mougle, davanti al tedesco Beck, a Pfeifer e a Grigis. Koehlbichler, che era sesto, è sceso attaccando su ogni porta con decisione e grinta riuscendo a realizzare un ottimo tempo di manche (è stato l'unico a scendere sotto i 50"), rivoluzionando così la classifica).

Ottima anche la seconda manche dello svedese Wallner, che ha preceduto Pfeifer, oltre che nella classifica dello speciale, anche nella classifica della combinata. Il trofeo della Regione Friuli-Venezia Giulia è andato all'Austria.

G. B.

NELLA CORSA CLOU DELL'ODIERNA RIUNIONE DI TROTTO A MONTEBELLO CON INIZIO ALLE 15

Euro Jet dà la rivincita a due femmine

Esistono le premesse perché l'odierno convegno di corse a Montebello possa risultare avvincente. Una serie di competizioni ricche di motivi tecnico - agonistici confortano la nostra tesi, anche se sarà indispensabile l'apporto meteorologico, almeno per la parte tecnica, perché questa si realizzi compiutamente.

Moneta più sostanziosa per i puledri di 3 anni impegnati nel premio della Flora. Un quartetto, come va di moda di questi tempi, in pista, e si tratta di giovani collaudati, con il maschio Euro Jet, rientrato proprio recentemente fornendo assolo vittorioso perentorio, chiamato a rendere la rivincita alle due alleate Erikass ed Electra Cik che nel citato rientro ha preceduto largamente sul palo d'arrivo.

Certo che svolgimento ed esito recenti inducono a concedere ben poche speranze alle femmine della scuderia Max, ma queste nel frattempo dovrebbero essere senz'altro salite di tono dal punto di vista della condizione e quindi i presupposti per cercare la revanche da parte loro ci sono, eccome.

Ma Euro Jet non dovrà temere soltanto il dente avvelenato di Erikass ed Electra Cik, poiché in gara ci sarà anche Exalba RL, giumenta che ha fornito escalation di rendimento non indifferenti nell'ultimo periodo, seconda fra l'altro di Elenita, che è puledra con il motore a mille, all'ultima uscita che l'ha vista, fra l'altro, precedere proprio le compagne di colori della Max.

Exalba RL, ancora passibile di miglioramento, è senz'altro pedina fondamentale nell'economia di questo clou che si annuncia divertente e che potrebbe risolversi anche in maniera difforme al pronostico che dice comunque Euro Jet ed Exalba RL.

* * *

In programma anche il confronto, da tempo aspettato dagli appassionati locali, fra Sentiero e Iagus, impegnati in un miglio-spettacolo che ha un solo difetto, quello di essere stato confinato a fine convegno.

Fra la roccia di sempre, Sentiero, e la novità emergente, Iagus, ci sarà battaglia grossa anche sotto il profilo tattico. Sistemati nell'ordine all'esterno di Boiga Jet, Allianz, Anacar Ve e Bulawayo, gli allievi di Esposito e Pouch promettono duello incandescente, probabilmente avvalorato da un significativo riscontro cronometrico.

Pronostico difficile per questa attesissima prova della verità che potrebbe essere soltanto l'inizio di un leit-motiv di assoluta bellezza, protagonisti i dichiarati esponenti di punta dei classe massima locali, per l'intera stagione 1985.

Nel convegno, che inizierà alle 15, si avrà anche il rientro dell'interessante 4 anni Durbin che, nella corsa introduttiva, dovrà vedersela con la lanciatissima Dassina e con Darko.

Interessanti anche le prove per le categorie E - F e per i gentlemen. Nella prima, Alina Bi e Impris si fanno preferire a Patrick e Vasari, nell'altra, Bombolino, con il congruo vantaggio di metri, dovrebbe sfuggire a Malareo e al doppiamente penalizzato Altomare.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Ortensie: Dassina, Darko, Durbin.
Premio dei Garofani: Dipoi, Druso, Drafisio.
Premio delle Azalee: Enfio, Enotta, Enuca.
Premio delle Gardenie: Boccaporto, Calister, Aforisma.
Premio della Flora: Euro Jet, Exalba RL.
Premio dei Tulipani: Alina Bi, Impris, Patrick.
Premio delle Orchidee: Bombolino, Malareo, Altomare.
Premio dei Gladioli: Sentiero, Iagus, Allianz.

Argentin guida la Tirreno-Adriatico

SUBIACO — L'olandese Adri Van Houwelingen ha vinto la seconda tappa della Tirreno-Adriatico, Fontana Liri-Subiaco di km. 194,5, battendo in volata l'austriaco Gerhard Zadrobilek. Moreno Argentin ha conquistato il primato in classifica.

Commerciava in anabolizzanti: arrestato in Rft un campione

NORIMBERGA — Il mondo dello sport tedesco occidentale è a rumore per lo scoppio di uno scandalo legato al consumo degli steroidi anabolizzanti. Karl Heinz Radschinsky, 31 anni, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles nel sollevamento pesi, è stato tratto in arresto con l'imputazione di uso e commercio di simili sostanze, che nella Repubblica federale tedesca sono sottoposte a un rigido controllo.

Il 20 febbraio la polizia aveva trovato 16 fiale contenenti steroidi anabolizzanti durante una perquisizione del centro di culturismo gestito da Radschinsky a Norimberga.

PALLANUOTO

Geas Milano	**9**
Edera	**9**

PALLANUOTO SERIE B: GRINTA E FIATO HANNO RAGIONE DELLA TECNICA

La Triestina affonda il Pegli

La Triestina ha fatto il miracolo! Nel primo incontro casalingo, alla seconda giornata del campionato di serie B, i ragazzini guidati quest'anno da Mauro Umer sono riusciti a superare il sette del Pegli, formazione che non nasconde le sue ambizioni di promozione in A2. La vittoria della Triestina è stata più netta di quanto il punteggio non riveli: sempre sopra di almeno tre reti, soltanto nel finale Venier e compagni hanno tirato un po' il fiato, consentendo quindi agli avversari di farsi sotto.

La vittoria alabardata è stata costruita con tanta volontà, ma anche con tantissimo nuoto e agonismo. Perfetto ogni reparto, a cominciare dal portiere Furio Cuccaro che ha ricordato in certi suoi interventi il miglior Zetto. Superiori tecnicamente, i liguri sono stati surclassati sul piano del nuoto con i ragazzini (età media 17 anni) a sgusciare da ogni parte, a difendere con grinta, ma anche ad applicare una zona difensiva praticamente perfetta. In attacco poi nessuno si è mai tirato indietro quando c'era da concludere, magari la palla decisiva, anche chi la serie B la vedeva per la primissima volta: è il caso di Ingannamorte.

Citare i singoli sarebbe comunque sleale nei confronti di chi non venisse menzionato: la vittoria di ieri sera è da attribuire a tutti, anche a quelli che non sono scesi in vasca, ma che hanno tenuto un comportamento degno del miglior spirito di gruppo.

Spendiamo anche due parole sull'artefice primo di questo miracolo: Mauro Umer. Già avevamo detto che la squadra c'era a Natale in occasione della coppa Italia. Ieri sera chi c'era (e non erano pochi) ha avuto la conferma di questa nostra lungimiranza. Ora non montiamoci la testa comunque: continuare per questa strada significa ridare a Trieste pallanotistica le soddisfazioni che aspetta da anni. Come da anni (ed erano tanti) non si batteva il Pegli.

Brevissima cronaca: partenza a razzo del Pegli che si porta sul 3-0. Scatta però la molla del riscatto e nei successivi due tempi la Triestina piazza il colpo da ko con un parziale di 10-2. Si rifanno sotto i liguri e da 10-7 passano a 10-9. Ancora una reazione, solo col cuore, per la Triestina e si va sull'11-9. Ancora avanti il Pegli, ma si vede che è come un toro che ha già i minuti contati. Un paio di situazioni da panico le sventa Cuccaro con uscite tempestive e si va così sull'11-10. Attacca il Pegli, ma nonostante la zona, non ce la fa. Finisce con la palla solitaria in mezzo alla vasca e tutti a gustare questo trionfo.

Alessandro Bourlot

Triestina-Pegli 11-10

TRIESTINA: Cuccaro, Calvani (3), Giustolisi (1), Pecorella (2), Maizan, Ingannamorte (1), Amato, Gavagnin, Ferin (2), Poboni, Masnada, Venier (2), Spagnoli.

PEGLI: Ferrari, Ombrina A., Saracchi (1), Icardi, Alemanni, De Locis (3), Voiello (1), Lanzoni (4), Re (1), Fabbri.

ARBITRI: De Cuia di Milano e Grassili di Legnano.

PIERO OSTUNI
AUTOMOTONAUTICA
DA TRE GENERAZIONI SUL MARE AL VOSTRO SERVIZIO
TRIESTE VIA MACHIAVELLI 28 TEL. 65381/60903
TUTTO PER LA NAUTICA
MOTOSCAFI
Tullio Abbate
LORD
posillipo
GOBBI
MOCHI CRAFT
GOMMONI
NOVAMARINE 2
Floating MOTOMAR
ULISSE OSTUNI
MARINE SERVICE S.n.c.
GRIGNANO DI TRIESTE - RIVA MASSIMILIANO E CARLOTTA 15 - TEL. 224417
MOTORI MARINI
Johnson
BRITISH SEAGULL
TAVOLE A VELA
• Vasto assortimento delle migliori marche a partire da L. 480.000 tutto compreso
Dal 2 al 10 marzo saremo presenti a Grignano con un'esposizione di tutte le imbarcazioni rappresentate e le novità. Oltre agli sconti abituali verranno concessi sconti extra, durante e solamente in questo periodo, su imbarcazioni - motori - accessori presso le nostre sedi di via Machiavelli - Grignano, e piazzale antistante. Ingresso libero orario continuato 9 - 19.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

EATON EST S.p.A.

RICERCA

INGEGNERE o PERITO ELETTRONICO

con esperienza maturata nel campo della progettazione, realizzazione e assistenza di apparecchiature elettroniche industriali

Scrivere: Casella Postale n. 114 - MONFALCONE (GO)

DIRETTORE NEGOZIO

con esperienza pluriennale assume immediatamente primaria società ramo pelletterie e abbigliamento.

Scrivere a PUBLIED, cassetta 34/E, 34100 TRIESTE

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DEI PROPRI ORGANICI

RICERCA

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: TRIESTE

La ricerca si rivolge ai giovani in possesso di laurea in discipline scientifiche o diploma scuola superiore ad indirizzo scientifico, militesenti, in possesso di spiccate doti organizzative, dinamicità e predisposizione ai rapporti interpersonali.

SI PREVEDE:

- inquadramento come da C.C.N.L.
- auto full leasing e rimborsi spese a piè di lista
- premi e incentivi rapportati agli obiettivi raggiunti
- un corso iniziale di aggiornamento professionale

Verranno valutate con particolare interesse anche candidature con precedenti esperienze nel settore.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto con recapito telefonico a:

CASSETTA 28-E PUBLIED - 34100 TRIESTE

Intervalori

Il Gruppo industriale-finanziario INTERVALORI, operante sul mercato finanziario istituzionale con una propria Società commissionaria di Borsa in grado di offrire un'ampia gamma di servizi finanziari e prodotti mobiliari a breve-medio e lungo termine, nel piano di potenziamento della propria struttura operativa ricerca su tutto il territorio nazionale Direttori Regionali. Le sedi di lavoro saranno ubicate nei capoluoghi di regione o nei più importanti capoluoghi di provincia.

DIRETTORI REGIONALI

Ai managers prescelti, i quali saranno inseriti nella struttura operativa aziendale, sarà offerto:

- Elevato fisso mensile
- Provvigioni ed over di gruppo di notevole interesse
- Possibilità di concreti fringe benefits (annual bonus, compartecipazioni azionarie, ecc.)
- Uffici e supporti amministrativi e di segreteria a carico dell'Azienda
- Piani di formazione e di sviluppo a tutti i livelli
- Supporti nella costituzione e nel potenziamento della rete di vendita
- Reali opportunità di carriera nel management

Si desidera, pertanto, entrare in contatto con seri e qualificati managers, i quali dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Età 33-45 anni
- Cultura a livello universitario
- Esperienza di almeno 5-8 anni maturata nel settore finanziario o bancario (preferibilmente nello sviluppo o nei titoli)
- Capacità di operare per obiettivi, con elevata autonomia operativa e reale senso di responsabilità

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico, alla PA Advertising - Lungotevere Mellini, 44 Roma - citando il Rif. 189 anche sulla busta.

PA Personnel Services

Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-3612041 - Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-653151

La nostra azienda appartiene ad un importante gruppo multinazionale che fa della qualità e dello sviluppo l'obiettivo degli anni '80.
Leader nel mondo per la copiatura e duplicazione, operiamo con successo nei nuovi settori per l'automazione elettronica dell'ufficio commercializzando una gamma di prodotti ad elevato contenuto tecnologico ed utilizzando avanzate tecniche di marketing e di vendita.
La crescita molto rapida delle aree di attività in cui siamo presenti, richiede dinamismo e flessibilità, per questo vogliamo inserire

GIOVANI

DIPLOMATI E DIPLOMATE

molto motivati alla vendita e determinati ad ottenere risultati significativi, anche alla prima esperienza di lavoro.
L'inserimento viene pianificato attraverso corsi di formazione presso il nostro Centro di Addestramento, supporto indispensabile per diventare professionisti della vendita.

OFFRIAMO:

- opportunità di vendere un'ampia gamma di prodotti, dalle macchine copiatrici alle macchine per scrivere elettroniche ai fac-simile
- zona specificatamente assegnata
- provvigioni ed ulteriori premi al raggiungimento di obiettivi predeterminati

Le zone di lavoro sono: Trieste e Gorizia

Le persone interessate sono pregate di scrivere a RANK XEROX - Selezione del Personale - Rif. TS - Via A. Costa, 17 - 20131 Milano

RANK XEROX

Uno dei più importanti Gruppi Industriali Italiani operante a livello mondiale ricerca, per una delle proprie aziende leader nel settore della sistemistica elettronica un

ASSISTENTE

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (LTR/5)

La persona che noi cerchiamo è un laureato in discipline economiche-giuridiche o di cultura equivalente, che abbia maturato una significativa esperienza globale di 7/10 anni nell'ambito di Direzioni Amministrative di aziende industriali avanzate, sarà familiare con EDP e avrà un'età tra i 28/32 anni.

La posizione prevede la responsabilità delle attività amministrative nell'area della contabilità generale, e quindi il coordinamento delle aree di lavoro relative a clienti, fornitori, banche, mentre il successivo sviluppo di carriera comprenderà la responsabilità anche dell'area finanziaria.

L'inserimento sarà in ambiente giovane, dinamico, in un'azienda tecnologicamente avanzata, con concrete possibilità di sviluppo professionale.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle capacità e all'esperienza acquisita.

La sede di lavoro è nell'area Udine/Pordenone.

Inviare curriculum dettagliato (specificando la posizione di riferimento) con un recapito telefonico, indicando anche le pretese economiche, alla Divisione Dirigenti e Quadri della CO.PES incaricata della selezione. Tutte le notizie verranno trattate con il massimo riserbo.

CO.PES s.r.l.

COMPAGNIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE
Via Boccaccio 34 - 20123 Milano - Tel. 02/490221 - 432966

athena research

IMPORTANTE SOCIETÀ DI SERVIZI

operante nel settore della FORMAZIONE INDUSTRIALE facente parte di un prestigioso Gruppo industriale nazionale, nel programma di potenziamento delle proprie strutture organizzative, ricerca

GIOVANI LAUREATI

in ECONOMIA & COMMERCIO, INGEGNERIA ELETTRONICA, INFORMATICA, FISICA, MATEMATICA

neo laureati o con brevi esperienze di lavoro da destinare, dopo un periodo di formazione teorico/pratica, a funzioni di

CONSULENTE/FORMATORE

presso le sedi periferiche di TRIESTE AR 1142 P

per lo sviluppo di interventi nell'area della Formazione Industriale presso le Aziende facenti parte del Gruppo.

I requisiti richiesti sono:
— età non superiore ai 30 anni
— laurea nelle discipline sopra citate conseguita con ottimo punteggio
— militesente
— buona conoscenza di almeno una lingua straniera (francese o inglese)
— residenza in zona e disponibilità a frequenti spostamenti su tutto il territorio nazionale
— attitudini e motivazioni ad esprimersi professionalmente in attitvità di tipo didattico.

Sarà considerato titolo preferenziale l'essere nelle condizioni previste dall'art. 8 Legge del 2/4/1968 n. 482 per le categorie protette (Orfani ed equiparati) ed in quest'ottica la Società può essere interessata a verificare candidature con esperienze professionali più ampie e consolidate.

Il livello di inquadramento e la retribuzione saranno strettamente correlati al grado di professionalità che le candidature prescelte saranno in grado di esprimere nel breve/medio termine.

La selezione verrà condotta dai professionisti Athena in affiancamento ai funzionari della Società.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento d'interesse alla:

ATHENA Research - Via Domenico Chelini 9 - 00197 Roma
tel.: 06/805184 - 876416

athena

AZIENDA FARMACEUTICA MULTINAZIONALE COSTANTEMENTE IMPEGNATA NELLA RICERCA SCIENTIFICA E NELL'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

desidera entrare in contatto con giovani laureati/e in discipline biomediche (biologia, farmacia, chimica ecc.) interessati a svolgere la professione di

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per la nostra Divisione farmaceutica-pediatrica nelle zone di:
TRIESTE e GORIZIA

La posizione comporta un'attività altamente qualificata presso la classe medica supportata da un adeguato addestramento tecnico scientifico e da una solida formazione professionale.

SI RICHEDE:
- età non superiore a 30 anni;
- obblighi militari assolti;
- residenza nelle zone di lavoro proposte.

SI OFFRE:
- inquadramento contrattuale dell'industria chimico-farmaceutica;
- trattamento economico e incentivi di sicuro interesse;
- rimborsi spese;
- auto in concessione.

Inviare curriculum corredato da recapito telefonico a:

CASELLA 119/Z SPE
VIA G. B. VICO 9 - 00196 ROMA

SOCIETÀ FINANZIARIA
per ampliamento quadri

RICERCA
SIGNORE/SIGNORI

da avviare alla professione di Consulente Finanziario per

UDINE - GORIZIA - TRIESTE

Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore finanziario/assicurativo/bancario.

Per fissare un colloquio personale, telefonare a TRIESTE - Tel. 040/631478

La **CMD** concessionaria esclusiva della **CANON** ricerca per l'ampliamento della propria organizzazione commerciale, persone qualificate, provenienti preferibilmente da settori analoghi per le seguenti posizioni:

1) VENDITORE EXECUTIVE
fotocopiatori • office automation • word processing • computers

2) ANALISTI PROGRAMMATORI
conoscenze specifiche di personal e minicomputers multiutente

3) RESPONSABILE SHOW ROOM CANON STORE

Si richiedono preparazione a livello universitario, o simile, cultura generale e specifica approfondita, esperienza di contatti umani, presenza, dinamismo, professionalità. Si offre una retribuzione fissa mensile, con incentivi sulle vendite, concorso spese, training commerciali presso l'Agenzia, la Casa Madre, in Italia e/o all'Estero.

Manoscrivere curriculum vitae a CMD Srl, galleria Fenice 8/10, Trieste

KORFF
Cosmetici speciali per farmacie.

Nell'ambito di nuovi e massicci investimenti commerciali e pubblicitari, cerchiamo zona Trieste - Udine - Gorizia:

AGENTI IN FARMACIA
Monomandatari

per una migliore gestione di alcuni prodotti già inseriti nel mercato e di altri di nuova produzione. I candidati che riteniamo interessanti hanno età inferiore ai 35 anni, possiedono un buon livello culturale, hanno maturato, preferibilmente, una precedente esperienza di vendita in aziende modernamente organizzate. Offriamo un lavoro svolto esclusivamente in farmacia con clientela già acquisita e da ampliare; assistenza con campagne pubblicitarie; provvigioni, premi, rimborso delle spese sostenute nell'attività.

Telefonare il proprio nominativo e manoscrivere curriculum a:
KORFF SpA, Viale dell'Industria 14, 36100 Vicenza, Tel. 0444/570333

SOCIETÀ A LIVELLO NAZIONALE

RICERCA AGENTI

ambosessi, 20/45 anni, automuniti, residenti in Lombardia. Si offrono periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, inquadramento enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni. Telefonare per appuntamento allo 049/662189.

Continuaz. dalla 10.a pagina

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. AFFITTASI arredato salone con annessa mansarda servizi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1277/19

A.G. SPLENDIDO appartamento su due piani arredato con terrazza 80 mq affittasi contratto a termine 800.000. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 1277/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato camera soggiorno cucina bagno. Scrivere a Cassetta n. 44/E 34100 Trieste. 53176/19

AFFITTASI appartamento uso ufficio o ambulatorio V.le Ippodromo. Telefonare ore ufficio 732805-761149. 1256/19

AFFITTASI Monfalcone appartamento libero 6.o piano 100 mq presso ospedale per ambulatorio medico. Telefonare ore ufficio 040/732805-761149. 1250/19

AFFITTO uso ufficio tre stanze via Coroneo possibile vendita. Tel. 43923 ore serali. 82/19

ALPICASA affittiamo S. Giacomo non residenti soggiorno +cottura camera bagno. 733229. 25/19

CAR 631192 affitta box Commerciale 120 mila. 1324/19

CAR 631192 affitta non residenti centrale camera cucina doccia 300 mila contratto transitorio. 1324/19

CASAPIÙ 60582 affitta ammobiliato soggiorno cucina matrimoniale bagno non residenti 330.000. 1314/19

CASAPIÙ 60582 affitta in casetta appartamento ammobiliato, soggiorno, cucina, matrimoniale, doppi servizi, autometano. 1314/19

CASAPIÙ affitta Perugino ammobiliato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Non residenti 400.000. 1314/19

CASAPIÙ affitta VILLA stupenda soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, terrazze, giardino. Trattative nostri uffici Mazzini 30. 1314/19

CASAPIÙ affitta CENTRALISSIMA soffitta due vani, cucina. Escluso uso abitazione. Trattative nostri uffici Mazzini 30. 1314/19

CEDESI in affitto appartamentino con servizi acquistando mobili L. 4.000.000 e accessori. Telefonare al 765022-910012.

CENTRALISSIMO in casa moderna affittasi appartamento saloncino due stanze stanzetta servizio uso ufficio o ambulatorio. Tel. 771977. 1298/19

DOMUS centralissimo ufficio piazza della Borsa: quattro stanze con servizi ascensore riscaldamento affittasi. Tel. 69210. 1/19

DOMUS centralissimo ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento: cinque stanze, servizi affittasi pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19

DOMUS locale negozio nuovo con servizio, zona Rossetti-Pietà, adatto a molteplici usi anche per ufficio. Affittasi prontamente 250.000 mensili. Tel. 69210. 1/19

DOMUS piazza Scorcola stanza uso ufficio con servizio in bel palazzo d'epoca affittasi 150.000 mensili. Tel. 61763. 1/19

DOMUS ufficio signorile zona Coroneo 200 mq tutti i comforts moderni affittasi. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Vasari in casa decorosa appartamento di 130 mq ristrutturato: soggiorno due matrimoniali stanzino doppi servizi autometano affittasi a non residenti. Tel. 69210. 1/19

ESSEFFE 744841 affitta zona centrale appartamento 120 mq adatto anche uso ufficio. 1308/19

ESSEFFE 744841 affitta Sistiana recente ammobiliato zona tranquilla posto macchina.

FONDAZIONE pubblica affitta zona Barcola un deposito e due box. Tel. 793118 feriali 9-13. 1319/19

FONDAZIONE pubblica affitta locali uso diverso abitazione via Foscolo I piano. 793118 feriali 9-13. 1320/19

INTERMEDIA 729801 affitta centralissimo appartamento uso ufficio 50 mq ingresso due camere servizio completamente ristrutturato in stabile decoroso. Trattative riservate solo ns. uffici. 2/19

LA Chiave 272725 viale XXV Aprile 15/3 Muggia affitta grande box-magazzino. 1316/19

LA Chiave 272725 Muggia affitta appartamenti ammobiliati contratti a termine. 1316/19

LA Chiave 272725 Muggia affitta locali zone passaggio. 1316/19

LOCALE adatto studio luminoso 80 mq circa ammezzato con servizi e riscaldamento zona Foraggi affitasi tel. 54700-767862. 53228/19

LORENZA affitta: capannone mq. 200 coperti più 300 scoperti recintato, passo carraio, bilici. Altro: Volta mq 80, uso deposito, passo carraio Martiri Libertà mq 70 uso artigianale. Tel. 734257. 1252/19

LORENZA affitta: ammobiliati bellissimi non residenti, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, 350.000. Altro camera, cucina, bagno, 250.000. Coroneo, studenti (4 letti) 600.000. F. Severo: libero, non residenti, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autometano, 450.000. Tel. 734257. 1252/19

LORENZA affitta: marina bellissimo, per ufficio-abitazione, 2 saloni, 4 stanze, cucina, servizi, conforts tel. 734257.

MONFALCONE affittasi appartamento uso ufficio studio. Tel. 470048 ore pasti. 1/19

PALESTRA zona centralissima disponibile pomeriggi feriali e domenica prezzo equo telefonare 793009 mattinate. 952/19

POSTO-AUTO affittiamo in autorimessa zona Boschetto Sanzio. Spaziocasa 60125. 6/19

Q. AFFITTA centralissimo ufficio 200 mq adatto varie attività. Quadrifoglio. 121/19

STADIO bellissimo bicamere uso cucina bagno affittasi persona sola che lavori o a studente. Tel. 826566.. 53234/19

STANZA ingresso indipendente, affittasi 180.000, uso ufficio. «Trieste mia» 768800. 1265/19

STUDIO 4 728334 affitta referenziati semiarredato soggiorno due stanze grande cucina autometano conguagliando spese. 1305/19

STUDIO 4 affitta 1.o giugno attico lussuoso arredato zona residenziale. 1305/19

STUDIO 77 affitta ammobiliato via Bazzoni mq 96: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli. Telefonare 62595. 1304/19

STUDIO 77 affitta centrale uso ufficio tre stanze, servizio. Telefonare 62595. 1304/19

UFFICI centrali, varie grandezze offriamo in affitto tel. 68848 mattino. 050052/19

UFFICIO affittasi in stabile prestigioso zona marina 4 stanze servizi ripostiglio. Ottimo stato. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/19

UFFICIO zona Stazione affittasi ampia metratura in palazzo recente. Possibilità posti macchina. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/19

UFFICIO 110 mq stabile prestigioso Coroneo 500.000 mensili telefonare feriali 766676. 19/19

VALDIRIVO affittasi prestigioso ufficio 100 mq «Trieste mia» 768800. 1265/19

20 Capitali Aziende

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1277/20

A.G. ABBIGLIAMENTO rionale occasionissima cedesi 18.000.000. ADRIA Mazzini 30. 1277/20

A.G. RIVENDITA caffè dolciumi reddito garantito cedesi ADRIA Mazzini 30. 1277/20

A.I. NEGOZIO CARTOLERIA pressi BARRIERA, passaggio mq 120 con wc adatto anche altre attività. ESPERIA. Battisti, 4. 1259/20

A.I. NEGOZIO CENTRALISSIMO OTTICA e articoli fotocinematografici forte lavoro. ESPERIA. Battisti, 4. 1259/20

A.I. NEGOZIO RIONALE molto popoloso. Abbigliamento-merceria, anche tabella X-XI cartoleria e bigiotteria. Mq 65 cedesi per vecchiaia. ESPERIA. Battisti, 4. 1259/20

A.I. GIARDINO PUBBLICO BOUTIQUE elegante mq 40 con retro tabelle IX-XIV/2 cedesi ESPERIA. Battisti, 4. 1259/20

A.I. OCCASIONE NEGOZIO ALIMENTARI con tabella FRUTTA VERDURA E DROGHERIA. Zona signorile popolosa. OTTIMO PREZZO. ESPERIA. Battisti, 4. 1259/20

A Trieste cedesi attività commerciale negozio abbigliamento femminile centralissimo, tel. (040) 62240 ore ufficio. 1327/20

ACIT 734883 San Giacomo cedesi drogheria ampia licenza reddito dimostrabile, oreficeria centralissima trattative riservate. 1272/20

ACQUISTASI attività ufficio viaggi anche in compartecipazione. Assicurarsi massima discrezione. Scrivere a cassetta n. 49/E Publied 34100 Trieste. 53227/20

ADVISER ristorante fra i più famosi in città. Informazioni esclusivamente ns. uffici chiedere del geom. Marcolin. Tel. 64411. 4/20

ADVISER frutta-verdura adatto famiglia dinamica 42.000.000 inventario furgone compresi. Tel. 62765. 4/20

ADVISER cartoleria adatta persona indipendente 25 mq 20.000.000. Tel. 64411. 4/20

ADVISER bar-birroteca ottimo lavoro sicuro investimento futuro 73.000.000. Tel. 62765. 4/20

ADVISER ottimo investimento abbigliamento discreta posizione poco inventario 63.000.000; altro avviatissimo ottimo passaggio 150.000.000. Tel. 62765. 4/20

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento centro Gorizia vendesi causa malattia. Tel. 040-760849 domenica. 53287/20

B. ABBIGLIAMENTO licenza, arredamento, avviamento tabelle IX, X. Rionale zona Perugino. Casapiù 60582. 1314/20

B. ALIMENTARI ampia licenza tabelle I, VI, XIV cedesi con muri. Unico in zona, reddito sicuro. Casapiù 60582. 1314/20

B. TRATTORIA zona Rive ampia metratura, buone condizioni, ottimi incassi, ampie possibilità trasformazioni. Casapiù 60582. 1314/20

B. PIZZERIA totalmente rinnovata forte guadagno adatta nucleo familiare vendesi. Informazioni immobiliare Europa Crispi 3. Tel. 755672. 1276/20

CARDUCCI VENDE 761383 negozio di frutta e verdura 25.000.000. Zona industriale. 1330/20

CARDUCCI 761383 VENDE azienda trasporti con trattori ambito porto. Licenze governative. 1330/20

CARDUCCI 761383 VENDE bar avviatissimo super centrale trattative nostri uffici 160.000.000. 1330/20

CAUSA trasferimento licenza avviamento macchinari Istituto di estetica cedo ottimo prezzo. Tel. 810381. 53279/20

CEDO licenza automotofornitore Borgo Teresiano miti pretese. Casella postale 1723 (solo licenza) P. G. 1053/20

CERCO bar affitto o compero massima serietà. Tel. 773390 ore serali. 51957/20

DISCHI-FOTO articoli regalo avviatissimo centro balneare cause familiari vendesi o affittasi. Tel. 040/794555 ore negozio. 1309/20

DOMUS Roiano Centro cedesi licenza ben avviata officina-moto-elettrauto con attrezzature nuove e passo carrabile. Informazioni solo presso i nostri uffici. Tel. 61763. 1/20

DOMUS rivendita tabacchi, giornali, valori bollati tabella 14 posizione centrale cedesi. Tel. 61763. 1/20

EDICOLA con forte reddito zona centro-residenziale con forte passaggio vendesi. Scrivere cassetta n. 2/G Publied 34100 Trieste. 1311/20

GORIZIA cedesi centrale rivendita pane latte tabelle I alla IV L. 25.000.000. Tel. 0481/84494. 2/20

GORIZIA cedesi licenza bar. Tel. 0481/84494. 2/20

GRADO centro darei gestione piccolo bellissimo bar adatto coniugi lui barman. Tel. 17-20 410117. 53269/20

GREBLO 68789 cede licenze gioielleria orologeria bigiotteria centrali da 15.000.000. 23/20

GREBLO 68789 cede licenza rivendita tabacchi giornali valori bollati centralissima alto reddito. 23/20

GREBLO 68789 vende bar con licenza stagionale in ottima posizione balneare. 23/20

GRUPPO operante nel settore informatico per apertura nuovo punto vendita cerca finanziatori: è garantito buon reddito sull'investimento. Scrivere a cassetta n. 10/G Publied 34100 Trieste. 1329/20

LA CHIAVE 272725 Muggia cede varie licenze. 1316/20

LATTERIA alimentari rionale avviatissima privato cede causa malattia. Affarone 22.000.000. Tel. 796346. 53246/20

LICENZA bar avviatissima zona Cormons prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/20

LICENZA giornali e tabacchi avviatissima in zona periferica 148.000.000 trattative riservate. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

LICENZA preziosi, bigiotteria, orologeria, avviamento, arredamento zona C. ELISI agenzia Meridiana 733275. 1303/20

OROLOGERIA oreficeria in gestione telef. 573660 dalle 13 alle 15. 53221/20

Q PIAZZA UNITÀ adiacenze, boutique abbigliamento pelletterie pellicceria avviatissima. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q LICENZA avviamento BAR PANINOTECA locale con giardino arredo nuovo. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q ALIMENTARI licenza avviamento arredamento 12.000.000 rimanenza dilazionabile. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q LICENZA trasferibile in zona A1 tabelle IX X XIV/2; altra tab. IX XIV/2. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q VERGERIO adiacenze, licenza avviamento arredamento drogheria. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q SERVOLA avviatissimo frutta verdura licenza tab. VI 23.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q CENTRALISSIMO negozio licenza mobili elettrodomestici casalinghi cristallerie articoli regalo. Quadrifoglio 630174. 12/20

RABINO 762081 latteria alimentari Campi Elisi ottimo reddito 34.500.000 altra Lazzaretto Vecchio 15.000.000. 14/20

RABINO 762081 generi monopolio articoli per fumatori adiacenze Rive 55.000.000. 14/20

RABINO 762081 vende colori vernici carte parati adiacenze ospedale 35.000.000. 14/20

RABINO 762081 cede licenza boutique centralissima 4 vetrine ottimo reddito 94.000.000. 14/20

RABINO 762081 drogheria profumeria Roiano 27.500.000, altra via Giulia 28.500.000. 14/20

RABINO 762081 vende licenza sala giochi centrale ottimo reddito 89.000.000. 14/20

RABINO 762081 cede licenza abbigliamento pelletteria camiceria via Ginnastica 56.000.000. 14/20

RABINO 762081 vende licenza casalinghi elettrodomestici adiacenze piazza Vico 24.000.000. 14/20

RIVENDITA panetteria zona Pam tabella VII; profumeria centrale con muri tabella XIV; cartolibreria tabelle IX, X, XIV/21/25. PROGETTOCASA 767549. 24/20

TERRENO EDIFICABILE
IN TRIESTE
possibilmente con vista per costruzione 6-8 appartamenti
CERCA IMPRESA
TEL. POMERIGGIO 040/422660

VENDESI licenza v.le XX Settembre bigiotteria arredamento biancheria intima. Tel. 763318 orario negozio. 53224/20

VIA Giulia licenza alimentari e salumeria tab. I, X, IV 21.500.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca zona Belosguardo, Gretta appartamento prestigioso ampia metratura max 200.000.000. Telefonare 732266. 1288/21

AA. ECCARDI cerca appartamenti liberi varie zone. Pagamento contanti, 732266. 1288/21

ACQUISTASI appartamento uso ufficio 7-8 vani luminosi più servizi anche da ristrutturare zona Campo Marzio, Rive Scrivere cassetta n. 48/E Publied 34100 Trieste. 1297/21

ACQUISTO in contanti appartamento recente 2 camere soggiorno cucina servizi balcone. Telefonare al 775115. 1000/21

APPARTAMENTO acquistasi da privato, telefonare mattino 68848 amministrazione stabili. 050052/21

APPARTAMENTO moderno 100 mq zona Foscolo Matteotti acquisto contanti. Tel. 741363 ore pasti. 53194/21

BESENGHI zona cerco URGENTEMENTE appartamento valido mq 130 prezzo massimo 150.000.000. Geom. Sbisà 942494. 927/21

CASAPIÙ cerca per propri clienti appartamenti soggiorno, matrimoniale, cucina casa recente o d'epoca decorosa, piani alti luminosi. Telefonare 60582. 1314/21

CERCHIAMO per nostro cliente residenziale tricamere cucina max 100.000.000. Spaziocasa 64266. 6/21

CERCO con la massima urgenza appartamento da ristrutturare, meglio se centrale. Pagamento contanti, telefonare 732498. 2/21

CERCO stabile anche occupato acquisto per investimento inintermediari telefonare 755059. 14/21

CONIUGI acquistano contanti bistanze cucinino soggiorno doppi servizi poggioli soleggiato inintermediari. Scrivere a cassetta n. 8/G Publied 34100 Trieste. 53275/21

ESSEFFE 744841 cerca appartamenti zone Roiano, Campi Elisi e casette periferiche. 1308/21

IMPRESA acquista piccolo terreno uso magazzino. Tel. 910933. 53046/21

ININTERMEDIARI acquisto appartamento soggiorno 2 stanze semiperiferico tutti i confort. Tel 630120. 121/21

PRIVATO acquista appartamento vista mare mq 85, 100 zone Gretta, Faro. Tel. 54957 serali: 53217/21

ZONA GRETTA-BARCOLA ricerchiamo urgentemente in acquisto per nostro cliente salone tre camere cucina doppi servizi VIP Immobiliare Corso Italia 31 telefono 64112-65834. 26/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. ECCARDI vende appartamenti e villette schiera Cattinara, vista mare, mansarde, giardini. Permute. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1288/22

A.A. ECCARDI Vigneti, seminuovo, cucinino, due stanze, bagno, due terrazze. Possibilità mutuo, 732266. 1288/22

A.A. ECCARDI zona Pam luminoso ultimo piano, ascensore, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggioli, 732266. 1288/22

A.A. ECCARDI zona Burlo, bellissimo appartamento, atrio, cucinino-soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, ascensore, 732266. 1288/22

A.A. ECCARDI via Madonnina-Oriani, soggiorno, due stanze, stanzino, cucina, bagno, occasione, 47.000.000, 732266. 1288/22

A.A. ECCARDI zona Rosmini, bellissimo appartamento salone tre stanze cucina, bagno, wc, terrazza, poggiolo, ascensore, 732266. 1288/22

A.A. ECCARDI vende LIGNANO in residence panoramico monolocale con bagno cucinino, 732266. 1288/22

A.A. GESTIMMOBILI S. Luigi perfetto panoramico saloncino letto cucina abitabile balcone garage. 62.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Fiera recente piano alto perfetto soggiorno 2 stanze cucinotto doppi servizi 2 balconi ripostiglio. 76.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI adiacenze Veronese stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina camera bagno balcone perfetto stato termoautonomo. 38.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Revoltella recente soggiorno cucina 3 stanze stanzetta 2 ripostigli 2 balconi soffitta. 100.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Coroneo 84 mq tinello cucina bagno 2 stanze piccolo balcone solo 30.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI via Alfieri 2 camere stanzino cucina bagno piano basso. 25.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI largo Mioni costruzione recente piano alto soleggiato con ascensore ampio ingresso soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 3 balconi. 79.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI vera mansarda completamente ristrutturata 3 camere soggiorno cucina bagno balcone termoautonomo. 70.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI da ristrutturare in casa d'epoca ristrutturata 3 vani cucina possibilità bagno soleggiato. Solo 28.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Besenghi saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo giardino condominiale possibilità box rifiniture a scelta. 90.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Lazzaretto Vecchio rara occasione 130 mq adatto ufficio o abitazione salone 2 camere cameretta bagno cucina abitabile da ristrutturare in parte. 56.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Roiano in casa recente luminoso 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio poggiolo 100 mq. 72.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI Sistiana villetta bifamiliare recente su due piani completamente indipendenti 4 stanze 2 stanzette 2 cucine 2 servizi 1.400 mq di giardino. 175.000.000, tel. 772244. 21/22

A.A. STUDIO 77 vende piazza Sansovino soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli. Prezzo 55.500.000. Telefonare 62595. 1304/22

A.A. STUDIO 77 vende primentrata con mansarda vista mare soleggiato: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, tre terrazze, ripostigli, posto macchina, cantina, autometano, box a richiesta. Telefonare 62595. 1304/22

A.A. STUDIO 77 vende primentrata occasione lussuoso con mansarda: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazza, posto macchina, autometano. Prezzo 55.000.000 contanti rimanenza mutuo approvato. Telefonare 62595. 1304/22

A.A. STUDIO 77 vende lussuoso zona centro in stabile signorile d'epoca: matrimoniale, salotto con caminetto, zona pranzo, cucina, bagno, autometano, due poggioli. Telefonare 62595. 1304/22

A.A. STUDIO 77 vende signorile in palazzina recente 130 mq: saloncino, due stanze, cucina con tinello, doppi servizi completi, due ripostigli, terrazzi. Telefonare 62595. 1304/22

A.A. STUDIO 77 vende Roiano centro in stabile recente mq 56: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ripostiglio. Prezzo 38.000.000. Telefonare 62595. 1304/22

A.A. STUDIO 77 vende centralissimo locale d'affari 125 mq più soppalco e deposito. Telefonare 62595. 1304/22

A.A. STUDIO 77 vende via Udine vista mare 130 mq: quattro stanze, cucina, servizi, poggioli. Telefonare 62595. 1304/22

A.A. STUDIO 77 vende luminosi via Molino a Vento mq 56 in stabile recente: due stanze, cucinino, servizi, poggioli. Prezzo da 37.000.000. Telefonare 62595. 1304/22

A.I. MUTUO REGIONALE già CONCESSO. Ultimissimi 2 stanze, saloncino cucina, doppi servizi, riscaldamento metano posto auto. VENDITE DIRETTE ESPERIA. Battisti 4. 1259/22

A.I. ALTURA. Bellissimo panoramico ultimo piano. 3 stanze, salone doppi servizi, poggioli, ascensore, centralriscaldamento soffitta LIBERO 95.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 1259/22

A.I. SANGIOVANNI. Bellissimo ATTICO grande terrazza, matrimoniale, saloncino, servizi, ascensore, centralriscaldamento LIBERO 80.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1259/22

A.I. PERUGINO (pressi) mq 115 3 stanze, saloncino, cucina, bagno, centralriscaldamento. LIBERO 80.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1259/22

A.I. D'ANNUNZIO bellissimo 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano. PRONTINGRESSO. 47.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 1259/22

A.I. OSPEDALE MILITARE. II piano 2 stanze, soggiorno con cucinotto terrazze, bagno, ascensore, centralriscaldamento. LIBERO 70.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1259/22

A.I. CORONEO (alta) V piano saloncino stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento centrale. PRONTINGRESSO 55.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 1259/22

A.I. REVOLTELLA. Bellissimo soleggiato 2 stanze, soggiorno con cucinotto, bagno, centralriscaldamento. LIBERO 70.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 1259/22

A.I. GIARDINO PUBBLICO, MANSARDINA graziosa. 2 stanze, cucinetta, bagno, autoriscaldamento metano. LIBERO 36.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 1259/22

A.I. ROIANO BELLISSIMO stanza, stanzetta, cucina, bagno PRONTINGRESSO 35.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1259/22

A.I. GARIBALDI casa d'epoca. II piano 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano LIBERO 75.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4. 01130/22

A.I. FABIO SEVERO. BELLISSIMO V piano signorile 2 stanze, saloncino cucina, bagno, terrazza ascensore, centralriscaldamento. LIBERO 85.000.000 trattabile, facilitazioni pagamento. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 01130/22

A.I. TIGOR (pressi) camera, cameretta, cucina, doccia PRONTINGRESSO 35.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1259/22

ACIT 734866 - Prossime consegne Commerciale tristanze cucina bagno terrazza autometano possibilità mansarda taverna giardino - Baiamonti bistanze salone cucina autometano 100 mq terrazza. 1271/22

ACIT 734866 - Vendonsi UFFICI posizioni prestigiose possibilità garage 4 posti macchina. 1271/22

ACIT 734866 - SEGANTINI tristanze cucina doccia rinnovato prezzo interessante. 1271/22

ACIT 734866 - ROZZOL tristanze cucina bagno ripostiglio luminosissimo altri zone Valmaura Capodistria Istria San Giovanni. 1271/22

ACIT 734866 - SCAGLIONI vista panoramica salone due stanze stanzetta cucina servizi terrazza box cantina. 1271/22

ACIT 734866 - OCCASIONE tristanze stanzetta cucina bagno autometano zona Stazione 35.000.000. 1271/22

ACIT 734866 - Vasari bistanze stanzetta cucina bagno 34.000.000 San Giacomo stanza cucina wc veranda rinnovato 22.000.000. 1271/22

ADVISER MONOLOCALE affitto L. 100.000 mensili zona S. GIACOMO. TEL. 62765-64411.

ADVISER appartamento 60 mq in casa d'epoca cucina bagno 2 camere da sistemare COMMERCIALE alta 16.500.000; possibilità ampliamento acquistando appartamento gemello adiacente buone condizioni occupato il tutto per 30.500.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER CONTOVELLO casetta 70 mq su due piani da ristrutturare con cortiletto luminosa 35.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER zona RIVE mansarda ristrutturabile 100 mq cucina 3 camere wc in stabile perfettamente ristrutturato 35.000.000. TEL. 64411.

ADVISER VIALE XX SETTEMBRE mansardina arredata perfetta adatta coppia giovane arredata spazio cottura soggiorno camera bagno ripostiglio 35.000.000. TEL. 64411.

ADVISER in grattacielo IPPODROMO decimo piano ascensore appartamentino 45 mq buone condizioni cucina camera bagno ripostiglio poggiolo verandato 42.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER centralissimo appartamento 3.o piano casa d'epoca da fare il riscaldamento e il bagno buone condizioni 90 mq cucina 4 camere wc 47.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER OCCASIONE MUGGIA luminosissimo cucina tinello 2 camere bagno ripostiglio cantina poggiolo giardino condominiale posti macchina a volontà 58.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER Adiacente alle RIVE appartamento da sistemare 140 mq cucina salone grandissimo 2 camere bagno 60.000.000. TEL. 64411-62765.

ADVISER ottimo APPARTAMENTO 60 mq 5.o piano praticamente I ingresso cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazza ripostiglio eventuale posto macchina in garage. TEL. 62765-64411.

ADVISER RIVE appartamento d'epoca super-signorile 220 mq panoramici cucina abitabile salone 5 camere 3 bagni terrazzetta autoriscaldamento. TEL. 62765-64411.

ADVISER appartamento pressi STRADA DEL FRIULI panoramicissimo in casa d'epoca 120 mq cucina salone 3 camere bagno da ristrutturare 67.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER pressi SAN MICHELE mega appartamento 160 mq ottima occasione per famiglia numerosissima 68.000.000 in buone condizioni. TEL. 62765-64411.

ADVISER V.le Miramare in stabile d'epoca restaurato completamente appartamento unico nel suo genere perché fornito di tarrazza di 40 mq. TEL. 62765-64411.

ADVISER S. VITO bassa appartamento piano alto (no ascensore) in ottime condizioni cucina soggiorno 3 camere doppi servizi firmati ripostigli anche panoramico 73.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER OPICINA zona Tigli appartamento panoramicissimo luminoso 2.o piano ottime condizioni cucinino soggiorno 2 camere bagno poggiolo verandato DA NON PERDERE 85.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER S. GIOVANNI/GIULIA 90 mq stabile recente 2.o piano buonissime condizioni vista totale sul verde 78.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER Servola verso il mare grandissimo e perfetto appartamento 150 mq cucinino soggiorno salone 4 camere bagno cantina soffitta 2 posti macchina 80.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER V. Conti appartamento recentissimo 100 mq 85.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER centrale in grattacielo 8.o piano 90 mq panoramicissimi 82.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER DUINO appartamento in palazzina nuovissima cucina saloncino camera cameretta bagno giardino condominiale vastissimo posto macchine entrate indipendenti 90.000.000. TEL. 62765/64411.

ADVISER attico periferico in palazzina recentissima cucina salone 2 camere 2 bagni terrazza 30 mq occasione 98.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER ottimo appartamento 60 mq 5.o piano praticamente primo ingresso (1980) cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazza ripostiglio eventualmente posto macchina in garage. TEL. 62765-64411.

ADVISER Cattinara appartamento in palazzina 1979 120 mq + giardino + taverna box 120.000.000. Tel. 62765-64411.

ADVISER appartamento super-signorile zona S. VITO 135 mq d'epoca architettonicamente perfetto. TEL. 62765-64411.

ADVISER Rossetti alta appartamento in palazzina decennale 2.o piano panoramico 140.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER Bonomea alta appartamento su 2 piani panoramicissimo sopra il golfo cucinotto soggiorno salotto 3 camere 2 bagni terrazza per 160.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER inizi BONOMEA primoingresso da finire definirlo particolare è poco! 3.o piano + mansarda cucina saloncino con caminetto 3 camere 2 bagni terrazza panoramicissima posto macchina in garage ADATTO PERSONE AMANTI PARTICOLARITÀ. TEL. 62765-64411.

ADVISER Villa in zona e posizione dominante bifamiliare composta da 2 appartamenti di 180 mq l'uno: cucina salone 2 camere 1 cameretta 2 bagni terrazze giganti mansardina posto macchina (per ciascun appartamento). TEL. 62765-64411.

ADVISER MUGGIA in posizione particolarmente dominante in villa vendiamo un appartamento cucina salone 3 camere doppi servizi 25 mq taverna 20 mq terrazza giardino proprio. TEL. 62765-64411.

ADVISER pressi ROIANO 120 mq rimessi completamente a nuovo buonissima occasione 61.000.000. TEL. 62765-64411.

ADVISER disponiamo di diverse licenze/attività commerciali INFORMAZIONI ESCLUSIVAMENTE NS. UFFICI. TEL. 62765-64411.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VIA S. CATERINA 5 - TEL. 62765-64411

adviser

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona S. GIUSTO in palazzina recente appartamento soggiorno doppio cucina due stanze doppi servizi due balconi posto macchina. Ottimo stato, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona semicentrale appartamentino adatto persona sola con ampio terrazzo vista mare. Prezzo interessantissimo, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono CENTRALISSIMO soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo, tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 - MATTEOTTI recente, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo. 1303/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona GIULIA epoca, 4 stanze, cucina, servizi separati, buona manutenzione. 1303/22

AGENZIA Meridiana 733275 - C. ITALIA epoca, piano II, cucina, 2 stanze, servizi separati, adatto anche ufficio/laboratorio. 1303/22

AGENZIA Meridiana 733275 - LOCALE commerciali liberi via Udine mq 100 più soppalco; via Toti mq 90 più magazzino e servizi. 1303/22

AGENZIA Meridiana 733275 - COMMERCIALE recente salone 3 stanze doppi servizi, giardino, garage. 1303/22

AGENZIA Meridiana 733275 - CARPINETO seminuovo, ultimo piano, 2 stanze, cucina, servizi separati, autoriscaldamento. 1303/22

AGENZIA tel. 51066 vende appartamento mansardato soleggiato mq 90 due servizi autoriscaldamento. 1301/22

AGENZIA tel. 51066 vende F. Severo 3 stanze grande cucina poggiolo wc cantina. 1301/22

ALABARDA 768821 Kandler epoca signorile luminosissimo stanza stanzetta cucina wc 20.000.000. 847/22

ALABARDA 768821 XX Settembre epoca signorile 3 stanze cucina servizi separati completamente ristrutturato 58.000.000. 847/22

ALABARDA 768821 Commerciale in palazzina ultimo piano con mansarda 176 mq poggioli vista meravigliosa 160.000.000. 847/22

ALABARDA 768821 Cacciatore in palazzina ultimo piano 90 mq più 90 mq terrazza 2 posti macchina coperti 128.000.000. 847/22

ALABARDA 768821 Rozzol seminuovi moderni soggiorno 2 stanze cucina tutti confort ottimi prezzi. 847/22

ALABARDA 768821 D'Annunzio ultimo piano vista meravigliosa soggiorno 2 matrimoniali cucina bagno rispostiglio poggiolo ottima manutenzione. 847/22

ALABARDA 78821 zona Rossetti epoca signorile 4 stanze cucina servizi separati 3 poggioli autometano 80.000.000. 847/22

ALPICASA Pascoli da ristrutturare cucina bicamere wc poggiolo 25.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA discretto stato 180 mq salone tricamere cucina servizi 733209. 25/22

ALPICASA varie zone mansarde o monovani da ristrutturare o ristrutturati. 733209. 25/22

ALPICASA attici recentissimi saloncino 2 o 3 camere cucina biservizi terrazza 733229. 25/22

ALPICASA Mioni recente soleggiato soggiorno cucina bicamere ripostigli poggioli 733209. 25/22

APPARTAMENTI diversi disponibili pagamento quindici anni tassi agevolati, pomeriggi 61243. 53233/22

APPARTAMENTO libero Giardino pubblico tre camere cucina wc palazzo epoca 28.500.000 vendesi, tel. 631792 BONZANINI. 1333/22

APPARTAMENTO occupato Rossetti palazzo recente ultimo piano camera soggiorno cucina due poggioli, tel. 631792 BONZANINI. 1333/22

APPARTAMENTO moderno, mq 60, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, vendesi libero L. 50.000.000. Tel. 68848. 050052/22

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, bagno, cantina, terzo piano senza ascensore, privatamente vendesi. Pronta entrata, perfette condizioni, visitare da lunedì ore 10-12. Via Segantini 6. Tamanini. 53184/22

APPARTAMENTO recente panoramico Sistiana tristanze saloncino cucina biservizi cantina, posto macchina, giardino vende privato. 299060. 84/22

B. AFFARONE 1 stanza cucina wc libero vendesi 13.500.000. Possibilità mutuo. 755672. Europa Crispi 3. 01137/22

B. 1 STANZA cucina poggiolo wc possibilità doccia, 80 mq giardino proprio vendesi libero 19.500.000. 755672 Europa Crispi 3. 1276/22

B. FORAGGI 2 stanze cucina wc libero V piano affarone 18.000.000. Possibilità mutuo. 755672. Europa Crispi 3. 1276/22

B. FORAGGI 2 stanze cucina wc libero V piano affarone 18.000.000. Possibilità mutuo. 755672. Europa Crispi 3. 1276/22

B. FORAGGI 2 stanze stanzetta cucina bagnò wc separato 2 poggioli vendesi, affarone occupato 38.000.000. 755672. Europa Crispi 3. 1276/22

B. S. GIACOMO 1 stanza cucina wc doccia in stabile restaurato vendesi affarone libero 86, 14.000.000 minimo acconto 4.000.000. 755672. Europa Crispi 3. 1276/22

B. S. GIACOMO 2 stanze cucina poggiolo in stabile restaurato vendesi affarone 18.800.000. Possibilità mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 1276/22

B. S. SABBA vendesi libero soggiorno stanza stanzetta cucinino bagno ripostiglio 50.000.000 755672. Europa Crispi 3. 01137/22

B. VIALE libero 1 stanza cucina ripostiglio possibilità doccia vendesi affarone 13.800.000. Stabile restaurato. 755672 Europa Crispi 3. 1276/22

B. VIALE libero 1 stanza cucina in stabile restaurato possibilità doccia wc. Affarone 10.000.000. 755672. Europa Crispi 3. 1276/22

BESENGHI privato vende salone bistanze biservizi terrazzi garage cantina giardino condominiale, telefonare 775251 pomeriggio. 53249/22

BORGO Teresianum casa epoca II piano doppio ingresso 100 mq libero adatto anche ufficio ambulatorio inintermediari. Tel. 049/37554 ore pasti. 19/22

BOSCHETTO autoriscaldamento varie grandezze vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 1189/22

BOX auto viale Sanzio 65 mq altezza 6 m vendesi condizioni pagamento, altro Carpineto 25 mq, tel. 631792 BONZANINI. 1333/22

CAMERA cucina possibilità bagno 18.000.000, altro tre stanze cucina possibilità bagno 38.000.000 casa epoca vendonsi liberi immobiliare Crispi 9. 53129/22

CAMPANELLE soleggiati pronta consegna vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 1189/22

C.A.R. 631192 vende box tutti conforts prezzo interessante. 1323/22

CASAPIU' 60582 BARCOLA stupende condizioni, 65 mq soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostigli, autometano. 1314/22

CASAPIU' 60582 VIALE appartamenti varie metrature da ristrutturare, tre stanze, cucina, da 30.000.000. 1314/22

CASAPIU' 60582 CORSO appartamenti varie metrature adatti ufficio - abitazione, ascensore, riscaldamento, box. 1314/22

CASAPIU' 60582 VILLA recentissima 220 mq su due piani, giardino, posti macchina, caminetto, barbecue. Mutuo rilevabile. 1314/22

CASAPIU' 60582 SAN LUIGI recente 100 mq perfettissimo piano alto, soleggiatissimo, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, box, vista totale. 1314/22

CASAPIU' 60582 FORAGGI 100 mq recente piano alto, luminosissimo, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostigli, terrazze. 1314/22

CASAPIU' 60582 ROIANO recente 100 mq tinello, cucinino, saloncino, due stanze, servizi separati, poggioli. 1314/22

CASAPIU' 60582 SAN PASQUALE - SAN GIOVANNI 75 mq perfette condizioni, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazza, posto macchina. 1314/22

CASA carsica recentemente ristrutturata con vasto giardino vendesi. Telefonare 229365. 1318/22

CARDUCCI 761383 VENDE S. GIACOMO miniappartamento, camera, cucina, bagno, ripostiglio 32.000.000. 1330/22

CARDUCCI 761383 VENDE CENTRO CITTA' muri con attività abbigliamento avviatissima trattativa nostri uffici. 1330/22

CARDUCCI 761383 VENDE OPICINA lotti di terreno centrale a L. 6.000 al mq non costruibili. 1330/22

CARDUCCI 761383 VENDE ROZZOL terreno costruibile con progetto approvato otto appartamenti mansarde e taverne. 1330/22

CARDUCCI 761383 VENDE SANZIO appartamento 120 mq + 110 mansarda. Altro SANZIO 75 mq soggiorno camera cucina ripostiglio poggiolo garage 140.000.000. 1330/22

CARDUCCI 761383 VENDE TRIESTE 520 mq abitabili possibilità bifamiliare doppio ingresso parco residenziale garage in un'oasi del centro residenziale. 1330/22

CASETTE e ville panoramiche con giardino recenti libere vende impresa costruzioni Geom. Curiel 274309. 1282/22

CORMONS villa 330 mq ottimo stato semiarredata giardino eventualmente annessi 6.000 mq e casa frazionabile. Tel. 02/2046696. 50320/22

DOMUS Battisti in bel palazzo stile liberty quarto piano ultimo: due stanze stanzetta cucina servizi separati buone condizioni 45.000.000 trattabili. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Campi Elisi piano alto luminoso vista mare ottime condizioni: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile servizi separati ripostigli due balconi 90.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cantù palazzina in costruzione: disponibile attico panoramico con mansarda saloncino due letto servizio terrazzi giardino garage autometano. Iva 2%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Carducci attico signorile vista panoramica su tutta la città: atrio grande salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazzi. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Carducci in casa signorile tutti i comforts alloggio di oltre 250 mq in buone condizioni: nove stanze, cucina, servizi, ultimo piano. Prezzo interessante. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Commerciale in recentissima palazzina attico panoramico con mansarda terrazzi posto auto: soggiorno tre stanze cucina biservizi 115.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS nel verde palazzina via Besenghi soluzioni: soggiorno 1/2/3 stanze cucinino bagno autometano giardino possibilità box. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Picciola adatto anche ufficio da restaurare: due stanze stanzino cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina comforts' 70.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Roiano centro appartamento in costruzione recente tutti comforts: matrimoniale cucina bagno ripostiglio 30.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Rossetti luminoso piano alto vista mare autometano ascensore: soggiorno matrimoniale singola cucina biservizi ripostiglio balcone 90.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Servola nuovi appartamenti bipiano: tre stanze cucina biservizi terrazzi mansarda o taverna con giardino. Iva 2%. Nessuna mediazione. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Timignano nel verde disponibili alloggi due/tre stanze servizi: inoltre attico con mansarda totali 190 mq posti auto o box. Iva 2%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Conti in casa recente appartamento quinto piano ascensore e riscaldamento centrale: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina ripostiglio doppi servizi poggioli 79.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Fabio Severo panoramico recente ultimo piano completamente ristrutturato: soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile biservizi ripostigli balconi 79.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Franca signorile alloggio da ripristinare in casa prestigiosa: grande salone tre stanze cucina stireria biservizi ripostiglio poggiolo cantina ascensore termoautonomo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS SCAGLIONI imminente consegna lussuosa palazzina vista panoramica sul golfo: doppio salone, tre stanze, ampia cucina, due bagni, ripostiglio, grandi terrazze, ascensore, termoautonomo, garage. Tel. 61763. 1/22

DOMUS BONOMEA in villetta a schiera 130 mq abitabili su tre piani: porticato, atrio, cucina, soggiorno, sala da pranzo, tre stanze, studio, guardaroba, biservizi, ripostiglio, sottotetto, terrazza, vista golfo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS ROIANO panoramico piano alto in perfette condizioni interne, termoautonomo, tutti i comforts: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, servizi separati, ripostiglio, armadio a muro 72.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS S. VITO in decorosa casa d'epoca, luminoso piano alto vista verde, atrio cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizio 35.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS V. FABIO SEVERO ultimo piano completamente ristrutturato: quattro stanze, cucina, bagno completo, tre terrazzi, ascensore, termoautonomo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS ROIANO grazioso alloggio ristrutturato con terrmoautonomo piano alto luminoso: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio 35.000.000 trattabili. Tel. 69210. 1/22

DOMUS

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«SPETTRI» DI IBSEN A UDINE PER IL TEATRO CLUB

Lavia cupo e spettrale s'innamora delle bizze

La tragedia, secondo il regista, è quella di una colpa collettiva

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

UDINE — Diversamente da Gabriele Lavia, regista di questi «Spettri» di Ibsen, e ripetendo una battuta estremamente felice di un critico del calibro di Aggeo Savioli, non «frequento» il norvegese. Ammiro dunque, pur non avendo la capacità di confrontarlo filologicamente con l'assidua cura che meriterebbe, lo sforzo di tradurre Ibsen in cui s'è cimentato Lavia, di recitarlo nel ruolo principale, di ridurlo, metterlo in scena, farne la regia e contemporaneamente ad esserne protagonista

Lavia è, intendiamoci subito e a scanso di equivoci, un giovane e già espertissimo uomo di spettacolo, un perfetto «animale-di-palcoscenico», un'affabulatore di «storie» teatrali di lunghe durate, di colossali immagini sceniche, di sconcertanti e applaudite banalità, di prolissità alla Cecil B. De Mille che pur non raggiungono mai quelle ronconiane.

Questi «Spettri» colorati di nero-e-di-rosso rassomigliano più a Strindberg che non a Ibsen. Arriviamo da lontano, ma non andiamo lontani. Pensiamo ad «Amleto», al pirandelliano (sempre per citare Lavia) «Non si sa come», al «Don Carlos» o — peggio — ai «Masnadieri» dello stesso Schiller. Qui, la civetteria dell'autocitazione se la prende con l'immagine della «donna-vampiro», dove il protagonista Oswald, tra luci lividogiallastre gestisce e urla in maniera truce, ricordandoci il fantasma di Zacconi solo nella celeberrima battuta «Mamma dammi il sole!».

Ora, è sicuro che quest'ultimo spettacolo di Lavia sia meno volgare e inattendibile dei suoi immediati precedenti. La tragedia, secondo Lavia, è quella di una colpa che è totale e collettiva. Ma si dà il caso che Ibsen non sia Hauptmann. E che gli «Spettri» siano peso e sopruso del Passato, espiazione di colpe passate, impotenza della vita ad affermare diritti e verità della vita stessa e del Passato.

In questo spettacolo di Lavia ho sentito, questa volta, anche le parole morte, quella che il compianto De Feo chiamava la «morte morale», anche i «putridi ideali dei filistei». Non è poco. Ho visto colpevoli spietati e diavolesse spietate. Libidinosi stupratori, anime corrotte, viscide ambiguità, profitti sociali e personali; bordelli più che ospizi.

Insomma, un Lavia cupo che nel suo Oswald s'innamora delle bizze, delle infantili debolezze, della sua indifesa assurdità contrastata dal sadomasochismo di Valentina Fortunato (pur con trattenuta tensione), assecondata dalla perfida Monica Guerritore, dal grottesco e corrivo e bravo Umberto Ceriani.

La «rabbia» di Ibsen non è però tanto la sua indignazione: è il suo tragico sgomento, la negazione del melodramma «tout-court», la grandezza diabolica e insieme vitale. Non dimentichiamolo mai.

Il nuovo spettacolo diretto da Gabriele Lavia, che ha debuttato il 21 febbraio al «Verdi» di Pisa, si replica ancora oggi (alle ore 15.30 e alle 21) al Palamostre di Udine per il Teatro Club, che lo propone in esclusiva regionale.

Giorgio Polacco

Luciana Turina colpita da collasso

ROMA — Ieri mattina, nella sua abitazione romana, la cantante Luciana Turina è stata colpita da collasso cardiocircolatorio. La Turina in questi ultimi tempi si era sottoposta a cura dimagrante e presumibilmente la causa del collasso va attribuita ai 37 chili persi.

Micidiali zitelle



Pietro Nuti, Adriana Innocenti e Leda Negroni in una scena di «Arsenico e vecchi merletti», storia di due micidiali zitelle, dal 12 al 14 marzo al Politeama Rossetti *(Foto Le Pera)*

PRIMO COLPO D'OCCHIO SUL KOLOSSAL DIRETTO DA LATTUADA

Colombo sarà l'uovo d'oro dei Due Mondi televisivi?

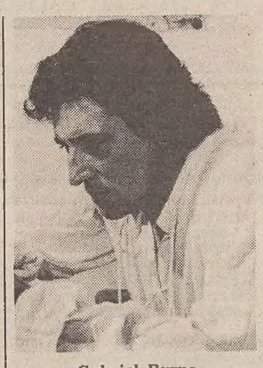
La vicenda umana dell'eroe si colora un po' di rosa-confetto hollywoodiano

Se per caso ve ne foste scordati, eccovi un veloce promemoria: due anni di preparazione, sette mesi di lavorazione, quattro puntate per un totale di sei ore di spettacolo, ventidue miliardi di spesa finalizzati a intrattenere un pubblico valutato sui cinquecento milioni nel mondo, e coperti in gran parte dalle coproduzioni internazionali; e ancora, citando letteralmente dal Radiocorriere-Tv: quarantacinque attori «parlanti» (che vorrà mai dire attori «parlanti»?) di nazionalità e lingua varie, settantasei ruoli minori (poco «parlanti»?), novanta figure di spicco (boh?) e un esercito di comparse. Abbiamo capito: un attore è un attore. Due attori sono due attori. Trecento attori, non importa se muti o loquaci, sono una forza storica. Kolossal?

Questo, in aride cifre, il «Cristoforo Colombo» che giovedì sera ha spiegato le vele nello specchio d'acqua di Raidue dove di solito, per ripeterla col buon poeta, «Il vento/ In poppa/ Si siede/ Sulla prua».

Giorni fa, Libero Mazzi vi ha descritto, da par suo, la crociera del «Colombo»: quella da rappresentanza ufficiale e quella più propriamente televisiva, scandendone le varie «riprese» con arguti e puntuali colpi di gong.

Ma si trattava solo d'una «anteprima» riservata a gente di polso e addetti ai lavori. Ora invece è di tutti, il filmone passa in mano al pubblico dei grandi numeri (quasi undici milioni per la prima puntata) promettendo, oltre alla scoperta dell'America (sia pure «per sbaglio»), anche la scoperta del cosiddetto uovo di Colombo. Che, nella fattispecie, – l'uovo d'oro del leggendario navigatore genovese al quale, dopo lunghe ricerche nei registri anagrafici, i novelli produttori dei Due Mondi televisivi hanno trovato infine una plausibile parentela con Paperon de' Paperoni, re del business e delle coprudizioni smerciabili sui grandi mercati dello spettacolo internazionale. Come, appunto, nel nostro caso.



Gabriel Byrne

Il risultato? No, di risultati, per ora, neanche parlarne, perché la navigazione è appena incominciata e le miglia marine che restano da coprire sono tante. Semmai, si dirà del primo colpo d'occhio.

E il primo colpo d'occhio insinua l'idea che questo «Cristoforo Colombo», diretto dal nostro esperto Alberto Lattuada, sia destinato a camminare pure lui, simile a Mosè, sulle acque ben fotografate dei tradizionali sceneggiati formato gigante, dove l'epos trova sempre l'opzione coatta del pathos e la vicenda umana dell'eroe (sia pur esso Cristoforo Colombo) si colora un po' di rosa-confetto, secondo stile e manierismi del cinema hollywoodiano.

Ecco allora Cristoforo giovane, bellissimo nelle fattezze dell'attore Gabriel Byrne, dapprima naufrago come un Robinson Crosue, poi a Lisbona con un occhio intento alla mappa e l'altro a corteggiare la dolce Felipa, la quale mentre cinguetta garrula tra le campagne, risponde al flirt come una fanciulla emancipata da college americano, ai tempi della «commedia sofisticata»; poi, marito e padre, tutto viaggi e famiglia, tutto sogni atlantici e litigi con scienziati e plenipotenziari, duelli, a tempo perso, coi Mori, e attese di Isabella, suo angelo tutelare, attese interminabili del giorno fatidico. Eccetera.

Magari è anche vero che da parte del regista e degli sceneggiatori si avverte lo studio di sottrarre il personaggio sia alla convenzione cinematografica, sia a quella per così dire scolastica; la voglia, insomma, di penetrare le zone d'ombra della sua personalità per certi aspetti problematica e persino «misteriosa», come se dell'indomito navigatore genovese, sempre in guerra contro increduli, miscredenti, invidiosi, nemici e amici, cercasse di fare l'esempio solitario di una ulissica marinaria errante, pronto ogni volta a levarsi il salso dalla pelle e a ricominciare la sublime avventura della conoscenza, di là dell'«utro mundo».

Bella intuizione. Peccato che essa balugini appena e subito si spenga o si smorzi, sopraffatta dal ferreo codice dello spettacolo.

Così, almeno per il momento. Perché un primo approccio all'opera non può fare testo. Bisgona aspettare che l'Operazione Colombo entri nel vivo della sua storia e dei suoi significati, che le caravelle prendano davvero il largo. Sia loro propizio il vento.

Giorgio Bergamini

PRESENTATA A FIRENZE LA 48.ma EDIZIONE

«Maggio» della riscoperta e omaggio ai «centenari»

FIRENZE — E il «Maggio» della riscoperta. Il 48.o Maggio musicale fiorentino, che si svolgerà a Firenze al Teatro comunale e in altre sedi dal 30 aprile al 30 giugno, è stato presentato ieri dal suo ideatore Fedele D'amico alla presenza del sindaco di Firenze Lando Conti e del soprintendente del Comunale Francesco Romano.

«È un programma eterogeneo — ha detto D'Amico — che non presenterà pure esecuzioni ma recuperi di musiche e autori prevalentemente del Novecento, di alto valore artistico ma stranamente dimenticate da pubblico e critica».

Si tratta di ottanta composizioni di 43 autori diversi, 12 concerti sinfonici, 16 da camera, un coro, 13 repliche di opere e otto di balletto.

Tra i nomi recuperati e trascurati di questo secolo D'Amico ha ricordato M. Tippett, B. Blacher, Pfitzner, E. Bloch, S. Barber, L. Janaceck, O. Messiaen, P. Dukas.

Tra gli italiani spiccano invece Petrassi (di cui saranno eseguiti in prima assoluta «Tre canti sacri» scritti espressamente per la manifestazione), Pizzetti, Malipiero, Castelnuovo Tedesco (la Gasdia canterà 12 liriche brevi scritte dall'autore tra i 20 e i 23 anni), G. Salvucci, Dalla Piccola.

Nel corso dell'incontro — durante il quale il soprintendente Romano ha confermato ufficialmente che Zubin Mehta sarà il coordinatore del prossimo Maggio musicale — D'Amico si è soffermato sulle opere che saranno presentate con un dichiarato accento polemico.

Abbiamo così «Don Carlo» (che inaugura la manifestazione) con un solo intervallo — durerà così solo quattro ore e «potrà essere seguito fino alla fine» — «Lulu» di Berg in italiano (il libretto è dello stesso D'Amico) in cui il regista Squarzina si atterrà fedelmente ai desideri dell'autore; «Adriano in Siria» di Pergolesi, riproposto per tre sere.

Tra i balletti da segnalare «La strada» con musiche di Rota e coreografie di Pistoni, che verrà eseguito dal corpo di ballo del Maggio, e lo spettacolo della compagnia di Stato di danze popolari dell'Urss Moisseiv.

Non poteva mancare l'omaggio ai musicisti di cui ricorre quest'anno il centenario Bach, Haendel, Scarlatti, Shutz che culminerà con la Messa di Bach diretta da Giulini in una coreografia di soli archi.

VENERDÌ E SABATO PROSSIMI INSIEME A GINO PAOLI AL ROSSETTI

Ornella Vanoni: «Tra noi e la gente c'è soprattutto voglia di tenerezza»

Signora Vanoni, ma allora esiste veramente questa «voglia di tenerezza»? Ornella Vanoni, stanca ma soddisfatta per il successo superiore ad ogni aspettativa del suo tour «Insieme» con Gino Paoli, raggiunta telefonicamente in una delle città dove fanno tappa prima di arrivare a Trieste (saranno al Politeama Rossetti venerdì 15 e sabato 16 marzo), ci pensa un attimo e poi risponde.

«Certo che esiste, e in quantità massicce. Il pubblico è bombardato da situazioni spettacolari cruente, ed è contento di vedere sullo stesso palcoscenico due persone che si sono amate, e ora sono semplicemente amici, stanno bene insieme, cantano le stesse canzoni. È rassicurante, oltre che molto raro, nella vita e nello spettacolo...»

— Secondo lei perché si è parlato di «evento» davanti a due cantanti che fanno semplicemente uno spettacolo insieme?

«Perché in Italia ciò non accade mai, è successo qualche anno fa con Dalla e De Gregori, ma era un'altra situazione. I cantanti di casa nostra non amano dividersi il palcoscenico, preferiscono coltivare il proprio orticello personale. E sbagliano. Negli Stati Uniti è invece normale: artisti diversi fra loro che fanno spettacoli ma anche dischi insieme».

— Ma un successo di queste dimensioni se l'aspettava?

«Sinceramente no. Siamo rimasti entrambi piacevolmente sorpresi davanti ai primi assalti ai botteghini, davanti ai primi "tutto esaurito". I concerti dovevano essere quaranta, poi sessanta, alla fine chissà quanti saranno...»



—Comincia ad annotarsi?

«Nel primo tempo, quando ognuno canta le sue canzoni da solo, in effetti sì. Nel secondo, quando cantiamo insieme, mi diverto sempre: viene sempre fuori qualcosa di diverso dalla sera precedente».

—Esiste un gap generazionale nel pubblico che viene ad ascoltarvi?

«No, assolutamente, e il fatto mi ha un po' sorpresa. Ogni sera ci sono molti giovanissimi, magari vanno in galleria, dove il biglietto cosa meno...»

— Ha mai avuto rimpianti per il teatro?

«Mai, forse perché i miei concerti li ho sempre tenuti nei teatri, e mi sono sforzata di dar loro ritmi e taglio teatrali. A quell'esperienza comunque devo moltissimo: è in quegli anni che ho imparato a riempire una scena con la mia persona, è per questo che non mi spaventa un palcoscenico vuoto...»

— Da qualche anno lei ha cominciato a scrivere i testi delle sue canzoni. Perché

«La spinta è arrivata dai miei produttori, che trovavano per me solo testi mediocri. All'inizio li correggevo, poi ho cominciato a scriverli da sola. È stato un passaggio indolore, anche se non me la sento di definirmi una cantautrice».

— Qual è l'interprete straniera che lei preferisce?

«Joni Mitchell, una donna eclettica, che ha saputo passare dal country al jazz, che ha saputo affrontare dei cambiamenti. Ogni volta si ripropone al pubblico sempre diversa».

— Nell'album «Uomini» al suo fianco c'erano tre «grandi uomini» della musica italiana e internazionale: Lucio Dalla, Gerry Mulligan, Toquinho...

«Lucio lo apprezzo da sempre, e mi piacerebbe continuare a collaborare con lui. Con Gerry è stata una grande emozione. Era da tempo che volevamo fare qualcosa insieme, e incidere una canzone con solo sax e voce è stato molto bello e difficile. Con Toquinho avevo già lavorato, ai tempi di Vinicius de Moraes...»

— Com'è nato il suo amore per la musica brasiliana?

«Tramite Vinicius, e anche tramite Chico Buarque de Hollanda, due artisti grandissimi, dei quali siamo tutti figli. Ricordo che mi aveva attratto una canzone come "Tristezza", un brano che nonostante il titolo era molto allegro, oltre che raffinato. Amo ciò che nella musica brasiliana somiglia al jazz, altra mia passione».

È vero che da ragazza voleva fare l'estetista?

«Sì, perché avevo dei problemi di pelle, di acne. Per un periodo ho frequentato anche una scuola per estetista. Le profumerie mi incantano ancora...»

— Diventare un «sex-symbol» della canzone italiana è stata una bella rivincita...

«Io da giovane ero piena di complessi, e quindi reagii con l'aggressività, creando questo personaggio che poi mi è rimasto appiccicato addosso. Ma non ho fatto molto perché ciò avvenisse...»

Poi Ornella Vanoni cambia discorso, chiede com'è il tempo a Trieste, dice che qui lei torna sempre volentieri, l'anno scorso era al Carnevale di Muggia... «Speriamo solo che non ci sia la bora, quando arrivo...», conclude.

Carlo Muscatello

Appuntamenti

«Il console» oggi al teatro Verdi

Oggi alle ore 16 al teatro Verdi, in turno di abbonamento G per ogni ordine di posti, andrà in scena la diurna del «Console» di Gian Carlo Menotti.

Dovendo perdurare l'agitazione dei professori d'orchestra e la loro astensione dalla prestazione, la direzione del teatro intende garantire comunque lo spettacolo con l'ausilio del pianoforte.

Il maestro Tarchetti, protagonista della prestazione pianistica di giovedì, salirà stavolta sul podio direttoriale mentre allo strumento siederà la pianista Natascia Kersevan.

Rinviato il concerto della domenica

La direzione del Teatro Verdi comunica che per l'improvvisa indisposizione di uno dei componenti dell'Insieme Vocale, il concerto della domenica, già previsto per oggi, è rinviato a domenica 24 marzo, sempre alle ore 11.

«Carmen» di Rosi al cinema Lumiere

Fino al 13 marzo al cinema Lumiere di via Flavia 9 nell'ambito dell'anno della musica la Fice presenta il film di Francesco Rosi «Carmen» con Julia Migenes Johnson, Placido Domingo e Ruggero Raimondi, che fino al 14 marzo verrà proposto anche in mattinate per le scuole. Prenotazioni telefonando al numero 820530.

La «Bottega dell'attore» al Cmm

Oggi alle ore 17 al Circolo marina mercantile di via Roma 15 la «Bottega dell'attore», diretta da Mimmo Lo Vecchio, replica tre atti unici di Luigi Pirandello.

«Un solo tredici» in via Ananian

Oggi alle ore 17.30 nel teatro di via Ananian per «Teatro Dialetto 85» la compagnia «Amici di S. Giovanni» replica «Un solo tredici» di Roberto Grenzi.

Il duo Kubota-Sakai alla SdC

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti la violinista Takumi Kubota in duo con la pianista Yuka Sakai presenterà la Sonata in do min. op. 30/2 di Beethoven, la Ciacona dalla Partita n 2 in re min. di Bach, la Sonata in sol min. di Debussy, la Sonata n. 3 «Ballade» op. 27/3 di Ysaye e la Tzigane di Ravel.

Iscrizioni alla Gioventù musicale

Domani e martedì dalle ore 18 alle 19 al Circolo della cultura e delle arti (via S. Carlo 2) avranno luogo il rinnovo delle tessere e le iscrizioni dei nuovi soci della sezione di Trieste della Gioventù musicale d'Italia.

Il «Teatro Viaggio» a Monfalcone

MONFALCONE — Martedì 12 e mercoledì 13 marzo alle ore 10 al Teatro comunale la compagnia «Teatro viaggio» presenta «Stregatta, Stregallo, Stregoca» di Lisa Ferrari.

Gon il 2 aprile alla Glasbena matica

Il concerto del pianista Massimo Gon in programma martedì al Kulturni dom per la Glasbena matica è stato rinviato al 2 aprile causa malattia dell'artista.

Concerto al circolo «Generali»

Mercoledì 13 marzo alle ore 18 al circolo aziendale «Generali» (via Machiavelli 1, quinto piano) avrà luogo un concerto del complesso «Kings Pavyn Consort» per le tre viole da gamba. Verranno eseguite musiche del Rinascimento.

Settimana del cinema ungherese

Dal 22 al 28 marzo si svolgerà a Trieste la «Settimana del cinema ungherese» organizzata dalla Provincia e dalla Cappella Underground in collaborazione con il ministero degli esteri e con l'Accademia d'Ungheria di Roma.

La rassegna comprenderà sette anteprime, alcuni incontri con i registi, un'ampia retrospettiva di 21 film, una selezione di film sperimentali dello Studio Bela Balazs, una mostra di manifesti cinematografici e una mostra di grafiche.

«Phenomena» di Argento in video a Discoring

ROMA — La colonna sonora di «Phenomena», il recente film di Dario Argento, è diventata un «video» che sarà presentato in anteprima assoluta oggi su Raiuno nel corso di «Discoring».

A realizzarlo è stato lo stesso regista, al suo debutto nel genere televisivo molto seguito dai giovani e in cui si sono cimentate altre illustri firme del grande schermo come Antonioni, con l'interpretazione di Jennifer O'Connelly.

Inequivocabile, anche in questo «Phenomena» da cinque minuti, è la mano di Dario Argento.

Realizzato con una troupe cinematografica, in pellicola per la sua maggiore resa cromatica e di nitidezza, il video è costato anche come un film di cinque minuti, o per meglio dire, ogni minuto è costato quanto un minuto del film.

Il video, che è già in circolazione all'estero, verrà anche presentato in questi giorni al Festival di Los Angeles.

Prime visioni

«I'm magic» di Lumet

«I'm magic». Regia: Sidney Lumet. Sceneggiatura: Joel Schumacher (dalla commedia musicale «The wiz» di William F. Brown, musica e parole di Charlie Smalls, ispirata al volume «The wonderful wizzard of Oz» di L. Frank Baum). Attori: Diana Ross, Michael Jackson, Nipsey Russell, Ted Ross, Lena Horne, Richard Pryor. Durata: 95 minuti (durata originale: 133 minuti).

Sotto il titolo «I'm magic» si nasconde — è proprio il caso di dirlo — «The wiz», un costoso (e fallimentare) musical diretto nel '78 da Sidney Lumet che, sulla scorta di una commedia musicale presentata con successo a Broadway, tenta il «remake» del «Mago di Oz», il famoso «cult movie» della fine degli anni Trenta, diretto da Victor Fleming e interpretato dall'allora giovanissima Judy Garland.

Il Mago di Oz e tutti i personaggi si tingono questa volta di nero, cioè compongono un «blackie», come «Variety» chiama gli «All negro films» diretti invariabilmente da bianchi.

E, per renderla più accettabile in questa nuova veste, Lumet rievoca la vecchia fiaba rurale di L. Frank Baum in chiave urbana, ambientando il suo musical in una New York ricostruita (e stilizzata) nei vecchi Astoria Studios rimessi appositamente a nuovo per la bisogna (e riutilizzati ora da Coppola per il suo «Cotton club»).

Il film, come si è detto, fu un fallimento: disertato dal pubblico e trattato malissimo dalla critica, tanto è vero che l'Universal rinunciò a programmarlo al di fuori dei paesi anglosassoni, tranne che in qualche occasione speciale (Festival del cinema fantastico a Parigi, Massenzio a Roma).

Ora il film arriva sui nostri schermi in una edizione ridotta di circa quaranta minuti e, quel che è peggio, camuffata come «film-concerto» incentrato su Michael Jackson, il nuovo divo della canzone, il quale vi interpreterà invece un ruolo secondario, quello dello «Spaventapasseri», e tra l'altro si presenta truccato in modo tale che i suoi fans odierni non riescono nemmeno a riconoscerlo.

Di fronte a questo «bidone», ci sembra quasi inutile parlare del film. Da quel poco che abbiamo potuto vedere e sentire, ci sembra che Lumet sia proprio negato al musical, che la versione «coloured» della vecchia fiaba non abbia senso, che il visino di Judy Garland era molto più appetibile di quello da scimmietta grintosa di Diana Ross (la quale oltre tutto «non ha l'età» per vestire i panni della eroina di una fiaba). E la canzoni attuali non danno il piacere che dà, anche a riascoltarla, la vecchia «Over the rainbow».

Né vera fiaba, né vero musical, pensiamo che «The wiz» poteva rimanere tranquillamente dov'era e noi non ci avremmo rimesso molto

Callisto Cosulich

Arena contro Titti



ROMA — «Difenderò la memoria di mio fratello di fronte a chiunque tenti di infangarla, mentendo, rinnegando il passato ed una storia d'amore della quale sono stata diretta testimone. Le polemiche in atto sulle dichiarazioni di Beatrice di Savoia non mi riguardano, come non mi riguardano le beghe ereditarie di Casa Savoia».

Con queste parole Rossana Di Lorenzo, sorella di Maurizio Arena, risponde alle recenti affermazioni, in televisione e su un noto settimanale, di Titti di Savoia circa i suoi rapporti con l'attore 18 anni or sono. Affermazioni che oggi sono oggetto della querela di Rossana Di Lorenzo (nella foto con Maurizio Costanzo) alla principessa-memorialista.

La «Buona domenica» condotta da Maurizio Costanzo (Canale 5, oggi ore 13.30) avrà come altri ospiti Pupella Maggio, Alberto Bevilacqua, Folco Quilici e Pupi Avati.

Una testimonianza della memoria particolarmente toccante sarà quella di una signora di Brescia, Elsa Co', che soltanto in questi giorni ha ricevuto una lettera inviatale dal fidanzato nel 1944 alla vigilia della sua deportazione in un lager nazista dal quale non doveva più fare ritorno.

PRIMO MIGUEL, SECONDO RAMAZZOTTI

Adolescenti di Sanremo in cima alla hit parade

Ed eccola, a un mese dalla conclusione ufficiale del 35.o Festival di Sanremo, la prima classifica di vendita dei dischi pesantemente condizionata dalla nostra massima rassegna canora. Primo l'adolescente messicano Luis Miguel, con la sua accattivante «Noi ragazzi di oggi». Secondo Eros Ramazzotti, con «Una storia importante». Appena settimi i Ricchi e Poveri, vincitori del Festival con «Se m'innamoro», e ottavi i Matia Bazar, premiati dalla critica per il loro sofisticato «Souvenir». Questo secondo i dati diffusi dalla società «Lcm» di Milano per la «Hit parade» di Radiodue.

Quindi quella parte di pubblico che compra ancora i dischi ha ribaltato il verdetto Totip, premiando i due personaggi più giovani del Festival, almeno per quanto riguarda la sezione dei big.

Non bisogna dimenticare, infatti, che gli acquirenti di 45 giri sono soprattutto i giovanissimi, addirittura i bambini, e l'accoppiata Miguel-Ramazzotti sembra fatta apposta per incontrare il gradimento di questa parte di pubblico.

Nella hit-parade di questa settimana, per incontrare altre due canzoni in gara a Sanremo dobbiamo scendere al 12.o e 14.o posto dove troviamo rispettivamente Anna Oxa («A lei») e Gigliola Cinquetti («Chiamalo amore»).

In tutto sei canzoni fra le prime venti, quindi, alle quali bisogna però aggiungere quelle degli ospiti stranieri, che hanno sfruttato a dovere la passerella sanremese: gli osannati Duran Duran sono terzi con «The wild boys», Frankie goes to Hollywood quinti con «The power of love», la coppia Jermanie Jackson-Pia Zadora è decima con «When the rain begins to fall». Alle postazioni numero tredici e quindici, infine, da segnalare ancora Spandau Ballet («I'll fly for you») e Luis Moreno («La pappa non mi va»).

Un premio intitolato a Paolo Persoglia

La direzione del V Festival dei festival, in corso di svolgimento al cinema Ariston di Trieste, comunica l'istituzione di un nuovo premio in denaro, intitolato a Paolo Persoglia, che verrà assegnato da un gruppo di suoi amici «per un contributo artistico e culturale di particolare originalità e novità.

Su Raidue la storia di Mafalda di Savoia

ROMA — La trasmissione «Vediamoci sul 2», condotta da Rita Dalla Chiesa, in onda in diretta ogni giorno alle 17.40 su Raidue, sarà dedicata domani a un ritratto di donna.

Il personaggio di cui si parla è la principessa Mafalda di Savoia, in occasione della recente pubblicazione del volume «Dal bosco dell'ombra - Mafalda principessa di Savoia, langravia d'Assia», scritto da Mariù Safier.

OGGI - ore 15.00
all'IPPODROMO DI MONTEBELLO



CONTINUANO LE QUOTE MILIONARIE
CON LE TRIS MONTEBELLO

TRIESTE
Canale 32
IBC TELEVISION
Tel. (040) 734329
ELEFANTE
Consorziata Circuito Network ELEFANTE VIDEOMUSIC
TRASMISSIONI DALLE ORE 17 IN POI

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE GRIFONE
Barcola.

GELATERIA ARNOLDO
Sempre più in alto!!! Ora anche a Opicina, via Nazionale 48.

IL GELATIERE
Gelati e semifreddi per ogni occasione. Questa settimana consiglia: Tartufi e Tiramisù. Via Giulia 69.

RISTORANTE ALLA STAZIONE «MUGGIA»
Con Roberto specialità pesce-carne. Ampie sale per banchetti e pranzi nuziali. Tel. 271193. Chiuso martedì.

L'OASI DEL GELATO
Riapre un punto d'incontro per i buongustai del vero gelato artigianale.

RISTORANTE DA LIDIA - MONFALCONE
Aperto tutti i giorni. Specialità marinare. Tel. 0481-712016.

PIZZA A MEZZOGIORNO
Al Copacabana, via del Teatro Romano. Dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 24.

PIZZERIA RISTORANTE IPPODROMO
Aperto 19-02. Seralmente musica.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 Linea verde speciale. In diretta dalla Fiera di Verona.
11.00 Dal Sacro Speci di San Benedetto in Subiaco: Santa Messa.
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa. Conduce in studio Gianni Lucarini, regia di Pina Cataldo.
12.15 In diretta dalla Fiera di Verona: Linea verde.
13.00 Tg L'una. Quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 Tg 1 Notizie.
14.00 Dallo studio 2 di Roma Pippo Baudo presenta: Domenica in... diretta da studio di Bruno Broccoli, Giorgio Calabrese, Franco Torti e Marco Zavattini. Impianto scenico di Luciano Del Greco, regia di Gianni Vaiano, programma a cura di Loretta Ricci. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti.
14.50 Notizie sportive.
16.10 Discoring '84-'84. Un programma di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli.
16.55 Notizie sportive.
18.20 90.o minuto.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B. - In... diretta da studio - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 La Rai/Radiotelevisione italiana presenta: Quo vadis? Dal romanzo di Henrik Sienkiewicz. Sceneggiatura di Ennio De Concini, F. Scardamaglia, F. Rossi, musica di Piero Piccioni, regia di Franco Rossi. 3.o e 4.o episodio, con Klaus Maria Brandauer, Frederic Forrest, Max von Sydow, Cristina Raines, Barbara De Rossi, Francesco Quinn, Marie-Therese Relin, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy, Leopoldo Trieste, Olga Karlatos, Marco Nikolic, Angela Molina, Marisa Solinas, Svetozar Cvetkivic, Radomir Kovacevic, Stojan Ducermic.
22.20 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. A cura della redazione sportiva del Tg 1.
23.20 Sulle strade della California. Telefilm. Lo sventratore. Al termine Tg 1 Notte - Che tempo fa.

RAIDUE

6.00 In collegamento via satellite con Calcutta. Tennis: Coppa Davis. India-Italia.
10.00 Grandi interpreti. A cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. Direttore Wolfgang Sawallisch. Robert Schumann: Il Paradiso e la Peri. Oratorio in tre parti per soli coro e orchestra, op. 50 (da «Lalla Rookh» di Thomas Moore). 3.a parte.
10.45 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica.
11.20 Matinée. Al cinema di domenica. Simpatiche canaglie. Comiche degli anni Trenta di Hal Roach.
11.40 MR. MOTO NELL'ISOLA DEL PERICOLO (1939). Regia di Herbert I. Leeds. Interpreti: Peter Lorre, Jean Hersholt, Amanda Duff, Warren Hymer, Richard Lane, Leon Ames, Douglas Dumbrille.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.25 Tg 2 C'è da salvare, a cura dei Carlo Picone.
13.30 Dallo studio 1 di Roma. Una domenica di Blitz di A. Bruno, G. Minoli. Collaborazione del pool sportivo e Tg 2 Sport. Regia di Pino Leoni.
13.45 Piccoli fans. Un programma di Sandra Milo e Sylvia Del Papa.
14.30 Amendola: ciclismo. Tirreno-Adriatico (3.a tappa) L'Aquila-Amendola.
15.30 Jolly goal. Quiz, spettacolo aspettando i risultati ideato e condotto da Gianfranco Funari con Massimo Pongolini.
16.50 Risultati e classifiche del campionato, con Gianfranco De Laurentis.
17.00 Jolly goal. L'ultimo blitz.
17.10 Tg 2 Diretta sport (2.a parte). Ciusone: atletica leggera.
18.20 Mixermusica di Lidia Sacerdoti Radice. Regia di Sergio Spina.
18.40 Tg 2 Gol flash.
18.50 Mixerstar di Aldo Bruno e Giovanni Minoli con la collaborazione di Giorgio Montefoschi. Regia di Sergio Spina.
19.50 Tg 2 Telegiornale.
20.00 Tg 2 Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino.
20.30 Alida Chelli in «Supersera». Spettacolo di Verde-Siena-Verde jr. con: Pietro De Vico, Gigi Reder, Giorgio Ariani, Enzo Garinei, Vittorio Marsiglia, Gerardo Scala, Elisabetta Virgili, Bruno Martino. Programma a cura di Silvia Salvetti, regia di Romolo Siena (7.a puntata).
21.50 Saranno famosi. Telefilm. I ragazzi di «Saranno famosi». Con: Debbie Allen, Lee Curreri, Erica Gimpel e Carlo Imperato.
22.40 Tg 2 Stasera.
22.50 Tg 2 Trentatré. Settimanale di medicina a cura di Luciano Onder.
23.25 Dse grotte. Nova Einstein (1.a parte).
23.55 Tg 2 Stanotte.

RAITRE

10.00 Ostia: atletica leggera. Maratona: Roma-Ostia.
11.10 Il mondo di Katherine Mansfield. «La sua vita e i suoi racconti». Sceneggiatura di Robin Chapman con Vanessa Redgrave.
12.30 Dal Much More di Roma «Dancemania», a cura di E. Marchetti.
13.30 La grande avventura. «L'ISOLA DEL DOTTOR MOREAU» (1977), regia di Don Taylor, con Burt Lancaster, Barbara Carrera.
16.15 Taranto story, con Nino Taranto. Testi e sceneggiatura di Gaetano Di Maio e Gennaro Magliulo. Regia di G. Magliulo.
15.15 Tg 3 Diretta sportiva. Telecronaca a diffusione nazionale. Trento: sci. Campionato mondiale polizia municipale.
17.20 Calcutta: tennis: Coppa Davis. India-Italia.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione. Edizione a cura delle redazioni regionali.
19.40 Concertone. Diana Ross. Un programma di L. De Sena.
20.30 Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi. Programma a diffusione nazionale. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti.
21.30 Stasera teatro: I trucchi del mestiere. A scuola di teatro con Dario Fo. «La storia della tigre», regia di Ruggero Miti. 4.a puntata.
22.30 Tg 3.
22.55 Campionato di calcio di serie B.
23.40 Rockline. Il meglio della hit parade inglese.

RETEQUATTRO

8.30 Film tv: «RITRATTO DI UNA RIBELLE», con Franklin Bonnie, David Dukes, regia di Vogel Virgil (1980).
10.10 Film: «LA CORSARA», con Yvonne De Carlo, Philip Friend, regia di Frederick De Cordova. (1950).
11.30 Telefilm: Tre cuori in affitto.
12.00 Telefilm: Vegas.
13.00 Muppet show «Steve Martin».
13.30 Documentario: Jambo Jambo.
14.00 Telefilm: Amici per la pelle: «Una scelta forzata».
15.00 Telefilm: «La squadriglia delle pecore nere.
16.00 Film: «L'AQUILA DEL DESERTO», con Yvonne De Carlo, Richard Greene, regia di Frederick De Cordova. (1950).
17.45 Film tv: «ORE 5.22 TERRORE SUL TRENO», con Ina Balin, Bernie Casey, regia di Hart Harvey. (1974).
19.30 Telefilm: Bravo Dick.
20.00 Telefilm: Con affetto Sidney.
20.30 Film superstar: «GIORNO MALEDETTO», con Spencer Tracy, Robert Ryan, regia di John Sturges. (1954).
22.30 Telefilm: Vegas.
23.30 Film: «I DIAVOLI DEL PACIFICO», con Robert Wagner, Broderick Crawford, Terry Moore, regia di Richard Fleischer. (1956).
1.10 Telefilm: L'ora di Hitchcock.

ANTENNA-TMC

12.00 Presentazione modelli «Roberta pelle».
13.00 «Il risparmione».
17.00 In differita da Tokio: Campionati del mondo di pattinaggio artistico: esibizioni.
19.45 Speciale Regione.
20.00 Cartone animato: Shirab il ragazzo di Bagdad.
20.30 In differita da Calcutta: tennis: Coppa Davis Italia-India, 3.a giornata, singolare.
22.15 Sceneggiato: Una città come Alice, 4.a puntata - Al termine: Notizie flash Tmc - Bollettino meteo.

TVM

16.00 Cartoni animati.
17.15 Telefilm della serie Sos Polizia.
17.40 L'ultimo indizio (replica) presenta Carlo Blasini.
19.50 Cartoni animati.
20.30 TVM Sport a cura della redazione sportiva di TVM.
21.30 Telefilm della serie La grande barriera.
22.00 Telefilm della serie Orson Welles.
22.25 Telefilm della serie Kodiak.
22.50 Film.

CANALE 5

8.30 Telefilm: Quella casa nella prateria.
9.20 Telefilm: Phyllis.
9.45 «Premiere».
10.00 «Anteprima». Programmi per sette sere.
10.30 «Nonsolomoda». Settimanale di varia vanità.
11.30 Musicale: Superclassifica show.
12.30 Informazione: Punto 7. Dibattito su argomenti di attualità, condotto da Arrigo Levi.
13.30 «Buona domenica», 1.a parte, conduce Maurizio Costanzo, con Simona Izzo.
14.30 Telefilm: Orazio.
14.50 «Buona domenica», conduce Maurizio Costanzo.
17.15 «Buona domenica», 2.a parte, conduce Corrado, con Roberto Gervaso.
19.00 Telefilm: Condò.
19.30 «Buona domenica», conduce Corrado.
20.30 Sceneggiato: «Venti di guerra», con Robert Mitchum, Ali McGraw, Jan Michael Vincent.
22.30 Telefilm: Love boat.
23.30 Informazione: Punto 7, dibattito su argomenti di attualità.
0.30 Telefilm: Chicago story.

BARBARA

8.25 «Banner», «Sampei», «Toriton», cartoni animati.
10.00 «Il re del quartiere», telefilm.
10.30 «Tutto sci», rubrica sportiva.
11.00 Barbara allo specchio special.
14.00 «Nonno va a Washington», telefilm.
15.00 Vetrina in tv.
19.00 «Il re del quartiere», telefilm.
19.30 «Vita e morte di Penelope», sceneggiato (4.a puntata).
20.30 «ESCONO SOLO DI NOTTE» film.
22.00 «Barnaby Jones», telefilm.
23.00 «New Scotland Yard», telefilm.
24.00 Film - La notte con Barbara, film e telefilm.

R. D. F. – V. G.

11.50 Meteosat 2.
12.00 Sfilata di Roberta Pelle - Hotel Continental.
13.00 Il tappeto orientale (r.).
14.00 Le star della settimana (r.).
14.30 «Firehouse», telefilm.
15.00 Tv movie «GIOVANE, LUNGO, AMORE».
16.30 Cartoni animati.
17.00 «L'ARPA BIRMANA», film.
19.00 «California fever», telefilm.
20.00 «La domenica sportiva», rubrica sportiva.
21.00 «L'UOMO CHE VIDE IL SUO CADAVERE», fim.
23.00 «Il prigioniero», telefilm.
23.55 Meteosat 2.
0.05 Il notturno.

PORDENONE

14.10 Basket: Bancoroma-Peroni Livorno.
15.30 Intermezzo pubblicitario.
15.45 «Funny Face», telefilm.
16.10 «INCHIODATE L'ARMATA SUL PONTE», film.
17.40 Interruzione pubblicitaria.
17.55 Cinemondo.
18.00 «AMORE PRIMITIVO», film.
19.30 «VENDITORE DI MORTE», film.
21.10 «UN PO' DI SOLE NELL'ACQUA GELIDA», film.
22.45 «LA PROFANAZIONE», film.
0.30 «IL SEME DELL'ALTRO», film.

TELEFRIULI

10.40 Buongiorno Friuli.
10.45 Regione Verde. Settimanale di attualità sull'agricoltura del Friuli-Venezia Giulia.
11.15 «Sì o no», mercatino telefonico.
13.40 «Gol», settimanale sportivo.
14.55 «Caric e briscule», torneo televisivo di briscola.
17.00 «Fogolar 3», varietà con torneo tra paesi della regione.
19.30 Telefriuli sport. Risultati e commenti sportivi.
20.30 «Da qui all'eternità», sceneggiato.
21.40 «A BRIGLIA SCIOLTA», film.
23.15 «Barnaby Jones», telefilm.

TELECAPODISTRIA

14.15 Videomix, programma in diretta con videoclip a richiesta.
16.45 Documentario.
17.45 I re della collina, telefilm.
19.00 Umorismo è... Brani di umorismo dal migliore repertorio internazionale.
19.30 Zig-zag.
19.35 Padre e figli, investigatori speciali, telefilm.
20.25 Appuntamento con l'operetta: «Cin-ci-là». Dal Festival dell'operetta di Trieste.
23.00 Check up, rubrica di medicina, a cura di Biagio Agnes.

IBC TRIESTE

17.00 «Giochiamo con Valerio», modellismo.
17.30 Cartoons.
19.00 Telefilm.
19.25 Tempo di cinema.
19.35 Rotociclo, rubrica.
20.00 «Videomusic».
20.20 Attualità cinema.
20.30 «MARCO POLO», film con Pierre Cressoy.
22.00 «Videomusc».
22.20 Tempo di cinema.
22.30 Echomondo Settimana, rubrica.
23.00 «Tu e le stelle», oroscopo.

TELEQUATTRO

12.15 Rubrica: Bit n. 17 - Storie di computer raccontate da Luciano De Crescenzo.
13.00 Sport: Grand prix - Settimanale televisivo. Pista/strada/rally (replica).
14.00 Sport. Coppa del mondo di sci 1984-85. Da Aspen: discesa libera maschile - Partita di hockey su ghiaccio.
16.00 Musicale: Dee Jay television, a cura di Claudio Cecchetto.
18.45 Telefilm Hazzard.
19.30 Telequattro sport - La domenica sportiva di Telequattro.
19.50 Speciale Regione (replica).
20.30 Spettacolo: Drive in n. 16. Con Enrico Beruschi,
22.15 Telefilm: I racconti del brivido.
23.15 Film: «I GORGONI».
0.40 Telequattro sport notte.

TELEPADOVA

13.30 Telefilm: Diego al 100%, con Diego Abatantuono.
14.00 Telefilm: Libero in cima alla collina.
15.00 Telenovela: Lacrime di gioia.
15.30 Telefilm: Ultralion.
16.00 Cartoni animati:
17.30 Cartoni animati: Rocky Joe.
18.00 Film a cartoni animati: DORAEMON VA AL PAESE DELLE MERAVIGLIE.
19.30 Telenovela: Illusione d'amore.
20.00 Telenovela: Marcia nuziale.
20.30 Diego al 100%, con Diego Abantantuono.
21.00 Ciclo «Italian comedy» film: «IL MARITO IN COLLEGIO».
23.00 Telefilm: «Star trek».
24.00 Film: ORO HONDO (SE SEI VIVO SPARA).

PROGRAMMI RADIO

RADIOUNO
Giornali radio: 8, 9, 10, 13, 19, 23. - Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 17, 18.57, 21.25, 23.21. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. — 6: Il guastafeste con Elena Bonelli; 7.32: Culto evangelico; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.16: Varietà varietà; 12: Le piace la radio; 13.20: Black out; 13.35: Freezer; 13.56: Onda verde Europa; 14.30-17.03: Carta bianca stereo; 15.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Musica sera: microsolco, che passione; 19.20: Gr1 tutto basket; 19.50: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.55: Asterisco musicale; 20: Punto d'incontro; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Tosca» melodramma in tre atti di G. Puccini. Nell'intervallo (21.28) Saper dovreste, quiz a premi di Lucio Lironi; 23: Gr 1 ultima edizione; 23.05-23.28: La telefonata.

STEREOUNO
14.30: Carta bianca stereo; 15.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 17-18.57-22.57: Onda verde notizie; 18.30: Musica sera: microsolco che passione; 19.30: Gr1 Sport tutto basket; 19: Gr1 Sera; 19.20: Domenica hit; 20.30-21.30: Gr1 in breve - Onda verde notizie; 23: Gr1 ultima edizione.

RADIODUE
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.55, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. — 6: Il cinema racconta, di M. Gravina e M. Rinaldi; 6.05: I titoli del Gr2 - Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Professione scrittrice, regia di Marco Lami, di G. Codolo, «Katherine Mansfield»; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica: Franco Lardini, di P. Tommasini; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone, presenta Loredana Lipparini; 12.45: Hit parade 2; 14: Programmi regionali - Onda verde regione - Gr2 Regionali; 14.30-15.52-17.45: Domenica con noi; 15-17: Domenica sport; 16.55: Bollettino del mare; 20: Momenti musicali di ogni tempo; 21: Viaggio per le Americhe; 21.30: Lo specchio del cielo: autoritratti segreti raccolti da Alberto Gozzi prima di un altro lunedì; 22.30: Bollettino del mare; 22.50-23.28: Buonanotte, uno scrittore e la sua terra: Attilio Bertolucci. I colori dell'Appennino.

STEREODUE
14.30-15.50-17.45: Stereosport; 15-17: Domenica sport; 19.30: Gr2 Radiosera; 20-23.59: Fm musica; 21: Gr2. - Appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr2 - Ultime notizie.

RADIOTRE
Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 18.35, 20.45. - 6: Giornale radio: 6.55-8.30-10.30. - Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre: Maro Tobino; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Il pianoforte di Brahms (2.a); 13.05: Viaggio di ritorno, di Grazia Levi: «Un arcipelago ritrovato» regia di Costanza Filippeschi (2.a); 14: Antologia di Radiotre, al termine: «Lo zar si fa fotografare». Direttore Bruno Maderna; 18: I concerti di Milano. Nell'intervallo (18.30) Gr3; 19.40: L. Sozzi a colloquio con Franco Ventori; 20.15: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: Milva Bonanno: Segni e comunicazioni; 21.10: Anno europeo della musica: Ill centenario della nascita di J. S. Bach: le Cantate sacre (18.a) r.; 22.25: F. Chopin; 22.40: L'odissea di Omero (24.a lettura); 23-23.58: Il jazz.

STEREONOTTE
Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.45: Il giornale dall'Italia e notturno italiano.

RADIO REGIONALE
8.40: Giornale radio del F.V.G.; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Cigno di Pesaro, Cignale di Lugo (8.a); 12.35: Giornale radio del F.V.G.; 19.35: Giornale radio del F.V.G.
Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Cigno di Pesaro, Cignale di Lugo (8.a); 15: Nazioni vicine.
Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Immagini musicali; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45-13: Matinée domenicale: Pot pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Dove sono le lettere dell'alfabeto?»; 11.15: Pot pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Pot pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr.

TEATRI E CINEMA

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
POLITEAMA ROSSETTI
15 e 16 marzo '85 - Ore 21
INSIEME VANONI-PAOLI
Agli abbonati sconto 20%
Prevendita - Trieste: Biglietteria Centrale, tel. 040/69408. Monfalcone: Universal, tel. 0481/40064. Gorizia: Appiani, tel. 0481/84036. Pordenone: UTAT, tel. 0434/29755.
– NON SONO VALIDE LE TESSERE –

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
POLITEAMA ROSSETTI
(Fuori abbonamento) - Dal 12 al 14 marzo, ore 20.30. Recita straordinaria domenica 17 marzo, ore 16
Il Teatro Popolare di Roma presenta
«Arsenico e vecchi merletti»
di Joseph Otto Kesselring
con Adriana Innocenti, Leda Negroni, Piero Nuti, Osvaldo Ruggeri
Regia di Filippo Crivelli.
Agli abbonati sconto 30% - Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti

PROVINCIA DI TRIESTE
LA CAPPELLA UNDERGROUND
SETTIMANA DEL CINEMA UNGHERESE
22-28 marzo
al Cinema Ariston
- 7 anteprime
- Incontri con i registi
- Film sperimentali dello Studio Béla Balázs
- Retrospettiva: 21 film
- Mostra di manifesti
- Mostra di grafiche

INGRESSO LIBERO

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Oggi alle ore 16 (turni G) «Il Console» di G. C. Menotti. Direttore Spiros Argiris, regia di Gian Carlo Menotti. Biglietteria del teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 sesto concerto. Insieme Vocale del Teatro Verdi. Musiche di Orazio Vecchi. Biglietteria del teatro (tel. 631948).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno II domenica, ultimo giorno. Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Attraverso i villaggi» di Peter Handke, regia di Roberto Guicciardini. In abbonamento: tagliando n. 8. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM: dal 15 al 17 marzo il Teatro Popolare di Roma e il Teatro degli Incamminati presentano «Erodiade» di Giovanni Testori. Regia di G. Testori. Spettacolo fuori abbonamento. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA: ore 20.30 «Buona notte mamma» di Marsha Norman - Premio Pulitzer 1983, con Lina Volonghi e Giulia Lazzarini, regia di Carlo Battistoni. Ultima replica. Prevendita e prenotazioni c/o Utat galleria Protti, 2 (tel. 65700).
CMM. Via Roma 15 ore 17. La Bottega dell'Attore diretta da Mimmo Lo Vecchio presenta 3 atti unici di Pirandello: Cecé, La Morsa e Lumie di Sicilia. Anche per non soci.
TEATRO STABILE SLOVENO — TRIESTE via Petronio 4: Ettore Petrolini «Chicchignola». Regia di Mario Ursic, oggi ore 16 turno G.
TEATRO STABILE SLOVENO — TRIESTE. Luigi Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca e Cecé» oggi ore 16 a Servola.
TEATRO DI VIA ANANIAN: Ore 17.30: La Compagnia «Amici di S. Giovanni» replica «Un solo tredici» due atti di Roberto Grenzi per la regia di Roberto Grenzi.

ARISTON. Ore 17, 18.40, 20.20, 22: «Stranger Than Paradise» (Più strano del Paradiso) di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint e Richard Edson. Dagli Usa il film-rivelazione dell'anno, premiato ai Festival di Cannes e Locarno. Versione originale con sottotitoli italiani. 2.a settimana di successo.
EDEN. 15.30, ult. **22.10:** «Klitò una ragazza in calore» La frenetica vita di una ninfomane mai sazia! Incredibile ma vero! Sever. v.m. 18.
EXCELSIOR MULTISALA:
SALA EXCELSIOR (tel. 767300). Ore 15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: Sono arrivati!! «Ghostbusters» (Gli acchiappafantasmi). Un soprannaturale kolossal comico in Dolby stereo.
SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.
FENICE. Ore 16, 18, 20, 22.15: «Lui è peggio di me». Adriano Celentano e Renato Pozzetto nel più comico avvenimento comico dell'anno comico.
GRATTACIELO. 16.30, ult. **22.15:** Massimo Ciavarro, Natasha Hovey e Karina Huf in «Giochi d'estate». Una vacanza d'amore e di allegria tra il sole e l'azzurro mare della Costa Smeralda.
MIGNON. 15, ult. **22.15:** «Phenomena» di Dario Argento. Il thrilling più allucinante del mago del brivido. Viet. ai min. di 14 anni.

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
14 e 15 marzo 1985
ore 20.30
LINA VOLONGHI
e
GIULIA LAZZARINI
in
Buonanotte mamma
di MARSHA NORMAN
Premio Pulitzer 1983
Regia di
CARLO BATTISTONI
Prevendita giovedì e venerdì ore: 10-12 e 17-19 c/o biglietteria del Teatro

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
OGGI
«VIVA LA VITA»
di CLAUDE LELOUCH
— ANTEPRIMA REGIONALE —

ARISTON
IL FILM-RIVELAZIONE DELL'ANNO
Palma d'Oro Cannes 1984 — Premio AGIS-SNC Cannes 1984 — Camera d'Or Locarno 1984
STRANGER THAN PARADISE
Più strano del paradiso
UN FILM DI JIM JARMUSCH
con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson
musiche di John Lurie
2.a settimana di successo

NAZIONALE 1. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «I'm magic» (Sono magico) con Michael Jackson. Un film di Sydney Lumet in Super-Dolby Stereo.
NAZIONALE 2. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Rambo» un film memorabile con Sylvester Stallone.
NAZIONALE 3. 15.30, ult. **22.15** «Luce rossa in un carcere femminile». Sever. v.m. 18.
MATTINATE DISNEY. Oggi alle 10 e 11.30 al NAZIONALE 1: «Le avventure del prof. De Paperis» Ingresso L. 1500.

AURORA. 15.15: 2.a settimana della più bella favola mai raccontata sullo schermo: «La storia infinita». Colori. Ultimi giorni.
CAPITOL. 16. Proseguono a eccezionale richiesta le repliche dell'ultimo film di R. Pozzetto «Il ragazzo di campagna». Colori. 2.a settimana. Ultimi giorni.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: Jerry Calà, Christian De Sica, Edwige Fenech, A Interlenghi nel più spassoso dei film: «Vacanze in America».
ALCIONE AIACE (Ass. Cinema d'Essai) - Tel. 796162. Ore 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: Un film che ha avuto un successo eccezionale: «Scuola di polizia» il più divertente dei film divertenti.
LUMIERE FICE (tel. 820530). via Flavia 9. Ore 16, 18.45, 21.30: in seconda visione per Trieste: «Carmen» di Georges Bizet, il capolavoro di Francesco Rosi con Julia Mingenes-Johnson, Placido Domingo e Ruggero Raimondi. Prezzi normali, ultra sessantenni riduzone del 50%.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10.30** (spettacolo unico) «Eliott il drago invisibile», insuperabile capolavoro di Walt Disney. Cartoni animati.
RADIO. 15.30-21.30. Un oscar del porno in I visione! «Una donna particolare» an erotic masterpiece! Luce rossa! rossa!! rossa!!!. Vietato sever. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 15.30-22: «Terminator». Con A. Schwarzenegger. Colori. V.m. 14 anni.
CORSO. 15-16.45-18.30-20.15-22: «La storia infinita».
VITTORIA. 15-22: «Lui è peggio di me».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Chewing gum» con Mauro Di Francesco e Isabella Ferrari.
TEATRO COMUNALE: «Vive la vie» di Claude Lelouch con Charlotte Rampling, Michel Piccoli, Jean Louis Trintignant. Inizio spett. **16-18-20-22.**

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Tommy e Laurie». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Esperienze particolari». V.m. 18 anni.
ITALIA. 16: «I 2 carabinieri».

un film di
FRANCESCO ROSI

CARMEN
di GEORGES BIZET
LUMIERE
VIA FLAVIA, 9
ORE: 16-18.45-21.30
Gaumont

3 betty bombagino (Com. eff.)
VIA MAZZINI 46
Per eliminazione articolo trapunte matrimoniali a metà prezzo

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



Notevoli possibilità di ottenere qualcosa di concreto, di superare gli ostacoli, ma attenti agli eccessi di entusiasmo, di intraprendenza, con un po' di riflessione ed equilibrio vi metterete al riparo da brutte sorprese. Incontri e rapporti sentimentali «di fuoco».



Fate in modo di aggiornarvi, qualcosa sta cambiando nel vostro ambiente e non dovete rimanere indietro, tenete gli occhi aperti e siate pronti ad agire con tempestività. Cercate di non far sorgere rivalità se lavorate con altri, guardatevi da equivoci, contestazioni.



Nuovi progetti, forse non ancora ben definiti e qualche speranza di fare dei passi in avanti; non sciupate con l'impazienza o con l'indecisione occasioni importanti che richiedono tempestività, razionalità, forza di volontà. Movimentatissimo il settore delle amicizie.



Non dovrebbero mancarvi occasioni di avventure, ma dato il periodo un po' critico e incandescente, c'è pure la possibilità di rotture o situazioni spiacevoli. Il vostro comportamento, i vostri giudizi e il modo di reagire sono piuttosto sconcertanti, siate più calmi.



Muovetevi con attenzione negli affari, nelle questioni professionali, anche se ci sono delle influenze incrociate che complicano le cose, avete la possibilità di concordare qualcosa di positivo. Evitate di contrariare chi è in posizione tale da potervi aiutare.

L'intraprendenza vi gioverà molto, anche nelle faccende di carattere familiare e sentimentale, ma non lasciatevi sommergere dagli impegni, è importante fermarsi un momento e decidere con calma. Evitate di confidarvi con persone troppo interessate.





Alcuni possono aver la sensazione di marciare controcorrente, da un lato pronti a reagire in modo impulsivo, dall'altro pronti a brusche frenate. Mantenete un giusto equilibrio, controllate appetiti e ambizioni, siate più sereni con voi stessi e con gli altri.



Un tentennamento nell'affrontare una nuova occasione di lavoro potrebbe farvela scappare, con la fretta d'altra parte rischiate di andare incontro ad una delusione... come al solito occorre molto equilibrio. Fatiche fisiche e psichiche si superano con svago e sonno.



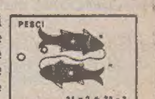
E' un periodo di superattività tanto nella vita privata e sentimentale quanto nel lavoro; non trascurate alcune faccende che, potrebbero complicarsi e crearvi delle noie anche di carattere economico, guardatevi dalle interferenze di persone problematiche.



Sarete un po' troppo suscettibili e permalosi, soprattutto se entreranno in gioco questioni che toccano il vostro orgoglio. Siate più sereni e obiettivi se volete evitare contraccolpi, gli eccessi di emotività e di impulsività fanno interpretare male ciò che accade.



Approfittate di un buon aspetto tra Giove e Mercurio e di altri pianeti favorevoli per sistemare questioni economiche, per risolvere brillantemente faccende di lavoro e personali che avete in sospeso da tempo, per riappacificarvi con chi avete litigato ultimamente...

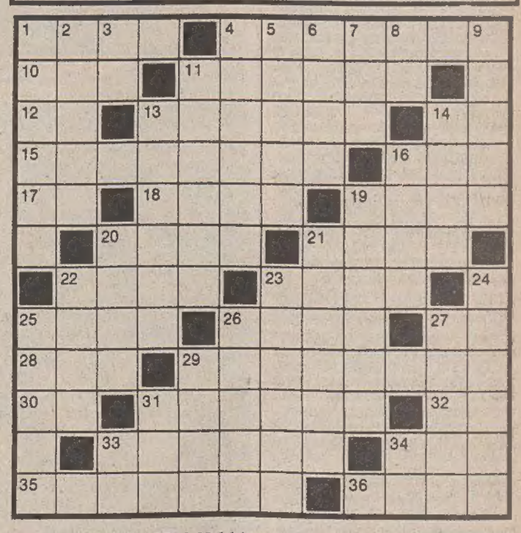


Riflettete prima di agire, di parlare... o di spendere, siete troppo impulsivi e rischiate di danneggiarvi. In linea di massima riuscirete ad impostare bene e in modo promettente le vostre iniziative, siate soltanto più moderati e padroni degli stati d'animo.

Coop **GLAVINA**
– SERRAMENTI WICONA®
– PORTE BLINDATE SU MISURA
– VERANDE PIEGHEVOLI
– PORTE LEGNO PER INTERNI
MUGGIA - Via Frausin 9, tel. 271061

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 Nebbia mista a fumo - 4 Si coniuga al fine di trovare - 10 Pronome personale - 11 Asino - 12 Sigla di Isernia - 13 Si mandano distinti e cordiali - 14 Un po' di romanticismo - 15 Arma per la scherma - 16 Tra un tic e l'altro - 17 Sigla di Taranto - 18 Lo è il numero sei - 19 Il pasto della sera - 20 Le sette suonate - 21 Manca nei cibi scipiti - 22 Privo di malattie - 23 La suscita il misero - 25 Elevate di statura - 26 Quella dell'Everest è sempre innevata - 27 Fine di ayatollah - 28 Il nome della Zoppelli - 29 Sono fatti di acini d'uva - 30 Iniziali di Pascal - 31 Ebbe una sua età - 32 Sono vicine in Ticino - 33 Prive di errori - 34 Eccetera (abbreviazione) - 35 Sold

Continuaz. dalla 17.a pagina

INTERMEDIA 729801 Settefontane libero soggiorno due camere cucina bagno 54.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Franca libero signorile salone due camere cucina bagno servizio ripostiglio 122.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Ginnastica libero soggiorno camera cucinotto bagno servizio 36.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 via Udine libero rimesso a nuovo autometano salone camera cameretta cucina bagno servizio 62.500.000. 2/22

LA CHIAVE 272725 Muggia, viale XXV Aprile 15/3, vende bellissimo appartamento 105 mq, giardinetto, vista mare 95 milioni. 1316/22

LA CHIAVE 272725 Muggia, vende appartamento 3 stanze, stanzetta, cucinino, tinello, doppi servizi, terrazze, cantina solo 89 milioni. 1316/22

LA CHIAVE 272725 Muggia vende terreni edificabili ed agricoli. 1316/22

LA CHIAVE 272725 Muggia vende appartamenti massimo 60 milioni. 1316/22

LA CHIAVE 272725 vende locale Trieste 120 mq zona passaggio. 1316/22

LIBERI Settefontane Piccardi minimo 30.000.000; occupato 90 mq 28.000.000 vende Gamma 68537. 1302/22

LIGNANO Pineta vicinissimo spiaggia camera soggiorno cucinino bagno terrazza vendesi privatamente. Telefonare 631618 mattino. 1304/22

LOCALE d'affari 45 mq con servizio largo Pamphili edificio recente vendesi, tel. 631792 BONZANINI. 1333/22

LOCALI affari 25 mq Muggia centro vendesi affittasi cedesi attività impresa costruzioni geom. Curiel 274309. 1282/22

MONFALCONE Agenzia ALFA villetta perfette condizioni. Giardino 400 mq 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Gradisca appartamento in villetta 80 mq. 45.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA miniappartamento recentissimo. Perfette condizioni 40.000.000. 41807. 1122

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 2 letto soggiorno cucinino bagno cantina risc aldamento autonomo 40.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 3 letto soggiorno cucinino ripostiglio cantina. Riscaldamento autonomo 52.000.000. Possibilità garage 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA attico centralissimo 75 mq. Terrazza 20 mq 41807. 1/22

MONFALCONE vendesi garage doppio zona Anconetta. Tel. 40858. 88/22

MONFALCONE villetta centrale 2 camere cucina salone ampio giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centrale 2 camere cucina soggiorno garage prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero cucina tinello 1 camera bagno terrazza cantina 36.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centralissimo ultimo piano 2 camere cucina soggiorno ampie terrazze. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MOSSA (Gorizia) vendesi casa con terreno. Telefonare 0481/390615 dalle 13 alle 16. 90/22

MUGGIA appartamenti e terreni panoramici edificabili e agricoli vende impresa costruzioni geom. Curiel 274309. 1282/22

PIANCAVALLO vendesi appartamento vero affare seggiovia skylift (040) 64582 - 417822. 53270/22

PRIMAVERA 767993 in zona verde appartamento 120 mq box giardino. 1307/22

PRIMAVERA 767993 recenti stanza cucina bagno poggioli San Giacomo Baiamonti Stadio. 1307/22

PRIMAVERA 767993 adiacenze Tribunale 90 mq piano alto ascensore poggioli. 1307/22

PRIVATO vende appartamento Rossetti camera cucina bagno poggiolo 36.000.000. Tel. 767274. 53050/22

PRIVATO S. Giovanni vende panoramico cucina 2 matrimoniali saloncino bagno poggioli box. Tel. 568728 ore serali. 53218/22

PRIVATO vende appartamento nuovo 100 mq zona Piccardi. Tel. ore pasti 740137. 53236/22

PRIVATO vende recente zona Sion salone matrimoniale cucinino tinello. Tel. 793153. 53212/22

PRIVATO vende libero Baiamonti I piano soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina 31 milioni. Tel. 830780. 53100/22

PRIVATO vende appartamento in casetta bicamere soggiorno servizi cantina giardino posto macchina. Telefonare 232335. 53159/22

PRIVATO vende Sottolongera recentissimo rifinito camera cucina bagno ripostiglio. Tel. 566330. 53196/22

PRIVATO vende panoramico immerso nel verde, due stanze, soggiorno, cucina bagno, cantina, garage via Gerani lire 93.000.000. Tel. 422674, ore serali. 53201/22

PRIVATO vende piazza Vinci due stanze, stanzetta, cucina, wc, ripostiglio, cantina. Tel. 725208. T.A. 83/22

PRIVATO vende appartamento 3.o piano e monolocale con terrazza 4.o piano in casa completamente restaurata S. Stendhal (Zona P. Vico). Tel. 418750 da lunedì a venerdì ore 8-12, 15.30-19.30. 1096/22

PRIVATO vende libero Foschiatti ristrutturato tre stanze cucinino bagno 35.000.000. Telefonare 744959. 53144/22

PRIVATO vende libero 100 mq completamente ristrutturato autometano 65.000.000 assolutamente vietato intermediari. Tel. 730272 ore pasti. 53107/22

PRIVATO vende Sistiana villa accostata recente costruzione ampia metratura giardino. Tel. 291156. 53099/22

PRIVATO vende villa libera Ronchi facilitazioni di pagamento ore pasti. 040-725201. 53044/22

PROGETTOCASA Barcola stupendo terreno edificabile 4000 mq trattative riservate; altro Costalunga pianeggiante mq 2700 uso agricolo 767549. 24/22

PROGETTOCASA Muggia panoramico soggiorno bistanze cucina servizi terrazza possibilità box. 767549. 24/22

PROGETTOCASA San Francesco 6 propone: Revoltella recente, salone, bistanze, servizi, poggiolo, termoautonomo, prezzo interessante. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Belpoggio, soggiorno, camera, cucinino, servizio, terrazza, solo 39.000.000. 76549. 24/22

PROGETTOCASA Altura, recentissimo, saloncino, bistanze, cucina, servizi, terrazza, 65.000.000 più mutuo agevolato. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Puccini, recentissimo, soggiorno, camera, cucinino, servizio, poggiolo, prezzo interessante. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Centrale, restaurato, salone, tristanze, cucina, servizi, cantina 65.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Piazza Foraggi, recente, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Montebello, recente, soggiorno, tristanze, cucina, servizio, terrazza, giardino, garage. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Boschetto, panoramico, soggiorno, camera, cucinino, servizio, ripostiglio, poggiolo. 767549. 24/22

Q. GIARDINO PUBBLICO cucina 2 camere servizio ripostiglio 27.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. MARINA bellissima mansarda cucina tinello 2 stanze stanzetta bagno autometano 54.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. XX SETTEMBRE adiacenze luminosissimo miniapiartamento 45 mq circa 23.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SAN VITO panoramico appartamento 75 mq in signorile palazzo d'epoca 28.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIA CAPODISTRIA recentissimo perfetto angolo cottura tinello stanza stanzetta bagno terrazza 45.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. DUINO veramente signorile cucina con tinello soggiorno matrimoniale servizi terrazza giardino proprio. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ROZZOL in palazzina recente soggiorno cucina stanza bagno ripostiglio poggiolo. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. BAIAMONTI zona bellissimo appartamento cucinino soggiorno camera cameretta bagno terrazza. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. COMMERCIALE panoramico cucina soggiorno 2 camere bagno poggiolo cantina 65.000.000 più box. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SERVOLA recentissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazza posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SEVERO elegante appartamento cucina salone 2 stanze servizi terrazze ripostiglio. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VICO adiacenze cucina soggiorno camera cameretta bagno cantina poggiolo 44.500.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. BORGO TERESIANO prontingresso cucina soggiorno matrimoniale 2 stanzette bagno autometano 62.500.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. OSPEDALE ottimo monolocale con bagno in stabile modesto 9.500.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. S. GIACOMO prontingresso cucinino soggiorno bagno. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CATTINARA in casetta da ristrutturare cucinino tinello stanza cortile. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. TIMEUS adiacenze, perfettissimo II piano soggiorno cucina matrimoniale bagno 39.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. ROZZOL ALTA ultimi primingressi panoramici cucina soggiorno 1/2 stanze terrazze autometano possibilità posti macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

Q. ZONA PAM cucinino soggiorno 2 camere bagno poggiolo cantina autometano. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. D'ANNUNZIO adiacenze recente perfettissimo cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostigli poggioli cantina. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. MADDALENA panoramico perfetto appartamento 90 mq circa con posto macchina. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. PERIFERICO recentissimo ottimo stato cucina soggiorno 2 camere servizi terrazze soffitta. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. POSIZIONE CENTRALE cucina soggiorno 3 stanze bagno solo 40.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. PIAZZA VENEZIA adiacenze, perfettamente rimodernato salone cucina 2 stanze servizi balcone autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. RITTMEYER vicinanze, salone cucina 4 stanze bagno ripostigli. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CARSO villa al grezzo ampia metratura possibilità bifamiliare con giardino. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. BARCOLA appartamento panoramico extralusso salone 4 stanze servizi ampie terrazze posto macchina parco condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CARSO in villa bifamiliare primingresso appartamenti indipendenti con giardino proprio box tavernetta mansarda finiture signorili. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. OPICINA villa indipendente immersa nel verde 170 mq su 2 piani più ampio box cantina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. GRADO centro e Pineta varie disponibilità primingressi informazioni nostri uffici. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. REVOLTELLA adiacenze appartamento in villa recente 110 mq circa con ampia terrazza box. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. GIULIA mansarda tinello camera bagno ampia terrazza. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. MUGGIA villa indipendente 1.o ingresso panoramica 250 mq su 2 piani. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SANTA BARBARA terreno edificabile 1.400 mq 40.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. MUGGIA centro storico casa su 2 piani da ristrutturare con terrazza dominante. Quadrifoglio 630175. 12/22

RABINO 762081 villa libera Grignano via del Pucino portico salone con caminetto 7 camere cucina 4 servizi garage giardino 440.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente adiacenze Rossetti (via Canova) salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi poggiolo 73.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente via d'Alviano salone 2 camere cucina doppi servizi poggioli 86.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Vito signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo 88.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente via Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno 71.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Istria recente soggiorno camera cucinino bagno poggiolo posto macchina 43.500.000. 14/22

RABINO 762081 adiacenze Ospedale maggiore libero adatto ambulatorio salone camera cameretta cucina bagno 52.000.000. 14/22

RABINO 762081 casetta libera San Sabba piano terra occupato soggiorno camera cucina bagno piano primo libero camera cameretta cucina servizio giardino 150 mq 49.800.00. 14/22

RABINO 762081 libero via Piccardi soggiorno camera cameretta cucina bagno 36.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Muggia centro in casetta 2 camere cucina servizio 41.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Broletto camera cucina servizio 17.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Barcola recente signorile salone camera 3 camerette cucina doppi servizi giardino proprio 260 mq con caminetto garage 225.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze piazza Perugino 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo 49.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze via Giulia recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo 72.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ronchetto recente signorile camera cucina bagno poggiolo 31.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Ospedale maggiore recente camera cameretta cucina bagno poggiolo 44.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze via Giulia camera cameretta cucina servizio 23.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero signorile centralissimo XXX Ottobre circa 290 mq 275.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Udine salone 2 camere cucina bagno 38.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Ginnastica 3 camere 2 camerette cucina bagno 63.000.000. 14/22

RABINO 762081 villa libera strada costiera salone con caminetto portico altro salone 3 camere 2 camerette studio cucina 3 servizi giardino 600 mq dependance porticciolo proprio con pontile recente 530.000.000. 14/22

RABINO libero via Giulia soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 67.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente via Ananian soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli 82.000.000. 14/22

RABINO 762081 locale d'affari centralissimo (via S. Francesco) libero adatto qualsiasi attività 170 mq completamente ristrutturato 124.000.000. 14/22

RABINO 762081 liberi via Venezian soggiorno 3 camere cucina servizio da 21.000.000 a 27.000.000 magazzino liberabile 75 mq 47.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente signorile vista mare Molino a Vento soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo 77.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero centrale vista mare Lazzaretto Vecchio salone 3 camere cucina bagno 99.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero via del Bosco camera cameretta cucina servizio 28.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero via San Michele soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Giulia camera cucina servizio 26.000.000. 14/22

RABINO 762081 libera casetta adiacenze commerciale camera cameretta cucina bagno veranda giardino 100 mq 45.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Udine soggiorno 2 camere cucina bagno 56.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo ascensore ultimo piano soggiorno camera cameretta cucina bagno 61.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze via Marchesetti vista golfo in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo 78.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze strada Guardiella recente soggiorno camera cucina bagno poggiolo 54.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo soggiorno camera cucina servizio 34.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Rotonda Boschetto recente signorile saloncino camera cameretta cucina bagno terrazzo 74.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Besenghi signorile recente salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina in garage 172.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vergerio luminoso soggiorno camera cucina bagno 26.000.000. 14/22

S. LUIGI casa più dipendenza da ristrutturare, cortile. Telefonare 229365. 1318/22

SEMINUOVO soggiorno tristanze cucina doppi servizi affittasi. F. Severo, Monte Cengio. Scrivere a cassetta 47/E, Publied, 34100 Trieste. 1292/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

S.IM.I. 772629. S. GIACOMO. In casa d'epoca appartamenti completamente ristrutturati. Soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio, 50.000.000. 1322/22

S.IM.I. 772629. VISTA GOLFO ultimo piano Str. Friuli. Perfetto appartamento di saloncino 3 stanze cucina abitabile, doppi servizi, balconi, box auto e posti macchina. 170.000.000. 1322/22

S.IM.I. 772629. PRIMO INGRESSO zona Burlo, palazzina ottime finiture, soggiorno 2 stanze cucina abitabile, bagno ripostiglio, 85.000.000. 1322/22

S.IM.I. 772629. CENTRALE appartamento in stabile d'epoca. Grande salone 3 stanze cucina abitabile, servizi. Termoautonomo a metano, 105.000.000. 1322/22

S.IM.I. 772629. 2 lussuose VILLE a MUGGIA (in posizioni diverse). Ampie metrature, vista golfo completa. Trattansi riservatamente. 1322/22

S.IM.I. 772629. S. GIOVANNI (zona) panoramico ultimo piano in stabile decennale, saloncino 2 stanze cucina bagno balcone cantina, posti macchina, 75.000.000. 1322/22

S.IM.I. 772629. In buona posizione commerciale LOCALE D'AFFARI di circa 120 mq disponibilità immediata. Eventuale rilievo attività. Trattative riservate. 1322/22

S.IM.I. 772629. BAR-BUFFET con possibilità orario prolungato. Zona piazza Garibaldi, ottimo avviamento cedesi causa trasferimento. Trattative riservate, informazioni ns. uffici. 1322/22

S.IM.I. 772629. ERBORISTERIA centralissima, massimo avviamento cedesi per trasferimento, possibilità acquisto muri. Trattative riservate. 1322/22

S.IM.I 772629. LUMINOSO piano alto in stabile d'epoca zona centrale 2 stanze cucina abitabile servizi separati balcone, 57.000.000. 1322/22

S.IM.I. 772629. VILLA perfette condizioni zona S. Giuseppe. Terreno proprio. Costruzione recente, due piani più mansarda, vista mare, 225.000.000. 1322/22

S.IM.I. 772629. zona DAMIANO CHIESA casetta su due piani, soggiorno/cucina matrimoniale servizi separati ripostiglio, giardino proprio. Completamente nuova compreso arredamento. 1322/22

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l., Passo Goldoni 2, vende COMMERCIALE intero stabile con appartamenti liberi e occupati giardino proprio box magazzino possibilità anche vendita frazionata partenza da 14.000.000. 729862, 729863, 728644. 22/22

SIT MATTEOTTI recentissimo lussuoso ingresso cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio possibilità anche garage, 729862. 22/22

SIT alloggio adiacenze TRIBUNALE adatto studio legale cinque stanze cucina bagno autometano. 729863. 22/22

SIT BESENGHI palazzina signorile luminoso cucina salone due stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina in garage. 728644. 22/22

SIT zona AGAVI recente panoramico ingresso cucina soggiorno matrimoniale ripostiglio terrazzo. 729862. 22/22

SIT VIA DEI PORTA minialloggio occasione, 16.500.000. 729863. 22/22

SIT OPICINA villa bifamiliare perfette condizioni 700 mq terreno accesso auto box vendesi, prezzo interessante. 728644. 22/22

STARANZANO libero 3 camere cucina salone doppi servizi cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

STUDIO VENDE stabile da ristrutturare, zona Gretta. Telefonare al geom. Zanetti n. 61962 ore 11-13 da lunedì a venerdì. 1273/22

STUDIO 4 BESENGHI in palazzina soggiorno due stanze doppi servizi terrazzi garage cantina. 1305/22

STUDIO 4 S. PASQUALE panoramicissimo soggiorno due stanze stanzetta doppi servizi 120 mq terrazzo. 1305/22

STUDIO 4 ZONA RIVE recente VI piano soggiorno due stanze servizi poggioli soffitta. 1305/22

STUDIO 4 728334. BONOMEA bassa vista mare soggiorno due stanze servizi poggioli. 1305/22

STUDIO 4 S. FRANCESCO casa epoca perfetto salone sei stanze doppi servizi ascensore riscaldamento. 1305/22

TERRENI carsici adatti roulotte vari lotti pianeggianti zona Monte Grisa accessibili con auto. Tel. 213898 lunedì. 1285/22

TERRENO Opicina 1400 mq con progetto per due case privato vende. Tel. 418371. 53271/22

ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini garage. Tel. 60251. 981/22

VENDESI locale affari 25 mq via Tesa, eventualmente attività. 229365. 1318/22

VENDESI Monfalcone appartamento libero VI piano 100 mq con box. Telefonare ore ufficio, 040/732805, 040/761149. 1250/22

VENDO appartamentino conforts moderni, Duino, taverna, giardino; altro 2 stanze soggiorno doppi servizi terrazzo vista mare, garage. Tel. 631291, 567004. 1322/22

VENDO terreno inedificabile bellissimo molto curato attrezzato prossimità Bagnoli circa 2000 mq vigna orto luce acqua. Telefonare 740690. 53266/22

VENDO zona Puccini recente bagno camera soggiorno cucinotto, 49.000.000, 830083. 53280/22

VESTA vende appartamenti nuovi di varie grandezze panoramici zone Grignano Gretta Commerciale Università S. Luigi piazza Perugino Besenghi Servola con tutti confort moderni telefonare 730344 Gallina 4. 1269/22

VESTA vende villino zona Opicina da ristrutturare su due piani con 900 mq di terreno telefonare 730344 Gallina 4. 1269/22

VESTA vende libero zona Piccardi luminoso casa recente stanza stanzetta saloncino cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento tel. 730344. 1119/22

VESTA vende libero zona Barriera luminoso casa recente due stanze salone grande cucina doppi servizi poggioli riscaldamento telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero via Filzi piano sesto con ascensore due stanze cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento centrale tel. 730344. 1119/22

VESTA vende libero zona S. Giusto piano secondo luminoso casa d'epoca tre stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento a metano tel. 730344. 1269/22

VESTA vende liberi Campanelle luminosi con riscaldamento a metano stanza soggiorno cucina w.c. con doccia cantina 50.000.000 altro con mansardina telefonare 730344. 979/22

VESTA vende libero via del Veltro piano terzo casa recente stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 55.000.000 tel. 730344. 970/22

VESTA vende libero via Fabio Severo piano quinto con ascensore stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale 50.000.000 telefonare 730344. 1269/22

VESTA vende libero zona Navali piano terzo casa d'epoca due stanze stanzino cucina bagno 57.000.000 telefonare 730344. 1269/22

VESTA vende libero zona S. Giacomo piano ammezzato stanza stanzino soggiorno angolo cottura w.c. con doccia riscaldamento a metano 40.000.000 telefonare 730344. 1269/22

VESTA vende libero via Pietà piano terzo casa d'epoca due stanze cucina bagno 32.000.000 telefonare 730344. 1269/22

VESTA vende libero via Rossetti piano primo stanza cucina bagno riscaldamento centrale ascensore 34.000.000 telefonare 730344. 1269/22

VESTA vende libero zona Revoltella piano secondo stanza cucina bagno riscaldamento centrale 35.000.000 telefonare 730344. 1269/22

VIP 65834 BAIAMONTI libero recente cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina 33.000.000. 26/22

VIP 64112 SAN GIACOMO libero recente soleggiato cucinotto soggiorno due camere bagno terrazzo cantina prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 BAIAMONTI libero recente signorile cucinotto soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazzo cantina prezzo da concordare. 26/22

VIP 64112 SEVERO libero recente signorile ampio ingresso saloncino cucina due camere doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazzo prezzo da concordare. 26/22

VISOGLIANO vista mare villetta su 2 piani terreno edificabile possibilità ampliamento. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

ZONA San Giusto vendo camera, cucina, bagno gabinetto. Telefono 813160. 53178/22

64266 PERFETTISSIMO Roiano saloncino cucina matrimoniale bagno veranda 36.000.000. 6/22

60125 SUPERAFFARONE 73.000.000 appartamento + posto auto saloncino cucinetta bistanze bagno terrazzo. 6/22

64266 IPPODROMO luminoso primingresso OCCASIONE bistanze salone cucina grande mutuo 14.80%. 6/22

60125 AFFARONE su due piani salone salotto cucina tricamere biservizi garage 125.000.000 mutuabili. 6/22

64266 COMBI recente salone cucina bistanze matrimoniali biservizi VANTAGGIOSISSIMO 74.000.000. 6/22

60125 Nuovissimo 56.500.000 mutuabili cucina salone matrimoniale bagno terrazzo soffitta. 6/22

DALLA TV RAIDUE

LA STORIA DI CRISTOFORO COLOMBO IN REGALO ALLA STANDA*

*Supermercati, Grandi Magazzini, GM Standa, Iperstanda e Affiliati

UN GRANDE AVVENIMENTO TELEVISIVO DIVENTA LIBRO!

OGNI MARTEDI' E MERCOLEDI'

(E COMUNQUE NEI 2 GIORNI PRECISATI IN CIASCUN PUNTO VENDITA SECONDO IL REGOLAMENTO ESPOSTO) PUOI AVERE IN OMAGGIO I PRESTIGIOSI VOLUMI DEDICATI AL GRANDE NAVIGATORE E AI SUOI TEMPI; STANDA È LIETA DI OFFRIRE ALLA SUA CLIENTELA QUEST'OPERA DESTINATA AD ARRICCHIRE OGNI BIBLIOTECA.

12 SPLENDIDI VOLUMI

DALLA STANDA CON SIMPATIA



ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.19 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

23 Turismo e villeggiature

GRADO «Buone Vacanze» affitta vende appartamenti. Rivolgersi filiale invernale «Trieste Mia» 768800. 1265/23

24 Smarrimenti

LAUTA mancia a chi ritrova orologio Zenith smarrito il 5.3 caro ricordo. Tel. 729031. 53121/24

OFFRESI ricompensa per restituzione borsetta rossa zona Prosecco contenente documenti vari. 53273/24

26 Matrimoniali

A «LA VOSTRA STELLA» AGENZIA matrimoniale di massima serietà venite telefono 773494 sabato 15-19 lunedì 17-19. 967/26

27 Diversi

CASA di riposo per anziani «Maria» completamente rinnovata via Piccardi 18, tel. 795223. 1321/27

per la pubblicità su
IL PICCOLO
rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 65065/6/7 • GORIZIA - Corso Italia 36, tel. (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, tel. (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924